

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 47

DEL 20 NOVEMBRE 2024



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2024, n. 0142/Pres.

Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per la redazione e revisione dei Piani di gestione forestale e delle schede forestali di cui all'articolo 41 ter, commi 2 e 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2024, n. 0143/Pres.

LR 27/2012, art. 5, commi da 19 a 22. Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica. Sostituzione componente.

pag. **19**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 31 ottobre 2024, n. DCR/1075/PC/2024

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Aggiornamento della modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata, al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

pag. **20**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica gestione risorse comunitarie FESR e Programmi regionali integrativi 7 novembre 2024, n. 53900

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi - Procedura di attivazione n. 43 - Approvazione progetto "Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) - rione di Servola" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i.. Codice progetto 2024/3313. Codice CUP F92F23000980002.

pag. **27**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 29 ottobre 2024, n. 52047/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Amaro zona industriale foglio 29 map-pale 246 di mq. 3.338, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

pag. **38**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 5 novembre 2024, n. 53176

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025. Approvazione definitiva.

pag. **39**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera
5 novembre 2024, n. 53177

Graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025. Approvazione definitiva.

pag. 46

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 novembre 2024, n. 54114

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Direttiva Forlinc - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni Area 3 - Formazione con modalità individuali (Linc - Formil). Scadenza 31 ottobre 2024 ore 17:00.

pag. 53

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 novembre 2024, n. 54116

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò - Piano di sviluppo e coesione (PSC). Progetti afferenti l'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" - Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8ii e 8iv. Modifica dei costi approvati.

pag. 57

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 10 novembre 2024, n. 54494

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Rettifica del decreto n. 34110/GRFVG del 15 luglio 2024.

pag. 62

Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 11 novembre 2024, n. 54603

LR 19/2000 Bando 2024 - Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028.

pag. 67

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 novembre 2024, n. 54594

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza della revisione del Piano di gestione forestale del Comune di Moggio Udinese. (SIC/899). Proponente: Comune di Moggio Udinese.

pag. 75

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità" del Servizio infrastrutture ed opere strategiche 15 ottobre 2024, n. 49152/GRFVG

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: Investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto "b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovìa FVG 1-FVG 3", approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità

di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. Codice CUP G21B21005970002.

pag. **76**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità” del Servizio infrastrutture ed opere strategiche 17 ottobre 2024, n. 49640

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: Investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto “b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2”, approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. Codice CUP G41B24000050002.

pag. **172**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità” del Servizio infrastrutture ed opere strategiche 17 ottobre 2024, n. 49641

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: Investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto “b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3”, approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. Codice CUP G61B21008720002.

pag. **200**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 7 novembre 2024, n. 54074

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un parco solare fotovoltaico 9,998MW, posto in un'area, di superficie pari a 14,7917 ha, situata nel Comune di Udine (UD) in via Prati di Prasingel, in Comune di Udine, Pradamano e Remanzacco. (SCR/2008).
Proponente: Chemia sviluppo 3 Srl.

pag. **233**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 29 ottobre 2024, n. 52086/SGEO - PAUR26 (Estratto)

Art. 27 bis DLgs. 152/2006. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), Permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato “Aprilia Marittima” nei Comuni di Latisana, Lignano, Marano Lagunare e Precenicco in Friuli Venezia Giulia. Proroga relativa all'articolo 3 del decreto 20411/AMB/2024.

pag. **236**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 29 ottobre 2024 n. 52096/SGEO - UMGCM006 (Estratto)

RD 1443/1927 - DPR 382/1994 - DLgs. 22/2010. Conferma della concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata “Rosa dei venti” in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), rilasciata alla Società Rosa dei venti Srl con sede a Casarsa della Delizia (PN), via Trento 22, con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 647/IND/9-M/EP dd. 31 ottobre 1994 e allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039.

pag. **236**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 4 novembre 202, n. 52885/SGEO - UMGCM43 (Estratto)

RD 1443/1927 - DPR 382/1994 - DLgs. 22/2010. Conferma della concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "Revelino" in Comune di Latisana (UD), rilasciata alla Società Aprilia Marittima 2000 Spa, con sede in Pordenone, via Fratelli Bandiera 3 (CF 00966100307) con decreto n. ALP.6/1-1825-UMGCM/43 di data 30 settembre 2008 e allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039.

pag. **237**

Deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2024, n. 1638

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 dicembre 2024 al 31 dicembre 2024, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **238**

Deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2024, n. 1667

LR 19/2006, art 31. Elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

pag. **240**

Deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2024, n. 1681

DM 563747/2024, individuazione aree colpite da grave siccità o eccessive precipitazioni durante l'inverno 2023-2024 e la primavera 2024. Proroga validità delle autorizzazioni per impianti viticoli scadute o in scadenza nel 2024.

pag. **262**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **264**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **264**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **265**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **266**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **267**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **268**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano 06/COMP/23. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 7 agosto 2024.

pag. **268**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Avviso di esito d'asta pubblica per la vendita di immobili diversi dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

pag. **272**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare in 2 lotti. Lotto 1: immobile denominato “Palazzo Vucetich” sito in riva Nazario Sauro n. 8 - Trieste. Lotto 2: immobile denominato “Porzione fabbricato viale Miramare” sito in viale Miramare n. 9 - Trieste.

pag. **272**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Art 3, comma 2, della legge 5 agosto 2022 n.118. Procedure di evidenza pubblica esperite per il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia- Servizio demanio. Avviso di post informazione.

pag. **275**

Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 52 al PRGC relativa al recepimento richieste di privati cittadini e piccole modifiche in adeguamento/aggiornamento normativo.

pag. **277**

Comune di Castions di Strada (UD) - Settore Tecnico

Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale di beni immobili per scopi di interesse pubblico. Decreto n. 10964 di data 11 novembre 2024 ai sensi dell'articolo 42 bis del DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 (Estratto).

pag. **277**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 67 al PRGC del Comune di Latisana.

pag. **278**

Comune di Pravisdomini (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **279**

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo adozione della variante al PRGC n. 82.

pag. **279**

Comune di Trieste

Richiesta di nuova concessione demaniale marittima. Presa d'atto e pubblicazione della richiesta. Prot. n.10/2024-23/1-26/3 (3398). PG:2024/.

pag. **279**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Progetto 561 - "30° lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" - CUP C67B17000100001 - Decreto di asservimento definitivo consenzienti n. 01/9021 del 4 novembre 2024, ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

pag. **280**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Progetto 561 - "30° lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" - CUP C67B17000100001 - Decreto di asservimento definitivo consenzienti n. 01/9022 del 4 novembre 2024, ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

pag. **289**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

Avviso di deposito progetto definitivo - Lavori di realizzazione della passerella sul torrente Cormor per il collegamento del percorso naturalistico "in@natura" della Valle del Cormor con la pista ciclabile di Plaino, lungo la SR UD 58 di Brazzacco in Comune di Pagnacco e Tavagnacco - codice int. UD_16_20.

pag. **296**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 546 del 25 ottobre 2024 - P.115/2-3 "Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale" - CUP I61B07000360005. Approvazione dell'aggiornamento del quadro economico, dei correlati elaborati economici e del Capitolato speciale d'appalto del progetto definitivo e degli ulteriori elaborati di accompagnamento al progetto definitivo da porre a base di gara.

pag. **296**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 548 del 7 novembre 2024 - Decreto di approvazione del Progetto esecutivo del collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'Area del triangolo della sedia in Comune di Manzano - 2° lotto stralcio: dall'Autostrada A4 (casello di Palmanova) al ponte sul Torre - CUP J24E16000490002 (CUP master I61B06000620002).

pag. **301**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 549 del 7 novembre 2024 - Decreto di approvazione del Progetto esecutivo del collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'Area del triangolo della sedia in Comune di Manzano - 3° lotto stralcio: dal ponte sul Torre all'Area del triangolo della sedia in Comune di Manzano - CUP J24E16000500002 (CUP master I61B06000620002).

pag. **306**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di assistente informatico da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **311**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Urologia.

pag. **326**

Azienda sanitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di infermiere di elevata qualificazione - Area del personale di elevata qualificazione.

pag. **335**

Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR) - Udine

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale amministrativo, III ° livello - CCNL unico del settore gas acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti.

pag. **346**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_47_1_DPR_142_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2024, n. 0142/Pres.

Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per la redazione e revisione dei Piani di gestione forestale e delle schede forestali di cui all'articolo 41 ter, commi 2 e 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) ed in particolare l'articolo 41 ter, il quale prevede:

- al comma 2 che, allo scopo di consolidare e diffondere la pianificazione di proprietà forestali, la Regione eroga contributi ai proprietari di boschi pubblici e privati o ai loro delegati per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale e delle schede forestali;
- al comma 3 che, al fine di favorire la costituzione di forme associative stabili tra proprietari privati o aventi titolo alla conduzione dei boschi, la Regione può finanziare il piano di gestione forestale per superfici, a prevalente finalità produttiva, superiori a 200 ettari anche non accorpati;
- al comma 14 che con appositi regolamenti o bandi sono definiti le modalità, i criteri e le priorità per l'assegnazione degli incentivi di cui sopra, anche in via anticipata e sulla base della progressione della spesa, nel rispetto di quanto previsto negli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il testo del "Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale e delle schede forestali di cui all'articolo 41 ter, commi 2 e 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1624 del 31 ottobre 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale e delle schede forestali di cui all'articolo 41 ter, commi 2 e 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale e delle schede forestali di cui all'articolo 41 ter, commi 2 e 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge.

Articolo 1 Oggetto e finalità
Articolo 2 Regime di aiuto
Articolo 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità
Articolo 4 Interventi ammissibili a contributo
Articolo 5 Spese ammissibili e intensità del contributo
Articolo 6 Presentazione della domanda
Articolo 7 Istruttoria e concessione del contributo
Articolo 8 Rendicontazione
Articolo 9 Proroghe
Articolo 10 Erogazione in via anticipata
Articolo 11 Erogazione del saldo
Articolo 12 Cumulo degli aiuti
Articolo 13 Modifica degli allegati
Articolo 14 Disposizione di rinvio
Articolo 15 Abrogazione
Articolo 16 Norma transitoria
Articolo 17 Entrata in vigore

Allegato A Prezzario per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale

Allegato B Prezzario per la redazione e revisione delle schede forestali

Articolo 1 - (Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e i criteri per la concessione di contributi per la redazione e la revisione dei piani di gestione forestale, di seguito denominati PGF, e delle schede forestali, di seguito denominate SF, di cui all'articolo 41 ter, commi 2 e 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), di seguito denominata legge, in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della legge.
2. Gli interventi di cui al presente regolamento sono eseguiti allo scopo di consolidare e diffondere la pianificazione delle proprietà forestali, incentivando anche quella fra più proprietari forestali, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 11 della legge, secondo criteri tali da garantire la gestione sostenibile delle foreste, anche ai fini di promuoverne la multifunzionalità.

Articolo 2 (Regime di aiuto)

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi a titolo de minimis, secondo quanto previsto dal regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, Serie L, del 15 dicembre 2023.

Articolo 3 (Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità)

1. I soggetti beneficiari del contributo sono i soggetti privati e pubblici proprietari di foreste situate nel territorio regionale o i loro delegati.
2. Qualora i privati proprietari o gli aventi titolo alla conduzione delle foreste siano costituiti in una forma associativa stabile, la domanda di contributo per la redazione o revisione di un PGF può avere ad oggetto anche superfici forestali a prevalente finalità produttiva non accorpate superiori a 200 ettari.
3. I requisiti di cui al presente articolo sono posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.

Articolo 4 (Interventi ammissibili a contributo)

1. Sono ammissibili a contributo gli interventi di redazione e revisione dei PGF e delle SF di cui all'articolo 11 della legge regionale 9/2007.

Articolo 5 (Spese ammissibili e intensità del contributo)

1. Sono ammissibili a contributo le spese tecniche sostenute per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4, quantificate sulla base di un preventivo redatto da un dottore agronomo o da un dottore forestale.
2. Le spese di cui al comma 1 non superano i massimali fissati dai prezzari di cui agli allegati A e B.
3. Nel caso di voci di spesa non previste dai prezzari di cui al comma 2, il preventivo di cui al comma 1 attesta la congruità delle stesse sulla base di un'analisi dei prezzi oppure facendo riferimento a prezzari vigenti adottati da altre Regioni italiane.
4. In caso di revisione di PGF o SF, l'importo ammissibile a contributo in base al preventivo di cui al comma 1 viene ridotto del 20 per cento.
5. Non sono ammissibili a contributo:
 - a) le spese sostenute in data antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - b) i contributi in natura di cui all'articolo 67 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, Serie L, del 30 giugno 2021;
 - c) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.
6. Il contributo viene concesso in misura pari al 100 per cento delle spese ammissibili.

Articolo 6 (Presentazione della domanda)

1. I richiedenti presentano domanda di contributo, redatta secondo il modello approvato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di foreste, di seguito Servizio, all'Ispettorato forestale competente per territorio, di seguito Ispettorato, dal 1° gennaio al 30 giugno di ogni anno, mediante posta elettronica certificata (PEC), attraverso l'invio all'indirizzo PEC dell'Ispettorato. La data e l'ora di presentazione della domanda sono verificate con riferimento alla data e ora di accettazione del server del mittente, certificata dal file generato dal sistema di protocollazione informatica.
2. La domanda di contributo contiene la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo.
3. Alla domanda di contributo sono allegati:
 - a) il preventivo redatto secondo le modalità di cui all'articolo 5;
 - b) la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti de minimis, pubblicata sul sito della Regione;
 - c) l'atto di delega dei proprietari, nel caso in cui il richiedente presenti la domanda di contributo in nome e per conto di altri proprietari di foreste;
 - d) nel caso di cui all'articolo 3, comma 2, la copia dell'atto di costituzione della forma associativa stabile;
 - e) la fotocopia del documento di identità del soggetto richiedente, nel caso in cui la domanda non sia stata sottoscritta con firma digitale;
 - f) la dichiarazione relativa all'eventuale applicabilità della ritenuta d'acconto del 4 per cento prevista sui contributi degli enti pubblici, ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi).

Articolo 7 (Istruttoria e concessione del contributo)

1. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. I contributi sono concessi fino a esaurimento delle risorse disponibili. In caso di esaurimento delle risorse, le domande non finanziate vengono archiviate al termine dell'esercizio finanziario.
3. L'Ispettorato, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda:

- a) ne verifica l'ammissibilità e la completezza;
 - b) richiede eventuali integrazioni alla documentazione presentata;
 - c) predispone ed invia al Servizio l'esito dell'istruttoria, unitamente a denominazione completa del beneficiario, data e ora di presentazione della domanda, spese dichiarate, spese ammissibili, contributo concedibile.
4. Il Direttore del Servizio, entro quindici giorni dal ricevimento dell'esito di cui al comma 3, lettera c), adotta il decreto di concessione del contributo e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispettorato.

Articolo 8 (Rendicontazione)

1. Il termine per la conclusione degli interventi e la rendicontazione delle spese è indicato nel decreto di concessione entro un massimo di 24 mesi dalla data del decreto stesso.
2. La rendicontazione viene presentata a seguito dell'approvazione dello strumento di pianificazione finanziato.
3. Ai fini della rendicontazione i beneficiari presentano all'Ispettorato la seguente documentazione:
 - a) per i soggetti di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
 - b) per gli altri soggetti, la copia non autenticata della documentazione giustificativa della spesa corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
 - c) la cartografia in scala 1:25.000 evidenziante i confini di proprietà o particellari oggetto di segnatura ai sensi di ciascuna voce del cod. A.07 di cui all'allegato A;
 - d) le coordinate bancarie del conto sul quale effettuare l'erogazione del contributo spettante, secondo il modello pubblicato sul sito della Regione.

Articolo 9 (Proroghe)

1. Il termine di conclusione e rendicontazione degli interventi è prorogabile fino ad un massimo di sei mesi su richiesta del beneficiario, da presentarsi all'Ispettorato entro il termine indicato dal decreto di concessione.
2. L'Ispettorato esamina la richiesta di proroga e, tenuto conto dello stato di avanzamento degli interventi finanziati, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta invia il parere in merito al Servizio.
3. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di concessione della proroga entro quindici giorni dal ricevimento del parere dell'Ispettorato e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispettorato.

Articolo 10 (Erogazione in via anticipata)

1. Il beneficiario può chiedere l'erogazione in via anticipata nella misura massima del 70 per cento del contributo concesso.
2. La domanda è presentata all'Ispettorato e, nel caso in cui il beneficiario sia un'impresa, è corredata da fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi.
3. L'Ispettorato, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda, svolge l'istruttoria e la trasmette al Servizio.
4. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di liquidazione in via anticipata entro quindici giorni dal ricevimento degli esiti istruttori.

Articolo 11 (Erogazione del saldo del contributo)

1. La domanda di liquidazione del saldo del contributo è presentata all'Ispettorato, corredata dalla documentazione indicata dall'articolo 8, comma 3.
2. L'Ispettorato, entro quarantacinque giorni dal ricevimento della domanda, svolge l'istruttoria e la trasmette al Servizio.
3. Il Direttore del Servizio adotta il decreto di liquidazione del saldo entro quindici giorni dal ricevimento degli esiti istruttori e lo trasmette al beneficiario e, per conoscenza, all'Ispettorato.

Articolo 12 (Cumulo degli aiuti)

1. I contributi non possono essere cumulati con altri aiuti o assegnazioni, ivi compresi quelli concessi a titolo di de minimis, in relazione alle stesse spese ammissibili.

Articolo 13 (Modifica degli allegati)

1. Gli allegati di cui all'articolo 5, comma 2, sono modificati con decreto del Direttore del Servizio.

Articolo 14 (Disposizione di rinvio)

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge e della legge regionale 7/2000.

Articolo 15 (Abrogazione)

1. È abrogato il decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2016, n. 073 (Regolamento recante modalità e criteri per la concessione di contributi per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale e delle schede forestali di cui all'articolo 41 ter, commi 2 e 3, della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), in attuazione dell'articolo 41 ter, comma 14, della medesima legge).

Articolo 16 (Norma transitoria)

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi il D.P.Reg. 73/2016.

Articolo 17 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

(riferito all'articolo 5)

Prezzario per la redazione e revisione dei piani di gestione forestale

| PREZZARIO REGIONALE DEI PIANI DI GESTIONE FORESTALE | | | |
|--|---|----------------------------------|--|
| COD. | DESCRIZIONE | U.M. | PREZZO |
| A | PIANI DI GESTIONE FORESTALE | | |
| A.01 | Onorario al tecnico – quota in base alla superficie - | | |
| A.01.01 | Altofusto e fustaie transitorie di produzione: <ul style="list-style-type: none"> • fino a ettari 100 • per ettari 250 • per ettari 500 • per ettari 1.000 • per ettari 2.000 • dai 4.000 ettari Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. L'importo è ridotto del 20% se abbinata alla voce A.9.02. | ha ha ha ha ha ha | € 21,69 € 18,08 € 15,06 € 12,05 € 9,64 € 7,23 |
| A.01.02 | Boschi diversi dai boschi di produzione ma con previsione di interventi gestionali: <ul style="list-style-type: none"> • fino a ettari 100 • per ettari 250 • per ettari 500 • per ettari 1.000 • per ettari 2.000 • dai 4.000 ettari Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. | ha ha ha ha ha ha | € 10,85 € 8,44 € 7,23 € 6,03 € 4,82 € 3,62 |
| A.01.03 | Cedui: <ul style="list-style-type: none"> • fino a ettari 100 • per ettari 250 • per ettari 500 • per ettari 1.000 • per ettari 2.000 • dai 4.000 ettari Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. | ha ha ha ha ha ha | € 7,23 € 6,03 € 4,82 € 3,62 € 2,41 € 1,21 |
| A.01.04 | Boschi diversi dai boschi di produzione da esaminare senza previsione di interventi gestionali: <ul style="list-style-type: none"> • fino a ettari 100 • per ettari 250 • per ettari 500 • per ettari 1.000 • per ettari 2.000 • dai 4.000 ettari Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. | ha ha ha ha ha ha | € 2,41 € 1,81 € 1,57 € 1,21 € 0,96 € 0,72 |

| PREZZARIO REGIONALE DEI PIANI DI GESTIONE FORESTALE | | | |
|---|--|----------------------------------|--|
| COD. | DESCRIZIONE | U.M. | PREZZO |
| A. 01.05 | Pascoli, terreni agrari, incolti produttivi ed improduttivi, boschi fuori gestione: <ul style="list-style-type: none"> per i primi 1.000 ettari oltre 1.000 ettari | ha ha | € 0,63 € 0,43 |
| A.02 | Onorario al tecnico – quota in base alla ripresa - | | |
| A.02.01 | Importo in base all'entità delle utilizzazioni pianificate espresse in termini di metri cubi di massa legnosa lorda prevista nel periodo di validità del piano. | m ³ | € 0,48 |
| A.03 | Predisposizione ambiente GIS per elaborazione dati geografici - territoriali del piano, compresa la cartografia generale | | |
| A.03.01 | L'importo comprende l'allestimento delle basi fornite dal Servizio regionale e la restituzione al medesimo Servizio del particellare e degli altri elementi cartografati nei formati compatibili con il SITFOR. Negli importi sono compresi i compensi per la predisposizione e stampa della cartografia generale (carta della proprietà con il particellare alla scala 1:25.000, carta della zonizzazione su CTRN, carta su base catastale, carta dei lotti programmati, carta della viabilità forestale esistente e di progetto) <ul style="list-style-type: none"> fino a ettari 100 per ettari 250 per ettari 500 per ettari 1.000 per ettari 2.000 da ettari 4.000 Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. L'importo è ridotto del 50% se abbinata alla voce A.9.01. | ha ha ha ha ha ha | € 13,26 € 10,24 € 7,83 € 6,03 € 4,82 € 3,62 |
| A.04 | Cartografia facoltativa | | |
| A.04.01 | Carta dei tipi forestali: <ul style="list-style-type: none"> per i primi 500 ettari per gli ettari successivi L'importo è ridotto del 20% se abbinata alla voce A.9.02. | ha ha | € 7,23 € 4,82 |
| A.04.02 | Carta dei tipi strutturali (non cumulabile con la voce A.9.02): <ul style="list-style-type: none"> per i primi 500 ettari per gli ettari successivi | ha ha | € 9,64 € 6,63 |
| A.05 | Altre prestazioni | | |
| A.05.01 | Modulo per la Valutazione di incidenza- livello I (Screening) ai sensi del DGR 5 agosto 2022 n. 1183 delle valutazioni | cad. | € 750 |
| A.05.02 | Relazione per la Valutazione di incidenza - livello II (Valutazione appropriata) ai sensi del DGR 5 agosto 2022 n. 1183 delle valutazioni | cad. | € 2500 |
| A.05.03 | Relazioni faunistiche-vegetazionali (impatto della fauna ungulata sulla componente forestale e definizione di carichi massimi compatibili con una gestione forestale sostenibile, altre emergenze da indagare) | cad. | € 2500 |
| A.06 | Conglobamento dei compensi accessori e rimborsi spese (compresa rilegatura) | | |
| A.06.01 | Percentuale da applicare sull'onorario complessivo delle voci A 01, A 02, A 03, A 04: <ul style="list-style-type: none"> fino a € 10.000,00 per € 25.000,00 | % % | 23% 16% |

| PREZZARIO REGIONALE DEI PIANI DI GESTIONE FORESTALE | | | |
|---|--|--|------------------------------|
| COD. | DESCRIZIONE | U.M. | PREZZO |
| | <ul style="list-style-type: none"> per € 50.000,00 da € 75.000,00 Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare | % % | 10% 5% |
| A.07 | Confinazioni | | |
| A.07.01 | Ripasso confini di proprietà mediante rintracciamento di cippi e di segni esistenti e pittura dei segni medesimi | km | € 354,27 |
| A.07.02 | Maggiorazione sull'importo della voce precedente per ripasso confini in aree di difficile accessibilità, difficile percorribilità, con vecchia o incerta segnatura | km | € 210,88 |
| A.07.03 | Pittura dei numeri di particella con segnatura sommaria dei confini di particella | ha | € 2,89 |
| A.07.04 | Segnatura continua, all'interno della proprietà, dei confini tra le particelle | km | € 210,88 |
| A.08 | Rilievi dendrometrici | | |
| A.08.01 | Cavallettamento dal diametro di 17,5 cm (non cumulabile con la voce A.9.03) | ha | € 62,66 |
| A.08.02 | Maggiorazione per cavallettamento dal diametro di 7,5 cm | ha | € 16,87 |
| A.08.03 | Maggiorazione per cavallettamento in boschi di difficile percorribilità per sottobosco cespuglioso o terreno ripido e accidentato | ha | € 16,87 |
| A.08.04 | Maggiorazione per cavallettamento in boschi con difficoltà di accesso per mancanza di viabilità percorribile con autovetture | ha | € 6,03 |
| A.08.05 | Campionamento statistico con prove relascopiche diametriche (non cumulabile con la voce A.9.03) | cad. | € 24,10 |
| A.08.06 | Cavallettamento dal diametro di 7,5 cm in aree di saggio, compresa la delimitazione (non cumulabile con la voce A.9.03) <ul style="list-style-type: none"> per superfici fino a 2.500 m² per superfici di 5.000 m² per superfici uguali o superiori ai 10.000 m² Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare | m ² m ² m ² | € 0,17 € 0,11 € 0,07 |
| A.08.07 | Rilievo di altezze (non cumulabile con la voce A.9.03) | cad. | € 1,57 |
| A.08.08 | Rilievo di incrementi | cad. | € 1,02 |
| A.09 | Elaborazione dati da rilievo laser scanning aereo (ALS) o fotogrammetrico (UAV) | | |
| A.09.01 | Esecuzione volo con aeromobile per rilievo laser scanning aereo (ALS) o fotogrammetrico (UAV) dedicato alla raccolta di dati aggiornati relativamente alla superficie boscata per l'elaborazione dati alle voci A.09.01, A.09.02 e A.09.03. Voce applicabile al solo bosco di produzione Quota fissa per preparazione aeromobile da sommare alle seguenti spese: <ul style="list-style-type: none"> fino a ettari 250 di bosco di produzione dai 1.000 ettari di bosco di produzione Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. | € ha ha | € 1807,5 € 6,03 € 3,01 |
| A.09.02 | Elaborazione dati da rilievo laser scanning aereo (ALS), comprensiva di restituzione della base cartografica planoaltimetrica ad alta risoluzione della proprietà pianificata e di un suo congruo intorno e, per la sola proprietà pianificata, delimitazione della superficie boscata. <ul style="list-style-type: none"> fino a ettari 500 di proprietà dai 2.000 ettari di proprietà Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. | ha ha | € 6,03 € 3,62 |

| PREZZARIO REGIONALE DEI PIANI DI GESTIONE FORESTALE | | | |
|---|--|----------|-----------------------|
| COD. | DESCRIZIONE | U.M. | PREZZO |
| A.09.03 | Elaborazione dati da rilievo laser scanning aereo (ALS) o fotogrammetrico (UAV) delle superfici boscate all'interno della proprietà pianificata con restituzione cartografica e alfanumerica della composizione prevalente (conifere/latifoglie/misto) e delle fasi cronologico-strutturali con associati, per ogni unità areale individuata, i seguenti parametri dendrometrici: superficie, n. di piante, altezza media e dominante, percentuali di ripartizione degli alberi per classi di altezza. All'elaborazione va allegata una relazione con indicazione del confronto effettuato con i rilievi eseguiti a campione a terra Voce applicabile al solo bosco di produzione <ul style="list-style-type: none"> • fino a ettari 250 di bosco di produzione • dai 500 ettari di bosco di produzione Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. | ha ha | € 14,46 € 8,44 |
| A.09.04 | Elaborazione dati da rilievo laser scanning aereo (ALS) o fotogrammetrico (UAV) mediante procedure di calcolo basate sull'individuazione dei singoli alberi (<i>single tree level</i>) con restituzione, per ogni particella, della seriazione diametrica e della curva ipsometrica. All'elaborazione va allegata una relazione con indicazione del confronto effettuato con i rilievi eseguiti a campione a terra. Voce applicabile al solo bosco di produzione. <ul style="list-style-type: none"> • fino a ettari 250 di bosco di produzione • dai 1.000 ettari di bosco di produzione Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare. | ha ha | € 4,82 € 2,41 |
| A.10 | Oneri previdenziali e fiscali | | |
| A.10.01 | Oneri previdenziali a carico del committente (art. 8 comma 3, D.Lgs. 10.2.1996, n. 103) sull'importo complessivo | % | Nella misura di legge |
| A.10.02 | IVA | % | Nella misura di legge |

ALLEGATO B
(riferito all'articolo 5)

Prezzario per la redazione e revisione delle schede forestali

| PREZZARIO REGIONALE DELLE SCHEDE FORESTALI | | | |
|--|--|----------------------------|---|
| COD. | DESCRIZIONE | U.M. | PREZZO |
| B | PREZZARIO REGIONALE DELLE SCHEDE FORESTALI | | |
| B.01 | Onerario al tecnico | | |
| B.01.01 | <p>Onerario in relazione alla superficie boschiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a ettari 10 • per ettari 25 • per ettari 50 • per ettari 100 • per ettari 200 e oltre <p>Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare.</p> | ha ha ha ha ha | € 72,30 € 60,25 € 48,20 € 30,13 € 18,08 |
| B.02 | Predisposizione ambiente GIS per elaborazione dati geografici - territoriali del piano, compresa la cartografia generale | | |
| B.02.01 | <p>L'importo comprende la fornitura al Servizio regionale dei mappali catastali della scheda in formato compatibile con il SITFOR. Negli importi sono compresi i compensi per la predisposizione e stampa della cartografia generale (carta alla scala 1:25.000, carta della su CTRN, carta su base catastale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a ettari 10 • per ettari 25 • per ettari 50 • per ettari 100 • per ettari 200 e oltre <p>Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare.</p> | ha ha ha ha ha | € 24,10 € 14,46 € 8,44 € 4,82 € 2,41 |
| B.03 | Altre prestazioni | | |
| B.03.01 | <p>Relazione per la valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97. Importo da definire in base al livello di interferenza delle previsioni di piano con il numero di <i>habitat</i>, di specie e di <i>habitat</i> di specie della rete Natura 2000 ed alla complessità delle valutazioni</p> | cad. | da € 500,00 a € 1.000,00 |
| B.04 | Conglobamento dei compensi accessori e rimborsi spese (compresa rilegatura) | | |
| B.04.01 | <p>Percentuale da applicare sull'onorario complessivo delle voci B 01, B 02, B 03, B 04:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a € 10.000,00 • per € 25.000,00 e oltre <p>Per valori intermedi si procede per interpolazione lineare.</p> | % % | 23% 16% |
| B.05 | Oneri previdenziali e fiscali | | |
| B.05.01 | Oneri previdenziali a carico del committente (art. 8 comma 3, D.Lgs. 10-2-1996, n. 103) sull'importo complessivo. | % | Nella misura di legge |
| B.05.02 | IVA | % | Nella misura di legge |

24_47_1_DPR_143_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 novembre 2024, n. 0143/Pres.

LR 27/2012, art. 5, commi da 19 a 22. Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 1° dicembre 2010, che ha disciplinato, in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, il finanziamento di studi di microzonazione sismica;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, articolo 5, commi da 19 a 22, che autorizza a costituire una Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale, finanziati ai sensi del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 20 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, la Commissione è composta da:

- il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, con funzioni di presidente;
- un dipendente della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico;
- un dipendente della Protezione civile della regione;
- un dipendente della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale;
- un rappresentante dell'Ordine dei geologi;
- un rappresentante dell'Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Matematica e Geoscienze;
- un rappresentante dell'Università degli studi di Udine;
- un rappresentante dell'ANCI regionale;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 21 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, la Commissione resta in carica per due anni e può essere rinnovata fino a completo adempimento delle attività previste dal decreto legge n. 39/2009, convertito dalla legge n. 77/2009;

VISTO il proprio decreto del 25 settembre 2023, n. 0164/Pres., con il quale è stata da ultimo rinnovata l'attuale Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale;

VISTO il proprio decreto del 15 aprile 2024, n. 045/Pres., con il quale la dott.ssa ing. Chiara Aita, nella sua qualità di rappresentante del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, è stata nominata componente della Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale;

CONSIDERATO che, a seguito delle dimissioni della dott.ssa ing. Chiara Aita, vi è la necessità di provvedere alla sostituzione del componente rappresentante del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

DATO ATTO che con nota protocollo n. 0651203 del giorno 24 ottobre 2024 il Direttore centrale della Direzione infrastrutture e territorio ha designato il dott. Emiliano Francescut, quale nuovo rappresentante del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica all'interno della Commissione tecnica regionale, in sostituzione della dott.ssa ing. Chiara Aita;

PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, e sue successive modifiche ed integrazioni, per il soggetto designato quale componente non emergono motivi di incompatibilità;

DATO ATTO che restano ferme ed invariate le nomine degli altri componenti della Commissione tecnica regionale, nonché la durata in carica dei componenti medesimi e la determinazione dei compensi loro spettanti, come disposto con il proprio decreto del 25 settembre 2023, n. 0164/Pres.;

RITENUTO pertanto di nominare il dott. Emiliano Francescut, nella sua qualità di rappresentante del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, componente della Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale, fino alla naturale scadenza della suddetta Commissione nominata con il proprio decreto del 25 settembre 2023, n. 0164/Pres.;

DECRETA

1. Per i motivi illustrati in premessa, il dott. Emiliano Francescut, nella sua qualità di rappresentante del Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, designato dal Direttore centrale della Direzione infrastrutture e territorio, è nominato componente della Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale, fino alla naturale scadenza della suddetta Commissione nominata con il proprio decreto del 25 settembre 2023, n. 0164/Pres.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_47_1_DAS_PROT CIV_1075_1_TESTO

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 31 ottobre 2024, n. DCR/1075/PC/2024

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Aggiornamento della modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata, al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

L' ASSESSORE**DECISIONE**

1. Di apportare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122, le seguenti rettifiche di errori materiali e modifiche di dettaglio agli allegati sub A), e B) adottati con proprio decreto 20 marzo 2024, n. 232/PC/2024:

- il punto 6 dell'articolo 8, comma 1, lettera A) del citato allegato sub A) è sostituito dal seguente: <<6. Qualora la somma delle voci di cui alle lett. a) e b) del punto 5 risultasse inferiore a € 50,00 il ristoro viene revocato; qualora la somma delle voci di cui agli stessi punti risultasse inferiore al ristoro concesso, ma non inferiore a € 50,00, lo stesso viene rideterminato secondo gli stessi parametri di cui alle lett. a) e b) del punto 5; diversamente il ristoro è confermato nella misura dell'importo già concesso, fermo restando quanto previsto dal punto 7.>>;
- il punto 7 dell'articolo 8, comma 1, lettera A) del citato allegato sub A) è sostituito dal seguente: <<7. Qualora l'importo del ristoro di cui al punto 6, sommato all'indennizzo assicurativo ricevuto per le voci di spesa ammissibili di cui all'articolo 5, comma 1, lett. A), punto 1, ecceda la spesa sostenuta ovvero la spesa ammissibile, se inferiore, il ristoro viene rideterminato fino alla concorrenza del 100% di tale spesa.>>;
- il punto 3 dell'articolo 8, comma 1, lettera A) del citato allegato sub A) è sostituito dal seguente: <<3. La documentazione giustificativa dovrà essere intestata al proprietario/comproprietario del veicolo ristorato o a soggetti del rispettivo nucleo familiare ed essere riconducibile, per descrizione, agli interventi finanziati (voci di spesa di cui al punto 1, lett. A, comma 1 dell'articolo 5). Nel caso in cui il veicolo sia stato venduto, la documentazione giustificativa dovrà essere intestata al beneficiario del ristoro ovvero ad altro soggetto comproprietario del veicolo al momento dell'evento meteorologico avverso o a soggetti del rispettivo nucleo familiare.>>;
- il punto 4 dell'articolo 8, comma 1, lettera B) del citato allegato sub A) è sostituito dal seguente: <<4. In sede istruttoria, sulla base del rendiconto presentato, l'ufficio accerta la quantificazione del ristoro nel seguente modo:
 - a) 50% del valore di stima del veicolo al netto della cifra ricevuta a fronte della vendita oppure 50% del valore di stima del veicolo sommato alle spese di rottamazione dello stesso;
 - b) 100% delle spese sostenute per il supporto all'inserimento delle istanze da parte dei professionisti di cui al punto 1, lett. B, comma 1 dell'articolo 5 entro il limite di € 25,00.>>;
- il punto 5 dell'articolo 8, comma 1, lettera B) del citato allegato sub A) è sostituito dal seguente: <<5. Qualora la somma delle voci di cui alle lett. a) e b) del punto 4 risultasse inferiore a € 50,00 il ristoro viene revocato; qualora la somma delle voci di cui alle stesse lettere risultasse inferiore al ristoro concesso, ma non inferiore a € 50,00, lo stesso viene rideterminato secondo gli stessi parametri di cui

alle lett. a) e b) del punto 4; diversamente il ristoro è confermato nella misura dell'importo già concesso, fermo restando quanto previsto dal punto 6.>>;

- il punto 6 dell'articolo 8, comma 1, lettera B) del citato allegato sub A) è sostituito dal seguente: <<6. Qualora l'importo del ristoro di cui al punto 5, sommato all'indennizzo assicurativo ricevuto per il veicolo danneggiato, ecceda la somma di 1) spese sostenute per l'inserimento delle istanze da parte dei professionisti, 2) valore di stima del veicolo al netto della cifra ricevuta a fronte della vendita oppure del valore di stima del veicolo sommato alle spese di rottamazione dello stesso, ovvero la spesa ammissibile di cui all'articolo 5, comma 1, lettera B), punto 2, se inferiore, il ristoro viene rideterminato fino alla concorrenza del 100% di tale importo.>>;

- il comma 6 dell'articolo 8 del citato allegato sub B) è sostituito dal seguente <<6. Qualora la somma delle voci di cui alle lett. a) e b) del comma 5 risultasse inferiore a € 45,00 il ristoro viene revocato; qualora la somma delle voci di cui alle stesse lettere risultasse inferiore al ristoro concesso, ma non inferiore a € 45,00, lo stesso viene rideterminato secondo gli stessi parametri di cui alle lett. a) e b) del comma 5; diversamente il ristoro è confermato nella misura dell'importo già concesso, fermo restando quanto previsto dal comma 7.>>;

- il comma 7 dell'articolo 8 del citato allegato sub B) è sostituito dal seguente: <<7. Qualora l'importo del ristoro di cui al comma 6, sommato all'indennizzo assicurativo ricevuto per le voci di spesa ammissibili di cui al comma 1 dell'articolo 5, ecceda la spesa sostenuta ovvero la spesa ammissibile, se inferiore, il ristoro viene rideterminato fino alla concorrenza del 100% di tale spesa.>>;

2. Di dare atto che, in attuazione alle disposizioni di cui al punto 9 della deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122, le rettifiche di errori materiali e le modifiche apportate con il presente provvedimento consistono in modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.

3. Di dare atto che il presente decreto aggiorna le modalità attuative adottate con proprio decreto 20 marzo 2024, n. 232/PC/2024.

4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

ATTI PRESUPPOSTI

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assessment del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", con la quale sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile - parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili.

Decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'ultimo elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023 precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 728/PC/2023. Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018.

Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450 con cui sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive: per i veicoli di proprietà privata; per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili; per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, anche con specifico riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023), con la quale, in particolare:

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;
- ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza n. 1023/2023, la modulistica allegata, predisposta per valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e della attività economiche e produttive (art. 25, comma 2, lettera c) d.lgs. 1/2018) direttamente interessate dagli eventi calamitosi, può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018.

Decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Adozione delle modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive" con il quale, in particolare, è stato stabilito:

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, i documenti allegati sub A), B), C) e D), facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:

- allegato A recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato B recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023".

2. di dare atto che, in attuazione alle disposizioni di cui al punto 7 della deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, gli allegati parte integrante del provvedimento presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.

3. di dare atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Infrastrutture e territorio, Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche.

4. di individuare, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo occorsi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, con le modalità attuative, parte integrante del presente provvedimento, rispettivamente:

- la Direzione centrale Infrastrutture e territorio per i danni ai veicoli (Allegato A) e al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dei privati (Allegato B);
- la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);
- la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D).

5. di dare atto che l'Ente attuatore provvederà alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari.

6. di dare atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.

7. di attivare, in collaborazione con gli Enti Attuatori individuati ai sensi dell'art. 32 septies della LR 64/1986, un supporto telefonico e in loco, presso i Comuni, attraverso volontari di protezione civile, associazioni e professionisti.

8. di stabilire che le istanze di contributo debbano essere inserite on line attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE":

- a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 19 ottobre 2023 per i danni relativi ai privati su veicoli (allegato A) e sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili (allegato B);

- a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C).

9. di stabilire che gli enti attuatori trasmetteranno entro il 10 novembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute da privati e imprese mediante l'adozione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili.

10. di stabilire che gli enti attuatori adotteranno i decreti di concessione a favore dei beneficiari entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui al punto 3, salvo sospensione dei termini di procedimento per richiesta di integrazioni.

Decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha:

- adottato il documento allegato B bis recante "Modalità di presentazione, con delega o procura a soggetto terzo, della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";

- prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 31 ottobre per tutte le linee contributive.

Decreto 30 ottobre 2023, n. 987/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 10 novembre per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D decreto 839/PC/2023) e ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C decreto 839/PC/2023).

Deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122 con la quale, in particolare:

- sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A) e B), contenenti le modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023:

• allegato A recante "Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";

• allegato B recante "Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023".

- si è atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative di cui all'articolo 1, come previsto dall'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione con le modalità dell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è

pari a 5.250.000,00 euro;

- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione con le modalità dell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è pari a 96.500.000,00 euro,
- si è dato atto che per le finalità di cui ai punti 3 e 4, la spesa complessiva pari a 101.750.000,00 euro è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986.
- è stato autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario.
- si è dato atto che la Direzione centrale Infrastrutture e territorio, in qualità di ente attuatore, provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotta i decreti di concessione a favore dei beneficiari e gli eventuali schemi o modelli fac-simile necessari alle fasi di erogazione e rendicontazione.
- si è dato atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.
- è stato autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le allegate modalità attuative.

Decreto 16 gennaio 2024, n. 8/PC/2024, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato, apportando modifiche non sostanziali, le modalità attuative approvate dalla Giunta, con delibera del 29 dicembre u.s., ha prenotato le risorse sul Fondo regionale della Protezione civile per un importo complessivo pari a 101.750.000,00 euro e ha stabilito per la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio i termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione, di approvazione dell'istanza di anticipazione e di approvazione della rendicontazione, nonché i termini per effettuare i controlli a campione.

Decreto del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio n. 4609/GRFVG del 7 febbraio 2024 "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori per il patrimonio edilizio abitativo danneggiato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: provvedimento di concessione dei ristori agli aventi diritto e conseguente impegno - CUP D24F24000130009", con cui sono state concesse risorse regionali a n. 10776 beneficiari, a titolo di rimborso parziale delle riparazioni dei danni ai fabbricati residenziali, per un importo complessivo di € 74.514.637,64.

Decreto 20 marzo 2024, n. 232/PC/2024, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato, in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122, i documenti allegati sub A), e B), contenenti l'aggiornamento delle modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori per i danni subiti da soggetti privati e conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, apportando modifiche non sostanziali rispetto agli allegati al decreto 16 gennaio 2024, n. 8/PC/2024, e ha stabilito per la Direzione centrale Infrastrutture e territorio i seguenti termini:

- adozione dei provvedimenti di concessione entro 180 giorni dalla data del decreto 16 gennaio 2024, n. 8/PC/2024;
- adozione dei provvedimenti di approvazione della richiesta di anticipazione entro 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
- effettuazione dei controlli entro tre anni dalla data del decreto 20 marzo 2024, n. 232/PC/2024.

Decreto del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio n. 27901/GRFVG del 11 giugno 2024 "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori per il patrimonio edilizio abitativo danneggiato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: provvedimento di concessione dei ristori agli aventi diritto e conseguente impegno - CUP D24F24001860009", con cui sono state concesse risorse regionali a n. 1951 beneficiari, a titolo di rimborso parziale delle riparazioni dei danni ai fabbricati residenziali, per un importo complessivo di € 14.735.996,22.

Decreto del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio n. 31459/GRFVG del 28 giugno 2024 "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori per il patrimonio edilizio abitativo danneggiato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: provvedimento di concessione dei ristori agli aventi diritto e conseguente impegno - CUP D24F24002140009", con cui sono state concesse risorse regionali a n. 141 beneficiari, a titolo di rimborso parziale delle riparazioni dei danni ai fabbricati residenziali, per un importo complessivo di € 384.841,21.

Decreto del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio n. 31814/GRFVG del 02 luglio 2024 "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: - presa d'atto dell'elenco delle istanze presentate; - archiviazione delle istanze multiple ai sensi dell'articolo 2 comma 4 dell'allegato A al decreto dell'Assessore Delegato alla Protezione Civile n. 839/PC/2023 dd. 18/09/2023 e delle istanze per le quali sia stata formalizzata rinuncia da parte del richiedente; - primo provvedimento di concessione agli aventi diritto. CUP D29J24000210009", con cui sono state concesse risorse regionali a n. 7192 beneficiari, a titolo di rimborso parziale delle riparazioni dei danni a veicoli di proprietà privata,

per un importo complessivo di € 4.520.910,09.

Decreto del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio n. 48653/GRFVG del 11 ottobre 2024 "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori per il patrimonio edilizio abitativo danneggiato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: provvedimento di concessione dei ristori agli aventi diritto e conseguente impegno - CUP D24F24002990009", con cui sono state concesse risorse regionali a n. 65 beneficiari, a titolo di rimborso parziale delle riparazioni dei danni ai fabbricati residenziali, per un importo complessivo di € 471.073,67.

Decreto del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio n. 51098/GRFVG del 24 ottobre 2024 "L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023: secondo provvedimento di concessione dei ristori agli aventi diritto e conseguente impegno - CUP D29J24000320009", con cui sono state concesse risorse regionali a n. 36 beneficiari, a titolo di rimborso parziale delle riparazioni dei danni a veicoli di proprietà privata, per un importo complessivo di € 19.676,21.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

MOTIVAZIONE

I SENSI del punto 7 della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122, la Direzione centrale Infrastrutture e territorio, in qualità di ente attuatore, provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotta i decreti di concessione a favore dei beneficiari e gli eventuali schemi o modelli fac-simile necessari alle fasi di erogazione e rendicontazione.

SI RITIENE necessario aggiornare le modalità per la rendicontazione dei ristori per i danni subiti da soggetti privati, sia in relazione al patrimonio edilizio abitativo sia in relazione ai danni ai veicoli, come proposto in data 13 ottobre 2024 (comunicazioni agli atti con prot. n. 22781/2024 e 22882/24) dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio.

RILEVATO che, nell'ambito dei contenuti di cui all'articolo 8 dell'Allegato B al decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile 20 marzo 2024, n. 232/PC/2024, si è fatto per mero errore materiale riferimento:

- al comma 6, al limite delle voci di cui alle lettere a) e b) del comma 5 in € 100,00 in luogo di € 45,00;
- al comma 7, all'importo del ristoro di cui al comma 5 in luogo del comma 6;

RITENUTO pertanto di correggere tali errori materiali apportando le necessarie modifiche all'articolo 8, commi 6 e 7 del citato Allegato B, che risultano così aggiornati:

6. Qualora la somma delle voci di cui alle lett. a) e b) del comma 5 risultasse inferiore a € 45,00 il ristoro viene revocato; qualora la somma delle voci di cui alle stesse lettere risultasse inferiore al ristoro concesso, ma non inferiore a € 45,00, lo stesso viene rideterminato secondo gli stessi parametri di cui alle lett. a) e b) del comma 5; diversamente il ristoro è confermato nella misura dell'importo già concesso, fermo restando quanto previsto dal comma 7.

7. Qualora l'importo del ristoro di cui al comma 6, sommato all'indennizzo assicurativo ricevuto per le voci di spesa ammissibili di cui al comma 1 dell'articolo 5, ecceda la spesa sostenuta ovvero la spesa ammissibile, se inferiore, il ristoro viene rideterminato fino alla concorrenza del 100% di tale spesa.

RILEVATO che, nell'ambito dei contenuti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera A) (veicoli dichiarati riparabili in sede di domanda) dell'Allegato A al decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile 20 marzo 2024, n. 232/PC/2024, si è fatto per mero errore materiale riferimento:

- al punto 6, al limite delle voci di cui alle lettere a) e b) del punto 5 in € 100,00 in luogo di € 50,00;
- al punto 7, all'importo del ristoro di cui al comma 5 in luogo del comma 6;
- al punto 7, alle voci di spesa ammissibili di cui al comma 1, lett. A dell'articolo 5 in luogo delle voci di spesa ammissibili di cui all'articolo 5, comma 1, lett. A), punto 1;

RITENUTO pertanto di correggere tali errori materiali apportando le necessarie modifiche all'articolo 8, comma 1, lettera A), punti 6 e 7 del citato Allegato A, che risultano così aggiornati:

6. Qualora la somma delle voci di cui alle lett. a) e b) del punto 5 risultasse inferiore a € 50,00 il ristoro viene revocato; qualora la somma delle voci di cui agli stessi punti risultasse inferiore al ristoro concesso, ma non inferiore a € 50,00, lo stesso viene rideterminato secondo gli stessi parametri di cui alle lett. a) e b) del punto 5; diversamente il ristoro è confermato nella misura dell'importo già concesso, fermo restando quanto previsto dal punto 7.

7. Qualora l'importo del ristoro di cui al punto 6, sommato all'indennizzo assicurativo ricevuto per le voci di spesa ammissibili di cui all'articolo 5, comma 1, lett. A), punto 1, ecceda la spesa sostenuta ovvero la spesa ammissibile, se inferiore, il ristoro viene rideterminato fino alla concorrenza del 100% di tale spesa.

CONSIDERATO che, nell'immediatezza degli eventi meteorologici in parola, numerosi cittadini hanno provveduto al subitaneo ripristino di cristalli, fanali e specchietti (elementi la cui integrità è necessaria per poter circolare regolarmente su strada), sostenendo tali spese anche con modalità diversa da quan-

to successivamente disciplinato dall'articolo 8, comma 1, lettera A), punto 3 del citato Allegato A;

RITENUTO che, alla luce della preminente finalità di riconoscere il ristoro per il ripristino di cristalli, fanali e specchietti retrovisori relativo ai veicoli dichiarati riparabili in sede di domanda, il contenuto dell'articolo 8, comma 1, lettera A), punto 3 debba essere corretto in senso ampliativo per i beneficiari, ammettendo, in analogia con quanto già previsto dalle modalità attuative per il patrimonio edilizio abitativo, che le spese possano essere state sostenute anche da soggetti appartenenti al nucleo familiare del proprietario del veicolo;

CONSIDERATO inoltre che, per l'acquisto di pezzi di ricambio o per l'esecuzione di interventi di ripristino di importo contenuto, non è infrequente l'emissione di uno scontrino fiscale saldato nell'immediatezza in contanti e che, in tale caso, il requisito dell'articolo 8, comma 1, lettera A), punto 3 deve intendersi già soddisfatto col rispetto della riconducibilità, per descrizione, agli interventi finanziati;

RITENUTO pertanto di aggiornare l'articolo 8, comma 1, lettera A), punto 3 del citato Allegato A come segue:

3. La documentazione giustificativa dovrà essere intestata al proprietario/comproprietario del veicolo ristorato o a soggetti del rispettivo nucleo familiare ed essere riconducibile, per descrizione, agli interventi finanziati (voci di spesa di cui al punto 1, lett. A, comma 1 dell'articolo 5). Nel caso in cui il veicolo sia stato venduto, la documentazione giustificativa dovrà essere intestata al beneficiario del ristoro ovvero ad altro soggetto comproprietario del veicolo al momento dell'evento meteorologico avverso o a soggetti del rispettivo nucleo familiare.

RILEVATO infine che, nell'ambito dei contenuti di cui all'articolo 8, comma 1, lettera B) (veicoli la cui riparazione è stata dichiarata in sede di domanda non economicamente conveniente) dell'Allegato A al decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile 20 marzo 2024, n. 232/PC/2024, si rende necessario procedere con degli aggiornamenti volti all'allineamento delle disposizioni di che trattasi alla finalità del sostegno economico in argomento in un'ottica di chiarezza e coerenza complessiva delle stesse;

RITENUTO pertanto di correggere gli errori materiali apportando le necessarie modifiche all'articolo 8, comma 1, lettera B), punti da 4 a 6 del citato Allegato A, che risultano così aggiornati:

4. In sede istruttoria, sulla base del rendiconto presentato, l'ufficio accerta la quantificazione del ristoro nel seguente modo:

a. 50% del: valore di stima del veicolo al netto della cifra ricevuta a fronte della vendita oppure 50% del: valore di stima del veicolo sommato alle spese di rottamazione dello stesso;

b. 100% delle spese sostenute per il supporto all'inserimento delle istanze da parte dei professionisti di cui al punto 1, lett. B, comma 1 dell'articolo 5 entro il limite di € 25,00.

5. Qualora la somma delle voci di cui alle lett. a) e b) del punto 4 risultasse inferiore a € 50,00 il ristoro viene revocato; qualora la somma delle voci di cui alle stesse lettere risultasse inferiore al ristoro concesso, ma non inferiore a € 50,00, lo stesso viene rideterminato secondo gli stessi parametri di cui alle lett. a) e b) del punto 4; diversamente il ristoro è confermato nella misura dell'importo già concesso, fermo restando quanto previsto dal punto 6.

6. Qualora l'importo del ristoro di cui al punto 5, sommato all'indennizzo assicurativo ricevuto per il veicolo danneggiato, ecceda la somma di 1) spese sostenute per l'inserimento delle istanze da parte dei professionisti, 2) valore di stima del veicolo al netto della cifra ricevuta a fronte della vendita oppure del valore di stima del veicolo sommato alle spese di rottamazione dello stesso, ovvero la spesa ammissibile di cui all'articolo 5, comma 1, lettera B), punto 2, se inferiore, il ristoro viene rideterminato fino alla concorrenza del 100% di tale importo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

- 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

- 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".
3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.
5. Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, art. 5 comma 9 di aggiornamento dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, comma 1 bis, in vigore dal 1 gennaio 2024.

Palmanova, 31 ottobre 2024

RICCARDI

24_47_1_DDC_FESR PROGR REG_53900_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica gestione risorse comunitarie FESR e Programmi regionali integrativi 7 novembre 2024, n. 53900

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento b.7.2.1 Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi - Procedura di attivazione n. 43 - Approvazione progetto "Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) - rione di Servola" ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i.. Codice progetto 2024/3313. Codice CUP F92F23000980002.

IL DIRETTORE DELL'UOS

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023, di approvazione e revisione del Piano finanziario del Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia che, per la procedura di attivazione n. 43, con riferimento all'azione b.7.2 – Sostegno delle infrastrutture verdi, b.7.2.1. - Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi (TS):

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale finanze - Servizio gestione fondi comunitari (di seguito SRA);
- ha previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la relativa calendarizzazione entro il 2023;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di € 1.240.000,00 (di cui € 1.053.989,31 di quota PR non flessibile (disponibile), di € 186.010,69 di quota PR di flessibilità (non disponibile);
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

CONSIDERATO che la deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 10 novembre 2023 modifica la citata deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e alla procedura n.43 per la tipologia di intervento b.7.2.1 assegna, in aumento e in sostituzione, € 556.010,69 di risorse PAR;

DATO ATTO, pertanto che le risorse in dotazione alla procedura n. 43 per la tipologia di intervento b.7.2.1 sono € 1.053.989,31 di risorse PR e € 556.010,69 di risorse PAR per un totale di € 1.610.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2028 del 15 dicembre 2023 di approvazione dell'Elenco delle operazioni prioritarie del Comune di Trieste, individuate dal Comune stesso nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano 2021-2027, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 473 del 9 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 29 del citato Regolamento (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che, nell'Elenco di operazioni prioritarie di cui sopra è presente anche l'intervento "Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) – rione di Servola" con beneficiario il Comune di Trieste per il quale la Giunta regionale con la citata Delibera 2028/2023 destina l'importo complessivo di € 1.610.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1198 del 09 agosto 2024, che modifica la deliberazione del 19 giugno 2020, n. 893 e s.m.i. con l'istituzione dell'Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi", attribuendo alla stessa anche la funzione di Struttura regionale attuatrice dell'obiettivo 5.1 – "sviluppo urbano sostenibile", che coinvolge le quattro Autorità urbane individuate dal Programma (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) e nei confronti delle quali la citata Unità svolge attività di

supporto ai beneficiari nella predisposizione delle specifiche strategie di sviluppo urbano e gestione amministrativo-contabile delle risorse ad esse assegnate per la realizzazione delle rispettive progettualità;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dall'art. 16, comma 1 bis della citata deliberazione n. 1198 del 9 agosto 2024, il Servizio gestione fondi comunitari è posto alle dipendenze della suddetta Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1258 del 30 agosto 2024 che attribuisce il ruolo di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica "Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi" presso la Direzione centrale finanze, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, arch. Lino Vasinis, a decorrere dal giorno 1 settembre 2024 e fino al giorno 31 agosto 2027;

VISTA la scheda progetto compilata dal Comune di Trieste in qualità di beneficiario dell'intervento in oggetto e inviata dal medesimo con PEC del 25/07/2024 al Servizio gestione fondi comunitari (SRA);

CONSIDERATO che nella scheda stessa, sezione "DATI GENERALI", il Beneficiario ha erroneamente indicato il CUP di riferimento e che la Struttura Attuatrice ha segnalato tale incoerenza con e.mail del 12/08/2024;

VISTA la successiva integrazione trasmessa dal Comune di Trieste il 24/09/2024, ns prot n° GRFVG-GEN-2024-0573984-A;

VISTO il quadro economico del progetto indicato nella citata scheda progetto, che definisce nel dettaglio la ripartizione delle spese e oggetto del presente finanziamento nell'ambito del PR FESR 2021-2027 e pari a 1.160.000,00 euro;

VISTA la verifica istruttoria effettuata dalla SRA attestata da check list di data 14/10/2024 in base alla quale l'operazione in oggetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n.2028/2023;

RITENUTO pertanto di poter approvare l'operazione "Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) – rione di Servola", CUP F92F23000980002, identificata, nell'ambito della procedura di attivazione n. 43 relativa alla linea d'intervento b.7.2.1 del PR FESR 2021-2027, come "operazione 2", come dettagliata dal beneficiario comune di Trieste nella Scheda progetto trasmessa con la citata PEC del 25/07/2024;

RITENUTO quindi di poter ammettere a finanziamento l'operazione in oggetto e di concedere conseguentemente al Comune di Trieste un contributo per complessivi € 1.610.000,00 e di impegnare le relative risorse a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

VISTO il DURC richiesto per il beneficiario comune di Trieste C.F. 00210240321 avente sede legale in Trieste in Piazza Unità d'Italia n. 4, avente esito regolare e scadenza 12/11/2024;

DATO ATTO, inoltre, che il presente decreto di concessione costituisce il documento contenente le condizioni per il sostegno pubblico del progetto ai sensi dell'art. 73 par. 3 del Reg (UE)2021/1060;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo n. 25;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 62821/GRFVG del 27 dicembre 2023 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 e per l'anno 2024 relativo al "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPR n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'operazione "Interventi di rigenerazione ambientale in aree urbane verdi degradate (verde pubblico) – rione di Servola", CUP F92F23000980002, identificata, nell'ambito della procedura di attivazione n. 43 relativa alla linea d'intervento b.7.2.1. del PR FESR 2021-2027, come "operazione 2", come dettagliata dal beneficiario Comune di Trieste nella Scheda progetto, trasmessa con PEC il 25/07/2024 e integrata con PEC del 24/09/2024, con il seguente quadro economico:

| Voci di spesa | Importo totale | Importo coperto dal PR |
|--|-----------------------|------------------------|
| Realizzazione di lavori pubblici | 0,00 | 0,00 |
| Lavori in appalto | € 950.550,00 | € 950.550,00 |
| Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € 27.053,00 | € 27.053,00 |
| Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto | 0,00 | 0,00 |
| Rilievi e indagini (stazione appaltante) | € 20.000,00 | € 20.000,00 |
| Rilievi e indagini (progettista) | 0,00 | 0,00 |
| Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze | € 9.000,00 | € 9.000,00 |
| Imprevisti | € 59.797,18 | € 59.797,18 |
| Accantonamenti di legge | € 20.032,85 | € 20.032,85 |
| Acquisizione aree o immobili, indennizzi | € 90.000,00 | € 90.000,00 |
| Spese tecniche ¹ | € 180.000,00 | € 180.000,00 |
| Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione ² | € 16.026,28 | € 16.026,28 |
| Commissioni giudicatrici | 0,00 | 0,00 |
| Spese per pubblicità | € 22.000,00 | € 22.000,00 |
| Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio ³ | € 30.000,00 | € 30.000,00 |
| Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici | € 7.600,00 | € 7.600,00 |
| Verifica preventiva interesse archeologico | 0,00 | 0,00 |
| Opere artistiche | 0,00 | 0,00 |
| IVA su lavori | € 97.760,30 | € 97.760,30 |
| IVA residua | € 80.180,39 | € 80.180,39 |
| TOTALE | € 1.610.000,00 | € 1.610.000,00 |

2. di concedere al Comune di Trieste, responsabile della realizzazione dell'operazione stessa, un contributo per complessivi € 1.610.000,00 a copertura della relativa spesa ammessa al programma PR FESR 2021-2027 e impegnare la somma di complessivi € 1.610.000,00 (unmilionesecentodiecimila/00) di cui € 1.053.989,31 di risorse PR e € 556.010,69 di risorse PAR suddivise in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione) a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;
3. di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
4. di dare atto che l'operazione di cui al punto 1 dovrà essere attuata secondo le seguenti condizioni:
 - a. **Spese ammissibili:**

¹ Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'[articolo 45 del codice](#), nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente

² Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'[articolo 2, comma 4, del codice](#) nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'[articolo 42 del codice](#)

³ Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'[articolo 116 comma 11, del codice](#), nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto

- i. Le spese per la realizzazione dell'operazione in oggetto devono essere sostenute e quietanzate nel periodo ricompreso tra l'1/01/2021 e il 31/12/2029 e devono essere conformi a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 e s.m.i, laddove non in contrasto con i regolamenti (UE) 1060/2021 e 1058/2021;
- ii. Nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa degli appalti comunitaria, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso, anche qualora le normative nazionali derogino alcune situazioni specifiche, i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021-2027 si applicano esclusivamente le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE (2019) 3452 final del 14.5.2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici⁴.
- iii. Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L.R. 14/2015 e s.m.i. le stazioni appaltanti nell'attuazione delle operazioni finanziate dai programmi di cui all'articolo 1, sono tenute a comunicare e restituire al Fondo le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi. Pertanto, non sono ammissibili le spese sostenute con le economie derivanti dalle procedure di aggiudicazione.

b. Termini di realizzazione dell'operazione

- i. L'operazione deve essere realizzata nel rispetto delle seguenti tempistiche indicate dal beneficiario nella scheda progetto, fatte salve eventuali proroghe, concesse secondo quanto previsto alla successiva lettera ii:
 - Avvio: 01/07/2025;
 - Conclusione: 28/02/2029.
- ii. Eventuale istanza di proroga, debitamente motivata, deve essere presentata da parte del beneficiario alla SRA prima della scadenza dei suddetti termini. La proroga è eventualmente autorizzata dalla medesima struttura regionale, tenuto conto dell'avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato, al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari a livello di programma previsti dal Reg. UE 1060/2021 e successive modifiche e integrazioni.
- iii. Il **termine ultimo di conclusione** dell'operazione, comprensivo della proroga eventualmente autorizzata **non può comunque superare la data del 31.12.2029**.
- iv. Il mancato rispetto del suddetto termine, sulla base del raggiungimento degli obiettivi di spesa e di risultato al fine di garantire i target di realizzazione e gli obiettivi finanziari di cui al comma ii, può comportare la revoca o la riduzione del finanziamento concesso, fatte salve le spese sostenute e ammissibili fino alla data di scadenza del termine di conclusione dell'iniziativa originariamente stabilito dal decreto di concessione, previa valutazione dell'effettiva e compiuta realizzazione del progetto secondo la sua finalità originaria e il relativo funzionamento.

c. Variazioni all'operazione

- i. Il beneficiario realizza l'intervento conformemente a quanto indicato nella citata scheda progetto e secondo il quadro economico approvato;
- ii. Durante il periodo di realizzazione del progetto il beneficiario può apportare modifiche che possono prevedere anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa applicabile, previa comunicazione alla Struttura regionale attuatrice;

⁴ Vedasi anche l'ALLEGATO alla DECISIONE CE C(2019) 3452 final che stabilisce le linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

- iii. Le eventuali modifiche che prevedano anche variazioni alle categorie di spesa del quadro economico approvato devono comunque mantenere immutate la natura e la funzionalità e i risultati definiti nell'ambito dell'intervento stesso.

d. Erogazione del contributo

- i. L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario alla Struttura regionale attuatrice (SRA), secondo le modalità e i termini riportati nel decreto di concessione. Di norma, la stessa viene disposta con apposito decreto di liquidazione da parte della SRA competente e può essere effettuata a titolo di anticipo (fino al 50% del contributo concesso) ovvero a titolo di rimborso in corrispondenza degli stati di avanzamento/rendicontazione degli interventi;
- ii. Al fine dell'erogazione dell'anticipo, il beneficiario dovrà fare espressa richiesta alla SRA. L'erogazione a titolo di rimborso delle spese sostenute avviene per stati di avanzamento e/o a saldo a seguito di espressa richiesta alla SRA da parte del beneficiario, previa rendicontazione delle stesse e a seguito dell'effettuazione dei controlli di 1° livello previsti. I contributi sono liquidati con decreto della SRA competente entro 60 giorni dalla data di ricezione dei citati documenti. Detto termine è sospeso in pendenza dei termini assegnati per l'integrazione della domanda di rimborso, nel caso in cui la stessa risulti incompleta.

e. Modalità di rendicontazione

- i. Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta alla struttura regionale attuatrice:
- la **relazione tecnica illustrativa** dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - titolo abilitativo ove richiesto nonché eventuali atti autorizzativi di cui il progetto necessita, in base alle leggi in materia di tutela dei beni culturali, del paesaggio e di tutela ambientale;
 - il **quadro economico della spesa sostenuta** (per SAL di avanzamento e/o SAL finale di spesa - da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - attenersi alle indicazioni previste dalla procedura di attivazione in relazione alle modalità di rilevazione degli indicatori fisici previsti per l'operazione;
 - il **prospetto riepilogativo della documentazione di spesa**, complessivo per tipologia di intervento e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - la dimostrazione della **copertura finanziaria** dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante adeguata documentazione contabile dimostrante:
 - la spesa totale sostenuta (fatture e relative quietanze di spesa);
 - che i finanziamenti complessivamente ottenuti e finalizzati alla realizzazione anche parziale del progetto non superano il quadro economico finale (dichiarazione);
 - lo **stato finale**, corredato dal certificato di pagamento (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);
 - il **verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera**, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dal beneficiario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi al finanziamento come riportati nel decreto di concessione o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata (da fornire in caso di richiesta di saldo finale);
 - dichiarazione** attestante:
 - la conformità della documentazione presentato rispetto agli originali;
 - l'eventuale presenza di altri finanziamenti che contribuiscono alla copertura dell'operazione e il rispetto del divieto di doppio finanziamento delle spese;
 - il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
 - check list di autocontrollo appalti** (da fornire in caso di richiesta di acconto o saldo finale);
 - copia degli **atti** o link di accesso agli stessi relativi alle procedure di appalto, qualora non già forniti;

- l) **ulteriore documentazione prevista** dall'eventuale modulistica di presentazione della rendicontazione;
- m) **coordinate bancarie** per la liquidazione dell'acconto o del saldo del contributo.
- ii. La rendicontazione è **presentata in formato elettronico**, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa o con altri mezzi di autenticazione equiparati, per via telematica secondo le modalità indicate dalla struttura regionale attuatrice. L'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.
In sede di rendicontazione verrà valutata la rispondenza di quanto realizzato con il progetto presentato.

f. Obblighi del beneficiario

- i. I soggetti beneficiari sono obbligati al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) **rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti** nella scheda progetto e nel presente atto di concessione, fatte salve le proroghe autorizzate dall'ufficio competente;
 - b) **garantire il raggiungimento dei target finali** per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e **l'avanzamento di spesa** ai sensi degli artt. 105, 106 e 107 di cui al Titolo VII capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060 previsti per l'intervento;
 - c) **comunicare le eventuali varianti**, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
 - d) attenersi alle indicazioni previste dalla procedura di attivazione in relazione alle modalità di rilevazione degli indicatori fisici previsti per l'operazione;
 - e) **comunicare**, anche successivamente all'erogazione del saldo finale, **il valore di eventuali indicatori di risultato** pertinenti che dovrà essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
 - f) **rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni** previsto dall'art 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 o e presentare le dichiarazioni annuali previste;
 - g) **mantenere una contabilità separata** per tutte le transazioni relative all'iniziativa finanziata, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'AdG al beneficiario (secondo quanto disposto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060), fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
 - h) in caso di contribuzione di altra fonte di finanziamento, il beneficiario deve **prevedere un'adeguata metodologia di imputazione delle spese** alle diverse risorse finanziarie in modo tale da garantire il **rispetto del divieto di "doppio finanziamento"** delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 63, paragrafo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 (nonché una **rendicontazione separata e tracciata delle spese** per le due fonti di finanziamento previste);
 - i) **rendere disponibile la documentazione** di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il **caricamento** della documentazione di spesa o probatoria equivalente **sul sistema informativo del Programma**;
 - j) **conservare il fascicolo di progetto**, anche in formato elettronico. In particolare, il fascicolo deve contenere l'originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già della disponibilità della PA;
 - k) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
 - l) **rispettare quanto previsto dalla normativa specifica sugli appalti**, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., dai **principi comunitari** di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli e, se pertinente, quanto previsto dalla normativa sugli aiuti di stato di cui all'art. 107 del TFUE;
 - m) rispettare l'obbligo, per le opere pubbliche, dell'inserimento nel **Piano triennale delle opere pubbliche**;
 - n) **rispettare le politiche comunitarie trasversali** in materia di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione, attraverso l'adozione di misure che favoriscono la parità di trattamento fra le persone quali che siano la nazionalità, il sesso, la

razza, la religione o l'origine etnica, le tendenze sessuali, le convinzioni personali, disabilità, l'età e le eventuali minorazioni fisiche; in particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;

o) ai fini degli **obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione**, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento 2021/1060/ informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione, con le seguenti modalità:

- **fornendo sul sito web del beneficiario e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione** del progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa, del contributo concesso e la percentuale del contributo UE pari al 40%) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Card Social Network" pubblicata sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");
- **collocando un cartellone** con le informazioni sul progetto all'apertura del cantiere dal momento che si tratta di un investimento sostenuto dal FESR il cui costo totale supera € 500.000,00 e che prevede investimenti materiali e/o installazione di attrezzature. Il supporto deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa, del contributo concesso e la percentuale del contributo UE pari al 40%) e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Cartellone orizzontale" o "Cartellone verticale") pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto va esposto in un luogo facilmente e chiaramente visibile al pubblico. **A conclusione dei lavori il supporto deve essere sostituito da una targa permanente**, con le medesime caratteristiche minime sopra previste, nel luogo di realizzazione dell'opera;
- **apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione)**, in maniera visibile **su documenti e materiali per la comunicazione** riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Ogni qual volta richiesto ai fini degli adempimenti di visibilità e comunicazione del Programma, il beneficiario è tenuto a trasmettere una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, anche corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del progetto e del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità.

p) **comunicare le informazioni** necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il **popolamento del sistema informativo regionale**, nonché relazionare al Comitato di Sorveglianza in merito allo stato di avanzamento dell'operazione stessa;

q) rispettare le seguenti prescrizioni ai fini del pieno **rispetto del principio DNSH**, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060:

- per la **limitazione di interferenze sulla biodiversità e vincoli relativi alle aree a rischio idrogeologico**, in sede di progettazione saranno previste apposite prescrizioni al fine di: favorire l'applicazione di NSB (Nature-based solutions) e/o utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica; ispirarsi alle logiche di SuDS (Sustainable drainage systems); tener conto della biodiversità locale e dei requisiti in materia di contenimento delle specie invasive ai sensi del Regolamento UE n. 1143/2014; armonizzare le infrastrutture verdi e i ripristini ambientali

con le previsioni della Rete ecologica (RER) del Piano paesaggistico regionale e della Rete ecologica locale (REL) qualora istituita dal Piano regolatore comunale;

- in merito alla **limitazione degli impatti in fase di cantiere**: in fase di costruzione andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG, assicurare la tutela dalla risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali sarà necessario limitare quanto più possibile fattori di disturbo della fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera. Nel caso di cantieri in contesti antropizzati particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici;
- in merito ai requisiti in materia di **qualità dei materiali e delle componenti** dovranno essere seguite le **indicazioni dei CAM pertinenti** in materia di edilizia nonché in merito alla fornitura di prodotti e componenti. Si indicano a titolo non esaustivo quelli relativi a: edilizia (DM 23/06/2022), arredo urbano (DM 5 febbraio 2015), illuminazione pubblica (DM 27 settembre 2017), verde pubblico (DM n. 63 del 10 marzo 2020);
- r) nel caso siano previsti impianti di illuminazione esterna: in sede di progettazione, si dovrà tenere conto di quanto previsto dalla **L.R. 15/07** ss.mm.ii. in materia di **contenimento dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico**, che prevede il regime dell'autorizzazione comunale, un progetto illuminotecnico e la certificazione del progettista di rispondenza alla legge medesima (artt. 5-6);
- s) in coerenza con le politiche in materia di **Green Public Procurement (GPP)**, in sede di gara d'appalto per la progettazione e i lavori, anche ai fini dei citati requisiti previsti per il rispetto del principio DNSH, il beneficiario dovrà applicare i CAM pertinenti e, laddove possibile, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
- t) in merito all'**immunizzazione dagli effetti climatici**, la documentazione di progetto dovrà contenere **idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento** ai cambiamenti climatici.

g. Controlli e ispezioni

- i. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento, nonché per tutta la durata dei vincoli di destinazione di cui all'art. 21 comma 1 lettera e), e fino al termine ultimo previsto dall'articolo 82 del Reg. UE 2021/1060 possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione da parte dell'Amministrazione Regionale. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalle amministrazioni statali e dell'Unione europea.
- ii. La SRA competente effettua controlli amministrativi e controlli in loco, comprese le verifiche sulle dichiarazioni del beneficiario.
- iii. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o i controlli in loco effettuati con la modalità a campione rilevino degli errori e/o delle irregolarità, la Struttura responsabile analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG e riportate nel Manuale delle procedure di gestione e controllo.

h. Revoche e rideterminazione del contributo

- i. La decadenza parziale o totale conseguente alle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, determina la rideterminazione del contributo o la revoca dello stesso, in relazione alle seguenti casistiche:
 - a) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti e violazioni da parte del beneficiario rispetto al presente decreto e alla normativa di riferimento, che comportano la non ammissibilità dell'intera operazione a valere sul PR FESR;
 - b) irregolarità nelle procedure relative agli appalti pubblici che determinano la rettifica totale o parziale del contributo, applicando la Decisione della Commissione Europea C(2019) 3452 final del 14.5.2019;

- c) il mancato rispetto delle misure di accompagnamento inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH, come declinato in precedenza;
 - d) non raggiungimento dei target finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105, 106 e 107 e Capo IV del Regolamento (UE) 2021/1060. In tal caso è operata una valutazione della SRA volta a verificare la necessità di una decadenza parziale in relazione al mancato raggiungimento dei medesimi target finanziari e fisici a livello di programma;
 - e) mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060; si applica revoca secondo il principio di proporzionalità sulla base del periodo di inadempienza rispetto al periodo di vincolo;
 - f) presenza di rilevanti difformità tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione. In tal caso, l'ufficio competente dopo aver accertato la rilevante difformità revoca o ridetermina il contributo concesso in relazione all'ammissibilità della relativa spesa;
 - g) mancato rispetto delle disposizioni in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione, di cui agli artt. 47 e 50 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060 (si applicano revoca fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata).
- ii. Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto, la SRA procederà alla revoca totale o parziale del beneficio concesso, anche in tutti i casi qui non esplicitamente previsti ma che possano ricondursi ad inadempimenti del beneficiario rispetto alle previsioni del presente decreto. L'Amministrazione regionale procede al recupero delle risorse nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente al contributo revocato (totale/parziale) secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della L.R. n.7/2000 e s.m.i..

i. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

- i. Il Responsabile del procedimento per le funzioni di gestione e controllo di I° livello è il Direttore dell'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi presso la Direzione centrale finanze arch. Lino Vasinis.
- ii. Qualsiasi informazione relativa al procedimento di finanziamento dell'operazione in oggetto e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: fondicomunitari@regione.fvg.it o al seguente numero telefonico: 040 3775928.
- iii. Il Responsabile del procedimento è tenuto a rispettare quanto previsto dalle disposizioni della L. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

j. Disposizioni finali

- i. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1060/sono garantite modalità di **trattazione delle denunce e reclami** concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
 - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito www.regione.fvg.it. oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
 - b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezias-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezias-giulia-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- ii. **Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche** L. 27 dicembre 2019, n. 160, dal D.L. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal Decreto di adeguamento al GDPR (Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101); in conformità al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (**Codice in materia di protezione dei dati personali**, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche; con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della partecipazione alla

presente procedura avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Lo svolgimento delle attività comporta il trattamento di dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016; ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si precisa quanto segue:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
 - c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici; i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 33/2013;
 - d) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
 - e) ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 art. 49, par. 3, 4 e 5 l'Autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi.
 - f) ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode;
 - g) il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 email: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it - gli incaricati del trattamento dei dati sono i funzionari dell'Unità operativa specialistica Gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi, del Servizio gestione fondi comunitari, responsabili del procedimento e dell'istruttoria sulla singola pratica;
 - h) ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica privacy@regione.fvg.it.
5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Trieste, 7 novembre 2024

VASINIS

24_47_1_DDC_PATR DEM_52047_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 29 ottobre 2024, n. 52047/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Amaro zona industriale foglio 29 mappale 246 di mq. 3.338, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune di Amaro al foglio 29 mappale 158 deriva dall' "incensito acque" e già oggetto di specifico verbale di consegna n. 422/UD dd. 12/12/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 21/04/2023 pervenuta alla pec n. 243051 dd. 26/04/2023 per l'acquisizione di bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Amaro foglio 29 porzione mappale 158;

VISTO il parere del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile di cui alla nota prot. 367125 dd. 23/06/2023, integrato con mail dd. 29/01/2024, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica;

VISTO che il Comune di Amaro, all'uopo interessato con nota prot. n. 116368 dd. 21/02/2024 del Servizio demanio, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire i beni oggetto di sdemanializzazione;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 171162 dd. 14/03/2024, è pari a complessivi € 12.036,00 (dodicimilatrentasei/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 31/05/2024 pervenuta pec n. 348530 dd. 27/03/2024 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Amaro foglio 29 porzione mappale 158;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 28226/GRFVG dd. 12/06/24 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

VISTO il Tipo di frazionamento 2024/ud117905 dd. 05/09/2024 con il quale si identificano in comune di Amaro al foglio catastale 29 i mappali 245-246-247 derivanti dal mappale 158 oggetto di frazionamento, tra i quali si evidenzia il mappale 246 di mq. 3.338, porzione del mappale 158 oggetto di sdemanializzazione;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, l'alienazione del bene identificato in Comune di Amaro foglio 29 mappale 246 di mq. 3.338 il cui valore è determinato provvisoriamente in € 12.036,00 (dodicimilatrentasei/00) esclusi gli oneri fiscali, previa sdemanializzazione e in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 57/1971, alla L.R. 17/2009 e al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.

Trieste, 29 ottobre 2024

PADRINI

24_47_1_DDS_ASS OSP_53176_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 5 novembre 2024, n. 53176

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025. Approvazione definitiva.

IL DIRETTORE DELL'UOS

VISTO l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 28 aprile 2022;

RICORDATO che l'art. 19, comma 1 dell'ACN prevede che i pediatri da incaricare per l'espletamento delle attività di cui all'accordo stesso sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposte a livello regionale e disciplina le modalità e le procedure applicabili per la formazione della graduatoria;

VISTO l'Allegato 4 dell'ACN 2022 che stabilisce i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

RICHIAMATO il Decreto n° 62593/GRFVG del 21/12/2023 pubblicato sul BUR n. 1 del 03.01.2024 con il quale è stato approvato l'avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 19 dell'ACN:

- la domanda di inclusione nella graduatoria deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- potevano presentare domanda anche i medici che avrebbero acquisito il titolo di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti entro il 15 settembre 2024;
- gli interessati dovevano autocertificare separatamente via PEC il conseguimento del titolo entro il medesimo termine.
- il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

DATO ATTO che la graduatoria regionale provvisoria per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025 è stata pubblicata in data 26.09.2024 sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e avvisi e che tale pubblicazione costituisce notificazione ufficiale ai sensi dell'ACN;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 19, punto 6, dell'ACN i medici interessati potevano presentare, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, istanza di riesame alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

CONSTATATO che entro il suddetto termine non sono pervenute istanze di riesame;

EVIDENZIATO che:

- rimangono confermate in sede di approvazione definitiva della graduatoria regionale per l'anno 2025 le altre esclusioni disposte con la graduatoria provvisoria per i motivi indicati nell'elenco alfabetico dei concorrenti e comunicate direttamente agli interessati con nota PEC conservata agli atti del Servizio;
- non compaiono in graduatoria i medici che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2024, come richiesto dal bando;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare la graduatoria definitiva unica regionale per i medici

pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025, nonché le relative Avvertenze e l'elenco alfabetico dei concorrenti recante anche i nominativi dei candidati esclusi, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

RICORDATO che la graduatoria definitiva regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025 ha validità dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 1259 dd. 30/08/2024, che dispone il conferimento dell'incarico di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, ing. Mauro Asaro;

DECRETA

1. È approvata, per quanto esposto in premessa, la graduatoria definitiva regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025 (allegato 1) completa di Avvertenze (allegato 2) e l'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico (allegato 3) recante anche i nominativi dei candidati esclusi, facenti parte integrante del presente decreto.
2. Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.
3. Il presente provvedimento, unitamente alla graduatoria definitiva completa di Avvertenze e all'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico, contenente anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
4. La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale come disposto dall'art. 19, comma 6, dell'ACN.

Trieste, 5 novembre 2024

ASARO

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025

| | Cognome | Nome | Punteggio | Residenza | Provincia |
|----|---------------------------|---------------------|------------------|-------------------------|------------------|
| 1 | MENARDI | RACHELE | 26,00 | PASIAN DI PRATO | UD |
| 2 | DRIUL | DANIELA | 23,75 | TAVAGNACCO | UD |
| 3 | COMICI | ALBERTO | 23,45 | TAVAGNACCO | UD |
| 4 | DAIDONE | ALESSANDRO | 21,80 | TRIESTE | TS |
| 5 | SALETTA | SUSANNA | 20,15 | GORIZIA | GO |
| 6 | DE PIERI | CARLO | 19,85 | PRATA DI PORDENONE | PN |
| 7 | ZANATTA | MANUELA | 19,40 | TAVAGNACCO | UD |
| 8 | MIANI | MARIA PAOLA | 19,30 | UDINE | UD |
| 9 | GIGLIA | DOMENICA | 18,30 | TRIESTE | TS |
| 10 | MALORGIO | CRISTIANA | 18,15 | MONTORFANO | CO |
| 11 | SANTORI | DANIELE | 17,95 | MONTEPULCIANO | SI |
| 12 | OCCHIPINTI | ALESSANDRO AGOSTINO | 17,40 | TRIESTE | TS |
| 13 | ROSATI | SARA | 17,00 | LIGNANO SABBIAADORO | UD |
| 14 | MILOCCO | CRISTINA | 16,65 | TRIESTE | TS |
| 15 | PIVA | DANIELE | 16,60 | PADOVA | PD |
| 16 | GIURICI | NAGUA | 16,45 | TRIESTE | TS |
| 17 | MORETTI | VALENTINA | 15,20 | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN |
| 18 | FASOLI | LOLITA | 14,75 | PAGNACCO | UD |
| 19 | BIASOTTO | ELEONORA | 14,70 | PORDENONE | PN |
| 20 | FAVIA | ANNA | 14,70 | PORDENONE | PN |
| 21 | PETAROS | PATRICIA | 14,50 | TRIESTE | TS |
| 22 | FALESCHINI | ELENA | 14,30 | TRIESTE | TS |
| 23 | BOITI | CRISTIANA | 14,05 | UDINE | UD |
| 24 | CASALI | LAURA | 13,55 | FONTANAFREDDA | PN |
| 25 | ZERIAL | MARLENKA | 12,75 | SAN FLORIANO DEL COLLIO | GO |
| 26 | TOSOLINI | RAFFAELLO | 12,75 | UDINE | UD |
| 27 | MASCHIO | MASSIMO | 12,65 | TRIESTE | TS |
| 28 | VACCHER | SILVIA | 12,40 | PORTOGRUARO | VE |
| 29 | BIBALO | CRISTINA | 11,90 | TRIESTE | TS |
| 30 | GIMMILLARO | ALESSIA | 11,20 | GEMONA DEL FRIULI | UD |
| 31 | MARCUZZI | ELENA | 11,15 | VILLA VICENTINA | UD |
| 32 | DECLICH | VALENTINA | 10,80 | PORDENONE | PN |
| 33 | SANNA | GIOVANNA | 9,95 | FAGAGNA | UD |
| 34 | CELESTINO | SILVIA | 9,40 | UDINE | UD |
| 35 | ROBAZZA | MARGHERITA | 9,25 | PORDENONE | PN |
| 36 | MINUTE | MARTA | 8,90 | TREVISO | TV |
| 37 | LAPENNA | ROBERTA | 8,85 | TAVAGNACCO | UD |
| 38 | MUNARETTO | VANIA | 8,75 | PORDENONE | PN |
| 39 | LUBRANO | LUIGI | 8,50 | CODROIPO | UD |
| 40 | BERLESE | PAOLA | 8,35 | GAIARINE | TV |
| 41 | STOCCO | CHIARA | 8,10 | MAJANO | UD |
| 42 | MASSARO | MARTA | 7,40 | PORDENONE | PN |
| 43 | BRAVAR | GIULIA | 7,15 | UDINE | UD |
| 44 | PAVAN | MATTEO | 7,05 | ROMA | RM |
| 45 | CHIOPRIS | GIULIA | 6,80 | UDINE | UD |
| 46 | STAVRO-SANTAROSA BANDELLO | LISA | 6,05 | TRIESTE | TS |
| 47 | DEGRASSI | IRENE | 5,85 | MILANO | MI |
| 48 | SANTELIA | CARMELA | 5,80 | TRICESIMO | UD |
| 49 | MIGLIARINO | VANESSA | 5,30 | TRIESTE | TS |
| 50 | SGRAZZUTTI | LAURA | 5,25 | LESTIZZA | UD |
| 51 | LORENZON | TERESA | 5,20 | TAVAGNACCO | UD |
| 52 | MIRAGLIA | ADELE | 5,10 | FRASCINETO | CS |
| 53 | CHIARALUCE | SOFIA | 4,60 | PERUGIA | PG |
| 54 | PAVIOTTI | GIULIA | 4,50 | UDINE | UD |
| 55 | DE NARDI | LAURA | 4,50 | MESSINA | ME |
| 56 | CONVERSANO | ESTER | 4,45 | ROMA | RM |
| 57 | GORTAN | ANNA JOLANDA | 4,40 | UDINE | UD |
| 58 | PIVIDORI | SERENA | 4,35 | UDINE | UD |
| 59 | SERVIDIO | ALESSIA GIUSEPPINA | 4,15 | PALAGIANO | TA |

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025

| | Cognome | Nome | Punteggio | Residenza | Provincia |
|----|----------------|--------------|------------------|----------------------|------------------|
| 60 | RIVELLINI | SARA | 4,10 | UDINE | UD |
| 61 | TREVISAN | MATTEO | 4,05 | SANTA LUCIA DI PIAVE | TV |
| 62 | DON | MASSIMILIANO | 4,00 | UDINE | UD |

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025 – Elenco nominativo

| Pos | Cognome | Nome | Punteggio | Motivazione Esclusione | Residenza | Pr |
|-----|------------|---------------------|-----------|--|-------------------------|----|
| 40 | BERLESE | PAOLA | 8,35 | | GAIARINE | TV |
| 19 | BIASOTTO | ELEONORA | 14,70 | | PORDENONE | PN |
| 29 | BIBALO | CRISTINA | 11,90 | | TRIESTE | TS |
| 23 | BOITI | CRISTIANA | 14,05 | | UDINE | UD |
| 43 | BRAVAR | GIULIA | 7,15 | | UDINE | UD |
| 24 | CASALI | LAURA | 13,55 | | FONTANAFREDDA | PN |
| 34 | CELESTINO | SILVIA | 9,40 | | UDINE | UD |
| 53 | CHIARALUCE | SOFIA | 4,60 | | PERUGIA | PG |
| 45 | CHIOPRIS | GIULIA | 6,80 | | UDINE | UD |
| 3 | COMICI | ALBERTO | 23,45 | | TAVAGNACCO | UD |
| 56 | CONVERSANO | ESTER | 4,45 | | ROMA | RM |
| 4 | DAIDONE | ALESSANDRO | 21,80 | | TRIESTE | TS |
| 55 | DE NARDI | LAURA | 4,50 | | MESSINA | ME |
| 6 | DE PIERI | CARLO | 19,85 | | PRATA DI PORDENONE | PN |
| 32 | DECLICH | VALENTINA | 10,80 | | PORDENONE | PN |
| 47 | DEGRASSI | IRENE | 5,85 | | MILANO | MI |
| - | DEL TORRE | SILVIA | 0,00 | Domanda inammissibile | UDINE | UD |
| - | DOBBIANI | GIULIA | 0,00 | Diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti non conseguito e/o non autocertif | UDINE | UD |
| 62 | DON | MASSIMILIANO | 4,00 | | UDINE | UD |
| 2 | DRIUL | DANIELA | 23,75 | | TAVAGNACCO | UD |
| 22 | FALESCHINI | ELENA | 14,30 | | TRIESTE | TS |
| 18 | FASOLI | LOLITA | 14,75 | | PAGNACCO | UD |
| 20 | FAVIA | ANNA | 14,70 | | PORDENONE | PN |
| 9 | GIGLIA | DOMENICA | 18,30 | | TRIESTE | TS |
| 30 | GIMMILLARO | ALESSIA | 11,20 | | GEMONA DEL FRIULI | UD |
| 16 | GIURICI | NAGUA | 16,45 | | TRIESTE | TS |
| 57 | GORTAN | ANNA JOLANDA | 4,40 | | UDINE | UD |
| 37 | LAPENNA | ROBERTA | 8,85 | | TAVAGNACCO | UD |
| 51 | LORENZON | TERESA | 5,20 | | TAVAGNACCO | UD |
| 39 | LUBRANO | LUIGI | 8,50 | | CODROIPO | UD |
| 10 | MALORGIO | CRISTIANA | 18,15 | | MONTORFANO | CO |
| 31 | MARCUZZI | ELENA | 11,15 | | VILLA VICENTINA | UD |
| 27 | MASCHIO | MASSIMO | 12,65 | | TRIESTE | TS |
| 42 | MASSARO | MARTA | 7,40 | | PORDENONE | PN |
| 1 | MENARDI | RACHELE | 26,00 | | PASIAN DI PRATO | UD |
| 8 | MIANI | MARIA PAOLA | 19,30 | | UDINE | UD |
| 49 | MIGLIARINO | VANESSA | 5,30 | | TRIESTE | TS |
| 14 | MILOCCO | CRISTINA | 16,65 | | TRIESTE | TS |
| 36 | MINUTE | MARTA | 8,90 | | TREVISO | TV |
| 52 | MIRAGLIA | ADELE | 5,10 | | FRASCINETO | CS |
| 17 | MORETTI | VALENTINA | 15,20 | | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN |
| 38 | MUNARETTO | VANIA | 8,75 | | PORDENONE | PN |
| 12 | OCCHIPINTI | ALESSANDRO AGOSTINO | 17,40 | | TRIESTE | TS |
| 44 | PAVAN | MATTEO | 7,05 | | ROMA | RM |
| 54 | PAVIOTTI | GIULIA | 4,50 | | UDINE | UD |
| 21 | PETAROS | PATRICIA | 14,50 | | TRIESTE | TS |
| 15 | PIVA | DANIELE | 16,60 | | PADOVA | PD |
| 58 | PIVIDORI | SERENA | 4,35 | | UDINE | UD |
| 60 | RIVELLINI | SARA | 4,10 | | UDINE | UD |
| 35 | ROBAZZA | MARGHERITA | 9,25 | | PORDENONE | PN |
| 13 | ROSATI | SARA | 17,00 | | LIGNANO SABBIAADORO | UD |
| 5 | SALETTA | SUSANNA | 20,15 | | GORIZIA | GO |
| 33 | SANNA | GIOVANNA | 9,95 | | FAGAGNA | UD |
| 48 | SANTELIA | CARMELA | 5,80 | | TRICESIMO | UD |
| 11 | SANTORI | DANIELE | 17,95 | | MONTEPULCIANO | SI |
| 59 | SERVIDIO | ALESSIA GIUSEPPINA | 4,15 | | PALAGIANO | TA |

Graduatoria regionale per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2025 – Elenco nominativo

| Pos | Cognome | Nome | Punteggio | Motivazione Esclusione | Residenza | Pr |
|-----|------------------------------|-----------|-----------|---------------------------|-------------------------|----|
| 50 | SGRAZZUTTI | LAURA | 5,25 | | LESTIZZA | UD |
| | - SPAGNUT | GIULIA | 0,00 | Domanda inammissibile | PORDENONE | PN |
| 46 | STAVRO-SANTAROSA BANDELLO | LISA | 6,05 | | TRIESTE | TS |
| 41 | STOCCO | CHIARA | 8,10 | | MAJANO | UD |
| 26 | TOSOLINI | RAFFAELLO | 12,75 | | UDINE | UD |
| 61 | TREVISAN | MATTEO | 4,05 | | SANTA LUCIA DI PIAVE | TV |
| 28 | VACCHER | SILVIA | 12,40 | | PORTOGRUARO | VE |
| 7 | ZANATTA | MANUELA | 19,40 | | TAVAGNACCO | UD |
| 25 | ZERIAL | MARLENKA | 12,75 | | SAN FLORIANO DEL COLLIO | GO |

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Graduatoria regionale definitiva per i medici pediatri di libera scelta valevole per l'anno 2024
(Art. 19 dell'ACN 2022 e relativo Allegato 4)

AVVERTENZE

Graduatoria definitiva

Ai sensi dell'art. 19 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta reso esecutivo il 28.04.2022 (di seguito ACN) sono inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2025 i medici pediatri che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza del 31.01.2024.

La graduatoria definitiva ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Esclusioni

In applicazione della nuova disciplina che ha reso obbligatoria la presentazione della domanda ogni anno anche in assenza di eventuali integrazioni dei titoli, i medici presenti nelle graduatorie regionali precedenti che non hanno presentato nei termini domanda per l'anno 2025 non risultano inseriti nella relativa graduatoria.

I candidati esclusi e la relativa motivazione sono riportati nell'elenco alfabetico dei concorrenti.

I candidati che hanno presentato domanda di inserimento in graduatoria dichiarando che avrebbero acquisito il diploma di specializzazione entro il 15 settembre 2024 dovevano produrre via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'autocertificazione sul conseguimento del titolo entro la medesima data.

Il mancato conseguimento del titolo e/o la mancata autocertificazione comportano l'esclusione dalla graduatoria. Non compaiono inoltre in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno poi provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2024.

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e, infine, la minore età (Allegato 4, punto 4 dell'ACN 2022).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Nella predisposizione della graduatoria provvisoria il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

E' sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato.

All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.

Pubblicazione

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.regione.fvg.it alla sezione Bandi e Avvisi costituisce notificazione ufficiale.

Impugnazioni

Avverso il decreto che approva la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni sessanta.

Per informazioni è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: assistenza.salute@regione.fvg.it

24_47_1_DDS_ASS OSP_53177_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 5 novembre 2024, n. 53177

Graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025. Approvazione definitiva.

IL DIRETTORE DELL'UOS

VISTO l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato ACN), reso esecutivo il 28 aprile 2022;

RICORDATO che l'art. 19, comma 1, dell'ACN stabilisce che medici da incaricare per la medicina generale sono tratti da una graduatoria per titoli, di validità annuale, predisposta a livello regionale

ATTESO che gli articoli 19 e 20 dell'ACN 2022 stabiliscono la disciplina per la formazione della graduatoria regionale, le modalità e le procedure per la presentazione della domanda nonché i titoli valutabili e i criteri di valutazione;

RICHIAMATO il Decreto n° 62594/GRFVG del 21/12/2023 pubblicato sul BUR n. 1 del 03.01.2024 con il quale è stato approvato l'avviso per l'iscrizione nella graduatoria unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 19 dell'ACN:

- la domanda di inclusione nella graduatoria deve essere obbligatoriamente presentata ogni anno (anche in assenza di modifiche o integrazioni dei titoli) e deve eventualmente contenere le dichiarazioni concernenti i titoli che comportino modificazioni al precedente punteggio;
- potevano presentare domanda anche i medici che avrebbero acquisito il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2023;
- gli interessati dovevano autocertificare separatamente via PEC il conseguimento del titolo entro il medesimo termine.
- il mancato possesso del titolo o la mancata autocertificazione dell'avvenuto conseguimento entro il suddetto termine perentorio comporta l'esclusione dalla graduatoria;

DATO ATTO che la graduatoria regionale provvisoria per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025 è stata pubblicata in data 26.09.2024 sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e avvisi e che tale pubblicazione costituisce notificazione ufficiale ai sensi dell'ACN;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 19, punto 5, ACN i medici interessati potevano presentare entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria istanza di riesame alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

CONSTATATO che entro il suddetto termine non sono pervenute istanze di riesame;

EVIDENZIATO che:

- rimangono confermate in sede di approvazione definitiva della graduatoria regionale per l'anno 2025 le altre esclusioni disposte con la graduatoria provvisoria per i motivi indicati nell'elenco alfabetico dei concorrenti e comunicate direttamente agli interessati con nota PEC conservata agli atti del Servizio;
- non compaiono in graduatoria i medici che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2024, come richiesto dal bando;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di approvare la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025, nonché le relative Avvertenze e l'elenco alfabetico dei concorrenti recante anche i nominativi dei candidati esclusi, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

RICORDATO che la graduatoria definitiva regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025 ha validità dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 1259 dd. 30/08/2024, che dispone il conferimento dell'incarico di direttore centrale preposto all'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale, ing. Mauro Asaro;

DECRETA

- 1.** È approvata, per quanto esposto in premessa, la graduatoria definitiva unica regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025 (allegato 1) completa di Avvertenze (allegato 2) e l'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico (allegato 3) recante anche i nominativi dei candidati esclusi, facenti parte integrante del presente decreto.
- 2.** Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato. All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.
- 3.** Il presente provvedimento, unitamente alla graduatoria definitiva completa di Avvertenze e all'elenco dei concorrenti in ordine alfabetico, contenente anche i nominativi dei candidati esclusi ed il motivo della loro esclusione, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 4.** La pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale come disposto dall'art. 19, comma 5, dell'ACN.

Trieste, 5 novembre 2024

ASARO

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025

| | Cognome | Nome | Punteggio | Residenza | Provincia |
|----|--------------------|------------------|------------------|-------------------------|------------------|
| 1 | FARINA | ROSARIO | 96,00 * | MEDEA | GO |
| 2 | GRECO | FRANCESCO | 84,20 | UDINE | UD |
| 3 | SCLAUNICH | SOFIA | 82,30 | FOGLIANO REDIPUGLIA | GO |
| 4 | MAROCCO | PAOLA | 74,30 | MONFALCONE | GO |
| 5 | RIVILLITO | ANGELO | 74,10 | TRIESTE | TS |
| 6 | BOLIANDI | MARCO | 70,40 | TRIESTE | TS |
| 7 | VERNOLE | VALENTINO | 68,20 * | SAN CANZIAN D'ISONZO | GO |
| 8 | FRASCA | TONINO | 62,90 * | MONTERODUNI | IS |
| 9 | MONTALBANO | DOMENICO | 62,30 | TRIESTE | TS |
| 10 | BIETTA | PAOLO | 54,30 * | PERUGIA | PG |
| 11 | VERSOLATTO | SONIA | 51,20 * | LATISANA | UD |
| 12 | BASILI | UMBERTO | 46,50 * | BUDOIA | PN |
| 13 | ZARAMELLA | LUCIA | 44,40 * | FIUME VENETO | PN |
| 14 | CROVATTI | STEFANO | 39,20 * | RUSSI | RA |
| 15 | MARTINES | ROSANNA | 38,55 * | GORIZIA | GO |
| 16 | FACCA | FRANCESCA | 36,40 * | MANIAGO | PN |
| 17 | CAGGEGI | MARIA AGNESE | 36,20 * | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN |
| 18 | CISILINO | GIORGIA | 33,80 * | CAMPOFORMIDO | UD |
| 19 | SCOPELLITI | ROBERTO | 33,40 * | PORDENONE | PN |
| 20 | PIOL | FEDERICA | 32,30 * | UDINE | UD |
| 21 | FAVARO | MARINA | 32,00 * | MARCON | VE |
| 22 | ZURLO | MARIA MICHELA | 30,40 * | TRIESTE | TS |
| 23 | MARINOTTO | CLARA | 30,30 * | TAVAGNACCO | UD |
| 24 | BROZIC | ELISA | 30,10 * | FIUMICELLO | UD |
| 25 | MANAZZONE | FABIANA | 29,70 * | SPLIMBERGO | PN |
| 26 | CHIUCH | IRENE | 28,90 * | RIVIGNANO | UD |
| 27 | FOSCHIANI | JONATHAN | 28,55 * | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN |
| 28 | NUOVO | CHIARA | 28,40 * | AIELLO DEL FRIULI | UD |
| 29 | DE LUCA | CORRADO | 27,20 | PADOVA | PD |
| 30 | SCAFURI | FRANCESCA | 26,20 * | UDINE | UD |
| 31 | RIZZETTO | MONICA | 25,70 * | PORDENONE | PN |
| 32 | TOMCINI | JETMIR | 24,00 * | TRIESTE | TS |
| 33 | D'IPPOLITO | VALENTINA | 24,00 * | MANIAGO | PN |
| 34 | TAMBURINI | NATALIA | 24,00 * | TRIESTE | TS |
| 35 | ZIVIC | CHIARA | 23,50 * | TRIESTE | TS |
| 36 | CAMPANER | MARIO | 22,65 * | POLCENIGO | PN |
| 37 | PIUSSI | SABRINA | 22,50 * | TARVISIO | UD |
| 38 | CATTARINUSSI | ALESSANDRO | 22,10 * | BIBBONA | LI |
| 39 | JUNGHIEU IN VERDES | GABRIELA | 20,50 * | GORIZIA | GO |
| 40 | GUBERTINI | NICOLETTA | 19,90 * | TRIESTE | TS |
| 41 | MARTINETTI | VANESSA | 19,70 * | SPAGNA | |
| 42 | ZAGARIA | NEVIO | 19,70 | ROMA | RM |
| 43 | BASALDELLA | ENRICO | 18,50 * | MOIMACCO | UD |
| 44 | NOVATI | FRANCESCO SILVIO | 17,40 * | SAN PIER D'ISONZO | GO |
| 45 | MARIN | GIULIA | 16,30 * | PORDENONE | PN |
| 46 | COMUZZO | GIULIA | 15,80 * | TAVAGNACCO | UD |
| 47 | SEMENYUK | NELYA | 14,30 * | LATISANA | UD |
| 48 | DE MARCHI | SERGIO UMBERTO | 13,90 * | UDINE | UD |
| 49 | MAURO | KATIA | 13,70 * | TAVAGNACCO | UD |
| 50 | ADDESA | SILVIA | 12,00 * | CORDENONS | PN |
| 51 | ZUZZI | MICHELA | 11,90 * | UDINE | UD |
| 52 | CAMPAGNER | LAURA | 10,50 * | SAGRADO | GO |
| 53 | COSTA | SARA | 9,80 * | UDINE | UD |
| 54 | SPESSOT | BORIS | 9,60 * | GRADISCA D'ISONZO | GO |
| 55 | VALERI | MARTINA | 9,40 * | SAN QUIRINO | PN |
| 56 | DI PIETRA | LAURA | 9,30 * | PORDENONE | PN |
| 57 | ROMANELLI | SERENA | 9,20 * | UDINE | UD |
| 58 | BISIANI | FABRIZIO | 9,10 | PORDENONE | PN |
| 59 | DE PALO | EDOARDO | 9,00 * | SAN DONÀ DI PIAVE | VE |

I punteggi con I* indicano i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025

| | Cognome | Nome | Punteggio | Residenza | Provincia |
|----|----------------|------------------|------------------|-------------------------------|------------------|
| 60 | ZANETTE | RICCARDO | 8,70 * | SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA | PN |
| 61 | IADAROLA | GIUSEPPE | 8,70 * | FOGGIA | FG |
| 62 | BARRO | ELISA | 8,60 * | PORDENONE | PN |
| 63 | LIZIER | FEDERICA | 8,60 * | TRAVESIO | PN |
| 64 | CANCIANI | CRISTINA | 8,40 * | TORVISCOSA | UD |
| 65 | BUSINELLI | ARLENE | 8,20 * | CASTIONS DI STRADA | UD |
| 66 | INGANI | MARTINA | 8,20 * | UDINE | UD |
| 67 | BABUDER | MELINA | 8,20 * | TRIESTE | TS |
| 68 | MODELO | FRANCESCA | 8,20 * | VITO D'ASIO | PN |
| 69 | DA PONTE | ALESSANDRO | 7,85 | PORDENONE | PN |
| 70 | COMISINI | DANIELE | 7,70 * | COSEANO | UD |
| 71 | ZOPPAS | ELISABETTA | 7,20 * | FORNO DI ZOLDO | BL |
| 72 | TOGNON | ,MARIA LUISA | 7,20 * | MONFALCONE | GO |
| 73 | LOIERO | GAETANO | 5,70 | PORTOGRUARO | VE |
| 74 | BARILLARI | ALFREDO | 5,00 | UDINE | UD |
| 75 | FERRAMOSCA | ETTORE | 3,60 | LECCE | LE |
| 76 | BARBOLAN | BEATRICE | 3,15 | CARATE BRIANZA | MB |
| 77 | GRIMAZ | STEFANIA | 2,80 | TAVAGNACCO | UD |
| 78 | RAMPAZZO | GIOVANNA | 2,70 | PADOVA | PD |
| 79 | DRI | CINZIA | 1,50 | TALMASSONS | UD |
| 80 | BOCCALON | MASSIMO | 1,10 | PORDENONE | PN |
| 81 | BOMBEN | LUCIO | 1,10 | TRAMONTI DI SOPRA | PN |
| 82 | PAVON | IDA | 1,00 | CAMPONOGARA | VE |
| 83 | BORTUZZO | GERMANA | 0,90 | PORDENONE | PN |
| 84 | MENONCELLO | MARISTELLA | 0,50 * | TRIESTE | TS |
| 85 | MARINIELLO | GABRIELE | 0,50 | NAPOLI | NA |
| 86 | POLITI | DORIANO | 0,50 | MANIAGO | PN |
| 87 | OREL | PATRIZIA | 0,30 | SGONICO | TS |
| 88 | INNOCENTE | ROBERTO VIRGINIO | 0,30 | AZZANO DECIMO | PN |

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025 – Elenco nominativo

| Pos | Cognome | Nome | Punteggio | Motivazione Esclusione | Residenza | Pr |
|-----|--------------------|------------------|-----------|---|-------------------------|----|
| 50 | ADDESA | SILVIA | 12,00 * | | CORDENONS | PN |
| 67 | BABUDER | MELINA | 8,20 * | | TRIESTE | TS |
| 76 | BARBOLAN | BEATRICE | 3,15 | | CARATE BRIANZA | MB |
| 74 | BARILLARI | ALFREDO | 5,00 | | UDINE | UD |
| 62 | BARRO | ELISA | 8,60 * | | PORDENONE | PN |
| 43 | BASALDELLA | ENRICO | 18,50 * | | MOIMACCO | UD |
| 12 | BASILI | UMBERTO | 46,50 * | | BUDOIA | PN |
| 10 | BIETTA | PAOLO | 54,30 * | | PERUGIA | PG |
| 58 | BISIANI | FABRIZIO | 9,10 | | PORDENONE | PN |
| 80 | BOCCALON | MASSIMO | 1,10 | | PORDENONE | PN |
| 6 | BOLIANDI | MARCO | 70,40 | | TRIESTE | TS |
| 81 | BOMBEN | LUCIO | 1,10 | | TRAMONTI DI SOPRA | PN |
| 83 | BORTUZZO | GERMANA | 0,90 | | PORDENONE | PN |
| 24 | BROZIC | ELISA | 30,10 * | | FIUMICELLO | UD |
| 65 | BUSINELLI | ARLENE | 8,20 * | | CASTIONS DI STRADA | UD |
| 17 | CAGGEGI | MARIA AGNESE | 36,20 * | | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN |
| 52 | CAMPAGNER | LAURA | 10,50 * | | SAGRADO | GO |
| 36 | CAMPANER | MARIO | 22,65 * | | POLCENIGO | PN |
| 64 | CANCIANI | CRISTINA | 8,40 * | | TORVISCOSA | UD |
| 38 | CATTARINUSSI | ALESSANDRO | 22,10 * | | BIBBONA | LI |
| 26 | CHIUCH | IRENE | 28,90 * | | RIVIGNANO | UD |
| 18 | CISILINO | GIORGIA | 33,80 * | | CAMPOFORMIDO | UD |
| - | COLLOCA | RICCARDO | 0,00 * | Domanda inammissibile | FIUME VENETO | PN |
| 70 | COMISINI | DANIELE | 7,70 * | | COSEANO | UD |
| - | COMUZZO | ENRICO | 0,00 * | Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre | UDINE | UD |
| 46 | COMUZZO | GIULIA | 15,80 * | | TAVAGNACCO | UD |
| 53 | COSTA | SARA | 9,80 * | | UDINE | UD |
| 14 | CROVATTI | STEFANO | 39,20 * | | RUSSI | RA |
| 33 | D'IPPOLITO | VALENTINA | 24,00 * | | MANIAGO | PN |
| 69 | DA PONTE | ALESSANDRO | 7,85 | | PORDENONE | PN |
| 29 | DE LUCA | CORRADO | 27,20 | | PADOVA | PD |
| 48 | DE MARCHI | SERGIO UMBERTO | 13,90 * | | UDINE | UD |
| 59 | DE PALO | EDOARDO | 9,00 * | | SAN DONÀ DI PIAVE | VE |
| 56 | DI PIETRA | LAURA | 9,30 * | | PORDENONE | PN |
| 79 | DRI | CINZIA | 1,50 | | TALMASSONS | UD |
| 16 | FACCA | FRANCESCA | 36,40 * | | MANIAGO | PN |
| - | FAGOTTO | VALENTINA | 0,00 | Domanda inammissibile | MARTIGNACCO | UD |
| - | FARINA | GIANPIERO | 0,00 | Domanda inammissibile | MEDEA | GO |
| 1 | FARINA | ROSARIO | 96,00 * | | MEDEA | GO |
| 21 | FAVARO | MARINA | 32,00 * | | MARCON | VE |
| 75 | FERRAMOSCA | ETTORE | 3,60 | | LECCE | LE |
| 27 | FOSCHIANI | JONATHAN | 28,55 * | | SAN VITO AL TAGLIAMENTO | PN |
| 8 | FRASCA | TONINO | 62,90 * | | MONTERODUNI | IS |
| - | FURLANIS | LINDA | 0,00 * | Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre | CONCORDIA SAGITTARIA | VE |
| - | GRASSO | LUIGI | 0,00 | Domanda non trasmessa via PEC | MILANO | MI |
| 2 | GRECO | FRANCESCO | 84,20 | | UDINE | UD |
| 77 | GRIMAZ | STEFANIA | 2,80 | | TAVAGNACCO | UD |
| 40 | GUBERTINI | NICOLETTA | 19,90 * | | TRIESTE | TS |
| 61 | IADAROLA | GIUSEPPE | 8,70 * | | FOGGIA | FG |
| 66 | INGANI | MARTINA | 8,20 * | | UDINE | UD |
| 88 | INNOCENTE | ROBERTO VIRGINIO | 0,30 | | AZZANO DECIMO | PN |
| 39 | JUNGHIEU IN VERDES | GABRIELA | 20,50 * | | GORIZIA | GO |
| 63 | LIZIER | FEDERICA | 8,60 * | | TRAVESIO | PN |
| 73 | LOIERO | GAETANO | 5,70 | | PORTOGRUARO | VE |

Graduatoria regionale per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025 – Elenco nominativo

| Pos | Cognome | Nome | Punteggio | Motivazione Esclusione | Residenza | Pr |
|-----|------------|------------------|-----------|---|-------------------------------|----|
| 25 | MANAZZONE | FABIANA | 29,70 * | | SPILIMBERGO | PN |
| 45 | MARIN | GIULIA | 16,30 * | | PORDENONE | PN |
| 85 | MARINIELLO | GABRIELE | 0,50 | | NAPOLI | NA |
| 23 | MARINOTTO | CLARA | 30,30 * | | TAVAGNACCO | UD |
| 4 | MAROCCO | PAOLA | 74,30 | | MONFALCONE | GO |
| 15 | MARTINES | ROSANNA | 38,55 * | | GORIZIA | GO |
| 41 | MARTINETTI | VANESSA | 19,70 * | | SPAGNA | |
| - | MAURIZIO | RAFFAELLA | 0,00 * | Domanda inammissibile | LATISANA | UD |
| 49 | MAURO | KATIA | 13,70 * | | TAVAGNACCO | UD |
| 84 | MENONCELLO | MARISTELLA | 0,50 * | | TRIESTE | TS |
| 68 | MODOLO | FRANCESCA | 8,20 * | | VITO D'ASIO | PN |
| 9 | MONTALBANO | DOMENICO | 62,30 | | TRIESTE | TS |
| - | MONTALTO | ANTONELLA | 0,00 * | Domanda priva di firma | LANCIANO | CH |
| 44 | NOVATI | FRANCESCO SILVIO | 17,40 * | | SAN PIER D'ISONZO | GO |
| 28 | NUOVO | CHIARA | 28,40 * | | AIELLO DEL FRIULI | UD |
| 87 | OREL | PATRIZIA | 0,30 | | SGONICO | TS |
| - | PASSARINO | ERIC | 0,00 * | Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre | UDINE | UD |
| 82 | PAVON | IDA | 1,00 | | CAMPONOGARA | VE |
| - | PELLARIN | ALESSANDRA | 0,00 * | Domanda inammissibile | UDINE | UD |
| 20 | PIOL | FEDERICA | 32,30 * | | UDINE | UD |
| 37 | PIUSSI | SABRINA | 22,50 * | | TARVISIO | UD |
| 86 | POLITI | DORIANO | 0,50 | | MANIAGO | PN |
| 78 | RAMPAZZO | GIOVANNA | 2,70 | | PADOVA | PD |
| 5 | RIVILLITO | ANGELO | 74,10 | | TRIESTE | TS |
| 31 | RIZZETTO | MONICA | 25,70 * | | PORDENONE | PN |
| 57 | ROMANELLI | SERENA | 9,20 * | | UDINE | UD |
| 30 | SCAFURI | FRANCESCA | 26,20 * | | UDINE | UD |
| 3 | SCLAUNICH | SOFIA | 82,30 | | FOGLIANO REDIPUGLIA | GO |
| 19 | SCOPELLITI | ROBERTO | 33,40 * | | PORDENONE | PN |
| 47 | SEMENYUK | NELYA | 14,30 * | | LATISANA | UD |
| 54 | SPESSOT | BORIS | 9,60 * | | GRADISCA D'ISONZO | GO |
| - | STABILE | VALENTINA | 0,00 * | Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre | TRIESTE | TS |
| 34 | TAMBURINI | NATALIA | 24,00 * | | TRIESTE | TS |
| - | TOFFOLETTO | MARIA VITTORIA | 0,00 * | Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre | PORTOGRUARO | VE |
| 72 | TOGNON | MARIA LUISA | 7,20 * | | MONFALCONE | GO |
| 32 | TOMCINI | JETMIR | 24,00 * | | TRIESTE | TS |
| - | TOSOLINI | MATTEO | 0,00 * | Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre | PAVIA DI UDINE | UD |
| 55 | VALERI | MARTINA | 9,40 * | | SAN QUIRINO | PN |
| 7 | VERNOLE | VALENTINO | 68,20 * | | SAN CANZIAN D'ISONZO | GO |
| 11 | VERSOLATTO | SONIA | 51,20 * | | LATISANA | UD |
| - | VEZZARI | CRISTIANA | 0,00 * | Attestato di formazione in MG non posseduto e/o non autocertificato entro il 15 settembre | UDINE | UD |
| 42 | ZAGARIA | NEVIO | 19,70 | | ROMA | RM |
| 60 | ZANETTE | RICCARDO | 8,70 * | | SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA | PN |
| 13 | ZARAMELLA | LUCIA | 44,40 * | | FIUME VENETO | PN |
| 35 | ZIVIC | CHIARA | 23,50 * | | TRIESTE | TS |
| 71 | ZOPPAS | ELISABETTA | 7,20 * | | FORNO DI ZOLDO | BL |
| 22 | ZURLO | MARIA MICHELA | 30,40 * | | TRIESTE | TS |
| 51 | ZUZZI | MICHELA | 11,90 * | | UDINE | UD |

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ

Graduatoria regionale definitiva per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2025
(Art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale 28.04.2022)

AVVERTENZE

Pubblicazione graduatoria definitiva

Ai sensi dell'art. 19 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (ACN) reso esecutivo il 28.04.2022, sono inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2025 i medici di medicina generale che hanno presentato regolare domanda entro il termine di scadenza del 31.01.2024.

La graduatoria definitiva ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Esclusioni

In applicazione della nuova disciplina che ha reso obbligatoria la presentazione della domanda ogni anno anche in assenza di eventuali integrazioni dei titoli, i medici presenti nelle graduatorie regionali precedenti che non hanno presentato nei termini domanda per l'anno 2025 non risultano inseriti nella relativa graduatoria.

I candidati esclusi e la relativa motivazione sono riportati nell'elenco alfabetico dei concorrenti.

I candidati che hanno presentato domanda di inserimento in graduatoria dichiarando che avrebbero acquisito il titolo di formazione in medicina generale entro il 15 settembre 2024 dovevano produrre via PEC alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità l'autocertificazione sul conseguimento del titolo entro la medesima data. Il mancato conseguimento del titolo e/o la mancata autocertificazione del suo conseguimento comportano l'esclusione dalla graduatoria.

Non compaiono inoltre in elenco i concorrenti che, pur avendo compilato la domanda online tramite il link dedicato, non hanno poi provveduto ad inviarla firmata via PEC entro il termine perentorio del giorno 31 gennaio 2024.

Punteggio

A parità di punteggio complessivo prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea (art. 20, comma 6, dell'Accordo collettivo nazionale).

Verifiche ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Nella predisposizione della graduatoria definitiva il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive è stato effettuato a campione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000.

È sempre nella facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo agli accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato.

All'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva dell'incarico, l'Azienda sanitaria interessata provvederà alle verifiche di propria competenza.

Pubblicazione

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione costituisce notificazione ufficiale come disposto dall'art. 19, comma 5, dell'ACN.

Impugnazioni

Avverso il decreto che approva la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni sessanta.

Per eventuali informazioni è disponibile l'indirizzo di posta elettronica assistenza.salute@regione.fvg.it

24_47_1_DDS_FORM_54114_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 novembre 2024, n. 54114

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Direttiva Forlinc - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale. Approvazione operazioni Area 3 - Formazione con modalità individuali (Linc - Formil). Scadenza 31 ottobre 2024 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
 - ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
 - ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;
- RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;
- VISTO** il decreto n. 17247/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee Guida Disposizioni di carattere generale di cui al Decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.";
- DATO ATTO** che il decreto n. 17247/GRFVG/2023 è stato modificato con i decreti n.22798/GRFVG del 18 maggio 2023 e n. 26238/GRFVG del 6 giugno 2023;
- PRECISATO** che per l'attuazione del Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva "P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale" possono essere presentate operazioni ricadenti sulle seguenti Aree:
- Area 3 - Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO)
 - Area 3 - Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)
 - Area 3 - Formazione continua (LINC-FORCON);
- SPECIFICATO** che le risorse sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base della percentuale dei flussi in entrata della disoccupazione stimati al 2020;
- EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL- annualità 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

| AREA TERRITORIALE | FLUSSI %DISOCC. | MISURE | TOTALE |
|----------------------------|-----------------|--|------------|
| ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | 32,60 | P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 163.000,00 |
| ATI 2 - FRIULI | 43,80 | P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 219.000,00 |
| ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | 23,60 | P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 118.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | 500.000,00 |

- PRECISATO** inoltre che sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:
- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 12628/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001690006
 - per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 12624/GRFVG del 13 settembre 2022, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001700006
 - per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 12620/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - CUP D24D22001710006;
- DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;
- SPECIFICATO** che le operazioni LINC-FORMIL possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;
- SPECIFICATO** che al paragrafo 15, capoverso 15.03, la Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
- RICHIAMATO** il decreto n. 51691/GRFVG del 28 ottobre 2024, con il quale sono state approvate le operazioni LINC- FPGO presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17.00 del 15 ottobre 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2022, per l'attuazione del Percorso 5 Ricollocazione collettiva, è la seguente:

| AREA ERRITORIALE | FLUSSI %DISOCC. | MISURE | TOTALE |
|-------------------------------|--------------------|--|------------|
| ATI 1 - GIULIANO ISONTINO | 32,60 | P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 136.120,00 |
| ATI 2 - FRIULI | 43,80 | P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 101.690,00 |
| ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO | 23,60 | P5-RC-formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale | 118.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | 355.810,00 |

VISTE le operazioni LINC-FORMIL presentate entro le ore 17.00 del 31 ottobre 2024;

EVIDENZIATO che le operazioni a valere sulla Direttiva FORLINC vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22468/GRFVG del 16 maggio 2023, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 31 ottobre 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 5 novembre 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che è stata presentata 1 operazione LINC- FORMIL, la quale è stata valutata negativamente e non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni LINC- FORMIL presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni LINC-FORMIL presentate a valere sul Programma GOL entro le ore 17:00 del giorno 31 ottobre 2024, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 novembre 2024

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE
Programma GOL

| ATI | Soggetto capofila | Linea Intervento | NUMERO PRATICA | DATA PRESENTAZIONE | CODICE PROGETTO | Progetto - Titolo | Motivazione |
|----------------|---|--|--------------------------|---------------------|-----------------|---|----------------------------------|
| ATI 2 - FRIULI | ENI A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE | PNRR - GOL - Percorso 5 - RICOLOCAZIONE COLLETTIVA - LINC-FORWIL | 2024/6364 | 31/10/2024 10:28:36 | 2024/6364/0 | FORMAZIONE CON MODALITA' INDIVIDUALE PROCESSI GESTIONALI AMMINISTRATIVI E CONTABILI | MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE |
| | | | Totale N.ro operazioni : | | 1 | | |

24_47_1_DDS_FORM_54116_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 novembre 2024, n. 54116

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò-. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Progetti afferenti l'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" - Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8ii e 8iv. Modifica dei costi approvati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, n. 16514/GRFVG del 13 aprile 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/GRFVG del 09 novembre 2023, n. 11842/GRFVG del 14/03/2024, n. 33755/GRFVG del 11/07/2024 e n. 42821/GRFVG del 10 settembre 2024 con i quali è stato modificato l'Avviso;

PRESO ATTO che il sopraccitato Avviso prevede che le attività si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1- Promozione e comunicazione-
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università-
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa-
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite-

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di

riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021, con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il Programma specifico 7/15 -Progetto Imprenderò- è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);

VISTO il decreto 4688/LAVFORU del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopraccitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;

VISTO il richiamato decreto n. 33755/GRFVG dell' 11 luglio 2024, con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti con riferimento all'Area 2- Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università- oltreché i termini di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività del Progetto Imprenderò, fissandoli rispettivamente al 31 dicembre 2024, al 31 marzo 2025 ed al 31 maggio 2025, a seguito della richiesta del soggetto capofila AD FORMANDUM, pervenuta con nota prot. n. 385/2024/CN di data 01 luglio 2024;

PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato Avviso prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura Attuatrice provvede alla emanazione di specifiche Direttive al Soggetto Attuatore che forniscono le regole di funzionamento del Progetto";

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e successivamente modificato con i decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n. 2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 3590/GRFVG del 31/01/2023, n. 16514/GRFVG del 13 aprile 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/GRFVG del 09/11/2023, n. 11842/GRFVG del 14/03/2024, n. 33755/GRFVG del 11/07/2024 e n. 42821/GRFVG del 10 settembre 2024 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa -";

PRESO ATTO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

| Priorità di investimento | Azione | Area 3 Percorsi integrati per la creazione d'impresa |
|--------------------------|--------|--|
| 8i | 8.5.3 | 1.390.000,00 |
| 8ii | 8.1.7 | 1.494.000,00 |
| 8iv | 8.2.5 | 900.000,00 |
| | Totale | 3.784.000,00 |
| | | Almeno 10% Area montana |

EVIDENZIATO che a seguito dei citati decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 51898/GRFVG del 09/11/2023 e n. 42821/GRFVG del 10/09/2024 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 925.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 2.858.999,99;

VISTO il decreto n. 637/LAVFORU del 29 gennaio 2019, pubblicato sul B.UR. n. 7 del 13 febbraio 2019, con il quale sono stati approvati e finanziati 6 progetti relativi all'Area 3- Coaching e accompagnamento al business plan - di cui 1 progetto FP1901297001, priorità di investimento 8i, per complessivi euro 447.811,00, 1 progetto FP1901297003, priorità di investimento 8ii, per complessivi euro

522.438,00, 1 progetto FP1901297005, priorità di investimento 8iv, per complessivi euro 373.184,00, 1 progetto FP1901297002, priorità di investimento 8i area montana pari ad euro 49.784,00, 1 progetto FP1901297004, priorità di investimento 8ii area montana pari ad euro 58.065,00, 1 progetto FP1901297006, priorità di investimento 8iv area montana pari ad euro 41.503,00;

VISTI i suddetti decreti n. 29060/GRFVG del 07/12/2022 e n. 2086/GRFVG/2023 con i quali è stata approvata all'interno dell'Area 3 la riduzione delle risorse finanziarie relative al Coaching, priorità di investimento 8ii, di euro 119.760,42, giungendo ad una dotazione finanziaria pari ad euro 402.677,58, come di seguito rappresentato:

| Area 3 Coaching | |
|--|---------------------|
| Priorità di investimento 8ii | FP1901297003 |
| decreto n. 637/LAVFORU del 29/01/2019 - Approvazione Progetto- | Euro 522.438,00 |
| decreto n. 29060/GRFVG del 07/12/2022 | -Euro 100.000,00 |
| decreto n. 2086/GRFVG del 20/01/2023 | -Euro 19.760,42 |
| Totale | 402.677,58 |

VISTO il decreto 12478/GRFVG del 22/03/2023 con il quale, per effetto dei citati decreti, è stato di conseguenza approvato l'adeguamento del costo del progetto Coaching, priorità di investimento 8ii, FP1901297003, alla nuova dotazione finanziaria pari ad euro 402.677,58;

VISTO il decreto n. 51898/GRFVG del 09/11/2023 con il quale è stata approvata all'interno dell'Area 3 una riduzione delle risorse finanziarie relative al Coaching, priorità di investimento 8ii, di ulteriori euro 150.000,00, giungendo ad una nuova dotazione finanziaria pari ad euro 252.677,58;

VISTO il decreto 53454/GRFVG del 15/11/2023 con il quale, per effetto del richiamato decreto, è stato di conseguenza approvato l'adeguamento del costo del progetto Coaching, priorità di investimento 8ii, alla nuova dotazione finanziaria pari ad euro 252.677,58;

VISTO il citato decreto n. 2086/GRFVG del 20/01/2023 con il quale è stata approvata all'interno dell'Area 3 la riduzione delle risorse finanziarie relative al Coaching, priorità di investimento 8iv, di euro 199.729,17, giungendo ad una dotazione finanziaria pari ad euro 173.454,83;

VISTO il citato decreto n. 12478/GRFVG del 22/03/2023 con il quale, per effetto del suddetto decreto è stato approvato l'adeguamento del costo del progetto Coaching, priorità di investimento 8iv, FP1901297005, alla nuova dotazione finanziaria pari ad euro 173.454,83;

VISTO il decreto n. 42821/GRFVG del 10/09/2024, con il quale è stata approvata, ancora una volta, la riduzione delle risorse finanziarie concernenti il Coaching di euro 100.000,00 nella priorità di investimento 8ii e di euro 100.000,00 nella priorità di investimento 8iv;

PRESO ATTO che per effetto del suddetto decreto le risorse finanziarie dell'Area 3 per le attività inerenti il Coaching ammontano, dunque, ad euro 152.677,58 nella priorità di investimento 8ii e ad euro 73.454,83 nella priorità di investimento 8iv;

CONSIDERATO, pertanto, che le attività del Progetto Imprenderò con riferimento al Coaching, priorità di investimento 8ii e 8iv, si svolgono nell'ambito della nuova dotazione finanziaria;

VISTA la nota Prot. n. 455/2024/CN del 27/08/2024, acquisita a protocollo interno n. GRFVG-GEN-2024-517703-A del 28/08/2024 con la quale il capofila dell'ATI SISSI 2.0 Ad Formandum chiede anche la riduzione del costo dei singoli progetti, afferenti l'Area 3, relativamente al:

- coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8ii FP1901297003 di euro 100.000,00
- coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8iv FP1901297005 di euro 100.000,00

RITENUTO, pertanto, opportuno adeguare il costo dei suddetti progetti alla nuova dotazione finanziaria;

DATO ATTO, dunque, che il nuovo costo dei Progetti FP1901297003 -Coaching- priorità di investimento 8ii e FP1901297005 -Coaching- priorità di investimento 8iv, è il seguente:

| CODICE OPERAZIONE | DECRETO APPROVAZIONE | COSTO E CONTRIBUTO APPROVATO | VARIAZIONE FINANZIARIA | VARIAZIONE FINANZIARIA | COSTO/CONTRIBUTO APPROVATO | VARIAZIONE FINANZIARIA | COSTO/CONTRIBUTO APPROVATO | VARIAZIONE FINANZIARIA | COSTO/CONTRIBUTO RICHIESTO | NUOVO COSTO/CONTRIBUTO APPROVATO |
|---|----------------------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------------------|
| Coaching e accompagnamento al business plan | | | Decreto n. 29060/GRFVG/2022 | Decreto n. 2086/GRFVG/2023 | Decreto n. 12478/GRFVG/2023 | Decreto n. 51898/GRFVG/2023 | 53454/GRFVG del 15/11/2023 | Decreto n. 42821/GRFVG/2023 | | |
| PI.8ilif FP.1901297003 | 637/LAVFORU del 29.01.2019 | 522.438,00 | 422.438,00 | 402.677,58 | 402.677,58 | 252.677,58 | 252.677,58 | 152.677,58 | 152.677,58 | 152.677,58 |
| PI.8iv FP.1901297005 | 637/LAVFORU del 29.01.2019 | 373.184,00 | 0 | 173.454,83 | 173.454,83 | 0 | 0 | 73.454,83 | 73.454,83 | 73.454,83 |

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

RICHIAMATA la delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 della Giunta regionale recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" che, tra l'altro, ha disposto la modifica e l'aggiornamento della declaratoria di ciascuno dei Servizi in cui è articolata la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia nonché la soppressione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo e l'istituzione del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO in particolare l'art. 28 dell' Allegato alla delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 con il quale è stato modificato l'art 88 lettera f), della delibera n. 893/2020 attribuendo al Servizio formazione, tra l'altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE +) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2023 all' 1° agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3 "Coaching e accompagnamento al business plan" p.i. 8ii - FP1901297003- pari ad euro 152.677,58.
2. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato il nuovo costo del Progetto afferente l'Area 3 "Coaching e accompagnamento al business plan" p.i. 8iv - FP1901297005- pari ad euro 73.454,83.
3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 7 novembre 2024

MARZINOTTO

24_47_1_DDS_ISTR ORIENT_54494_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 10 novembre 2024, n. 54494

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Rettifica del decreto n. 34110/GRFVG del 15 luglio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPREg n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 17 marzo 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00.

VISTO il decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026";

VISTO in particolare il decreto n. 29276/GRFVG del 18/06/2024 con il quale è stata apportata la IV modifica all'Avviso;

CONSIDERATO che con protocollo GRFVG-GEN-2024-0409761-A-A del 01/07/2024, GRFVG-GEN-2024-0406655-A-A del 27/06/2024, GRFVG-GEN-2024-0406684-A-A del 27/06/2024, GRFVG-GEN-2024-0406663-A-A del 27/06/2024 sono pervenute le richieste di integrazione con ulteriori "schede

attività” dei progetti “non formativi” 2024/1116, 2024/1117, 2024/1109, 2024/1113 (già approvati con il sopra citato decreto 21034/GRFVG del 06/05/2024) come previsto dall’Avviso nel par. 16 comma 7;

VISTO il decreto n. 34110/GRFVG del 15/07/2024 con il quale sono state approvate 24 attività a integrazione dei progetti non formativi 2024/1116, 2024/1117, 2024/1109, 2024/1113 (già valutati e finanziati con Decreto n° 21034/GRFVG del 06/05/2024) e pubblicato sul BUR n. 30 del 24 luglio 2024

PRESO ATTO che lo stesso Decreto n. 34110/GRFVG del 15/07/2024, per un mero errore materiale, riportava in modo incompleto i titoli delle attività formative approvate, pur permettendone comunque la riconoscibilità e la riconducibilità all’effettiva operazione oggetto dell’approvazione;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTE le disposizioni sancite dalla normativa regionale relativa all’organizzazione dell’Amministrazione (Legge regionale n. 18/1996) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della regione Friuli Venezia Giulia (Decreto n. 39/Pres. del 24 febbraio 2015, art. 8);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali” e in particolare gli artt. 84 e 87 dell’Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l’organo collegiale ha deliberato di disporre l’incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto “Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell’ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023” che prevede l’assegnazione dell’azione “g) 1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa e a rettifica del mero errore materiale, i titoli delle attività approvate con Decreto n. 34110/GRFVG del 15/07/2024 vengono sostituiti come indicato nell’Allegato 1.
2. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 novembre 2024

PAVATTI

Allegato 1
Programma specifico 12/23 "Percorsi di orientamento educativo" Decreto n. 47046/GRFVG del 14/10/2023

Tabella riepilogativa dei titoli completi delle attività approvate con il Decreto n. 34110/GRFVG del 15/07/2024

| COD. OPERAZIONE (progetto di riferimento per il quale viene chiesta integrazione) | TITOLO OPERAZIONE | PROPONENTE | PROTOCOLLO ARRIVO | Titolo delle attività approvate come da Decreto 34110/GRFVG del 15/07/2024 | Titolo completo ed effettivo delle attività approvate con il Decreto 34110/GRFVG del 15/07/2024 |
|---|--|--|--|---|--|
| 2024/1116/0 | IMPRENDITORIALITA'E PERSONAL BRANDING AREA C | ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23- 26 | GRFVG-GEN-2024- 0409761-A-A del 01/07/2024 | NOI E LA MUSICA ANIMAZIONE LETTURA CATTURARE LE EMOZIONI CONSIGLIO COMUNALE EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE EMOZIONI IN DANZA ESPERIENZA VOLONTARIATO LE CONSEGUENZE DELLE MIE AZIONI MI MUOVO NEL TERRITORIO | NOI E LA MUSICA: SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E INTELLIGENZA MUSICALE LETTURA ANIMATA DEI RAGAZZI PER I RAGAZZI CATTURARE LE EMOZIONI CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE: FOTOGRAFIA ANALOGICA E DIGITALE EMOZIONI IN DANZA L'ESPERIENZA DEL VOLONTARIATO: OPPORTUNITA' PER ME E PER GLI ALTRI LE CONSEGUENZE DELLE MIE AZIONI MI MUOVO NEL MIO TERRITORIO: ESCURSIONI ED ESPERIENZE CULTURALI E NATURALISTICHE VICINO A ME |

| | | | | | | |
|-------------|--|----------------------------------|---|-------------------------------|---|--|
| | | | | MUSICA MAESTRO | MUSICA MAESTRO | POTENZIARE LE SOFT SKILLS PER L'ORIENTAMENTO EDUCATIVO |
| | | | | RIUSO | LABORATORIO AMBIENTALE E DI RIUSO | |
| | | | | SAPORI DEL TERRITORIO | SAPORI DEL TERRITORIO: LABORATORIO DEL GUSTO | |
| | | | | SPORT ED EMPOWERMENT | SPORT ED EMPOWERMENT PERSONALE | |
| | | | | SPRAYART | LA RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI URBANI: SPRAYART | |
| | | | | TEATRO | TEATRO: PER CONOSCERE, PER CONOSCERSI | |
| | | | | TECNOLOGIA EMOZIONI | TECNOLOGIA ED EMOZIONI | |
| | | | | LA SCIENZA E LA TECNOLOGIA | LA SCIENZA E LA TECNOLOGIA PER LA CREATIVITÀ E L'ARTE | |
| | | | | PODCAST STORIES | PODCAST STORIES | |
| | | | | PROGRAMMA IL TUO ROBOT | PROGRAMMA IL TUO ROBOT | |
| | | | | STEM ESPERIENZA ENTUSIASMANTE | LE STEM: CHE ESPERIENZA ENTUSIASMANTE! | |
| | | | | METODO DI STUDIO | METODO DI STUDIO | |
| | | | | STAR BENE A SCUOLA | STAR BENE CON SÈ STESSI PER STAR BENE A SCUOLA | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| 2024/1117/0 | INNOVAZIONE, STEM E ICT AREA C | ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26 | GRFVG-CEN-2024-0406655-A-A del 27/06/2024 | | | |
| 2024/1109/0 | RELAZIONE INCLUSIONE APPRENDIMENTO AREA B | ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26 | GRFVG-CEN-2024-0406684-A-A del 27/06/2024 | | | |

| | | | | | |
|-------------|---|----------------------------------|---|---------------------------|---|
| 2024/1113/0 | RELAZIONE INCLUSIONE APPRENDIMENTO AREA D | ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26 | GRFVG-GEN-2024-0406663-A-A del 27/06/2024 | PEDAGOGIA MUSICALE ATTIVA | PEDAGOGIA MUSICALE ATTIVA – EDUCARE CON LA MUSICA |
|-------------|---|----------------------------------|---|---------------------------|---|

Tabella riepilogativa dei titoli completi delle attività non approvate con il Decreto n. 34110/GRFVG del 15/07/2024

| COD. OPERAZIONE (progetto di riferimento per il quale viene chiesta integrazione) | TITOLO OPERAZIONE | PROPONENTE | PROTOCOLLO ARRIVO | Titolo delle attività non approvate come da Decreto 34110/GRFVG del 15/07/2024 | Titolo completo ed effettivo delle attività non approvate con il Decreto 34110/GRFVG del 15/07/2024 |
|---|--|----------------------------------|---|--|---|
| 2024/1116/0 | IMPRENDITORIALITA'E PERSONAL BRANDING AREA C | ATS ORIENTAMENTO EDUCATIVO 23-26 | GRFVG-GEN-2024-0409761-A-A del 01/07/2024 | OLTRE GLI STEREOTIPI | OLTRE GLI STEREOTIPI DI GENERE PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE |

24_47_1_DDS_REL INT_54603_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea 11 novembre 2024, n. 54603

LR 19/2000 Bando 2024 - Approvazione graduatorie e relativo riparto dei fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo in conformità al Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 893 d.d. 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni con la quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;

ATTESO che è compito del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea sostenere e coordinare l'attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;

VISTA la legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale";

ATTESO che, con deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024 n. 417, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;

PREMESSO altresì che tali iniziative sono realizzate nell'ambito delle procedure di programmazione disciplinate dal Titolo II della succitata legge regionale;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" approvato con Delibera di Giunta n. 507 di data 11 aprile 2024, emanato con Decreto del Presidente n. 46/Pres. di data 18 aprile 2024 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 18 del 2 maggio 2024;

VISTO l'avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore di Servizio n. 21104 di data 6 maggio 2024 con il quale vengono indicati i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2024;

ATTESO che la scadenza annuale per la presentazione delle domande di contributo è stata fissata per il giorno 15 luglio 2024;

VISTO l'art. 8 del citato Regolamento che prevede la costituzione di una Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

VISTO il Decreto del Direttore di Servizio n. 35390 di data 23 luglio 2024 con il quale viene nominata la Commissione di valutazione dei progetti-quadro e dei micro-progetti in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'art. 8 del Regolamento succitato;

VISTE le proposte progettuali pervenute tramite la procedura online, appositamente predisposta, entro il termine prefissato del 15 luglio 2024;

CONSIDERATI i requisiti di ammissibilità dei progetti ai fini dell'ottenimento del contributo regionale in conformità a quanto stabilito dal succitato Regolamento;

ATTESO che la valutazione dei progetti elaborata dalla Commissione di valutazione in base ai criteri previsti dal medesimo Regolamento ha portato alla stesura di due graduatorie, rispettivamente per i progetti-quadro e per i progetti-micro di cui agli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante del presente decreto;

ATTESO che su tali graduatorie deve essere espresso parere favorevole dal competente Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo ed il partenariato internazionale, come previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2000 e dall'art. 9 del relativo Regolamento attuativo;

ATTESO che durante la seduta del citato Comitato regionale tenutasi in data 8 novembre 2024 è stato acquisito il parere favorevole sulle predette graduatorie;

VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli di spesa 735, 738 e 757 per l'anno 2024 di talché vengono finanziati i primi 8 progetti quadro entrati in graduatoria di cui all'allegato 1 del presente decreto, con punteggio da 83 a 79, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 449.980,00 a valere sul capitolo di spesa n. 735, per un ammontare complessivo di contributo

regionale pari ad Euro 178.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 738 e per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 89.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 757;

VISTO il limite dello stanziamento di bilancio relativo ai capitoli di spesa 732 e 734 per l'anno 2024 di talché vengono finanziati i primi 14 progetti micro entrati in graduatoria di cui all'allegato 2 al presente decreto con punteggio da 83 a 77, per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 60.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 732 e per un ammontare complessivo di contributo regionale pari ad Euro 359.967,78 a valere sul capitolo di spesa n. 734;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI il Regolamento e le leggi di contabilità dello Stato;

VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. ai sensi del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 delle legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), di approvare le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 relative ai progetti di cooperazione allo sviluppo presentati a valere sulla L.R. 19/2000 entro la scadenza del 15 luglio 2024 sulle quali si è favorevolmente espresso il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale;

2. per la concessione dei contributi ai progetti di cooperazione allo sviluppo di fronte con lo stanziamento previsto sui capitoli di spesa n. 732, 734, 735, 738 e 757 di cui al documento tecnico allegato al bilancio dello stato di previsione della spesa per l'anno 2024 in conto competenza, secondo le graduatorie di cui agli allegati 1 e 2 del presente decreto, per una somma complessiva di Euro 1.136.947,78 così ripartita:

- Euro 449.980,00 per l'assegnazione dei contributi ai progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 735;

- Euro 178.000,00 per l'assegnazione dei contributi ai progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 738;

- Euro 89.000,00 per l'assegnazione dei contributi ai progetti quadro a valere sul capitolo di spesa n. 757;

- Euro 60.000,00 per l'assegnazione dei contributi ai progetti micro a valere sul capitolo di spesa n. 732;

- Euro 359.967,78 per l'assegnazione dei contributi ai progetti micro a valere sul capitolo di spesa n. 734;

3. il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento attuativo della L.R. 19/2000.

Trieste, 11 novembre 2024

SODINI

| Progetti cooperazione allo sviluppo - L.R. 19/2000 Bando 2024 PROGETTI QUADRO | | | | | | | | | | |
|---|--|---|------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-----------------|----------------|-----------|--|--|
| N. | Titolo del progetto | Proponente | Valore totale progetto | Contributo regionale richiesto | Contributo regionale concesso | Area geografica | Durata in mesi | Punteggio | | |
| Q6 | W4L-WATER FOR LIFE: GESTIONE COMUNITARIA DELL'ACQUA PER L'AGRICOLTURA NEL COMUNE DI TEMSAMANE-MAROCCO | CENTRO DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE ODV | 150.000,00 € | 90.000,00 € | 90.000,00 € | MAROCCO | 24 | 83 | | |
| Q15 | STRENGTHENING RESILIENCE AGAINST GEO-HAZARDS AND CLIMATE CHALLENGES ALONG THE NILE CORRIDOR ACRONYM: KNIGHT (KNOWLEDGE-BASE FOR NILE GEO-HAZARDS TACKLING) | ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE-OGS | 149.000,00 € | 89.000,00 € | 89.000,00 € | EGITTO | 24 | 82 | | |
| Q4 | MORE- MOLTIPLICARE OPPORTUNITÀ PER LA RESILIENZA E L'EDUCAZIONE A ODESSA-UCRAINA | NEMESI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | 150.000,00 € | 90.000,00 € | 90.000,00 € | UCRAINA | 24 | 80 | | |
| Q8 | RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER LA MAPPATURA DEL MICROBIOTA DEL LBEN: UN ALIMENTO FERMENTATO TRADIZIONALE A BASE DI LATTE | INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY | 149.982,00 € | 89.980,00 € | 89.980,00 € | MAROCCO | 24 | 80 | | |
| Q11 | SUMAK KAWSAY-FINANZA SOLIDALE E CIRCUITI ALIMENTARI DI PROSSIMITÀ TRA BUENOS AIRES E SALTA | COMUNE DI REMANZACCO | 150.000,00 € | 90.000,00 € | 90.000,00 € | ARGENTINA | 24 | 80 | | |
| Q14 | NË SHKOLLË-SOSTEGNO ALLO STUDIO E ALL'INCLUSIONE PER I GIOVANI DI LEZHË IN ALBANIA | CENTRO VOLONTARI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO-CVCS ETS | 150.000,00 € | 90.000,00 € | 90.000,00 € | ALBANIA | 24 | 79 | | |
| Q3 | SEI-MONTENEGRO: SVILUPPO SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E CULTURALE | COMUNE DI MONFALCONE | 150.000,00 € | 88.000,00 € | 88.000,00 € | MONTENEGRO | 24 | 79 | | |
| Q2 | SUPPORTO ALLA RETE DEI SERVIZI DI SALUTE PER LA PROMOZIONE DEL CENTRO TERRITORIALE DI SALUTE MENTALE LA POSTA NORD E LO SVILUPPO DELLA SALUTE MENTALE COMUNITARIA NELLA CITTÀ DI ROSARIO | CONFERENZA PERMANENTE PER LA SALUTE MENTALE NEL MONDO FRANCO BASAGLIA APS | 150.000,00 € | 90.000,00 € | 90.000,00 € | ARGENTINA | 18 | 79 | | |

| | | | | | | | | |
|-----|--|---|--------------|-------------|--|----------------------------|----|----|
| Q9 | BRIDGES THAT BOUNDS- UN PONTE PER L'INCLUSIONE E IL LAVORO | C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | 149.900,00 € | 89.900,00 € | | SERBIA & BOSNIA-ERZECOVINA | 30 | 77 |
| Q1 | DESARROYO-PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO DELLE COMUNITÀ RURALI VITVINICOLE | ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI | 150.000,00 € | 88.000,00 € | | ARGENTINA | 24 | 77 |
| Q7 | INSIEME PER L'INCLUSIONE: INTERVENTO INTEGRATO E COMUNITARIO NELLE VILLA MISERIA A SAN MARTIN-ARGENTINA | MISSION ODV ETS | 146.280,00 € | 86.460,00 € | | ARGENTINA | 24 | 76 |
| Q13 | PARITS-PARTNERSHIP INCLUSIVA PER IL TURISMO SOSTENIBILE-STRATEGIE PER IL SUPPORTO EDUCATIVO DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA | EUROPEAN NETWORK FOR INCLUSION BEYOND THE BORDERS | 138.000,00 € | 82.800,00 € | | SERBIA | 36 | 72 |
| Q5 | APPROCCI SOCIALI E CULTURALI INNOVATIVI PER LA GESTIONE DEGLI AMBIENTI FLUVIALI E FORESTALI | COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO | 150.000,00 € | 90.000,00 € | | MOLDAVIA | 24 | 64 |

Progetti cooperazione allo sviluppo - L.R. 19/2000 Bando 2024 PROGETTI MICRO

| N. | Titolo del progetto | Proponente | Valore totale progetto | Contributo regionale richiesto | Contributo regionale concesso | Area geografica | Durata in mesi | Punteggio |
|-----|--|--|------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-------------------|----------------|-----------|
| m15 | THE DREAMERS: INSERIMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO DI GIOVANI E DONNE VULNERABILI DI OUAAGADOUGOU | COMUNITÀ MISSIONARIA DI VILLAREGIA PER LO SVILUPPO (COMIVIS) | 50.000,00 € | 29.999,69 € | 29.999,69 € | BURKINA FASO | 12 | 83 |
| m38 | UNA SCUOLA PER CRESCERE | TOGOLAIS DU MONDE ENTIER ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | TOGO | 12 | 82 |
| m6 | PASURUPADU, IL FUTURO | ASSOCIAZIONE AMICIZIA ITALIA INDIA ONLUS | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | INDIA | 12 | 81 |
| m7 | ACQUA PER LO SVILUPPO DEL VILLAGGIO DI ANDRIMCOPE | YES WE CAN ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | TOGO | 12 | 80 |
| m23 | UN TETTO-UNA CASA: PERCORSI DI FORMAZIONE E DI RESILIENZA PER LA COSTRUZIONE DELLE CASA CON MATERIALE LOCALE ED ECOSOSTENIBILE A MBALMAYO | ASSOCIAZIONE MEDIATORI DI COMUNITÀ APS | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | CAMERUN | 12 | 79 |
| m31 | COLTIVARE INCLUSIONE: PERCORSI EDUCATIVI E TERAPEUTICI PER MINORI E PERSONE CON DISABILITÀ MENTALE DELLA CITTÀ DI TIRANA | COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | ALBANIA | 12 | 78 |
| m24 | TOGETHER: INSIEME PER LA SALUTE LUNGO LA ROTTA BALCANICA | DONK HUMANITARIAN MEDICINE ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | BOSNIA-ERZEGOVINA | 12 | 78 |
| m26 | STRONGER TOGETHER: RAFFORZARE LA CAPACITÀ E LA RESILIENZA DEI MIGRANTI NELLE BARACCOPELI DI KHULNA | CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ODV ETS | 50.000,00 € | 29.975,09 € | 29.975,09 € | BANGLADESH | 12 | 78 |
| m11 | SPERANZE INDIANE, ST. LUIGI SCHOOLE ABILASHA | FONDAZIONE CITTÀ FIERA-NICOPEJA-ENTE FILANTROPICO | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | INDIA | 12 | 78 |
| m13 | QUIJOS-EL CHACO | MERIDIES ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | ECUADOR | 12 | 77 |

| | | | | | | | | |
|-----|--|---|-------------|-------------|-------------|------------|----|----|
| m17 | "MADRE COCHA: FORMAZIONE IN ARMONIA CON IL DIRITTO PROPRIO E NEL RISPETTO DEL TERRITORIO" | OIKOS ETS | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | COLOMBIA | 12 | 77 |
| m3 | LIGHTHOUSE FAMILY | LICEO SCIENTIFICO GIOVANNI MARINELLI | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | BANGLADESH | 12 | 77 |
| m35 | GREEN RENEWABLE ENERGY AMONG TWINNING PARTNERSHIP (GREAT) | COMUNE DI COMEGLIANS | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | LIBANO | 12 | 77 |
| m21 | ALE'-DEF- ALLONS A L'ECOLE- DÉVELOPPEMENT DE L'ECOLE FONDAMENTALE | AMAHORO ODV | 49.993,00 € | 29.993,00 € | 29.993,00 € | BURUNDI | 11 | 77 |
| m2 | REALIZZAZIONE IMPIANTO IDRICO PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE ALL'OSPEDALE VEZO E AL VILLAGGIO DI ANDAVADOAKA | VENTO DI TERRE LONTANE ODV | 49.850,00 € | 29.700,00 € | 29.700,00 € | MADAGASCAR | 12 | 75 |
| m10 | EROI DEL CLIMA NICARAGUA | BOTTEGA DEL MONDO SOCIETÀ COOPERATIVA | 50.000,00 € | 29.900,00 € | 29.900,00 € | NICARAGUA | 12 | 75 |
| m19 | UN BAMBINO-UN ALBERO: RIMBOSCHIMENTO E PROTEZIONE DELLE TERRE CONTRO LA SICCITÀ NELLA CITTÀ DI MAROUA | ASSOCIAZIONE ESPOIR D'AFRIQUE ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | CAMERUN | 12 | 75 |
| m32 | ENERGIA SOLARE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ DEL DISTRETTO DI MERCA-SOMALIA | ASSOCIAZIONE DI COOPERAZIONE CRISTIANA INTERNAZIONALE ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | SOMALIA | 12 | 75 |
| m25 | COOPERAZIONE TUNISIA | ISTITUTO EUROMEDITERRANEO EUROMED | 50.000,00 € | 30.000,00 € | 30.000,00 € | TUNISIA | 12 | 74 |

| | | | | | | | | |
|-----|--|--|-------------|-------------|--|-------------|----|----|
| m28 | OUT OF FRAMES- SVILUPPO DI COMPETENZE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA | SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE LAVORATORI UNITI FRANCO BASAGLIA-IMPRESA SOCIALE | 50.000,00 € | 30.000,00 € | | MONTENEGRO | 12 | 74 |
| m37 | INSIEME PAL SUD SUDAN | ASSOCIAZIONE SUDIN ONLUS | 50.000,00 € | 30.000,00 € | | SUD SUDAN | 11 | 74 |
| m1 | IMPRESA GIOVANI | ISTITUTO PACE SVILUPPO INNOVAZIONE ACLI DI TRIESTE ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | | SENEGAL | 12 | 73 |
| m4 | ACCANTO AI MINORI FRAGILI DEL NEPAL | FRIULI MANDI NEPAL NAMASTÈ ODV | 42.890,00 € | 23.440,00 € | | NEPAL | 12 | 73 |
| m12 | RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI NON VIOLENZA E SALVAGUARDIA CULTURALE E AMBIENTALE DELLE POPOLAZIONI INDIGENE | CENTRO DI ACCOGLIENZA E DI PROMOZIONE CULTURALE "ERNESTO BALDUCCI" ODV ETS | 48.290,00 € | 28.550,00 € | | COLOMBIA | 12 | 73 |
| m14 | POLO EDUCATIVO MULTIDIMENSIONALE A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ RURALI DI GUARATIBA RIO DE JANEIRO | WE EDU CARE ODV | 49.930,00 € | 28.600,00 € | | BRASILE | 12 | 73 |
| m16 | TUTELA MATERNO -INFANTILE NELLE COMUNITÀ INDIGENE RURALI DEL GUATEMALA | CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DELLA BASSA FRIULANA ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | | GUATEMALA | 12 | 73 |
| m30 | KAHAWA-AMBIENTE E IMPRESA PER LA FILIERA DEL CAFFÈ IN KENYA | MANI TESE ETS | 49.880,00 € | 29.880,00 € | | KENYA | 12 | 73 |
| m9 | EMERGENZA IDRICA E GOVERNANCE AMBIENTALE NEL COMUNE DI SA VICENTE SUR- EL SALVADOR | ISCOS FVG | 50.000,00 € | 29.930,00 € | | EL SALVADOR | 12 | 73 |

| | | | | | | | | |
|-----|---|--|-------------|-------------|--|----------------------------------|----|----|
| m5 | INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE NELLA MBARA-AMANO COMMUNITY | ASSOCIAZIONE COMUNITÀ NIGERIANA IN FRIULI VENEZIA GIULIA ODV | 49.930,00 € | 29.620,00 € | | NIGERIA | 12 | 72 |
| m8 | INIZIATIVE IMPRENDITORIALI PER LE DONNE DI BARDHAJ | ASSOCIAZIONE DI LAVORO VOLONTARIO PER GLI INTERVENTI UMANITARI E DI SVILUPPO ODV- ALVIUS ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | | ALBANIA | 12 | 72 |
| m22 | PAIN: ÉNERGIE DES PLATEAUX | ASSOCIAZIONE PAROLA E AZIONE ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | | TOGO | 12 | 72 |
| m33 | POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA RURALE BAMBINI ELEMENTARY ACADEMY DI SABONABONA IN ZIMBAWE | TIME FOR AFRICA ODV | 49.980,00 € | 29.980,00 € | | ZIMBAWE | 12 | 72 |
| m36 | ENVIRONMENTAL FRIENDS CENTER. RETE PER LE INIZIATIVE COMUNITARIE DI TUTELA DELL'AMBIENTE | ASSOCIAZIONE PROIEZIONE PETERS ODV | 50.000,00 € | 30.000,00 € | | PALESTINA | 12 | 72 |
| m18 | BASKINCLUSION: SPORT, INCLUSIONE E BENESSERE PER GIOVANI DISABILI | ASD POLISPORTIVA FUORICENTRO ODV | 49.160,00 € | 28.850,00 € | | ALBANIA | 12 | 71 |
| m29 | CENTRO DI CULTURA E FORMAZIONE CASA REHOBOTH | KIBUMBU ONLUS | 50.000,00 € | 30.000,00 € | | REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO | 12 | 71 |
| m20 | CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ VEGETALE NELL'AREA FORESTALE DEL CENTRO ABEL | GIANT TREES FOUNDATION ODV | 49.706,00 € | 29.989,90 € | | COSTA D'AVORIO | 12 | 70 |

24_47_1_DDS_VAL AMB_54594_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 novembre 2024, n. 54594

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza della revisione del Piano di gestione forestale del Comune di Moggio Udinese. (SIC/899). Proponente: Comune di Moggio Udinese.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTA l'istanza di data 14 agosto 2024 con la quale il Comune di Moggio Udinese ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza la revisione del Piano di gestione forestale del Comune di Moggio Udinese, riguardante la ZPS IT3321001 "Alpi Carniche", la ZSC IT3320003 "Creta di Aip e Sella di Lanza", la ZPS IT3321002 "Alpi Giulie", la ZSC IT33200012 "Prealpi Giulie Settentrionali" e la ZSC IT3320009 "Zuc dal Bor";

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma della dott. for. Carlo De Colle;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 14 agosto 2024;

VISTO il parere del Servizio biodiversità (nota prot. 541644 del 09.09.2024) che ha richiesto specifiche integrazioni;

PRESO ATTO che con nota prot. 557830 del 17 settembre 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto integrazioni documentali al proponente, che risultano pervenute in data 8 ottobre 2024;

VISTO il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot. 638157 di data 18 ottobre 2024) che evidenzia che possa essere formulata una valutazione favorevole per il piano in oggetto, con la prescrizione di limitare le utilizzazioni ed i lavori sulla viabilità forestale con sospensione dei lavori tra il 1° marzo ed il 30 giugno all'interno della ZPS Alpi Carniche, fatte salve le eventuali modifiche connesse ad aggiornamenti successivi delle condizioni d'obbligo, delle misure di conservazione e dei piani di gestione;

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 11 novembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- sono stati considerati i potenziali effetti ed interferenze con la ZPS Alpi carniche e la ZSC Creta di Aip e Sella di Lanza in quanto negli altri siti tutelati sono presenti solo boschi di protezione e non sono previsti interventi;
- gli interventi di taglio saranno condotti secondo i principi della selvicoltura naturalistica che tendono a mantenere o ad aumentare la biodiversità;
- per favorire alcune presenze faunistiche saranno adottati dei criteri quali il rilascio di piante di grosse dimensioni e verranno conservate o create piccole radure
- la viabilità di progetto interessa una superficie complessiva di circa 14,75 ha (0,075 % della superficie totale della ZPS Alpi Carniche) di cui la metà non interessa habitat di interesse comunitario;
- l'interferenza dei nuovi percorsi con gli habitat tutelati riguarda tipologie vegetazionali che si sviluppano su superfici molto estese;
- relativamente ai tracciati forestali è stata fatta particolare attenzione a non interferire con le arene di canto del Gallo cedrone;

VISTA la Relazione istruttoria di data 11 novembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che la revisione del Piano di gestione forestale del Comune di Moggio Udinese, non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente con il recepimento della seguente prescrizione:

1. le utilizzazioni ed i lavori sulla viabilità forestale dovranno essere sospesi tra il 1° marzo ed il 30 giugno

all'interno della ZPS Alpi Carniche. fatte salve eventuali modifiche connesse ad aggiornamenti delle condizioni d'obbligo, delle misure di conservazione e dei piani di gestione;

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 la revisione del Piano di gestione forestale del Comune di Moggio Udinese, riguardante la ZPS IT3321001 "Alpi Carniche", la ZSC IT3320003 "Creta di Aip e Sella di Lanza", la ZPS IT3321002 "Alpi Giulie", la ZSC IT33200012 "Prealpi Giulie Settentrionali" e la ZSC IT3320009 "Zuc dal Bor"; con il recepimento della seguente prescrizione:

1. le utilizzazioni ed i lavori sulla viabilità forestale dovranno essere sospesi tra il 1° marzo ed il 30 giugno all'interno della ZPS Alpi Carniche. fatte salve eventuali modifiche connesse ad aggiornamenti delle condizioni d'obbligo, delle misure di conservazione e dei piani di gestione;

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 11 novembre 2024

TIRELLI

24_47_1_DPO_COORD MOB SOST_49152_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità" del Servizio infrastrutture ed opere strategiche 15 ottobre 2024, n. 49152/GRFVG

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: Investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto "b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3", approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spe-

sa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. Codice CUP G21B21005970002.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

PREMESSO che:

- il Titolo IV, L.R. 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", disciplina l'esercizio delle funzioni concernenti la materia della viabilità, in attuazione dell'art. 4, co. 1, n. 9), L.C. 1/1963, D.lgs. 111/04 e del D.lgs. 2 marzo 2007, n. 33 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti modifiche al D.lgs. 111/04 riguardante il trasferimento alla Regione di funzioni in materia di viabilità e trasporti";

- l'art. 3 quater della L.R. 20 agosto 2007, n. 23, così come modificato dall'art. 16 della L.R. 18 febbraio 2018, n. 8, prevede che la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR), le Reti ciclabili delle Unioni Territoriali Intercomunali e le Reti ciclabili dei Comuni e degli altri Soggetti istituzionali siano parte integrante del sistema regionale di mobilità delle persone e concorrano al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento dei sistemi di trasporto, della diminuzione dei tempi di spostamento, dell'abbattimento dei livelli d'inquinamento, della riqualificazione del territorio e della valorizzazione del paesaggio;

- l'art. 60 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 individua le funzioni esercitate dalla Regione in materia di viabilità e, in particolare:

a) pianificazione della rete stradale costituente risorsa essenziale di interesse regionale ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) e c), L.R. 23 febbraio 2007, n. 5;

b) programmazione pluriennale e realizzazione degli interventi, coordinate con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

- l'art. 4, co. 1 della L.R. 18 febbraio 2018, n. 8 recita: "La Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) è parte integrante del sistema stradale regionale ed è costituita dagli itinerari ciclabili di prioritario interesse regionale che collegano i centri di maggior interesse turistico, storico, artistico-culturale naturalistico tra loro e con le reti ciclabili previste dalle Regioni confinanti";

- ai sensi dell'art. 4, co. 2 della medesima L.R. n. 8/2018, "la RECIR è individuata dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) di cui all'articolo 7 ed è realizzata e gestita dalla Regione tramite Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ovvero, previa convenzione, tramite le strutture degli EDR o dei Comuni interessati territorialmente";

- il Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI), che individua la RECIR, è stato approvato con decreto del Presidente della Regione del 3 ottobre 2022, n. 120 e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 34 del 12 ottobre 2022 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 del 12 ottobre 2022;

- la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) include 9 ciclovie composte da itinerari principali e secondari, tra cui la ciclovia FVG 1 "Alpe Adria" da Grado a Tarvisio, la ciclovia FVG 3 "pedemontana" da Sacile a Gorizia, la ciclovia FVG 2/e "variante della ferrovia" da Latisana a Torviscosa, la ciclovia FVG 5 "dell'Isonzo" dalla foce dell'Isonzo a Gorizia, la ciclovia FVG 5/a "diramazione Cormons" da Gradisca d'Isonzo a Cormons e la ciclovia FVG 6 "del Tagliamento" da Lignano Sabbiadoro ad Ampezzo;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Inve-

stimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico e della struttura del Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come da ultimo modificata con DGR n. 984 del 04 luglio 2024 che, in relazione all'azione b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali del Programma, tipologia di intervento b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale, procedura n. 47:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile (di seguito SRA);
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura in un importo di euro 21.599.843,00, di cui euro 15.299.843,00 di risorse PR ed euro 6.300.000,00 di risorse PAR;
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 2114 del 29 dicembre 2023, la quale in particolare ha approvato l'elenco di operazioni ai sensi dell'art. 7, co. 4, lett. b) del DPreg. 200/2021 in cui si sostanzia la procedura n. 47, ripartendo le risorse assegnate per ognuna di esse. Tra le altre, è stata approvata l'operazione "investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegn-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3" per un importo complessivo pari ad euro 5.100.000,00 di risorse PR;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

TENUTO CONTO che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta del 13 marzo 2023 del CdS e trasmessi con nota dell'AdG prot. n. 150612/P del 14 marzo 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 37961/GRFVG del 07/08/2024 con il quale si è preso atto della declinazione dei criteri di valutazione relativi alla presente procedura di attivazione, approvati nella sopra citata seduta del 13 marzo 2023 del CdS, nonché, all'esito dell'applicazione dei suddetti criteri di valutazione alle progettualità disponibili, sono stati individuati i progetti che sono risultati ammissibili in quanto hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto;

RICORDATO che con il medesimo decreto, nell'ambito delle ciclovie FVG1 e FVG3 sopraccitate, sono stati individuati i seguenti interventi di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale nel comprensorio del gemonese:

1. tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco), (intervento b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegn della ciclovie FVG 1-FVG 3 - CUP G21B21005970002);
2. tratto Gemona del Friuli - ponte di Braulins- Trasaghis (intervento b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovie FVG 3 - CUP G61B21008720002);
3. tratto Portis-Venzone (intervento b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovie FVG 1 - Lotto 2 - CUP G41B24000050002);

DATO ATTO che le opere sono già individuate come prioritarie dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR n. 1224/2022 (elaborato P6.4, interventi n. A.5, A.6 e B.10);

ATTESO che i tre interventi in questione si trovano ai seguenti stati di attuazione:

1. tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco) (intervento b.8.1.2.A): la progettazione è già avviata dalla Comunità di Montagna del Gemonese ed è in corso il progetto di fattibilità tecnico-economica, congiuntamente con il Comune di Gemona e Rete Ferroviaria Italiana, per la riqualificazione di via Sofia Pecol per connettere l'area della stazione ferroviaria con via Campo e la nuova pista ciclabile verso Artegn;
2. tratto Gemona del Friuli-ponte di Braulins-Trasaghis (intervento b.8.1.2.B): la Regione aveva già stanziato l'importo di € 1,5 milioni nell'ambito delle Concertazioni 2021-23 a favore della Comunità di Mon-

tagna del Gemonese e avviato, attraverso la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. in qualità di ente gestore, la verifica della vulnerabilità sismica del ponte di Braulins; il progetto prevede inoltre la realizzazione dei tratti ciclabili di raccordo, in particolare verso Trasaghis, con i percorsi ciclabili esistenti. Le risorse del PR-FESR 2021-2027, pari ad € 2,7 milioni integrano le risorse regionali, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 4,2 milioni.

3. tratto Portis-Venzone, 2° lotto (intervento b.8.1.2.C): l'intervento in questione è parte di un progetto suddiviso in due lotti. Il primo lotto, per il quale è già stata avviata la progettazione definitiva dalla Comunità di Montagna, è stato finanziato con € 900.000,00 nell'ambito delle Concertazioni 2021-2023.

VISTO l'art. 51 della legge 14/2002 che autorizza l'amministrazione regionale a delegare agli enti locali per la progettazione e realizzazione di opere di viabilità di interesse regionale mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva;

PRESO ATTO della disponibilità della Comunità di Montagna del Gemonese ad accettare la delegazione amministrativa intersoggettiva, ex art. 51 L.R. 14/2002, per la progettazione e realizzazione delle opere in questione, manifestata con nota prot.484 del 19/02/2024 (assunta al protocollo della direzione al n. GRFVG-GEN-2024-0110887-A in data 20/02/2024), con la quale viene contestualmente dichiarato il possesso al proprio interno delle figure con la necessaria competenza per l'adempimento delle funzioni delegate;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 715 del 17 maggio 2024 con cui la Giunta Regionale dispone di:

- affidare in delegazione intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese la progettazione e realizzazione delle opere di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale finalizzate allo sviluppo della mobilità ciclistica a scala urbana e suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali:

- tratto Portis-Venzone;
- tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco);
- tratto Gemona del Friuli (ponte di Braulins)-Trasaghis;

nell'ambito del POR FESR 2021-2027, tipologia d'intervento b8.1.2, n. procedura 47, operazione specifica "investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegn-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3";

- di delegare le funzioni di autorità espropriante alla Comunità di Montagna del Gemonese e di riservare alla fase di approvazione del progetto definitivo e di confronto tra le parti la scelta di trascrivere i beni al demanio regionale ovvero ai comuni interessati;

- di indicare che per la suddetta progettazione la Comunità di Montagna del Gemonese debba tener conto del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557, delle "Linee guida per la redazione dei Biciplan" della Regione approvate con decreto 2959/TERINF del 2 luglio 2019, nonché delle disposizioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) e in particolare dell'elaborato P1.1 "Norme di attuazione";

- di autorizzare il Direttore del Servizio infrastrutture e opere strategiche a predisporre e sottoscrivere con decreto la delegazione amministrativa intersoggettiva, nonché gli atti presupposti e conseguenti;

DATO ATTO che le risorse destinate all'operazione specifica sopra citata sono complessivamente pari ad € 5.100.000,00 e sono ripartite tra i singoli progetti in cui si articola come da tabella seguente:

| Tipologia intervento / Operazione | Descrizione e CUP | Importo PR - Quota UE (€) | Importo PR - Quota Stato (€) | Importo PR - Quota Regione (€) | TOTALE PR (€) | PAR (€) | TOTALE risorse (€) |
|-----------------------------------|---|---------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------|---------|--------------------|
| b8.1.2/ b8.1.2.A | Tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco) CUP G21B21005970002 | 440.000,00 | 462.000,00 | 198.000,00 | 1.100.000,00 | - | 1.100.000,00 |
| b8.1.2/ b8.1.2.B | Tratto Gemona del Friuli-ponte di Braulins-Trasaghis. CUP G61B21008720002 | 1.080.000,00 | 1.134.000,00 | 486.000,00 | 2.700.000,00 | - | 2.700.000,00 |
| b8.1.2/ b8.1.2.C | Tratto Portis -Venzone CUP G41B24000050002 | 520.000,00 | 546.000,00 | 234.000,00 | 1.300.000,00 | - | 1.300.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | 5.100.000,00 |

RITENUTO, pertanto di affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14, la progettazione e realizzazione delle opere di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale finalizzate allo sviluppo della mobilità ciclistica a scala urbana e suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali, del seguente progetto "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegn della ciclovia FVG 1-FVG 3";

DATO ATTO che il CUP del progetto in questione è il seguente: G21B21005970002;

VISTA la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3, parte integrante del presente decreto (Allegato 2);

VISTA la scheda progetto descrittiva dell'intervento b8.1.2.A, condivisa con l'Autorità di Gestione e allegata al presente decreto, e la relativa check list di istruttoria di data 18/09/2024, prot. 562828, in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 2114 del 29 dicembre 2023;

DATO ATTO che nella scheda progetto è riportata la verifica della coerenza con i criteri di ammissibilità specifica e con i criteri di valutazione;

RITENUTO pertanto di poter concedere un contributo per complessivi € 1.100.000,00 per il progetto "b8.1.2.A - Estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3" di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiaria, e di impegnare le relative risorse a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

RICHIAMATO l'ordine di servizio prot. n. 260/P/ODS del 26/06/2024 che individua il personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione della summenzionata tipologia d'intervento b8.1.2 e, in particolare, ha individuato l'ing. Chiara Di Marco quale Responsabile del procedimento per le funzioni di selezione e gestione con riferimento alla Procedura n. 47 - Azione b8.1 - Tipologia intervento b8.1.2 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale" del Servizio infrastrutture e opere strategiche, confermando in capo alla medesima anche il ruolo di responsabile dell'istruttoria per le medesime funzioni;

TENUTO CONTO che la predisposizione e sottoscrizione della delegazione amministrativa intersoggettiva autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024, costituisce un provvedimento ascrivibile al procedimento di selezione e gestione di ciascun progetto rientrante nella presente procedura di cui all'OdS sopra riportato;

CONSIDERATO pertanto che l'autorizzazione alla sottoscrizione della delegazione amministrativa intersoggettiva, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024 in capo al Direttore del Servizio infrastrutture e opere strategiche è da ritenersi delegata alla posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità" in forza dell'ordine di servizio prot. n. 260/P/ODS del 26/06/2024 a firma del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio;

VISTI:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1, recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;
- la legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8, recante "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023;
- il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale di data 19 giugno 2020 n. 893 relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti

regionali;

- la delibera n. 1131 del 25 luglio 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio alla dott.ssa Magda Uliana a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;
- la delibera n. 1823 del 23/11/2023 con cui, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, si modifica l'Allegato A alla deliberazione n. 893/2020 e s.m.i., e si dispone l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- il decreto n. 1090/GRFVG del 15/01/2024 del Direttore Centrale con il quale, con decorrenza dal 1° febbraio 2024 e fino al 30 giugno 2025, è stato conferito all'ing. Di Marco Chiara, l'incarico relativo alla posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità", istituita nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio alle dipendenze del Servizio infrastrutture e opere strategiche;
- il decreto n. 1318/GRFVG del 16/01/2024 del Direttore ad interim del Servizio infrastrutture e opere strategiche e successiva integrazione con Decreto 38168/GRFVG del 07/08/2024 con i quali è stata conferita all'ing. Di Marco Chiara la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà esterna riguardanti le competenze che caratterizzano la medesima P.O. e, in particolare, la gestione dei capitoli di bilancio relativi alla Procedura n. 47 - Azione b8.1 - Tipologia intervento b8.1.2, con riferimento alla quale l'ing. Di Marco Chiara è stata identificata responsabile del procedimento per le funzioni di selezione e gestione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare la "Scheda progetto" di cui all'Allegato A al presente decreto, relativa all'attuazione della tipologia d'intervento B8.1.2: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale - procedura di attivazione n. 47 - Progetto b8.1.2.A "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 1.100.000,00 di risorse POR con la seguente ripartizione:

| Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità | Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità | Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità | Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità | PR (POR) | PAR |
|---|---|--|--|----------------|--------|
| € 1.100.000,00 | € 440.000,00 | € 462.000,00 | € 198.000,00 | € 1.100.000,00 | € 0,00 |

2. di concedere un contributo per complessivi € 1.100.000,00 per il progetto di cui al punto 1, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiario;
3. di prevedere la realizzazione del presente progetto attraverso delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024;
4. di approvare e sottoscrivere la delegazione amministrativa intersoggettiva (Allegato B) di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese (soggetto destinatario/attuatore), per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3, costituente parte integrante del presente decreto e che verrà inviata tramite PEC al delegatario;
5. di impegnare per le motivazioni in premessa indicate, in favore della Comunità di Montagna del Gemonese, la somma di complessivi € 1.100.000,00 (un milione e centocentomila/00) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;
6. di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
7. di dare atto che il beneficiario e il Soggetto delegatario devono realizzare il progetto di cui al punto 1 nel rispetto delle prescrizioni specifiche riportate agli articoli 4, 5 e 16 di cui alla delegazione amministrativa intersoggettiva, allegato 2 al presente decreto;
8. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;
9. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Udine, 15 ottobre 2024

DI MARCO

SCHEDA PROGETTO

Soggetto proponente:

Direzione Centrale: DC Infrastrutture e territorio

Servizio: infrastrutture e opere strategiche

AZIONE/TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Azione b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali

Tipologia b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale

PROCEDURA n. 47**TITOLO PROGETTO:**

b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3

DATI GENERALI

| | |
|--|--|
| Fondo Strutturale | FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| Obiettivo strategico o AT | 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile |
| Priorità PR FESR 2021/2027 | 3 - Mobilità sostenibile |
| Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021) | b8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio |
| Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021) | Investimenti in infrastrutture |
| Azione PR FESR 2021/2027 | b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali |
| Tipologia di intervento (da documento metodologico) | b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale |
| Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC) | 03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) 58 Ampliamento o potenziamento |
| Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021) | 083 Infrastrutture ciclistiche |
| Forma di sostegno (da All. 1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021) | 01 Sovvenzione |
| Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021) | 27 - Zone urbane funzionali |
| Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4) | 10 - Edilizia |
| Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5) | ITH42 - Udine (Comune di Gemona del Friuli) |
| Area Montana | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/> |
| Area interna | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> |
| Area 107.3.c | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> |
| Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7) | 03 Neutralità di genere |
| Tipologia risorse | <input checked="" type="checkbox"/> PR <input type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto |
| Tipologia gestione | <input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: <input type="checkbox"/> Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase |

| | |
|---|--|
| Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale) | N.P. |
| DGR approvazione operazioni prioritarie | DGR n. 2114 del 29 dicembre 2023 |
| Responsabilità gestionale | A regia (gestione ordinaria con beneficiario Regione con attuazione tramite delegazione amministrativa intersoggettiva da parte della Comunità di Montagna del Gemonese) |
| Codice Ateco 2007 progetto | 42.11.00 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali |
| Tipologia di aiuto | Nessun aiuto |
| Codice Unico di Progetto (CUP) | G21B21005970002 |
| Investimento territoriale integrato (ITI) | NO <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> |
| Impatto ambientale | incentrato <input type="checkbox"/> ecocompatibile <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/> |
| N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023) | n. 47 |

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

| | |
|--|---|
| Responsabile procedimento gestione progetto | Titolare della p.o. coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità, ing. Chiara Di Marco |
| Responsabile istruttoria gestione progetto | ing. Chiara Di Marco, arch. Fabio Dandri, ing. Federico Buzzolo, arch. Simone Stanic, dott.ssa Stefania Basso, dott.ssa. Sofia Crepaldi |
| Responsabile monitoraggio | Servizio infrastrutture e opere strategiche |
| Responsabile procedimento controllo primo livello | Direttore del Servizio organizzazione, programmazione e progetti europei, dott.ssa Stefania Franzot |
| Responsabile istruttoria controllo primo livello | Titolare della p.o. coordinamento delle attività inerenti l'attuazione di progetti europei, dott.ssa Silvia Bianchet |

I componenti della tabella soprariportata sono stati definiti con ordine di servizio interdirezionale prot. n. 260/P/ODS dd. 26/06/2024.

Tale organigramma potrà essere oggetto di revisione in presenza di nuove assegnazioni di personale ovvero di mutate condizioni organizzative.

CONTENUTO TECNICO

Titolo

“Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3”

Descrizione del progetto

Le ciclovie FVG 1 e FVG 3 fanno parte della Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) definita dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR n. 1224/2022.

Nell'area del Gemonese, oltre a far parte della rete cicloturistica regionale, dette ciclovie svolgono la funzione di collegamento tra il centro urbano di Gemona del Friuli, le aree suburbane e gli altri abitati dell'hinterland, quali Venzone, Portis, Osoppo, Trasaghis, Artegna e Buja. Diversi sono i tratti già realizzati, o in fase di realizzazione.

Il tratto oggetto di questo intervento, individuato tra Gemona e Artegna, va a connettere le ciclabili già presenti tra gli abitati di Gemona, Artegna e Buja ed è individuato come prioritario dal Piano regionale della mobilità ciclistica (elaborato P6.4, punto A.6).

Il progetto definitivo dell'opera, già avviato dalla Comunità di Montagna del Gemonese, prevede la riqualificazione di via Sofia Pecol per connettere l'area della stazione ferroviaria di Gemona con via Campo, da dove si intende realizzare una pista ciclabile in affiancamento alla linea ferroviaria fino al torrente Orvenco, dove l'intervento si conclude con il recupero del ponte ferroviario dismesso e si raccorda con la pista ciclabile realizzata negli scorsi anni.

Per dare continuità all'iter, verificato il possesso della necessaria competenza ed organizzazione, si intende realizzare l'opera ricorrendo all'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva a favore della Comunità di Montagna del Gemonese.

Prescrizioni specifiche

Pari opportunità e non discriminazione

L'ambito di intervento dell'operazione in oggetto non ha un impatto diretto sui principi richiamati dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021. Durante l'intero svolgimento della procedura saranno ad ogni modo poste in essere tutte le necessarie misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.

Sostenibilità ambientale e appalti pubblici

Le forme di trasporto sostenibili sono essenziali per il conseguimento degli obiettivi dell'UE in tema di clima, azzeramento dell'inquinamento ed efficienza energetica. Tra queste, la mobilità ciclistica è una delle più sostenibili, salutari ed efficienti, con un notevole potenziale per quanto riguarda il contributo alla decarbonizzazione dei trasporti urbani e all'obiettivo a livello UE della riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto al 1990, nonché del conseguimento della neutralità climatica entro il 2050, in linea con la normativa europea sul clima, così come evidenziato nella *Dichiarazione europea sulla mobilità ciclistica pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C/2024/2377, il 3 aprile 2024*, che evidenzia anche come si

preveda che il miglioramento della mobilità ciclistica contribuirà al conseguimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE, compresi in particolare il piano d'azione per l'inquinamento zero (5) e gli altri obiettivi del Green Deal europeo, della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente (6) e del nuovo quadro dell'UE per la mobilità urbana.

Si evidenzia inoltre come maggiori e migliori infrastrutture ciclabili sicure nella Regione Friuli Venezia Giulia sono essenziali per attrarre un maggior numero di persone verso la mobilità ciclistica, all'interno delle zone urbane e rurali e tra di esse. Una migliore infrastruttura ciclabile andrà a beneficio anche di altri mezzi, come le soluzioni di micromobilità, contribuendo alla sostituzione dell'uso dell'auto privata con l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle ciclabili.

Il progetto risulta in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare per il raggiungimento dell'Obiettivo 3 "Salute e Benessere", il quale sottolinea come la mobilità attiva possa contribuire a migliorare la salute e il benessere delle persone, aumentare la sicurezza delle strade e di conseguenza ridurre gli incidenti stradali, ridurre i decessi causati dall'esposizione a sostanze chimiche pericolose e all'inquinamento atmosferico. Inoltre, l'azione risulta in linea con l'Obiettivo 11 "Città e Comunità Sostenibili", che mira a rendere le città e le comunità più sostenibili, accessibili, sicure e resilienti, promuovendo la mobilità attiva e riducendo l'inquinamento atmosferico. Infine, il progetto sostiene l'Obiettivo 13 "Azione per il Clima", ovvero implementare misure per contrastare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas serra.

Il progetto è coerente con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e di non arrecare danno significativo all'ambiente. L'impatto fisico dell'intervento risulta estremamente contenuto in quanto il progetto punta al miglioramento della viabilità esistente ed al recupero di sedimenti rurali e capezzagne già presenti sul territorio. L'intervento non interessa aree tutelate o Siti Natura 2000.

La normativa e la giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici saranno rispettate in ogni procedura di affidamento. Come previsto dalla normativa nazionale, in sede di gara d'appalto per la progettazione e per i lavori si applicheranno i CAM pertinenti integrati, laddove possibile, da criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili" in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Il progetto interessa l'area compresa tra i centri abitati di Gemona del Friuli, Artegna, Buja e Tarcento. Per quanto riguarda l'affidamento del servizio di progettazione, vista l'ubicazione dell'opera non prossima al confine di Stato, l'importo del servizio, la necessità di una approfondita conoscenza della normativa nazionale in tema di viabilità e trasporti per l'espletamento del servizio e di un'adeguata presenza sul territorio per le attività di ricognizione, rilievo e direzione lavori, non si ravvisa l'interesse transfrontaliero. In ogni caso, l'affidamento del servizio di progettazione è stato effettuato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui non vi era obbligo stringente di verifica dell'interesse transfrontaliero, né obbligo motivazionale trattandosi di una procedura sottosoglia.

Per i successivi affidamenti riguardanti l'opera oggetto di intervento, qualora gli importi risultino inferiori alle soglie di rilevanza europea, la Stazione Appaltante sarà tenuta ad accertare l'esistenza dell'interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento sono affidate alla Comunità di Montagna del Gemonese in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici". La delegazione amministrativa intersoggettiva è stata autorizzata con deliberazione della Giunta regionale n. 715 del 17 maggio 2024.

La Comunità di Montagna del Gemonese è qualificata con livello L1 nella rete delle stazioni appaltanti adeguate alla realizzazione di lavori pubblici di interesse locale o regionale, promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 44 bis della suddetta L.R. n. 14/2022.

Coerenza con i criteri di ammissibilità specifica

L'intervento rientra nell'azione che ha ad oggetto lo sviluppo e il completamento della rete ciclabile già esistente, con lo scopo di:

- mettere in sicurezza le infrastrutture ciclabili e ciclopedonali utilizzate per gli spostamenti sistematici, al fine di disincentivare l'utilizzo dei veicoli motorizzati e favorire quello della bicicletta;
- consolidare la rete cicloviaria attraverso il completamento dei collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano-rurali;
- ottimizzare le infrastrutture ciclabili in parte già realizzate attraverso il superamento delle discontinuità e criticità attualmente esistenti;
- realizzare tratti ex novo con il recupero, laddove possibile, di sedimi e manufatti già esistenti.

Con riferimento ai criteri di ammissibilità specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza, si evidenzia che:

1. Coerenza con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) e dei Piani urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS) laddove presenti o previsti per legge.

Sì NO N.P.

L'intervento è coerente con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI). Il tratto da realizzare rientra nel tracciato pianificato per la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) ed è individuato come intervento prioritario nell'elaborato P6.4 del PREMOCI (intervento A.6). L'opera avrà dimensioni infrastrutturali, materiali di pavimentazione e segnaletica coerenti con le Norme di Attuazione del PREMOCI.

In merito alla coerenza con i PUMS, si segnala che questi non risultano essere presenti nei Comuni interessati dagli interventi.

2. Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS.

Sì NO N.P.

Il progetto dell'intervento prevedrà una specifica relazione in cui saranno individuate e descritte le misure di accompagnamento/mitigazione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH (oltre all'applicazione dei CAM, ove pertinenti). In merito all'immunizzazione dagli effetti climatici, la relazione di progetto conterrà idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici.

Considerato che l'intervento in oggetto ricade, in base alle tipologie d'investimento previste, nell'ambito delle prescrizioni di cui alla scheda E presente nella VAS "Interventi edilizi in assenza di volumetrie e cantieristica generale", si specifica che:

- Non sono previsti interventi che prevedono attività su strutture e manufatti connessi a:
 - estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.
- In merito all'orientamento per la limitazione del consumo di suolo:

gli indirizzi del Piano regionale della mobilità ciclistica prevedono l'utilizzo, ove possibile, della viabilità esistente per gli itinerari ciclabili al fine del contenimento del consumo di suolo. Nello specifico, il tratto in progetto:

- sarà realizzato attraverso la messa in sicurezza della viabilità esistente ed il recupero di sedimi rurali e capezzagne già presenti sul territorio;
- sarà soggetto a verifica dell'invarianza idraulica come previsto dalla normativa regionale vigente;
- nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, sarà previsto – in coerenza con le disposizioni del Piano paesaggistico regionale – l'utilizzo di fondi stradali permeabili.

- In merito alle indicazioni per la limitazione di interferenze sulla biodiversità e vincoli relativi alle aree a rischio idrogeologico:

il progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà sottoposto a:

- verifica e parere del Servizio regionale competente in tema di biodiversità, al fine di limitare le interferenze con gli habitat, la rete ecologica e i prati stabili;
- verifica e relativa autorizzazione sul rischio alluvioni rispetto alle previsioni del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA).

- In merito ai criteri per la limitazione degli impatti in fase di cantiere:

in fase di costruzione/installazione andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali sarà necessario limitare quanto più possibile fattori di disturbo alla fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera. Nel caso di cantieri in contesti antropizzati particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici.

La prestazione sarà richiesta in sede di progettazione al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto. Come detto in precedenza saranno inoltre applicati, ove disponibili, i Criteri ambientali minimi (CAM).

- In merito ai requisiti in materia di qualità progettuale, per la limitazione dell'impatto visivo/percettivo: nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, sarà previsto l'utilizzo di materiali e soluzioni adeguate a ridurre l'impatto visivo dell'opera. Tale dettaglio verrà inserito nella gara di progettazione.
- In merito ai requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti: il progetto e la documentazione di gara terranno conto, ove disponibili, dei Criteri ambientali minimi (CAM).
- In merito ai criteri per la riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita: sarà necessario assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE.
La prestazione sarà richiesta in sede di progettazione al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto.

3. Coerenza con le strategie ITI.

SÌ NO N.P.

Il criterio non è pertinente in quanto il territorio in cui si sviluppa il tratto ciclabile in oggetto non rientra in un'area di competenza di un'autorità urbana riconosciuta e pertanto non è governato mediante una

strategia territoriale di autorità urbana ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE 1060/2021. Tuttavia detto intervento risulta coerente con le finalità dell'azione b8.1 del programma in quanto riguarda collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano-rurali volti a collegare poli urbani in cui si concentrano servizi pubblici di area vasta con le zone a urbanizzazione diffusa di relativa pertinenza.

Si evidenzia infatti che il tratto di ciclovia in argomento si propone a completamento degli assi ciclabili tra i centri abitati di Gemona del Friuli, Artegna, Buja, Tarcento, le relative aree suburbane e l'hinterland, nell'ambito del più ampio e complesso quadro di completamento della Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR). Oltre al tratto finanziato con fondi FESR, nella strategia di completamento dei suddetti assi ciclabili rientrano altri 2 tratti (tratto Artegna-Magnano in Riviera e tratto in loc. San Foreano di Buja) già finanziati con risorse regionali, oltre alla recente realizzazione del tratto di pista ciclabile in Comune di Artegna completato nel 2023 con il sottopasso alla SS13.

Coerenza con i criteri di valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza, la valutazione delle operazioni prioritarie approvate con DGR n. 2114 di data 29/12/2023 è stata formalizzata nel decreto n. 37961 di data 07/08/2024 in cui è stata esplicitata la griglia di valutazione e sono stati individuati i progetti che risultano aver superato il punteggio minimo. Relativamente al presente progetto si riporta di seguito la valutazione dettagliata:

1. Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni inquinanti e l'utilizzo dei veicoli privati, anche coniugando le esigenze di spostamento quotidiano e di connessione con le reti di trasporto pubblico e con altri percorsi ciclabili.

L'intervento concorre alla riduzione delle emissioni inquinanti e dell'utilizzo dei veicoli privati attraverso l'aumento dell'uso della bicicletta conseguente al completamento dei percorsi ciclabili, anche coniugando le esigenze di spostamento quotidiano e di connessione con le reti di trasporto pubblico e con altri percorsi ciclabili.

Come evidenziato in precedenza, la mobilità ciclistica è una delle forme di trasporto più sostenibili, salutari ed efficienti, con un notevole potenziale per quanto riguarda il contributo alla decarbonizzazione dei trasporti urbani e all'obiettivo a livello di UE della riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra. Un maggiore e migliore sviluppo dell'infrastruttura ciclabile sicura nella Regione Friuli Venezia Giulia è essenziale per attrarre un maggior numero di persone verso la mobilità ciclistica, all'interno delle zone urbane e rurali e tra di esse. Una migliore infrastruttura ciclabile andrà a beneficio anche di altri mezzi, come le soluzioni di micromobilità, contribuendo alla sostituzione dell'uso dell'auto privata con l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle ciclovie.

2. Complementarietà e sinergia con gli interventi già programmati e/o avviati.

L'intervento risulta complementare e sinergico sia con gli interventi eseguiti negli ultimi anni, sia con ulteriori interventi già finanziati.

L'intervento in oggetto rappresenta il 2° lotto della ciclovia Gemona-Artegna, ha una lunghezza di 1,96 km e fa parte degli assi ciclabili Gemona-Artegna-Buja (segmento della ciclovia regionale FVG 1) e Gemona-Artegna-Tarcento (segmento della ciclovia regionale FVG 3), per uno sviluppo complessivo di 25 km. Di questi, 21 km risultano già realizzati e percorribili in sicurezza, con particolare riferimento al 1° lotto della ciclovia Gemona-Artegna eseguito tre anni fa e completato nel 2023 con l'esecuzione del sottopasso alla SS13 in direzione di Buja. Gli ultimi due tratti mancanti (tratto Artegna-Magnano in Riviera e tratto in loc. San Foreano di Buja) sono già finanziati ed in fase di progettazione.

3. Capacità dell'intervento di risolvere le criticità puntuali al fine di completare e mettere a sistema i tratti ciclabili esistenti, in termini di continuità e sicurezza, massimizzando l'efficienza e l'estensione delle infrastrutture ciclovie.

Come indicato al punto precedente, l'intervento mette a sistema, in termini di continuità e sicurezza, le ciclovie di collegamento tra i centri urbani e le aree periurbane e rurali afferenti agli assi Gemona-Artegnabuja e Gemona-Artegnatarcento. In particolare, l'intervento consente di mettere in sicurezza un tratto di viabilità promiscua con il traffico veicolare (via Sofia Pecol), nonché di ricavare una pista ciclabile in sede protetta che rende più diretto (e quindi più appetibile per la mobilità ciclistica) il collegamento Gemona-Artegnabuja su un tracciato alternativo alla viabilità ordinaria; oltre ad aumentare la sicurezza generale dell'utenza ciclistica, l'intervento risolve la criticità rappresentata dall'attraversamento del torrente Orvenco (che attualmente avviene per mezzo di un guado) mediante la riqualificazione del ponte ferroviario dismesso.

Si precisa che la distanza tra i centri urbani in questione è di circa 6 km, pertanto le opere in oggetto possono fornire un notevole contributo alla promozione dell'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani, con particolare riferimento al casa-lavoro.

Procedura di attivazione

- **Tipo procedura di attivazione:**
"approvazione elenco operazioni prioritarie" ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento di attuazione del Programma, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, come modificato con decreto n° 118/Pres del 6 luglio 2023.
- **Descrizione procedura di attivazione:**
Procedura 47 – tipologia d'intervento b8.1.2 già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027. Il presente progetto è afferente all'operazione prioritaria "Investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegnabuja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3".
- **Importo procedura di attivazione:**
come da piano finanziario del Programma Regionale FESR 2021-2027 da ultimo modificato con DGR n. 984 del 4 luglio 2024 l'importo complessivamente previsto per la procedura n. 47 è pari ad € 21.599.843,00. Nello specifico, l'importo assegnato all'operazione prioritaria "Investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegnabuja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3" è pari ad € 5.100.000,00 di risorse POR, di cui destinate al presente progetto:

| Tipologia intervento / Operazione | Importo PR - Quota UE (€) | Importo PR - Quota Stato (€) | Importo PR - Quota Regione (€) | TOTALE PR (€) | PAR (€) | TOTALE risorse (€) |
|-----------------------------------|---------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|---------|---------------------|
| b8.1.2 / b8.1.2.A | 440.000,00 | 462.000,00 | 198.000,00 | 1.100.000,00 | - | 1.100.000,00 |
| TOTALE | | | | 1.100.000,00 | - | 1.100.000,00 |

Dati finanziari del progetto e durata

- Periodo di ammissibilità della spesa: dal 1° gennaio 2021 alla data di conclusione del progetto, tenuto conto di eventuali proroghe (e comunque entro il 31 dicembre 2029).
- Data di conclusione prevista: 30 novembre 2027

| Tipologia di intervento b8.1.2.A | | |
|--|----------------------------|----------------------------|
| TIPOLOGIA SPESA | COSTO COMPLESSIVO * (€) | SPESA AMMISSIBILE * (€) |
| a) Lavori in appalto | 600.000,00 | 600.000,00 |
| b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | 50.000,00 | 50.000,00 |
| c) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto | 0,00 | 0,00 |
| d) Rilievi, accertamenti e indagini | 8.196,72 | 8.196,72 |
| e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze | 0,00 | 0,00 |
| f) Imprevisti | 40.983,61 | 40.983,61 |
| g) Accantonamenti di legge | 14.397,61 | 14.397,61 |
| h) Acquisizione aree o immobili, indennizzi | 90.000,00 | 90.000,00 |
| i) Spese tecniche | 96.553,48 | 96.553,48 |
| l) Incentivi alle funzioni tecniche | 10.655,74 | 10.655,74 |
| m) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione | 410,00 | 410,00 |
| n) Commissioni giudicatrici | 0,00 | 0,00 |
| o) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio | 0,00 | 0,00 |
| p) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici | 6.745,63 | 6.745,63 |
| q) Verifica preventiva dell'interesse archeologico | 0,00 | 0,00 |
| r) IVA su lavori (a+b) | 143.000,00 | 143.000,00 |
| s) IVA residua (d+f+g+i+l+p) | 39.057,21 | 39.057,21 |
| t) Altre spese | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 |

* Importi indicativi soggetti a possibili variazioni in fase di progettazione e realizzazione dell'opera.

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

| Tipologia di intervento b8.1.2.A | | | |
|----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|---------------------|
| Anno | Importo realizzato nell'anno (€) | Importo da realizzare nell'anno (€) | Totale (€) |
| 2021 | | | |
| 2022 | | | |
| 2023 | | | |
| 2024 | | 51.847,95 € | 51.847,95 € |
| 2025 | | 450.000,00 € | 450.000,00 € |
| 2026 | | 450.000,00 € | 450.000,00 € |
| 2027 | | 148.152,05 € | 148.152,05 € |
| 2028 | | | |
| 2029 | | | |
| Totale | | 1.100.000,00 | 1.100.000,00 |

Contributo richiesto e percentuale copertura

€ 1.100.000,00 (copertura 100% della quota a carico del PR FESR).

Prevedendo un finanziamento pari al 100% della spesa ammissibile, non si prevede la possibilità di cumulo con altri finanziamenti pubblici e privati.

DATI PROCEDURALI

interventi tipo opere e lavori pubblici

| FASI | AVVIO | | CONCLUSIONE | |
|---|-------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|
| | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) |
| Progettazione di fattibilità tecnica ed economica | 19/03/2022 | 19/03/2022 | 31/07/2024 | |
| Progettazione definitiva | 01/08/2024 | | 31/01/2025 | |
| Progettazione esecutiva | 01/02/2025 | | 31/04/2025 | |
| Esecuzione lavori | 01/07/2025 | | 29/04/2027 | |
| Collaudo/Certificato di regolare esecuzione | 30/04/2027 | | 30/11/2027 | |

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o altre spese già sostenute prima della presentazione della scheda progetto

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti svolte dall'Ente delegato, il cui finanziamento è definito secondo quanto riportato nell'atto di delegazione amministrativa intersoggettiva.

La rendicontazione potrà essere operata tramite SAL e/o rendiconto finale.

INDICATORI FISICI

Indicatori specifici di programma

| Indicatori di risultato | Unità di misura | b8.1.2 (complessivo) | | b8.1.2.A (singolo progetto) | |
|---|-------------------|-----------------------------|----------------------|-----------------------------|----------------------|
| | | Valore base dell'indicatore | Target finale (2029) | Valore base dell'indicatore | Target finale (2029) |
| RCR64 - Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti | n. utenti annuale | 160.000 | 192.000 | 33.610 | 40.332 |
| RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra | t CO2 eq/anno | 149,80 | 27,30 | 31.47 | 5.73 |
| RCR50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria | n. persone | 0 | 38.803 | 0 | 10.418 |
| Indicatori di output | Unità di misura | Target intermedio (2024) | Target finale (2029) | Target intermedio (2024) | Target finale (2029) |
| RCO58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno | km | 0 | 50,73 | 0 | 1,96 |

Gli indicatori complessivi RCR64 e RCR29 sono stati valutati sulla base di una stima del numero di utenti desunto dai dati storici relativi all'insieme di percorsi proposti nell'ambito dell'intero intervento b8.1.2.

Gli indicatori RCR64 e RCR29 per la singola operazione b8.1.2.A sono ottenuti mediante suddivisione proporzionale dell'indicatore complessivo, effettuata in base alla lunghezza totale dell'asse ciclabile a cui l'operazione appartiene. La medesima lunghezza è considerata anche nella valutazione dell'indicatore RCR50 (l'indicatore RCO58 include invece l'estensione dei soli tratti oggetto di finanziamento FESR).

Come indicato in precedenza nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, l'intervento in oggetto ha una lunghezza di 1,96 km e fa parte degli assi ciclabili Gemona-Artegn-Buja e Gemona-Artegn-Tarcento, per uno sviluppo complessivo di 25 km.

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Le procedure di aggiudicazione saranno attuate dalla Comunità di Montagna del Gemonese, a cui è affidata la delegazione amministrativa intersoggettiva per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici".

La Comunità di Montagna del Gemonese procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, al fine di massimizzare l'effetto del contributo e garantendo un miglior rapporto tra l'importo del sostegno delle attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi nell'attuazione dell'operazione.

In coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici terranno conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Procedure già attivate inerenti alla presente operazione:

PROCEDURA N. 1

- Oggetto: Affidamento servizi progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.
- CIG: 90391259EA
- Tipologia di gara: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso di cui all'art. 1, c. 3, della L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020
- Provvedimento di aggiudicazione: Determinazione del Responsabile del Servizio Area Tecnica - Ufficio LL.PP. Patrimonio della Comunità di Montagna del Gemonese n. 38 del 18/03/2022
- Importo a base d'asta: € 104.553,66 (esclusi oneri previdenziali e IVA)
- Importo aggiudicato: € 83.000,00 (esclusi oneri previdenziali e IVA)
- Soggetto appaltatore: dell'ing. Michela Diracca dello Studio Puntel Cappellari & Associati Ingegneria;
- Contratto (riferimenti):

| FASI | AVVIO | | CONCLUSIONE | |
|----------------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|
| | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) |
| Esecuzione fornitura | 19/03/2022 | 19/03/2022 | 29/04/2027 | |

DICHIARAZIONI

Si dichiara l'assenza di cumulo e pluricontribuzione sulle medesime spese ammissibili.

Qualora parte del quadro economico non fosse coperto dal contributo di cui alla presente scheda, potrà essere finanziato da altri fondi, fermo restando che la somma dei contributi non può superare il 100% della spesa e che vige l'obbligo di contabilità separata.

ALLEGATI

Documentazione relativa a gare già avviate:

- A1: Comunità di Montagna del Gemonese, determina a contrarre n. 215 del 27/12/2021
- A2: Procedura di gara cod. rfq_31462, verbale di valutazione delle 2 offerte pervenute e aggiudicazione
- A3: Procedura di gara cod. rfq_31462, lettera di invito a per la RdO sul portale eAppalti
- A4: Procedura di gara cod. rfq_31462, schema di contratto per i servizi di progettazione
- A5: Comunità di Montagna del Gemonese, determina di affidamento e impegno di spesa n. 38 del 18/03/2022

Il Responsabile del procedimento di gestione del progetto
ing. Chiara Di Marco
[firmato digitalmente]



Comunità di Montagna del Gemonese

DETERMINAZIONE N. 215 del 27/12/2021

OGGETTO: PIANO DI COMPLETAMENTO DELLA RETE CICLABILE REGIONALE DEL COMPENSORIO DEL GEMONESE FVG1 – FVG3 – FVG6. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO GEMONA DEL FRIULI – ARTEGNA SULL'EX SEDIME FERROVIARIO, II° LOTTO. INCARICO PER I SERVIZI DI STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICO, PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

AREA TECNICA
Ufficio LL.PP. Patrimonio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CUP: G21B21005970002
CIG: da assumere in fase di gara

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21, è stata costituita di diritto la Comunità di Montagna del Gemonese tra i comuni di: Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Montenars, Trasaghis e Venzona, subentrando all' UTI del Gemonese, dal 01.01.2021, nelle funzioni, patrimonio e rapporti giuridici pendenti;

RICORDATA la L.R. n. 33/2002: "Istituzione dei comprensori montani del Friuli Venezia Giulia";

RICHIAMATA la L.R. n. 21/2019: "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale";

VISTO lo Statuto della Comunità di Montagna del Gemonese, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 31/10/2020, nel quale vengono definite le funzioni esercitate dalla costituita Comunità di Montagna del Gemonese;

VISTO che, come stabilito al comma 1 dell'art. 32 del predetto Statuto, fino all'adozione di regolamenti propri, la Comunità di Montagna si avvale dei regolamenti del Comune più popoloso;

VISTO il Regolamento di contabilità della Comunità di Montagna del Gemonese approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 24 del 02-11-2021;

DATO ATTO che:

- con decreto n. 05 del 05/01/2021, veniva nominato titolare della Posizione Organizzativa l'arch. David Mainardis per quanto attiene l'Area Tecnica della Comunità di Montagna;
- con Delibera di Assemblea della Comunità di Montagna del Gemonese n. 6 del 13.05.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023;

Comunità di Montagna del Gemonese - Determina n. 215 del 27/12/2021

PREMESSO che è volontà dell'ente realizzare le opere per la prosecuzione ed il completamento delle reti ciclabili sul territorio e nello specifico della pista ciclabile che collega il Comune di Gemona del Friuli con il Comune di Artegna, sull'ex sedime ferroviario;

CONSIDERATO che l'ente intende procedere con la redazione del progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico e del progetto Definitivo pista ciclabile che collega il Comune di Gemona del Friuli con il Comune di Artegna, sull'ex sedime ferroviario – II° Lotto, al fine di poter ottenere il finanziamento dell'opera e contestualmente predisporre l'attuazione di tutti i servizi tecnici necessari a portare a compimento la realizzazione dell'opera;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, necessita quanto prima di attivare le procedure per l'affidamento dei servizi tecnici necessari alla redazione dello Studio di Fattibilità e del progetto Definitivo e contestualmente, una volta ottenuto il finanziamento, i servizi la redazione del progetto Esecutivo, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e d'esecuzione lavori, la Direzione lavori e tutti i servizi correlati alla realizzazione dell'opera;

ATTESO che l'intervento in oggetto sarà inserito nel programma triennale dei LL.PP., 2022-2024;

DATO ATTO che per la realizzazione della presente opera necessita di professionalità tecniche specifiche atte alla progettazione ed alla D.L. attualmente non reperibili all'interno dell'ente;

RITENUTO per quanto sopra necessario incaricare una figura specifica per i servizi tecnici sotto riportati:

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

- *Relazione, planimetrie, elaborati grafici;*
- *Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;*
- *Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili;*
- *Piano economico e finanziario di massima;*
- *Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto*
- *Studio di inserimento urbanistico;*
- *Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare*
- *Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;*
- *Studio di prefattibilità ambientale;*

PROGETTO DEFINITIVO

- *Relazione generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuale relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;*
- *Rilievi dei manufatti;*
- *Disciplinare descrittivo e prestazionale;*
- *Piano particellare d'esproprio;*
- *Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico;*
- *Studio inserimento urbanistico;*
- *Rilievo planoaltimetrico;*
- *Relazione geotecnica;*
- *Relazione idrologica;*
- *Relazione sismica e sulle strutture;*
- *Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti;*
- *Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti*
- *Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;*
- *Relazione paesaggistica;*
- *Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC*
- *Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale;*

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- *Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi;*
- *Particolari costruttivi e decorativi;*
- *Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;*
- *Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;*
- *Piano di manutenzione dell'opera;*
- *Piano di Sicurezza e Coordinamento;*

ESECUZIONE DEI LAVORI

- *Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;*
- *Liquidazione – Rendicontazioni e liquidazioni tecnico contabili;*
- *Contabilità dei lavori a misura;*

- *Certificato di regolare esecuzione;*
- *Coordinamento della sicurezza in esecuzione.*

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni) che reca "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*", fino al 30.06.2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli artt. 36, comma 2 e 157, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 della Legge, qualora la determinazione a contrarre sia adottata entro il 30.06.2023;
- ai sensi dall'art. 1, comma 2 lettera a) della Legge n. 120/2020, è consentito l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e la legge 55/2019 che sospende il co. 4 di tale articolo, e considerato pertanto che questa stazione appaltante può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del lavoro;

ACCERTATO che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'art. 38 del D.lgs. 50/2016, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 secondo cui "E' istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

VERIFICATO che il codice AUSA (Anagrafe unica delle stazioni appaltanti) della Comunità di Montagna del Gemonese è il n. 0554993;

DATO ATTO che l'importo totale della prestazione posto a base di gara è stato stimato in complessivi € 104.553,66 determinato ai sensi del D.M. 17-06-2016;

RITENUTO, data l'entità del servizio inferiore a € 139.000,00 di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. così modificato dall'art. 1 co. 2 lettera a) della L. 120/2020, di un operatore economico in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuato sulla base di indagini di mercato, in quanto risulta la procedura più idonea per rapidità della conclusione e certezza del risultato;

VISTO l'art. 1, c. 3, della Legge 120 del 11.09.2020 di conversione del D.L. n. 76/2020, il quale prevede che le Stazioni appaltanti procedano, a loro scelta, all'aggiudicazione dei contratti di cui al comma 2, lettera b), sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è il sottoscritto Responsabile TPO e che ai sensi degli artt. 6 e 6-bis della L. 241/1990 non sussistono motivi, anche potenziali, di conflitto di interesse nel procedimento;

DATO ATTO che per ottemperare alle disposizioni di cui agli artt. 52 e 40, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevedono l'utilizzo obbligatorio, dal 18.10.2018, dei mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di affidamento, l'indagine di mercato e la gara devono essere espletate utilizzando il portale eAppalti FVG accessibile attraverso l'indirizzo <https://eappalti.regione.fvg.it> all'interno della "Cartella di gara" denominata "2021_CUP: G21B21005970002 - PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO" ad operatori economici individuati dal RUP come da avviso pubblicato sul profilo del committente e conservato in atti con selezione dall'Albo del portale e-Appalti;

DATO atto che con detto sistema di affidamento, stante la tipologia dei servizi da eseguire e il relativo importo vengono assicurati i disposti delle linee guida ANAC n.4 come di seguito riassunti quelli elencati a

Comunità di Montagna del Gemonese - Determina n. 215 del 27/12/2021

punto 3.2 delle medesime linee guida:

- a) *al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto-la **PROCEDURA PROSPETTATA PERMETTE LA VEOLCE ATTIVAZIONE E SELEZIONE DEL CONTRAENTE A SEGUITO DELLA SELEZIONE DI UN PROFESSIONISTA ESPERTO E MEDIANTE L'UTILIZZO DI ELENCHI GIA' PREDISPOSTI PAL PORTALE REGIONALE DI E-PROCUREMENT;***
- b) *al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati-La **CELERE PROCEDURA INDIVIDUATA PERMETTERA' L'IMMEDIATA ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI PROGETTAZIONE E PERTANTO UNA PIU' VELECE ATTIVAZIONE DELLE GARE DI APPALTO LAVORI***
- c) *al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni-**RISULTA INDIVIDUATA LA PROCEDURA PIU' SEMPLICE PER ADDIVENIRE AD UNA CELERE REALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE ED PERTANTO DELL'IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI ALL'ISTRUZIONE. INOLTRE I PROCEDIMENTI SNELLI PERMETTERANN QUANTO RIMA LA RIMOZIONE DELLE STRUTTURE TEMPORANEE A NOLEGGIO E PERTANTO UN RISPARMIO PER LA P.A. CON L'INTERRUZIONE DEI SERVIZI A NOLEGGIO;***
- d) *al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione-**SARANNO INDIVIDUATI OPERATORI ECONOMICI CON LE NECESSARIE ESPERIENZE***
- e) *al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti-potenzialmente interessati- **SARANNO INDIVIDUATI OPERATORI ECONOMICI CON LE NECESSARIE QUALIFICAZIONI GIA' ISCRITTI AD ELENCHI DELLA REGIONE FVG***
- f) *al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione- **SARANNO INDIVIDUATI OPERATORI ECONOMICI CON LE NECESSARIE QUALIFICAZIONI GIA' ISCRITTI AD ELENCHI DELLA REGIONE FVG ANCHE IN RLAZIONE ALL' IMPORTO DEL SERVIZIO DA EROGARE***
- g) *al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure-**RISULTA PUBBLICATO APPOSITO AVVISO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE CHE RIPORTA ANCHE IL LINK DELL'ALBO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI***
- h) *al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento- **LA PROCEDURA SELEZIONATA PREVEDE L'APPLICAZIONE DI TUTTE LE NORME NECESSARIE COMPRESSE QUELLE DEROGATORIE DI CUI ALLA LEGGE 108/2021***
- i) *al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico-**NESSUNA DITTA INVITATA E MAI STATA AGGIUDICATARIA DI SERVIZI SIMILARI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALATANTE***
- j) *criteri di sostenibilità energetica e ambientale, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti: **LA PROGETTAZIONE DELLE NUOVI SPAZI PERMETTERA DI SUPERARE LE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'UTILIZZO DI LOCALI VETUSTI ED IMPIANTI OBSOLETI INCREMENTANDO QUINDI L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMMOBILI DELL'ENTE***
- k) *principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza: **GARANTITA DALL'APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI DELL'ENTE;***

VISTO l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO altresì l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, che dispone quanto segue: "Prima Comunità di Montagna del Gemonese - Determina n. 215 del 27/12/2021

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 267/2000, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;

RITENUTO pertanto di avviare il procedimento per l'aggiudicazione dei servizi tecnici di progettazione e direzione lavori necessari agli interventi denominati: “Piano di completamento della rete ciclabile regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6 –PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO – CUP G21B21005970002” a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, con il criterio del prezzo più basso, tramite lo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) rfq_31462 sulla piattaforma e-Appalti FVG;

VISTE le bozze di Lettera di invito con gli allegati modelli di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica e-Appalti FVG opportunamente adattati alle nuove previsioni normative di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 120/2020;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto, si intende rilasciato il parere di regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D.lgs 267/2010 e s.m.i.;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;
- la Legge 11 settembre 2020,n. 120;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 per quanto ancora in vigore;
- il D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e successive integrazioni e modificazioni;

DETERMINA

1. Di ;
2. Di avviare, per le motivazioni in premessa citate, la procedura per l'aggiudicazione dei servizi tecnici necessari agli interventi denominati: “Piano di completamento della rete ciclabile regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6 –PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO – CUP G21B21005970002” a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, con il criterio del prezzo più basso, tramite lo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) rfq_31462 sulla piattaforma e-Appalti FVG;
3. Di approvare gli schemi di lettera di invito così come modificate secondo la normativa sopravvenuta (D.L. 76/2020), con i correlati modelli di dichiarazione predisposti dalla Regione reperibili sulla piattaforma telematica e-Appalti FVG, conservati agli atti dall'Ufficio Lavori Pubblici, quali parte integrante e sostanziale della procedura d'appalto in argomento.
4. Di stabilire ed individuare gli elementi e le procedure per l'affidamento del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., come di seguito specificato:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento dei servizi tecnici necessari agli interventi denominati: “Piano di completamento della rete ciclabile regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6 –PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO – CUP G21B21005970002” a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, con il criterio del prezzo più basso, tramite lo strumento della Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma e-Appalti FVG;
 - l'oggetto del contratto è costituito dall'esecuzione dei servizi tecnici descritti;
 - le procedure di gara saranno espletate sul portale telematico e-Appalti FVG;
 - il contratto si intende concluso con la sottoscrizione del disciplinare d'incarico in forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

- le clausole essenziali sono quelle contenute nelle lettere di invito;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120;
 - il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso di cui all'art. 1, c. 3, della Legge 120 del 11.09.2020 di conversione del D.L. n. 76/2020;
 - che l'importo posta a base di gara ammonta a complessivi € 104.553,66 c.p. e IVA esclusi;
 - che il codice identificativo del presente provvedimento è CIG: 90391259EA;
5. Di dare atto che in ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 52 e 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016, la procedura in argomento verrà espletata utilizzando il portale telematico messo a disposizione dalla Regione FVG – e-Appalti FVG – accessibile dall'URL <https://eappalti.regione.fvg.it>;
 6. Di invitare alla procedura di gara informale per l'affidamento dei servizi tecnici di cui sopra, gli operatori economici individuate nell'elenco predisposto dal RUP e che ai sensi dell'art. 53, co. 3, del D.Lgs. 50/2016, non viene pubblicato.
 7. Di approvare la lettera d'invito e i modelli da utilizzare per la partecipazione alla gara in parola così come resi disponibili sulla piattaforma e-Appalti FVG.
 8. Di invitare alla procedura di gara informale per l'affidamento dei servizi tecnici di cui sopra, operatori economici (in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti) individuati sulla base di indagini di mercato e che ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., non viene pubblicata.
 9. Di dare atto che, per la presente procedura di gara, è dovuto il pagamento della contribuzione all'ANAC di cui all'art. 1, comma 65, della L. 23.12.2005, n. 266 da parte di questa Stazione appaltante di cui si provvederà con successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa.
 10. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.
 11. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato secondo le modalità prescritte ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 (Amministrazione trasparente) e ai sensi dell'art. 1 della L.R. 21 ottobre 2010 n.17 (Albo Pretorio On-Line).
 12. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

Il sottoscritto attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza amministrativa nella redazione del presente atto;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto.

L'istruttore arch. Gaia Cepparo.

Il Responsabile
David Mainardis

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MAINARDIS DAVID

CODICE FISCALE: MNRDVD79R23L195B

DATA FIRMA: 27/12/2021 12:53:09

IMPRONTA: 294525CA3364BBEE796110934BAEFF7ADFA61F9C544D35F8F3D6539021228422
DFA61F9C544D35F8F3D6539021228422885213CFD5A85E626A7D170C4682B240
885213CFD5A85E626A7D170C4682B240DAE66FB87C18A4F4A87AEE801A3F984A
DAE66FB87C18A4F4A87AEE801A3F984A21B563266B86DA295FF6E739BD737D97

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

DETTAGLIO Cartella di Gara

| Codice Cartella di Gara | Descrizione Cartella di Gara |
|-------------------------|---|
| tender_21940 | 2021_CUP: G21B21005970002 - PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO |

Impostazioni

| Codice RDO | Oggetto | Descrizione |
|------------|--|-------------|
| rfq_31462 | 2021_CUP: G21B21005970002 - PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO - INCARICO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICO, PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA | |

| Accesso Fornitore | Modalità consultazione buste | Livello Ordinamento | Livello di Aggiudicazione attuale |
|-----------------------------------|------------------------------|---------------------|-----------------------------------|
| RDO ad invito (offerta richiesta) | In busta aperta | Globale | Nessun ordinamento |

| Busta Amministrativa | Busta Tecnica | Busta Economica |
|------------------------------|---------------|-----------------|
| Sì Servizio ESPD Disponibile | No | Sì |

| Strategia di ordinamento delle Offerte | Strategia Busta Economica | Stato RDO |
|--|---------------------------|--------------------------------------|
| Nessun ordinamento | | Valutazione Finale - Pre aggiudicata |

| Valore RDO | Valuta: |
|------------|---------|
| 104.533 | € |

ATTRIBUTI RDO

Tipologia RdO RdO Standard

INFORMAZIONI TEMPORALI

Data di Approvazione per la Pubblicazione 27/12/2021 15:11

Data e Ora di Chiusura 27/01/2022 12:00

Inizio Fase di Valutazione delle offerte: 03/02/2022 09:49

Valutazione iniziata da: DAVID MAINARDIS

RIEPILOGO RISPOSTE

Numero dgli Operatori Economici Invitati: 2

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

Numero dgli Operatori Economici che hanno rifiutato l'invito: 0

Numero di operatori economici esclusi in fase di Ricognizione offerte: 0

Numero dgli Operatori Economici ammessi alle fasi successive di valutazione: 2

Numero di operatori economici esclusi in fase di Valutazione Amministrativa: 0

Numero dgli Operatori Economici esclusi in fase di Valutazione Economica: 0

Lista di fornitori invitati

| Ragione Sociale | Data d'Invito - Interesse | Operatori Economici Invitati dal Buyer |
|---|---------------------------|--|
| PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA | 27/12/2021 15:11 | Operatori Economici Invitati dal Buyer |
| STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI | 27/12/2021 15:11 | Operatori Economici Invitati dal Buyer |

ELENCO Operatori Economici CHE HANNO DECLINATO L'INVITO

Non sono presenti elementi da mostrare.

ELENCO DELLE RISPOSTE Operatori Economici ESCLUSE

Non sono presenti elementi da mostrare.

ELENCO Operatori Economici AMMESSI ALLE FASI SUCCESSIVE DI VALUTAZIONE:

| Operatore Economico | Data della Risposta | Note | Stato DGUE |
|---|---------------------|------|-----------------|
| PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA | 12/01/2022 15:55 | | Non Applicabile |
| STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI | 27/01/2022 11:14 | | Non Applicabile |

Non ci sono Operatori Economici organizzati in Raggruppamenti Temporanei d'Impresa per questa RFx.

RISPOSTE DI QUALIFICA DISPONIBILI PER LA VALUTAZIONE

| Operatore Economico | Data della Risposta |
|---|--|
| PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA | 12/01/2022 15:55:52 da Diracca Michela |
| STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI | 27/01/2022 11:14:13 da CAUSERO MARIO |

APERTURA BUSTA AMMINISTRATIVA

Data apertura Busta amministrativa

03/02/2022 09:49

Busta amministrativa aperta da

DAVID MAINARDIS

Commissione Apertura Buste

Busta amministrativa

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Operatori Economici Attivi | Membri del Gruppo di Valutazione Amministrativa | Numero Parametri con tipologia di risposta: Data, SI/NO, Lista di valori, Lista Scelta Multipla, Testo, Numerico e Note | Numero Parametri con tipologia di risposta Allegato | Allegati Generici |
|----------------------------|---|---|---|-------------------|
| 2 | 0 | 37 | 11 | Abilitato |

DETTAGLI VALUTAZIONE RISPOSTE AMMINISTRATIVE

| | |
|-------------------------------|----|
| Numero di Operatori Economici | 2 |
| Numero di Parametri | 55 |

| | |
|---|--|
| Operatore Economico | PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA |
| Escludi risposta Operatore Economico? | Accettato |
| Note di esclusione/inclusione ufficiali | |
| Allegato Busta amministrativa firmata digitalmente | QualEnvelopeSummary(5).pdf.p7m (69 KB); Firma digitale controllata senza errori |
| Nome Sezione | 1.1 DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE RESE AI SENSI DELL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 |
| Nota | Descrizione |
| 1.1.1 DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE | <p>Le dichiarazioni del concorrente nell'ambito della presente procedura si intendono rese ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000; lo stesso si dichiara quindi consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ivi rese lo stesso decadrà dai benefici per i quali le stesse sono rilasciate.</p> <p>Il concorrente dichiara altresì di essere consapevole della previsione di cui all'art. 80, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..</p> <p>Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, il concorrente dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:</p> <p>a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una Banca dati nazionale degli operatori economici, oppure,</p> <p>b) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.</p> |
| | Valore |
| Nome Sezione | 1.2 DICHIARAZIONE FORMA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Parametro | Descrizione |
|---|--|
| 1.2.1 Dichiarazione forma di partecipazione | L'operatore economico invitato dichiara di partecipare nella seguente forma: |
| Valore | |
| Operatore economico di cui alle lettere a), b), c) e d) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.: professionista singolo, studio associato, società di professionisti, società di ingegneria, prestatore di servizi di ingegneria e architettura di cui alla lettera d) | |

| Parametro | Descrizione |
|--|---|
| 1.2.2 Procura generale o nomina ad una carica speciale | Il sottoscrittore per conto dell'operatore economico agisce in forza di una procura generale o speciale o nomina ad una carica sociale? |
| Valore | |
| NO | |

| Parametro | Descrizione |
|----------------|--|
| 1.2.3 PassOE | PassOE rilasciato secondo le indicazioni fornite da ANAC Modalità di presentazione: scansione del documento |
| Valore | |
| passOE.pdf.p7m | |

| Parametro | Descrizione |
|--|---|
| 1.2.4 Dichiarazione di impegno di un fideiussore ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. | L'operatore economico concorrente è microimpresa, piccola o media impresa o raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese? (in caso di risposta negativa il concorrente deve presentare la dichiarazione di impegno inserendola nella Sezione dedicata) |
| Valore | |
| SI | |

| Parametro | Descrizione |
|------------------|---|
| 1.2.5 Avalimento | Il concorrente intende avvalersi di altri operatori economici ai sensi dell'art. 89 D. Lsg. 50/2016 e s.m.i.? |
| Valore | |
| NO | |

| Parametro | Descrizione |
|----------------------|---|
| 1.2.6 Allegato A.3 | Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione della gara d'appalto Il concorrente deve inserire a sistema la dichiarazione di cui al modello in Allegato A.3 Modalità di presentazione: documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente |
| Valore | |
| Allegato_A.3.pdf.p7m | Firma digitale |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Valore | |
|---|--|
| Allegato_A.3.pdf.p7m | controllata senza errori |
| Nome Sezione | 1.3 CONCORRENTE INDIVIDUALE |
| Parametro | Descrizione |
| 1.3.1 Forma del concorrente | Specificare la forma del concorrente |
| Valore | |
| Studio associato | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.3.2 Dati del concorrente | <p>Compilare con i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sottoscrittore: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza (stato, comune, indirizzo), carica ricoperta; - Operatore economico rappresentato dal sottoscrittore: ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, sede legale (indirizzo); - in caso di studio associato, indicare i seguenti dati per ciascun professionista associato: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza (stato, comune, indirizzo), codice fiscale. <p>Le informazioni di cui sopra devono essere fornite per tutti i soggetti che sottoscrivono la presente Risposta Amministrativa.</p> |
| Valore | |
| GIOVANNI PUNTEL NATO A PALUZZA IL 18.09.1948, CF PNTGNN48P18G300T, RESIDENTE A PASIAN DI PRATO INVIA CAVOUR 8, SOCIO FONDATORE DELLO STUDIO PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA, VIA PETRARCA 17 - 33100 UDINE, P.IVA 01719670306 | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.3.3 Allegato A.1 | <p>Il concorrente deve caricare a sistema il Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione -Prepara risposta ESPD-</p> <p>Modalità di presentazione: documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente</p> |
| Valore | |
| espd-response.pdf.p7m | Firma digitale controllata senza errori |
| Parametro | Descrizione |
| 1.3.4 Allegato A.1bis | <p>Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in allegato A.1bis alla lettera di invito</p> <p>Modalità di presentazione: documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente</p> |
| Valore | |
| Allegato_A.1bis_DGUE-Complementare_v1.3.pdf.p7m | Firma digitale controllata senza errori |
| Nome Sezione | 1.4 CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO - MANDATARIO/CAPOFILA, MANDANTI/CONSORZIATI |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Dichiarazione forma di

| | |
|---------------------|---|
| Nome Sezione | 1.5 DICHIARAZIONE D'IMPEGNO CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO NON ANCORA COSTITUITO |
|---------------------|---|

SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: STATO DEL GRUPPO DI

| | |
|---------------------|--|
| Nome Sezione | 1.6 DOCUMENTAZIONE CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO GIA' COSTITUITO |
|---------------------|--|

SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: STATO DEL GRUPPO DI

| | |
|---------------------|--|
| Nome Sezione | 1.7 RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO - INDICAZIONE GIOVANE PROFESSIONISTA |
|---------------------|--|

SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Tipologia del gruppo di operatori

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Nome Sezione | 1.8 CONSORZIO STABILE |
|---------------------|-----------------------|

SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Dichiarazione forma di

| | |
|---------------------|---|
| Nome Sezione | 1.9 PROFESSIONISTI PERSONALMENTE RESPONSABILI DELL'INCARICO |
|---------------------|---|

| Parametro | Descrizione |
|--|---|
| 1.9.1 Individuazione nominativa dei soggetti personalmente responsabili dell'incarico, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. | <p>Il concorrente deve indicare i professionisti personalmente responsabili e nominativamente individuati per l'espletamento dell'incarico e il professionista incaricato per l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.</p> <p>Di seguito le informazioni richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale / partita IVA, titolo di studio, - albo/ordine professionale di appartenenza, nr. e anno di iscrizione, - altri requisiti/abilitazioni per lo svolgimento dell'incarico (es. coordinatore per la sicurezza, professionista antincendio) - rapporto giuridico / contrattuale con il concorrente, - prestazione svolta. |
| Valore | |
| <p>ING. MICHELA DIRACCA, LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE, ISCRITTA ALL'ALBO INGEGNERI DI UDINE AL N°2162 DAL 2000, ABILITATA AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE; RESIDENTE IN VIA MONTE FESTA 18 SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), SOCIO DELLO STUDIO PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA.- PRESTAZIONI: PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</p> <p>ING. GIOVANNI PUNTEL, LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE, ISCRITTO ALL'ALBO INGEGNERI DI UDINE AL N°912 DAL 1976, RESIDENTE IN VIA CAVOUR 8 PASIAN DI PRATO (UD), SOCIO FONDATORE DELLO STUDIO PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA. - PRESTAZIONI: PROGETTAZIONE</p> | |

| | |
|---------------------|--------------|
| Nome Sezione | 1.10 PROCURA |
|---------------------|--------------|

SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Procura generale o nomina ad una

| | |
|---------------------|--|
| Nome Sezione | 1.11 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI AVVALIMENTO |
|---------------------|--|

SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Avvalimento = SI

| | |
|---------------------|--|
| Nome Sezione | 1.12 ULTERIORI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE |
|---------------------|--|

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Parametro | Descrizione |
|------------------------------------|--|
| 1.12.1 Remuneratività dell'offerta | Il concorrente dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi; b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.2 Documentazione di gara | Il concorrente dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.3 Validità dell'offerta | Il concorrente dichiara di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per il tempo indicato dalla Stazione appaltante nella lettera di invito, a partire dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte e di impegnarsi a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante medesima |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.4 Codice di comportamento | Il concorrente dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.5 Cause di incompatibilità | Il concorrente dichiara l'assenza delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 42 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.6 Patto di integrità | Il concorrente dichiara di accettare le clausole del Patto di integrità approvato dalla Stazione appaltante e allegato alla documentazione di gara (art.1, co, 17, L. 190/2012). |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| | |
|--|---|
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.7 Tracciabilità | Il concorrente dichiara di assumere tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.8 Art. 76 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. | Il concorrente dichiara di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. 50/2016 tramite posta elettronica certificata mediante l'apposita area messaggi della RDO online |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.9 Istruzioni operative | Il concorrente dichiara di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel documento di gara denominato "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte sul Portale Acquisti eAppalti FVG |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.10 Trattamento dati personali | Il concorrente dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa |
| Valore | |
| Sì | |
| Nome Sezione | 1.13 MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA RISPOSTA AMMINISTRATIVA |
| Nota | Descrizione |
| 1.13.1 Modalità di sottoscrizione delle dichiarazioni per la partecipazione alla procedura di gara | Le dichiarazioni e le informazioni richieste nella presente Risposta Amministrativa devono essere compilate integralmente nelle parti pertinenti a seconda della forma giuridica dell'operatore economico concorrente. La Risposta Amministrativa dovrà quindi essere sottoscritta digitalmente dagli interessati, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m. i., come specificato nella lettera di invito. |
| Valore | |
| Sì | |
| Nota | Descrizione |
| 1.13.2 Modalità di presentazione | L'operatore economico deve inviare la propria risposta tramite la funzionalità "Conferma risposta". |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Nota | Descrizione |
|----------------------------------|--|
| 1.13.2 Modalità di presentazione | <p>Il sistema genererà automaticamente due documenti in formato pdf, uno per ogni busta, sia amministrativa che economica.</p> <p>Ogni documento riporta il contenuto dei dati inseriti a video dall'operatore economico nella rispettiva busta.</p> <p>Il documento relativo alla busta amministrativa deve essere scaricato sul proprio computer, firmato digitalmente dall'operatore economico e ricaricato a sistema nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa tramite l'apposita funzionalità della RDO online.</p> <p>Quanto sopra dettagliato deve essere effettuato anche per la busta economica. La procedura si conclude con la funzionalità "Salva ed Invia PDF Firmati Caricati".</p> |
| Valore | |
| | |

| | |
|---|--|
| Operatore Economico | STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI |
| Escludi risposta Operatore Economico? | Accettato |
| Note di esclusione/inclusione ufficiali | |
| Allegato Busta amministrativa firmata digitalmente | QualEnvelopeSummary.pdf.p7m (69 KB); Firma digitale controllata senza errori |
| Nome Sezione | 1.1 DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE RESE AI SENSI DELL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 |

| Nota | Descrizione |
|-------------------------------------|--|
| 1.1.1 DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE | <p>Le dichiarazioni del concorrente nell'ambito della presente procedura si intendono rese ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000; lo stesso si dichiara quindi consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ivi rese lo stesso decadrà dai benefici per i quali le stesse sono rilasciate.</p> <p>Il concorrente dichiara altresì di essere consapevole della previsione di cui all'art. 80, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..</p> <p>Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, il concorrente dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:</p> <p>a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una Banca dati nazionale degli operatori economici, oppure,</p> <p>b) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.</p> |
| Valore | |
| | |

| | |
|---------------------|---|
| Nome Sezione | 1.2 DICHIARAZIONE FORMA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA |
|---------------------|---|

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Parametro | Descrizione |
|---|--|
| 1.2.1 Dichiarazione forma di partecipazione | L'operatore economico invitato dichiara di partecipare nella seguente forma: |
| Valore | |
| Operatore economico di cui alle lettere a), b), c) e d) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.: professionista singolo, studio associato, società di professionisti, società di ingegneria, prestatore di servizi di ingegneria e architettura di cui alla lettera d) | |

| Parametro | Descrizione |
|--|---|
| 1.2.2 Procura generale o nomina ad una carica speciale | Il sottoscrittore per conto dell'operatore economico agisce in forza di una procura generale o speciale o nomina ad una carica sociale? |
| Valore | |
| NO | |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------|--|
| 1.2.3 PassOE | PassOE rilasciato secondo le indicazioni fornite da ANAC Modalità di presentazione: scansione del documento |
| Valore | |
| show_PASSoe.pdf.p7m | |

| Parametro | Descrizione |
|--|---|
| 1.2.4 Dichiarazione di impegno di un fideiussore ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. | L'operatore economico concorrente è microimpresa, piccola o media impresa o raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese? (in caso di risposta negativa il concorrente deve presentare la dichiarazione di impegno inserendola nella Sezione dedicata) |
| Valore | |
| SI | |

| Parametro | Descrizione |
|------------------|---|
| 1.2.5 Avalimento | Il concorrente intende avvalersi di altri operatori economici ai sensi dell'art. 89 D. Lsg. 50/2016 e s.m.i.? |
| Valore | |
| NO | |

| Parametro | Descrizione |
|---------------------------|---|
| 1.2.6 Allegato A.3 | Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione della gara d'appalto Il concorrente deve inserire a sistema la dichiarazione di cui al modello in Allegato A.3 Modalità di presentazione: documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente |
| Valore | |
| Allegato_A.3 comp.pdf.p7m | Firma digitale |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Valore | |
|--|--|
| Allegato_A.3 comp.pdf.p7m | controllata senza errori |
| Nome Sezione | 1.3 CONCORRENTE INDIVIDUALE |
| Parametro | Descrizione |
| 1.3.1 Forma del concorrente | Specificare la forma del concorrente |
| Valore | |
| Studio associato | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.3.2 Dati del concorrente | <p>Compilare con i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sottoscrittore: nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza (stato, comune, indirizzo), carica ricoperta; - Operatore economico rappresentato dal sottoscrittore: ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, sede legale (indirizzo); - in caso di studio associato, indicare i seguenti dati per ciascun professionista associato: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza (stato, comune, indirizzo), codice fiscale. <p>Le informazioni di cui sopra devono essere fornite per tutti i soggetti che sottoscrivono la presente Risposta Amministrativa.</p> |
| Valore | |
| <p>--ing. Mario Causero, Premariacco (UD) 01-02-1951, Premariacco (UD) via C. Gallo 26, CSRMRA51B01H029S, 02530230305, ING CIVILE, Ord Ing UD n.1030 dal 1978, Abil CSP e CSE dlgs81/2008 dal 1997, socio e leg rappres Studio Causero e Spadetto Associati, PROFESS INCARIC DELL'INTEGRAZ DELLE PRESTAZ SPECIALISTICHE, PROGETTAZ, DIRETT LAVORI, SICUREZZA.</p> <p>- ing. Paolo Spadetto, Udine 13/10/1975, Udine via Ciconi 13, SPDPLA75R13L483W, 02530230305, ING CIVILE, Ord Ing UD n. 2696 dal 2005, Abil CSP e CSE dlgs81/2008 dal 2006, socio Causero e Spadetto Ass.,PROGETTAZ STURTTURE, COORD SICUR IN PROG E ESEC.</p> | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.3.3 Allegato A.1 | <p>Il concorrente deve caricare a sistema il Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione -Prepara risposta ESPD-</p> <p>Modalità di presentazione: documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente</p> |
| Valore | |
| espd-response.pdf.p7m | Firma digitale controllata senza errori |
| Parametro | Descrizione |
| 1.3.4 Allegato A.1bis | <p>Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in allegato A.1bis alla lettera di invito</p> <p>Modalità di presentazione: documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente</p> |
| Valore | |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Valore | |
|--|---|
| Allegato_A.1bis_DGUE-Complementare_v1.3.pdf.p7m | Firma digitale controllata senza errori |
| Nome Sezione | 1.4 CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO - MANDATARIO/CAPOFILA, MANDANTI/CONSORZIATI |
| SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Dichiarazione forma di | |
| Nome Sezione | 1.5 DICHIARAZIONE D'IMPEGNO CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO NON ANCORA COSTITUITO |
| SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: STATO DEL GRUPPO DI | |
| Nome Sezione | 1.6 DOCUMENTAZIONE CONCORRENTE PLURISOGGETTIVO GIA' COSTITUITO |
| SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: STATO DEL GRUPPO DI | |
| Nome Sezione | 1.7 RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO - INDICAZIONE GIOVANE PROFESSIONISTA |
| SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Tipologia del gruppo di operatori | |
| Nome Sezione | 1.8 CONSORZIO STABILE |
| SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Dichiarazione forma di | |
| Nome Sezione | 1.9 PROFESSIONISTI PERSONALMENTE RESPONSABILI DELL'INCARICO |
| Parametro | Descrizione |
| 1.9.1 Individuazione nominativa dei soggetti personalmente responsabili dell'incarico, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. | <p>Il concorrente deve indicare i professionisti personalmente responsabili e nominativamente individuati per l'espletamento dell'incarico e il professionista incaricato per l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.</p> <p style="text-align: center;">Di seguito le informazioni richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale / partita IVA, titolo di studio, - albo/ordine professionale di appartenenza, nr. e anno di iscrizione, - altri requisiti/abilitazioni per lo svolgimento dell'incarico (es. coordinatore per la sicurezza, professionista antincendio) - rapporto giuridico / contrattuale con il concorrente, - prestazione svolta. |
| Valore | |
| <p>--ing. Mario Causero, Premariacco (UD) 01-02-1951, Premariacco (UD) via C. Gallo 26, CSRMRA51B01H029S, 02530230305, ING CIVILE, Ord Ing UD n.1030 dal 1978, Abil CSP e CSE dlgs81/2008 dal 1997, socio e leg rappres Studio Causero e Spadetto Associati, PROFESS INCARIC DELL'INTEGRAZ DELLE PRESTAZ SPECIALISTICHE, PROGETTAZ, DIRETT LAVORI, SICUREZZA.</p> <p>- ing. Paolo Spadetto, Udine 13/10/1975, Udine via Ciconi 13, SPDPLA75R13L483W, 02530230305, ING CIVILE, Ord Ing UD n. 2696 dal 2005, Abil CSP e CSE dlgs81/2008 dal 2006, socio Causero e Spadetto Ass.,PROGETTAZ STURTTURE, COORD SICUR IN PROG E ESEC.</p> | |
| Nome Sezione | 1.10 PROCURA |
| SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Procura generale o nomina ad una | |
| Nome Sezione | 1.11 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| | | |
|--|---|--|
| Nome Sezione | | DI AVALIMENTO |
| SEZIONE CONDIZIONALE - Questa sezione deve essere compilata solo quando: Aवालimento = SI | | |
| Nome Sezione | | 1.12 ULTERIORI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE |
| Parametro | Descrizione | |
| 1.12.1 Remuneratività dell'offerta | <p>Il concorrente dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:</p> <p>a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;</p> <p>b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta</p> | |
| Valore | | |
| Sì | | |
| Parametro | Descrizione | |
| 1.12.2 Documentazione di gara | Il concorrente dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara | |
| Valore | | |
| Sì | | |
| Parametro | Descrizione | |
| 1.12.3 Validità dell'offerta | Il concorrente dichiara di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per il tempo indicato dalla Stazione appaltante nella lettera di invito, a partire dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte e di impegnarsi a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante medesima | |
| Valore | | |
| Sì | | |
| Parametro | Descrizione | |
| 1.12.4 Codice di comportamento | Il concorrente dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto | |
| Valore | | |
| Sì | | |
| Parametro | Descrizione | |
| 1.12.5 Cause di incompatibilità | Il concorrente dichiara l'assenza delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 42 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. | |
| Valore | | |
| Sì | | |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Parametro | Descrizione |
|--|---|
| 1.12.6 Patto di integrità | Il concorrente dichiara di accettare le clausole del Patto di integrità approvato dalla Stazione appaltante e allegato alla documentazione di gara (art.1, co, 17, L. 190/2012). |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.7 Tracciabilità | Il concorrente dichiara di assumere tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.8 Art. 76 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. | Il concorrente dichiara di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. 50/2016 tramite posta elettronica certificata mediante l'apposita area messaggi della RDO online |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.9 Istruzioni operative | Il concorrente dichiara di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel documento di gara denominato "Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte sul Portale Acquisti eAppalti FVG |
| Valore | |
| Sì | |
| Parametro | Descrizione |
| 1.12.10 Trattamento dati personali | Il concorrente dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa |
| Valore | |
| Sì | |
| Nome Sezione | |
| 1.13 MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA RISPOSTA AMMINISTRATIVA | |
| Nota | Descrizione |
| 1.13.1 Modalità di sottoscrizione delle dichiarazioni per la partecipazione alla procedura di gara | Le dichiarazioni e le informazioni richieste nella presente Risposta Amministrativa devono essere compilate integralmente nelle parti pertinenti a seconda della forma giuridica dell'operatore economico concorrente. La Risposta Amministrativa dovrà quindi essere sottoscritta digitalmente dagli interessati, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 82/2005 e s.m. i., come specificato nella lettera di invito. |
| Valore | |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Valore | |
|----------------------------------|---|
| | |
| Nota | Descrizione |
| 1.13.2 Modalità di presentazione | <p>L'operatore economico deve inviare la propria risposta tramite la funzionalità "Conferma risposta".</p> <p>Il sistema genererà automaticamente due documenti in formato pdf, uno per ogni busta, sia amministrativa che economica.</p> <p>Ogni documento riporta il contenuto dei dati inseriti a video dall'operatore economico nella rispettiva busta.</p> <p>Il documento relativo alla busta amministrativa deve essere scaricato sul proprio computer, firmato digitalmente dall'operatore economico e ricaricato a sistema nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa tramite l'apposita funzionalità della RDO online.</p> <p>Quanto sopra dettagliato deve essere effettuato anche per la busta economica. La procedura si conclude con la funzionalità "Salva ed Invia PDF Firmati Caricati".</p> |
| Valore | |
| | |

GRUPPO DI Valutazione Amministrativa

Non sono presenti elementi da mostrare.

ATTIVITA' GRUPPO DI Valutazione Amministrativa

| Utente-Gruppo di Valutazione Amministrativa | Operatore Economico | Primo Accesso - Data e Ora di Apertura |
|---|---|--|
| MAINARDIS DAVID | PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA | 03/02/2022 09:49 |
| MAINARDIS DAVID | STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI | 03/02/2022 09:49 |

CONGELAMENTO VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA

| Utente che ha congelato la valutazione | Data & Ora | Operatori Economici non esclusi | Operatori Economici esclusi |
|--|------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| DAVID MAINARDIS | 03/02/2022 10:12 | 2 | 0 |

ESITO Valutazione Amministrativa

Non sono presenti elementi da mostrare.

RISPOSTE ECONOMICHE DISPONIBILI PER LA VALUTAZIONE

| Operatore Economico | Data della Risposta |
|---|--|
| PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA | 12/01/2022 15:55:52 da Diracca Michela |
| STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI | 27/01/2022 11:14:13 da CAUSERO MARIO |

APERTURA BUSTA ECONOMICA

Busta Economica Aperta

03/02/2022 09:49

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

Busta Economica Aperta da

DAVID MAINARDIS

Commissione Apertura Buste

BUSTA ECONOMICA

| Operatori Economici Attivi | Membri del Gruppo di Valutazione Economico | Parametri Prezzo inclusi nella Classifica Finale | Parametri Prezzo esclusi dalla Classifica Finale | Allegati Generici |
|----------------------------|--|--|--|-------------------|
| 2 | 0 | 1 | 0 | Disabilitato |

DETTAGLI VALUTAZIONE RISPOSTE ECONOMICHE

| | |
|-------------------------------|---|
| Numero di Operatori Economici | 2 |
| Numero di Parametri | 4 |

| | |
|---|--|
| Operatore Economico | PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA |
| Escludi risposta Operatore Economico? | Accettato |
| Note di esclusione/inclusione ufficiali | |
| Valuta Evento | EUR |
| Prezzo totale complessivo | 82.999,99618 |
| Allegato Busta Economica firmata digitalmente | PriceEnvelopeSummary(5).pdf.p7m (51 KB); Firma digitale controllata senza errori |

| | |
|---|---|
| Nome Sezione | 2.1 RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO A BASE DI GARA |
| Subtotale (Sub-Totale Incluso nel Totale) | 82.999,99618 |

| Nota | Descrizione | |
|-------------|---|--------------|
| 2.1.1 | Ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara | |
| Prezzo Base | Sconto % | Totale |
| 104.553,66 | 20,61493 | 82.999,99618 |

| | |
|--------------|--|
| Nome Sezione | 2.2 PREDISPOSIZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA |
|--------------|--|

| Nota | Descrizione | |
|--|--|-------------|
| 2.2.1 Sottoscrizione della Busta Economica | La Busta Economica deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente come disposto dalla lettera di invito. | |
| Parametro | Nota | Descrizione |
| 2.2.1 | Sottoscrizione della Busta Economica | |

| Nota | Descrizione | |
|-------------------|--|--|
| 2.2.2 Modalità di | L'operatore economico deve inviare la propria risposta tramite la funzionalità | |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Nota | Descrizione | |
|---------------|--|-------------|
| presentazione | <p>“Conferma risposta”.</p> <p>Il sistema genererà automaticamente due documenti in formato pdf, uno per ogni busta, sia amministrativa che economica.</p> <p>Ogni documento riporta il contenuto dei dati inseriti a video dall'operatore economico nella rispettiva busta.</p> <p>Il documento relativo alla busta economica deve essere scaricato sul proprio computer, firmato digitalmente dall'operatore economico e ricaricato a sistema nella sezione dedicata alla Busta Economica tramite l'apposita funzionalità della RDO online.</p> <p>Quanto sopra dettagliato deve essere effettuato anche per la busta amministrativa.</p> <p>La procedura si conclude con la funzionalità “Salva ed Invia PDF Firmati Caricati”.</p> | |
| Parametro | Nota | Descrizione |
| 2.2.2 | Modalità di presentazione | |

| Nota | Descrizione | |
|------------------|--|-------------|
| 2.2.3 Avvertenza | <p>La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area “Allegati”.</p> <p>A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante.</p> <p>Qualora gli operatori economici avessero già presentato offerta, la stessa verrà automaticamente invalidata.</p> <p>In tal caso gli operatori dovranno accedere nuovamente alla propria risposta ed apportare, se necessario, le modifiche richieste e ripresentare l'offerta.</p> <p>La partecipazione alla procedura di gara, così come modificata dalla stazione appaltante, richiede in ogni caso la ripresentazione dell'offerta.</p> | |
| Parametro | Nota | Descrizione |
| 2.2.3 | Avvertenza | |

| | |
|--|---|
| Operatore Economico | STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI |
| Escludi risposta Operatore Economico? | Accettato |
| Note di esclusione/inclusione ufficiali | |
| Valuta Evento | EUR |
| Prezzo totale complessivo | 94.098,294 |
| Allegato Busta Economica firmata digitalmente | PriceEnvelopeSummary.pdf.p7m (52 KB); Firma digitale controllata senza errori |
| Nome Sezione | 2.1 RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO A BASE DI GARA |
| Subtotale (Sub-Totale Incluso nel Totale) | 94.098,294 |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Nota | Descrizione | |
|-------------|---|------------|
| 2.1.1 | Ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara | |
| Prezzo Base | Sconto % | Totale |
| 104.553,66 | 10 | 94.098,294 |

| | |
|---------------------|--|
| Nome Sezione | 2.2 PREDISPOSIZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA |
|---------------------|--|

| Nota | Descrizione | |
|--|--|-------------|
| 2.2.1 Sottoscrizione della Busta Economica | La Busta Economica deve essere sottoscritta digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente come disposto dalla lettera di invito. | |
| Parametro | Nota | Descrizione |
| 2.2.1 | Sottoscrizione della Busta Economica | |

| Nota | Descrizione | |
|---------------------------------|---|-------------|
| 2.2.2 Modalità di presentazione | <p>L'operatore economico deve inviare la propria risposta tramite la funzionalità "Conferma risposta".</p> <p>Il sistema genererà automaticamente due documenti in formato pdf, uno per ogni busta, sia amministrativa che economica.</p> <p>Ogni documento riporta il contenuto dei dati inseriti a video dall'operatore economico nella rispettiva busta.</p> <p>Il documento relativo alla busta economica deve essere scaricato sul proprio computer, firmato digitalmente dall'operatore economico e ricaricato a sistema nella sezione dedicata alla Busta Economica tramite l'apposita funzionalità della RDO online.</p> <p>Quanto sopra dettagliato deve essere effettuato anche per la busta amministrativa.</p> <p>La procedura si conclude con la funzionalità "Salva ed Invia PDF Firmati Caricati".</p> | |
| Parametro | Nota | Descrizione |
| 2.2.2 | Modalità di presentazione | |

| Nota | Descrizione | |
|------------------|---|-------------|
| 2.2.3 Avvertenza | <p>La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area "Allegati".</p> <p>A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante. Qualora gli operatori economici avessero già presentato offerta, la stessa verrà automaticamente invalidata.</p> <p>In tal caso gli operatori dovranno accedere nuovamente alla propria risposta ed apportare, se necessario, le modifiche richieste e ripresentare l'offerta.</p> <p>La partecipazione alla procedura di gara, così come modificata dalla stazione appaltante, richiede in ogni caso la ripresentazione dell'offerta.</p> | |
| Parametro | Nota | Descrizione |
| 2.2.3 | Avvertenza | |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

GRUPPO DI VALUTAZIONE ECONOMICA

Non sono presenti elementi da mostrare.

ATTIVITA' GRUPPO DI VALUTAZIONE ECONOMICA

| Utente-Gruppo di Valutazione Economica | Operatore Economico | Primo Accesso - Data e Ora di Apertura |
|--|---|--|
| DAVID MAINARDIS | PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA | 03/02/2022 10:13 |
| DAVID MAINARDIS | STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI | 03/02/2022 10:13 |

CONGELAMENTO VALUTAZIONE ECONOMICA

| Utente che ha congelato la valutazione | Data & Ora | Operatori Economici non esclusi | Operatori Economici esclusi |
|--|------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| DAVID MAINARDIS | 03/02/2022 10:22 | 2 | 0 |

ESITO VALUTAZIONE ECONOMICA

Non sono presenti elementi da mostrare.

ESCLUSIONE Operatore Economico

| Operatore Economico | Stato Ausiliario Operatore Economico | Escluso dall'Aggiudicazione |
|---|--------------------------------------|-----------------------------|
| PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA | | No |
| STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI | | No |

COMMENTI DI AGGIUDICAZIONE

Non sono presenti elementi da mostrare.

PROCESSO DI FINALIZZAZIONE RDO

| Round | Utente che ha svolto l'azione | Data & Ora - Azione | Azione svolte |
|-------|-------------------------------|---------------------|--------------------------------------|
| 0 | MAINARDIS DAVID | 27/12/2021 15:11 | Prima offerta |
| 0 | | | Valutazione Finale - Pre aggiudicata |

AGGIUDICAZIONE: Valutazione Finale - Pre aggiudicata

| Ragione Sociale | Aggiudicazione | Prezzo Totale | Prezzo Confermato |
|---|----------------|---------------|-------------------|
| STUDIO CAUSERO & SPADETTO ASSOCIATI | | 94.098,294 | 94.098,294 |
| PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA | Aggiudicata | 82.999,99618 | 82.999,99618 |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

RDO ASSOCIATE

Non sono presenti elementi da mostrare.

ASTE ASSOCIATE

Non sono presenti elementi da mostrare.

CONTRATTI ASSOCIATI

Non sono presenti elementi da mostrare.

STORICO DEGLI STATI

| Data | Obiettivo | Descrizione | Effettuato da | Commenti a modifica | File allegato | Descrizione Dettagliata |
|------------------------|-----------|--|---------------------|---------------------|---------------|--|
| 03/02/2022 10:23:15 | | Lo stato della RDO è cambiato. | MAINARDI S DAVID | | | Lo Stato RDO è cambiato da Valutazione Finale a Valutazione Finale - Pre aggiudicata |
| 03/02/2022 10:22:19 | | La fase di Valutazione Economica è stata congelata e la RDO è entrata in fase di Valutazione Finale. | MAINARDI S DAVID | | | La fase di Valutazione Economica è stata congelata e la RDO è entrata in fase di Valutazione Finale. |
| 03/02/2022 10:12:49 | | La fase di Valutazione Amministrativa è stata congelata e la RDO è entrata in fase di Valutazione Economica. | MAINARDI S DAVID | | | La fase di Valutazione Amministrativa è stata congelata e la RDO è entrata in fase di Valutazione Economica. |
| 03/02/2022 09:49:33 | | La Busta Economica è stata aperta | MAINARDI S DAVID | | | La Busta Economica è stata aperta |
| 03/02/2022 09:49:33 | | La Busta di Qualifica è stata aperta | MAINARDI S DAVID | | | La Busta di Qualifica è stata aperta |
| 03/02/2022 09:49:33 | | La fase di Ricognizione offerte è stata congelata e la RDO è entrata in fase di Valutazione Amministrativa. | MAINARDI S DAVID | | | La fase di Ricognizione offerte è stata congelata e la RDO è entrata in fase di Valutazione Amministrativa. |
| 03/02/2022 09:49:33 | | Valutazione RdO Iniziata | MAINARDI S DAVID | | | Operatori Economici invitati al Round corrente: 2, Operatori Economici che hanno Risposto al Round corrente: 2, Operatori Economici con Risposta Non Valida: 0, Operatori Economici che NON hanno Risposto al Round corrente: 0, Operatori Economici che hanno Rifiutato di Rispondere al Round corrente: 0, Numero di Risposte disponibili per la |

Verbale creato da: Area Verbale, il: 07/03/2022 11:02

| Data | Obiettivo | Descrizione | Effettuato da | Commenti a modifica | File allegato | Descrizione Dettagliata |
|------------------------|------------------|----------------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|---|
| 03/02/2022 09:49:33 | | Valutazione RdO Iniziata | MAINARDI S DAVID | | | Valutazione: 2,Data di Chiusura RdO: 27/01/2022 12:00:00 |
| 27/12/2021 15:11:42 | | La RDO è stata pubblicata. | MAINARDI S DAVID | | | La RDO è stata pubblicata., La RDO si conclude in data: 27/01/2022 12:00:00 . |
| 22/12/2021 10:11:27 | Configurazione | La RdO è stata salvata | MAINARDI S DAVID | | | Il campo CIG è stato modificato. |

eAppaltiFVG



Comunità di Montagna del Gemonese Area Tecnica - LL.PP. Patrimonio

Spett.le
Operatore Economico

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n.120 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento "Piano di completamento della rete ciclabile regionale del comprensorio del gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6. Realizzazione pista ciclabile di collegamento Gemona del Friuli - Artegna sull'ex sedime ferroviario, II° Lotto".

CUP: G21B21005970002 CIG: 90391259EA

Con la presente, codesto spettabile Operatore economico è invitato a presentare offerta per l'affidamento dei servizi in oggetto, come di seguito meglio specificato.

L'intera procedura di gara di cui alla presente lettera d'invito verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul **Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia** raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito "Portale") all'interno dell'area "**RDO online**" relativa alla presente procedura. Per RDO online si intende la presente procedura di gara sotto forma di Richiesta di offerta online effettuata sul portale sopra citato.

Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde **800098788 (post selezione 7)** da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it. Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo. Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di cui sopra le stesse dovranno essere effettuate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si informa che, per quanto riguarda gli ulteriori obblighi vigenti in materia di pubblicità e trasparenza, si rinvia al profilo del committente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti".

RETE DI STAZIONI APPALTANTI

Denominazione: Comunità di Montagna del Gemonese

Indirizzo: Via Carlo Caneva, 25 – 33013 Gemona del Friuli

Responsabile Unico del Procedimento: arch. David Mainardis

Responsabile dell'Istruttoria: arch. David Mainardis

Altri referenti: arch. Gaia Cepparo

Profilo committente: <http://gemonese.comunitafvg.it/>

Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG all'url <https://eappalti.regione.fvg.it>

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 convertito con mod. dalla Legge 12 settembre 2020 n.120

Prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo base del servizio al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA.

Determina a contrarre n. [] del [].

PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni hanno per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di architettura e ingegneria:

- a) Studio di fattibilità di cui alla Parte II, Titolo II Capo I, Sezione I del D.P.R. n. 207/2010;
- b) Progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- c) Progettazione definitiva, di cui all'art. 23, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- d) Progettazione esecutiva, di cui all'art. 23, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- e) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- f) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- g) Direzione dei Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza giornaliera in cantiere, direzione operativa, certificazione della regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. e del Titolo II, Capi I,II,III,IV, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n.49;

N.B. una volta aggiudicata la gara, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e di tutti i servizi legati alla definizione di tali livelli progettuali saranno immediatamente vincolanti per l'aggiudicatario, mentre per le successive fasi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza si potrà dar corso solo dopo l'avvenuto finanziamento dell'opera per esclusiva ed insindacabile volontà della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva fin d'ora, in ogni caso, la facoltà a suo insindacabile giudizio, anche in pendenza della stipula del contratto, di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte la progressione del servizio di cui trattasi senza che l'aggiudicatario possano vantare alcuna pretesa non per i servizi resi relativamente al livello progettuale e/o esecutivo richiesto.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Suddivisione in lotti ex art. 51 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché deve essere garantita coerenza e complementarietà tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in oggetto

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: richieste specifiche da parte dell'amministrazione comunale o della committenza, o per cause impreviste ed imprevedibili. Le modifiche non possono alterare la natura generale del contratto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali, è pari ad € 120.000,00 al netto di Iva

LUOGO DI ESECUZIONE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Gemona del Friuli - Artegna
Indirizzo ex sedime Ferroviario

PENALI

Le penali sono determinate nella misura fissata dall'articolo 7 dello schema del disciplinare d'incarico.

TERMINI

L'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avverrà entro il termine di 2 mesi dalla data di ricevimento della presente lettera di invito. Il mancato rispetto del suddetto termine qualora imputabili all'operatore economico, costituisce causa di esclusione dell'operatore dalla procedura.

MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti sono effettuati nei termini di cui al D.Lgs 9 ottobre 2002 n. 231.

IMPORTO DEI SERVIZI A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A., pari a € 104.553,66 (diconsi euro centoquattromilacinquecentocinquante,66) - CPV 71322500.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

La descrizione delle prestazioni e i relativi importi viene definita dalla parcella allegata alla presente lettera d'invito

TEMPI DI ESECUZIONE

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. 270 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvio della fase di progettazione di fattibilità, secondo le seguenti indicazioni:

- Per il progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 90 giorni decorrenti dalla data di comunicazione di avvio della fase progettuale da parte del RUP successivamente alla stipula contrattuale;
- Per il progetto definitivo n. 120 giorni decorrenti dalla data di approvazione del progetto di fattibilità;

N.B. solo qualora, l'opera venga finanziata, si potrà procedere alle successive fasi prestazionali per esclusiva ed insindacabile volontà della Stazione appaltante. La Stazione appaltante di fatti, in via di autotutela in ogni caso, si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, anche in pendenza della stipula del contratto, di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte la progressione dei servizi di cui trattasi senza che l'aggiudicatario possano vantare alcuna pretesa se non per i servizi resi relativamente al livello progettuale e/o esecutivo richiesto.

- Per il progetto esecutivo n. 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione della stazione appaltante circa l'avvenuto finanziamento e la formalizzazione contestuale dell'impegno economico per i servizi di completamento;

Si precisa che le prestazioni di direzioni lavori, contabilità e certificazione di regolare esecuzione sono correlate alla durata dell'esecuzione dei lavori.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo.

Si precisa che il termine di presentazione degli elaborati di progetto è da considerarsi quello della versione definitiva, pertanto i tempi necessari per eventuali modifiche e integrazioni agli elaborati progettuali presentati richiesti dal RUP e/o committente si devono intendere come tempi contrattuali di espletamento del servizio. Eventuali richieste di integrazione e/o modifica dei documenti progettuali da parte del RUP dovranno comunque essere inoltrate entro 10 giorni naturali dalla data di trasmissione da parte dell'operatore economico del progetto. Oltre tale termine non sarà considerato ritardo a carico dell'operatore economico.

Il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto qualora imputabili all'operatore economico costituisce causa di risoluzione del contratto per inadempimento.

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per **180 giorni** dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione e il concorrente si impegna a mantenerla valida anche per un termine superiore, strettamente necessario alla conclusione della procedura, in caso di richiesta da parte della Stazione appaltante.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il servizio è finanziato per la fase relativa alla progettazione definitiva con fondi propri della Comunità di Montagna del Gemonese mentre le successive fasi prestazionali saranno rimandate in attesa di un nuovo finanziamento.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende:

- la lettera d'invito con i suoi modelli e allegati;
- la documentazione tecnica presente nella sezione "Allegati" della RDO on line;
- la stima della parcella professionale - Determinazione corrispettivi servizi relativi all'architettura ed ingegneria (DM 17/06/2016);
- lo schema di disciplinare d'incarico.

Art.1 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA GARA

Eventuali informazioni e chiarimenti relativi alla gara potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di gara mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l'apposita area **“Messaggi” della RDO online cui il quesito si riferisce, una volta registrati ed abilitati.**

Le richieste di chiarimenti devono pervenire **entro il termine indicato nella piattaforma.** Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di interesse generale, nonché ulteriori informazioni di interesse generale, saranno rese note mediante il Portale a tutti gli operatori economici invitati. Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

I quesiti e le relative risposte, nonché le eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno pubblicate tempestivamente nell'apposita area **“Messaggi” della RDO online.**

ART. 2 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'articolo 76, comma 6, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area **“Messaggi” della RDO online.**

Con l'accesso alla RDO online, **ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area “Messaggi” della RDO online ad esso riservata.**

Per quanto attiene, in particolare, **le comunicazioni di cui all'articolo 76, commi 2-bis e 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si precisa che:**

- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
- del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC tramite la funzionalità Messaggi della RDO online.

La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza utilizzo dell'area **“Messaggi” della RDO online**, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti in sede di registrazione al Portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza utilizzata sul Portale Appalti FVG dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 3 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione di riferimento per la formulazione dell'offerta potrà essere scaricata direttamente dalla Piattaforma nella cartella **“Elaborati tecnici”** presente nella sezione **“Allegati”** posizionata all'interno del box **“Dettagli RDO”** della **“RDO online”**.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste utilizzando lo strumento della **“Messaggistica” dell'area “RDO online”**.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per poter partecipare alla gara, sia la documentazione amministrativa che l'offerta economica dovranno essere presentate alla Stazione appaltante, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo della Piattaforma**, attraverso l'area **“Richiesta di Offerta online” (RDO)** con le modalità nel seguito descritte, **entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma.**

Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione amministrativa e dell'offerta economica all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle Offerte reperibile nella sezione **“Allegati”** posizionata all'interno del box **“Dettagli RDO”** della **“RDO online”**.

Riguardo gli Allegati: La piattaforma gestisce allegati singoli fino ad un massimo di 52 MB, ma si consiglia di caricare allegati di 2MB o di dimensione inferiore per facilitarne il download. E' possibile caricare cartelle compresse. Estensioni non consentite: .exe, .pif, .bat, .cmd, .com, .htm, .html, .msi, .js, .json, .reg

Si precisa che:

- qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, ulteriore documentazione amministrativa richiesta dalla presente lettera di invito dovrà essere prodotta utilizzando la sezione **“Area generica allegati”** presente nell'ambito della **“Busta Amministrativa”** della **RDO online;**

- **è opportuno che i documenti facsimile**, relativi alle dichiarazioni che l'Operatore Economico deve rendere ai fini della partecipazione alla presente procedura, **vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati e infine stampati in formato .pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema**, al fine di evitare alla Stazione Appaltante visualizzazioni non corrette conseguenti all'utilizzo di software in versioni obsolete;

Per i documenti/dichiarazioni per cui è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma digitale sarà operata automaticamente dal Portale. Si precisa che, in caso di operatori stranieri, la verifica della firma digitale su Portale potrebbe dare esito non positivo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante fuori dal Portale, con ogni idonea modalità indicata dall'operatore economico straniero al momento della registrazione al Portale, correlata al sistema previsto dall'ente certificatore utilizzato dall'operatore straniero stesso. Al fine di facilitare le operazioni di verifica, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della "RDO online".

Una volta espletate le attività di predisposizione delle Buste di Risposta Amministrativa ed Economica, il concorrente prima di completare l'invio dell'offerta dovrà provvedere alla sottoscrizione digitale dei file pdf generati dal sistema per la Busta Amministrativa (vd art. 9) e la Busta Economica (vd art. 12), seguendo la procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

Per la data e l'ora di arrivo dell'offerta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata con modalità diverse da quella telematica.

A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceverà una e-mail all'indirizzo indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il sistema non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine l'offerta sarà pertanto irricevibile.

La stazione appaltante ha la facoltà, laddove necessario, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, di modificare dei parametri della RDO, compreso anche il contenuto dell'area "Allegati".

A seguito di modifica, gli operatori economici riceveranno un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla stazione appaltante.

Qualora gli operatori economici avessero già presentato offerta la stessa **verrà automaticamente invalidata**. In tal caso gli operatori dovranno accedere nuovamente alla propria risposta ed apportare, se necessario, le modifiche richieste e ripresentare l'offerta.

La partecipazione alla procedura di gara, così come modificata dalla stazione appaltante, richiede in ogni caso la **ripresentazione dell'offerta**.

Art. 5 CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, i soggetti ammessi a partecipare sono i seguenti:

- a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;

- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili;
- i) enti senza scopo di lucro abilitati ad offrire servizi di architettura e ingegneria.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale.

Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta un consorzio stabile è tenuto anch'esso ad indicare i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- ai sensi dell'art. 186bis, comma 6, del R.D. 267/1942, fermo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano

assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai sensi del D.M. 02/02/2016 n. 263 e in attuazione dell'art. 24, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di idoneità:

- i professionisti singoli o associati di cui all'art. 46, comma 1, lettera a) del codice devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;
- le società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del codice devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 - 1. i soci;
 - 2. gli amministratori;
 - 3. i dipendenti;
 - 4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
 - b) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità;
- le società di ingegneria, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del codice, sono tenute a:
 - a) disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni;
 - b) il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - 1. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
 - 2. essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
 - c) la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della Stazione appaltante.
 - d) Il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.
 - e) Le società di ingegneria, predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

1. i soci;
 2. gli amministratori;
 3. i dipendenti;
 4. i consulenti su base annua, muniti di partiva I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.
- f) L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 2 dicembre 2016, n.263 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.
È prevista la presenza del giovane professionista, laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 263/2016. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dal committente.
- i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettere c) e g) del codice, anche in forma mista, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre n. 2016, n.263 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.
I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura. Le società e i consorzi devono essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dimostra il possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n.263 mediante iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i. devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato in base alla propria tipologia.

Professionisti personalmente responsabili dell'incarico

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati i nominativi dei professionisti personalmente e nominativamente responsabili dell'espletamento dell'incarico. I professionisti indicati devono essere iscritti in appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs 81/2008.

Il concorrente indica nella sezione "Professionisti personalmente responsabili dell'incarico" dell'area Risposta Amministrativa della RDO online i requisiti di idoneità dei soggetti sopraindicati.

Tutti i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del D. Lgs.50/2016.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

1. l'identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

a) l'indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:

- a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
- a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (studi associati), costituite in vigore della L. 1815/39, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
- a.3) nel caso di società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi Albi, ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. b), D.lgs. 50/16 e s.m.i.), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i Soci/associati professionisti;
- a.4) nel caso società di ingegneria (costituite ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. c), D.lgs. 50/16 e s.m.i.);
- a.4.1) ai professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
- a.4.2) il direttore tecnico di cui all'art. 3, D.M. 02/12/16, n. 263;
- a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti.
- a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di 4 (quattro) soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
- b) indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lett. a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
- b.1) professionisti dipendenti;
- b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lett. a), p.to a.4.3);
- d) per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice; dall'iscrizione nei registri devono desumersi le generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di Consorzio;
- il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di 4 (quattro) soci;
2. che i soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice:
- a) non rientrino in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
3. l'assenza di partecipazione plurima da parte dei soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice;
4. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 co.2 del Codice.

Art. 6 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE - CAPACITÀ ECONOMICO E FINANZIARIA

- b) **Copertura assicurativa contro i rischi professionali** per un massimale non inferiore ad € 60.000,00
La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nel DGUE elettronico, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 7 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE - CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

- c) **Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura**, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione della gara d'appalto, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID.
 Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

| CATEGORIA E ID DELLE OPERE | DESTINAZIONE FUNZIONALE | ID OPERE | GRADO DI COMPLESSITÀ | CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE | VALORE DELLE OPERE | IMPORTO COMPLESSIVO MINIMO PER L'ELENCO DEI SERVIZI |
|--------------------------------|---|----------|----------------------|---|--------------------|---|
| INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ | Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili | V.02 | 0,45 | VI/b | € 350.000,00 | € 700.000,00 |

| | | | | | | |
|-----------|---|------|------|-----|--------------|--------------|
| STRUTTURE | Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni. | S.03 | 0,95 | I/g | € 250.000,00 | € 500.000,00 |
|-----------|---|------|------|-----|--------------|--------------|

La verifica del possesso del requisito, autocertificato dall'operatore economico nel DGUE elettronico, è effettuata sull'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

Si precisa che:

- per le categorie Strutture / Infrastrutture per la mobilità ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare (art. 8 del D.M. 17 giugno 2016);

Con riferimento ai raggruppamenti temporanei si precisa che i requisiti di capacità economico e finanziaria e tecniche e professionali, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, come di seguito specificato:

Con riferimento al requisito di cui al punto b) Copertura assicurativa contro i rischi professionali:

- tale requisito dovrà essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:
 - a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
 - b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Con riferimento al requisito di cui al punto c) Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura:

- nell'ipotesi di raggruppamento **orizzontale**, sia se riferito alla prestazione principale sia a quelle secondarie, il requisito richiesto per ciascuna classe e categoria dovrà essere posseduto dalla mandataria del raggruppamento in misura superiore alle mandanti.
- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale**, ciascun componente deve possedere tale requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Relativamente ai requisiti di cui ai **punti c)** i lavori valutabili sono quelli per i quali i servizi tecnici sono **iniziati e ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione della presente lettera di invito** ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non computabile. Al fine della dimostrazione dei suddetti requisiti, verranno presi in considerazione tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo quanto specificato dalle Linee Guida n.1 parte IV. La comprova del requisito è fornita mediante certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici e/o privati, ovvero attraverso idonea documentazione che comprovi l'avvenuto svolgimento del servizio.

Qualora i predetti servizi siano stati espletati all'interno di Raggruppamenti temporanei, sarà considerata la quota parte eseguita dal concorrente.

Gli importi si intendono al netto degli oneri fiscali o di altra natura.

Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali secondo i termini e le modalità previste dall'art. 46, comma 2, D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 INDICAZIONI SPECIFICHE PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del D.M. 263/2016 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
 - per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.
- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.
- Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 9 DICHIARAZIONI E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta Busta Amministrativa" della RDO online)

Nell'area "RISPOSTA BUSTA AMMINISTRATIVA" della RDO online il concorrente dovrà inserire le dichiarazioni e la documentazione amministrativa richieste per partecipare alla gara, come di seguito specificato.

| | |
|---|---|
| 1. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA | Dichiarazione forma di partecipazione |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Compilazione delle sezioni dedicate nell'area Risposta Amministrativa e successiva sottoscrizione digitale della Busta Amministrativa |

La dichiarazione dovrà essere resa dal concorrente selezionando la forma di partecipazione nella sezione "Dichiarazione forma di partecipazione e documentazione amministrativa" e compilando successivamente le relative sezioni condizionali indicate dal sistema a seguito della forma di partecipazione selezionata.

| | |
|---|---|
| 1bis. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE | Procura generale o nomina ad una carica speciale |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Scansione del documento |

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile;
- in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

| | |
|---|---|
| 2. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA | Ulteriori dichiarazioni per la partecipazione |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Compilazione della Sezione dedicata nell'area Risposta Amministrativa e successiva sottoscrizione digitale della Busta Amministrativa |

La dichiarazione dovrà essere resa dal concorrente compilando la sezione "Ulteriori dichiarazioni per la partecipazione" e relative sezioni condizionali indicate dal sistema.

| | |
|---|---|
| 3. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA | Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa" |
|---|---|

| | |
|------------------------------|---|
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente |
|------------------------------|---|

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:

1. nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";
2. l'operazione "Crea nuova Risposta ESPD" apre la scheda web di compilazione del DGUE;
3. compilare a video il DGUE in tutte le sue parti;
4. al termine della compilazione utilizzare il comando "Esporta Risposta ESPD" per generare il file "espd-response.zip" all'interno del quale, tra gli altri, è presente il file "espd-response pdf" che andrà firmato digitalmente e caricato nell'apposita sezione dell'area Risposta Busta Amministrativa.

Eventuali DGUE o documenti integrativi al DGUE di cui sopra dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che il DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- a) dichiarazione in ordine all'ottemperamento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati;
- b) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto dell'avvalimento;
- c) dichiarazione in ordine all'eventuale intenzione di ricorrere all'istituto del subappalto; si precisa che in caso affermativo non è necessario indicare l'elenco di eventuali subappaltatori (Parte II, sez. D), in quanto tutte le informazioni integrative relative al subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. saranno fornite mediante compilazione del modello in allegato A.1bis "Dichiarazione complementare al DGUE";
- d) la dichiarazione in ordine ai motivi di esclusione parte III dovrà riferirsi anche a decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di Procedura penale;
- e) indicazione di tutti i provvedimenti astrattamente idonei a rientrare nella definizione di "gravi illeciti professionali"; ai fini della compilazione del relativo riquadro l'operatore economico dovrà tenere conto delle indicazioni delle Linee Guida n. 6 dell'A.N.AC. recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice".

Nella parte III del DGUE è necessario dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo, da individuarsi come segue:

- Impresa individuale: titolare o direttore tecnico;
- Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico;
- Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico;
- Atri tipi di società: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. Se la società ha due soci ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci persone fisiche.

Nelle Società con sistema di amministrazione tradizionale (artt. 2380- bis e ss. Codice civile) e monistico (art. 2409 – sexiesdecies cp. 1 Codice civile) il requisito deve essere verificato sui membri del C.d.A. cui sia stata conferita la

legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, Amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza); nonché sui membri del Collegio sindacale per le Società di amministrazione tradizionale e sui membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle Società con sistema di amministrazione monistico.

Nelle Società con sistema di amministrazione dualistico (artt. 2409 – pcties e ss. Codice civile) il requisito va verificato sui membri del Consiglio di gestione e sui membri del Consiglio di sorveglianza.

Tra i «soggetti muniti di poteri di rappresentanza» rientrano i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori. Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano, invece, i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa e tra i soggetti muniti di poteri di controllo il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

In caso di affidamento del controllo contabile a una Società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della Società di revisione, trattandosi di Soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Il legale rappresentante dell'operatore economico dovrà indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro o la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura presso i quali ricavare i dati identificativi dei soggetti come sopra individuati, aggiornati alla data di presentazione dell'offerta.

Nella parte IV del DGUE devono essere dichiarati i requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui agli articoli 5, 6 e 7 della presente lettera di invito.

| | |
|--|---|
| 3bis. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA | Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello in Allegato A.1bis |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolare a rappresentare il concorrente |

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate

Si precisa che in presenza di più dichiarazioni complementari al DGUE le stesse dovranno essere inserite a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

Si precisa che la dichiarazione complementare al DGUE dovrà contenere anche le seguenti informazioni:

- indicazione, ai sensi dell'art. 105 commi 4 lettera c) delle prestazioni che intende subappaltare indicando la relativa quota e categoria;
- nel caso in cui le condanne per i reati dell'art. 80, comma 1, si riferiscano a soggetti cessati dalla carica, è necessario indicare le misure di autodisciplina adottate, da parte dell'operatore economico, atte a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

In caso di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110 comma 4 o la fattispecie di cui all'art. 110 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7, numero 1, 2 e 3.

| | |
|--|--|
| 4. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE | Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva costituiti e consorzi |
|--|--|

| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Scansione del documento |
|---------------------------|-------------------------|
|---------------------------|-------------------------|

Di seguito la documentazione che deve essere presentata dai concorrenti con idoneità plurisoggettiva già costituiti e consorzi:

- consorzi stabili: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate;
- raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.

| 7. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE | Documentazione da produrre nel caso di avvalimento |
|-----------------------------|---|
| | <ol style="list-style-type: none"> 1) Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa" compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni pertinenti richieste nella sezione C della Parte II; 2) Dichiarazione modello Allegato A.1bis – Dichiarazione complementare al DGUE; 3) Dichiarazione modello Allegato A.2 - Modello per l'avvalimento (dichiarazione ex articolo 89 del D. Lgs. 50/2016) 4) Contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | <ol style="list-style-type: none"> 1), 2) e 3) Documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria. 4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento. |

Ai fini della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. In tal caso gli operatori economici, oltre ad allegare il DGUE elettronico e la dichiarazione complementare al DGUE di cui al modello in **Allegato A.1bis**, dovranno allegare anche la documentazione di cui all'art. 89 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. di seguito elencata:

- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato A.2, con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria, utilizzando il modello in Allegato A.2, con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di un altro concorrente;
- il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Si precisa che i contratti di avvalimento, a pena di nullità, devono riportare la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La Stazione appaltante si riserva di chiedere ai concorrenti l'originale o la copia autentica della documentazione scansionata.

Si precisa inoltre che eventuali documenti di avvalimento dovranno essere inseriti a sistema, con le modalità richieste, utilizzando la sezione "Documentazione da produrre in caso di avvalimento" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.

| | |
|-----------------------------------|--|
| 8. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA | PassOE sottoscritto secondo le indicazioni fornite da ANAC |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Scansione del PassOE |

Il documento denominato PassOE attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS, come rilasciato dal sistema istituito con deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 ed aggiornata con Deliberazione ANAC n. 157 del 17.2.2016.

In caso di mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie il Passoe generato deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. (FAQ Passoe Operatore economico n. 13).

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento il Passoe deve essere riferito anche all'operatore economico di cui si avvale.

Si ricorda che il sistema non permette di generare il Passoe fino a quando non è avvenuta la conferma dell'Impresa ausiliaria (FAQ Passoe Operatore economico n. 12).

| | |
|-----------------------------------|---|
| 9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA | Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura, secondo il modello Allegato A.3 |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Documento <u>sottoscritto digitalmente</u> dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente |

Al fine di rendere più agevole la lettura di quanto autocertificato nel DGUE in merito al punto c) dell'art. 7 della presente lettera di invito, il concorrente deve inserire a sistema un prospetto riassuntivo contenente l'elenco dei servizi richiesti per ciascuna delle categorie e ID secondo il modello Allegato A.3

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA AMMINISTRATIVA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuto delle informazioni e delle dichiarazioni inserite a video e l'elenco dei documenti caricati nell'area Risposta Amministrativa, quindi firmarlo digitalmente, ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a), del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta Amministrativa" **dovrà essere sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto, come individuato al punto Ibis, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società, dal legale rappresentante;
- nel caso di consorzi stabili: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio e dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE da costituire / costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppandi/raggruppati o consorziandi/consorziati (firmano le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri – vedasi punti precedenti);
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Art. 10 SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi nei limiti dell'art. 31 comma 8 del Codice e pertanto l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 105 comma 4 del Codice, dovrà indicare nella dichiarazione complementare al DGUE elettronico in Allegato A.1-bis l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare.

In mancanza di tale dichiarazione il subappalto è vietato.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazione oggetto del contratto l'appalto, nonché la prevalente esecuzione del complesso della prestazione principale.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara.

L'aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Resta salvo quanto disposto all'art. 105, commi 8 e 14 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11 BUSTA OFFERTA ECONOMICA (contenuto dell'area "Risposta Economica" della RDO online) –

Il concorrente, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RDO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), dovrà inserire a video il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara, **a pena di esclusione** come di seguito indicato.

| | |
|------------------------------|--|
| 4. OFFERTA OBBLIGATORIA | "Ribasso percentuale sull'importo a base di gara" |
| MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | Inserimento a video del ribasso percentuale offerto nell'apposita Sezione |

Il concorrente dovrà inserire a video, **a pena di esclusione**, all'interno dell'area Risposta Economica, il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'I.V.A. Detto ribasso dovrà essere espresso fino alla terza cifra decimale.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

L'importo di contratto sarà disposto sulla base del ribasso percentuale inserito dal concorrente a video per la predisposizione della Busta Economica.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA BUSTA DI RISPOSTA ECONOMICA

Il concorrente, prima di completare l'invio dell'offerta, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con i contenuti dei dati inseriti a video nell'area Risposta Economica, quindi firmarlo digitalmente e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Economica, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.

La busta di "Risposta Economica" **do**vrà essere **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituito, dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria,

- ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato); nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà inserire nell'Area generica allegati della Busta Economica:
 - a) in caso di procura generale o speciale, la scansione della procura notarile;
 - b) in caso di nomina ad una carica sociale, la scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto.

ART. 12- ESCLUSIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE E VERIFICA DI CONGRUITA'

La Stazione appaltante valuta la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART.13 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di procedura svolta in modalità telematica, la Stazione appaltante comunicherà le date per lo svolgimento delle operazioni di gara su espressa richiesta dei singoli partecipanti mediante la funzionalità Messaggi della RDO on line.

Le operazioni di gara saranno svolte dal RUP o dal seggio di gara istituito ad hoc o da un apposito ufficio a ciò deputato.

Nel corso della seduta si procederà nell'ordine:

- alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenute entro i termini previsti;
- all'apertura dei pliche medesimi;
- all'apertura della "Busta Amministrativa" di tutte le offerte presentate entro i termini, all'accertamento che i documenti siano stati presentati con le modalità richieste e con i contenuti necessari ai fini dell'ammissione del concorrente alla fase di apertura della Busta Economica;

Qualora il soggetto titolato al controllo della documentazione amministrativa verifichi carenze di qualsiasi elemento formale, lo stesso, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 83 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., potrà invitare il concorrente a regolarizzare, completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa", assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO online, ovvero attivando una apposita RdI (Richiesta di informazioni) online. In tal caso, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto dichiarerà chiusa la seduta aggiornando la stessa ad una nuova data.

Terminati i lavori di ammissione alla successiva fase, il RUP, il seggio di gara o l'ufficio preposto, procederà all'apertura delle "Buste Economiche", dei concorrenti ammessi e provvederà:

- a dare lettura della percentuale unica di sconto offerta da ciascun concorrente;

Art. 14 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni che saranno contenute nel contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà costituire una garanzia, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 (garanzia provvisoria) pari al 10% dell'importo di contratto, tenendo altresì conto di quanto disposto al comma 1 del citato articolo. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 per la garanzia provvisoria espressamente elencate all'art. 9 della presente lettera di invito. La fideiussione deve essere conforme agli schemi tipo di cui all'art. 103 co. 9.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito (art. 103 co. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.). L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione delle opere. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di reintegrare la cauzione per gli importi di cui la Stazione appaltante abbia dovuto eventualmente avvalersi durante l'esecuzione del contratto.

ART.15 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione aggiudica all'operatore economico che ha offerto il minor prezzo.

L'affidamento è condizionato, previa verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario stesso delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui al comma 2 dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi previsti dal comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera a) del decreto legge 76 /2020 conv con mod dalla legge 120/2020 di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, L. 136/2010 e s.m.i.

Qualora l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma di raggruppamento temporaneo di operatori economici di cui agli articoli 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016, prima della stipula del contratto.

Art. 16 STIPULA DEL CONTRATTO

Ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto dei termini di legge, si procederà alla stipula del disciplinare d'incarico nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Alla comunicazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a produrre, con immediatezza e senza ritardo, i seguenti documenti:

- garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti, ai sensi dell'art. 103, D.lgs. 50/16 e s.m.i., come precisato al precedente art. 14;
- comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, co. 7, L. 136/10 e s.m.i..

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante la scansione della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e del legale rappresentante della Compagnia Assicurativa.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Si avvisa che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del contratto nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Nel caso in cui l'operatore economico non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con comunicazione scritta della Stazione appaltante, che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

Si avvisa, altresì, che il venir meno dei requisiti di partecipazione dopo la stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione dello stesso. Ulteriori ipotesi di risoluzione o recesso dal contratto sono disciplinate dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Art. 17 DOCUMENTI CHE REGOLANO L'APPALTO

I documenti contrattuali che regolano i rapporti fra le parti sono:

- la presente lettera d'invito;
- l'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario;
- il disciplinare di incarico;
- le leggi, i regolamenti ed in genere tutte le norme, nessuna esclusa, che riguardano i lavori oggetto dell'appalto, ancorché non espressamente richiamate nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 18 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

L'erogazione dell'anticipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante. L'importo dell'anticipazione può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante

Art. 19 PRESCRIZIONI GENERALI

La Stazione appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura in una delle situazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 7 e 8.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 co. 12 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, la Stazione appaltante, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare la presente lettera di invito e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni vengono rese note a tutti i concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente lettera di invito, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Udine.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora la facoltà ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti al fine della relativa ammissione, fermo restando che detti controlli verranno comunque effettuati sull'aggiudicatario.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto od in presenza delle altre situazioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara risultante dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori ai sensi dell'art. 110, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti dell'appaltatore e dei subappaltatori e/o subfornitori.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi di cui all'art. 32, co. 1, L.R. 14/2002 (clausole sociali).

Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, a norme regionali (L.R. 14/2002 e relativi regolamenti attuativi) in materia attribuita alla competenza legislativa statale di cui all'art. 2 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Al presente appalto si applicano altresì le disposizioni contenute dall'art. 10 bis della L.R. 14/2002 in materia di tutela dei lavoratori e sulla sicurezza del lavoro.

Art. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale [https:// eappalti.regione.fvg.it](https://eappalti.regione.fvg.it) e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è la Comunità di Montagna del Gemonese rappresentata dal Presidente sig. Marangoni Alessandro con sede in Via Carlo Caneva, 25 – Gemona del Friuli pec comunita.gemonese@certgov.fvg.it;

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è il dott. Gilberto Ambotta Via I Maggio 16 – Dignano pec gilberto.ambotta@maailcertificata.it;

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del portale [https:// eappalti.regione.fvg.it](https://eappalti.regione.fvg.it).

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n.2016/679.

ALLEGATI ALLA PRESENTE LETTERA D'INVITO

Sono parte integrante della presente lettera di invito i seguenti allegati:

- Allegato A.1bis – Modello Dichiarazione complementare al DGUE elettronico
- Allegato A.2 – Modello Dichiarazione per avvalimento
- Allegato A.3 – Modello Prospetto riassuntivo requisiti di qualificazione - Elenco di servizi d'ingegneria ed architettura
- Schema disciplinare d'incarico.

CONTRATTO PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**Contratto per incarico professionale di****PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI**

per la realizzazione delle seguenti Opere:

**PIANO DI COMPLETAMENTO DELLA RETE CICLABILE REGIONALE DEL
COMPRESORIO DEL GEMONESE FVG1 - FVG3 - FVG6. REALIZZAZIONE
PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA
SULL'EX SEDIME FERROVIARIO, II° LOTTO.**

Codice Unico Progetto (CUP) G21B21005970002

Codice Identificativo Gara (CIG) 90391259EA

L'anno 2021, il giorno del mese di,

TRA

COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE, con sede in Via Carlo Caneva, 25 del comune di GEMONA DEL FRIULI, c.f. 94140650303 e P.IVA 02878510300, di seguito indicato come "**Committente**", rappresentato dall'arch. David Mainardis in qualità di Responsabile del Servizio – Area Tecnica, domiciliato, ai fini del presente contratto, nella sede legale del Committente, il quale interviene al presente per la Comunità delegato per la firma dei contratti, ai sensi del decreto del Presidente n. ____ del _____.

E

il professionista, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di al n. , domiciliato, ai fini del presente contratto, in () , c.f. , P. IVA , nella sua qualità di Libero professionista, in seguito denominato "**Affidatario**"

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.**Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

PROGETTAZIONE

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

Progettazione Definitiva

Progettazione Esecutiva

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Direzione Lavori

Contabilità lavori
Certificazione di Regolare Esecuzione

affidati con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. del _____ mediante procedura espletata sul portale di E-Appalti con RQF_ n. _____.

Il dettaglio delle prestazioni normali (riferite alla Tav. Z-2 del D.M. 17/06/2016) oltre alle prestazioni e/o servizi integrativi alle precedenti, è riportato nell'allegato Elaborato 1 "**Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi**" che, sottoscritto dalle parti, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8⁽¹⁾ del Codice, i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al D.M. 17/06/2016 come riportato nell'allegato Elaborato 1 "**Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi**" e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

2.1 - PRESTAZIONI NORMALI (Tav. Z-2 e art. 5 del D.M. 17/06/2016) COMPENSI E SPESE CONGLOBATE.

| | |
|---|---------------------|
| PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA | 14.075,34 € |
| PROGETTAZIONE DEFINITIVA | 37.400,04 € |
| PROGETTAZIONE ESECUTIVA | 17.586,09 € |
| ESECUZIONE DEI LAVORI | 35.492,18 € |
| Totale | 104.553,66 € |

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del 0,0000% sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data....., ed ammontano complessivamente a

.....,.... € (...../...)

Per cui al professionista spettano i compensi rideterminati come segue:

| | |
|---|-------------------|
| PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA | € 00000,00 |
| PROGETTAZIONE DEFINITIVA | € 00000,00 |
| PROGETTAZIONE ESECUTIVA | € 00000,00 |
| ESECUZIONE DEI LAVORI | € 00000,00 |
| Totale | € 00000,00 |

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato, utilizzando i parametri con codice Qcl.07 e Qcl.08 della tabella Z-1. Nell'onorario determinato nell'applicazione dei suddetti codici si deve intendere omnicomprensivo della redazione della perizia di variante, della contabilità, direzione lavori, certificazione di regolare esecuzione di tutte le lavorazioni previste in variante.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonchè il documento preliminare alla progettazione.

Il Committente s'impegna inoltre a:

- richiedere il catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società Mulltiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, metanodotti, pubblica illuminazione, fibre ottiche, teleriscaldamento, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile)
- convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi"
- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno la sospensione dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 6.

Art. 5. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale.

L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata in data da – Agenzia di con massimale di 0,00 €.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. 0 (zero) copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile).

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a 0 (eventuali maggiori riunioni, formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacazione con applicazione del compenso orario ai sensi dell'art. 6 del DM 17/06/2016:

L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 6. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate:

6.1 - PRESTAZIONI NORMALI (Tav. Z-2 e art. 5 del D.M. 17/06/2016)

| | |
|---|--------|
| PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA | 90 gg |
| PROGETTAZIONE DEFINITIVA | 120 gg |
| PROGETTAZIONE ESECUTIVA | 60 gg |

Per le prestazioni normali legate alla fase esecutiva (D.L., Contabilità, C.S.E., CRE/Collaudi), le tempistiche per l'espletamento degli adempimenti professionali richiesti dovranno rispettare i termini specificati nel C.S.A. e previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che:

- a) I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente contratto e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite;
- b) il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi, pertanto i tempi necessari per eventuali modifiche e integrazioni agli elaborati progettuali presentati richiesti dal RUP e/o committente si devono intendere come tempi contrattuali di espletamento del servizio. Eventuali richieste di integrazione e/o modifica dei documenti progettuali da parte del RUP dovranno comunque essere inoltrate entro 5 giorni naturali dalla data di trasmissione da parte dell'operatore economico del progetto. Oltre tale termine non sarà considerato ritardo a carico dell'operatore economico
- c) per le prestazioni afferenti le fasi di pianificazione, progettazione e delle annesse attività propedeutiche, il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente. Per le prestazioni che prevedono più fasi rispetto a quella iniziale, i termini contrattuali sono sospesi fino alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della fase precedente e della ripresa del servizio;
- d) le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili;
- e) è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che

dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;

- f) nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 7. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 6, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale del 0,5 ‰ per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Le suddette percentuali saranno calcolate sui corrispettivi relativi alla singola fase oggetto del ritardo.

Art. 8. MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:

- Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 bis del Codice è prevista una anticipazione pari al 20% del
1. corrispettivo contrattuale, entro 15 gg dalla comunicazione di avvenuta esecutività del contratto o, nei casi di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 2. Per tutte le attività, escluse quelle relative alla fase esecutiva di cui al punto 3, Il saldo avverrà, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, contestualmente all'avvenuta approvazione delle prestazioni e comunque entro e non oltre 60 gg dall'avvenuto compimento delle stesse come indicato al precedente art. 6.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

Art. 9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

E' facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario sia renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data , oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. OBBLIGHI TRACCIABILITA'

Il conto dedicato intestato è identificato con codice IBAN della Banca , filiale di () intestato a .

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

Art. 11. PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni,

brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 12. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

La documentazione presentata dall'affidatario dovrà essere costituita da n. 1 copia in formato digitale sottoscritto digitalmente e in n. 1 copia in formato cartaceo, ulteriori copie cartacee anche parziali dovranno essere presentate esclusivamente se inerenti all'ottenimento e/o pareri ai fini autorizzativi del progetto. Sarà a carico dell'affidatario produrre copia della documentazione all'impresa appaltatrice dei lavori.

Inoltre dovrà essere trasmessa tutta la documentazione grafica in formato .dwg.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 13. CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Art. 14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È facoltà delle parti, ai sensi dell'art. 207 del Codice ed al fine di prevenire controversie relative all'esecuzione del contratto, richiedere prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre novanta giorni da tale data o dalla sottoscrizione del presente contratto, la costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. In caso di controversie insorte a seguito dell'esecuzione del presente contratto, la parte interessata può ricorrere ai rimedi di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo II del Codice (art. 206, 208, 209 e 211).

ART. 15. REGISTRAZIONE

Il presente incarico viene stipulato tra le parti mediante scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26-4-1986 n. 131, le spese contrattuali e le spese per l'eventuale registrazione saranno interamente a carico dell'affidatario.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

L'Affidatario

Per il Committente



Comunità di Montagna del Gemonese

DETERMINAZIONE N. 38 del 18/03/2022

OGGETTO: PIANO DI COMPLETAMENTO DELLA RETE CICLABILE REGIONALE DEL COMPENSORIO DEL GEMONESE FVG1 – FVG3 – FVG6. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO GEMONA DEL FRIULI – ARTEGNA SULL'EX SEDIME FERROVIARIO, II° LOTTO. CUP G21B21005970002. AFFIDAMENTO SERVIZI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE. CIG 90391259EA.

AREA TECNICA Ufficio LL.PP. Patrimonio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge Regionale n. 21/2019 con la quale le Unioni Territoriali Intercomunali sono trasformate di diritto nella rispettiva Comunità di Montagna con decorrenza 01/01/2021;
- il verbale assembleare n. 1 di data 31/10/2020 di approvazione dello Statuto della Comunità di Montagna del Gemonese;
- il Regolamento di contabilità della Comunità di Montagna del Gemonese (approvato con delibera dell'Assemblea n. 24 del 02/11/2021);

DATO ATTO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 della L.R. 21/2019, si è costituita di diritto la Comunità di Montagna del Gemonese tra i comuni di Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Montenars, Trasaghis e Venzone, subentrando all' UTI del Gemonese, dal 01.01.2021, nelle funzioni, patrimonio e rapporti giuridici pendenti;

DATO ATTO che con decreto n. 05 del 10/01/2022, veniva nominato titolare della Posizione Organizzativa l'Arch. David Mainardis per quanto attiene l'Area Tecnica della Comunità di Montagna;

DATO ATTO che

- con Delibera di Assemblea della Comunità di Montagna del Gemonese nr. 6 del 13/05/2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- con Delibera del Comitato Esecutivo della Comunità di Montagna del Gemonese n. 1 del 20/01/2022 con la quale è stato istituito l'esercizio provvisorio finanziario 2022;

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è il sottoscritto Responsabile TPO;

PREMESSO che è volontà dell'ente realizzare le opere per la prosecuzione ed il completamento delle reti ciclabili sul territorio e nello specifico della pista ciclabile che collega il Comune di Gemona del Friuli con il Comune di Artegna, sull'ex sedime ferroviario;

CONSIDERATO che l'ente intende procedere con la redazione del progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico e del progetto Definitivo pista ciclabile che collega il Comune di Gemona del Friuli con il Comune di Artegna, sull'ex sedime ferroviario – II° Lotto, al fine di poter ottenere il finanziamento dell'opera e contestualmente predisporre l'attuazione di tutti i servizi tecnici necessari a portare a compimento la realizzazione dell'opera;

ATTESO che l'intervento in oggetto sarà inserito nel programma triennale dei LL.PP., 2022-2024;

EVIDENZIATO che si è provveduto d'ufficio, mediante apposito software con versione aggiornata alle recenti modifiche previste nel D.M. del 17.06.2016, a determinare il corrispettivo da porre a base di gara per lo svolgimento delle prestazioni di cui alla presente determinazione e che tale importo risulta essere pari ad € 104.553,66 (esclusi gli oneri di cassa professionale ed ed I.V.A.);

VERIFICATO che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 120/2020, modificata con decreto 77/2021 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a € 139.000;

CONSTATATO che l'importo stimato per l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore stabiliti dall'art. 1, comma 2 lett. a) della L. 20/2020 modificata con decreto 77/2021, per l'affidamento diretto a cura del Responsabile del procedimento;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che il comma 4 dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è sospeso fino al 30 Giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a) sub. 1.2 del Legge 108/2021) e considerato pertanto che questa stazione appaltante può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio;

ACCERTATO che fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, previsto dall'art. 38 del D.lgs. 50/2016, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 secondo cui "E' istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l'obbligo di richiedere l'iscrizione all'Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 62-bis del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

VERIFICATO che il codice AUSA (Anagrafe unica delle stazioni appaltanti) della Comunità di Montagna del Gemonese è il n. 0554993;

CONSIDERATO che con determinazione a contrarre n. 215 dd. 27/12/2021 è stata avviata la procedura per l'aggiudicazione dei servizi tecnici necessari alla redazione dello Studio di Fattibilità e del progetto Definitivo e contestualmente, una volta ottenuto il finanziamento, i servizi la redazione del progetto Esecutivo, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e d'esecuzione lavori, la Direzione lavori e tutti i servizi correlati alla realizzazione dell'opera denominata: "Piano di completamento della rete ciclabile regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6 –PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO – CUP G21B21005970002" a mezzo di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 12 settembre 2020 n. 120, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta di € 104.553,66 (esclusi gli oneri di cassa professionale ed ed I.V.A.) tramite lo strumento della Richiesta di Offerta sulla piattaforma e-Appalti FVG;

APPURATO che tale procedura risulta essere la più idonea per rapidità della conclusione e certezza del risultato, in ossequio anche alle disposizioni dettate dall'art. 1, comma 1, della menzionata legge 120/2020, tese ad incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 267/2000, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;

VISTO che in data 27/12/2021 è stata indetta mediante la piattaforma eAppalti FVG (cod. gara RdO : rfq_31462 - 2021_CUP: G21B21005970002 - PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO - INCARICO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICO, PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA) la procedura per l'affidamento dei servizi tecnici in oggetto;

VERIFICATO che a seguito della procedura di gara espletata tramite la piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG" RdO : rfq_31462 - 2021_CUP: G21B21005970002 - PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO - INCARICO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICO, PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA, e visto il verbale di data 07.03.2022, la miglior offerta è stata quella prodotta dall'Ing. Michela DIRACCA dello Studio PUNTEL CAPPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA con sede in via Petrarca n. 17 a UDINE, C.F. e P.IVA 01819670306 per un importo di euro 83.000,00 (Cassa previdenziale ed I.V.A. escluse);

ATTESO che le caratteristiche tecniche delle prestazioni in oggetto sono indicate negli allegati alla RDO di cui sopra, depositati agli atti presso l'ufficio della scrivente, che si intendono integralmente richiamati al fine della determinazione delle principali condizioni contrattuali;

CONSTATATA la regolarità del procedimento, conformemente a quanto stabilito nella procedura di gara, si ritiene di assumere apposito impegno di spesa, sul Capitolo 3850 OG, relativo ai servizi immediatamente impegnativi per l'aggiudicatario, quale la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economico e del progetto definitivo e di tutti servizi legati alla definizione di tali livelli progettuali per complessivi € 40.863,77 a favore dell'Ing. Michela DIRACCA dello Studio PUNTEL CAPPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA, sommato agli oneri previdenziali del 4% e l'IVA al 22% corrisponde ad un impegno di spesa complessivo pari a € 51.847,95;

CONSIDERATO che solo dopo l'avvenuto finanziamento dell'opera si potrà dar corso alle successive fasi di progettazione e direzione lavori solo per esclusiva ed insindacabile volontà della Stazione appaltante, che potrà, anche in pendenza della stipula del contratto, sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte la progressione del servizio di cui trattasi senza che l'aggiudicatario possano vantare alcuna pretesa se non per i servizi resi relativamente al livello progettuale e/o esecutivo richiesto. [--_Hlk97545521--]Formalizzando con successivo atto la volontà della stazione e, nel caso di prosecuzione dei servizi, imputando la spesa sul capitolo di finanziamento per un importo così come riportato nel documento di calcolo della parcella professionale, dedotto il ribasso offerto del 20,61493 %, corrisponde a € 42.136,22 che sommato agli oneri previdenziali del 4% e l'IVA al 22% corrisponde ad un impegno di spesa complessivo di € 53.432,44 a favore dell'Ing. Michela DIRACCA dello Studio PUNTEL CAPPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA;

VISTO che all'opera è stato assegnato il codice identificativo CUP: G21B21005970002;

RILEVATO che il CIG riferito alla presente procedura è: 90391259EA;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per i motivi di cui sopra:

1. di dare atto di quanto in premessa riportato;
2. di affidare all'Ing. Michela DIRACCA dello studio PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA con sede in via Petrarca n. 17 – 33100 Udine il servizio di studio di fattibilità tecnico/economico, progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza per la realizzazione dell'intervento denominato "Piano di completamento della rete ciclabile regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6 –PISTA CICLABILE GEMONA DEL FRIULI - ARTEGNA EX SEDIME FERROVIARIO - II° LOTTO – CUP G21B21005970002" per un importo di € 83.000,00 oltre alla Cassa previdenza del 4% e all'I.V.A. e quindi per un totale di € 105.310,40 al netto del ribasso del 20,61493%;
3. di prendere atto delle risultanze del verbale di gara predisposto dal sistema eAppalti FVG in data 07.03.2022 di cui alla RDO rfq_31462, depositato agli atti d'ufficio e di approvarlo;
4. di impegnare la spesa complessiva di euro 51.847,95 sui capitoli di seguito elencati;

| Eser. | EPF | CIG | Cap/Art | M - P | cofog | Piano dei conti Finanziario | | | | | Importo € | Soggetto | UE |
|-------|------|------------|---------|-------|-------|-----------------------------|---|----|----|-----|-----------|--|----|
| 2022 | 2022 | 90391259EA | 3850/0 | 1-6 | 47 | 2 | 5 | 99 | 99 | 999 | 51.847,95 | PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA cod.fisc. 01819670306/ p.i. IT 01819670306 | 8 |

5. di dare atto che solo dopo l'avvenuto finanziamento dell'opera si potrà dar corso alle successive fasi di progettazione e direzione lavori solo per esclusiva ed insindacabile volontà della Stazione appaltante, che potrà, anche in pendenza della stipula del contratto, sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte la progressione dei servizi di cui trattasi senza che l'aggiudicatario Formalizzando con successivo atto la volontà della stazione e, nel caso di prosecuzione dei servizi, imputando la spesa sul capitolo di finanziamento per un importo così come riportato nel documento di calcolo della parcella professionale, dedotto il ribasso offerto del 20,61493%, corrisponde a € 42.136,22 che sommato agli oneri previdenziali del 4% e l'IVA al 22% corrisponde ad un impegno di spesa complessivo di € 53.432,44 a favore dell'Ing. Michela DIRACCA dello Studio PUNTEL CAPELLARI & ASSOCIATI INGEGNERIA;
6. di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli descritti in premessa;
7. di dare atto che detto affidamento è assoggettato alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento. Il mancato assolvimento da parte dell'affidatario comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dei commi 8 e 9 del citato art 3;
8. di dare atto che l'incarico professionale si perfezionerà con la sottoscrizione del "Contratto di affidamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura" in uso presso l'Area Tecnica;
9. di dare atto, di aver preventivamente accertato, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).

10. di stabilire che con la pubblicazione della presente determinazione vengono assolti gli obblighi di cui all'art. 23, del D. Lgs. n. 33, del 14.03.2013, recante ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
11. di liquidare la somma relativa all'incarico del servizio secondo le modalità stabilite dal Contratto di affidamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura;
12. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il sottoscritto attesta:

- ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza amministrativa nella redazione del presente atto;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto.

L'istruttore arch. Gaia Cepparo.

Il Responsabile
F.to David Mainardis



Comunità di Montagna del Gemonese

| N.RO DETERMINA | DATA | PROPOSTA DA | DATA ESECUTIVITA' |
|----------------|------------|---------------------------|-------------------|
| 38 | 18/03/2022 | Ufficio LL.PP. Patrimonio | 29/03/2022 |

OGGETTO: PIANO DI COMPLETAMENTO DELLA RETE CICLABILE REGIONALE DEL COMPENSORIO DEL GEMONESE FVG1 – FVG3 – FVG6. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO GEMONA DEL FRIULI – ARTEGNA SULL'EX SEDIME FERROVIARIO, II° LOTTO. CUP G21B21005970002. CIG 90391259EA. AFFIDAMENTO SERVIZI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs.267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(F.to dott. ing Daniele Venchiarutti)

Varia la spesa complessiva di euro -51.847,95 sui capitoli di seguito elencati:

| Eser. | EPF | CIG | Cap./Art | M - P | cofog | Piano dei conti Finanziario | | | | | Importo (eu) | Soggetto | UE | N.Var. Impegno | Rifer. |
|-------|------|-----|----------|-------|-------|-----------------------------|---|----|----|----|--------------|------------------|----|----------------|--------|
| 2022 | 2022 | | 3850/0 | 1-6 | 47 | 2 | 5 | 99 | 99 | 99 | -51.847,95 | cod.fisc. / p.i. | 8 | 10 | 84 |

di contabilizzare le seguenti variazioni di obbligazioni giuridiche di spesa:

| Eser. | CIG | Cap./Art. | MP | Cofog | Piano dei Conti Finanziario | | | | | Soggetto | UE | Cap./Art. FPV | Opera | Sub Opera | Num. O.G. | |
|-------|-----|-----------|-----|-------|-----------------------------|---|---|---|---|----------|------------------|---------------|---------|-----------|-----------|----|
| 2022 | | 3850/0 | 1-6 | 47 | 2 | 5 | 9 | 9 | 9 | 9 | cod.fisc. / p.i. | 8 | 13850/0 | | | 38 |

Cronoprogramma:

| Eser. Capi. | Cap./Art. | Piano dei Conti Finanziario | | | | | | Anno | Importo | Importo var. | Data Esigibilità | Data Scadenza | Note | Num. Impegno | Num. O.G. |
|-------------|-----------|-----------------------------|---|---|---|---|---|------|-----------|--------------|------------------|---------------|------|--------------|-----------|
| 2022 | 3850/0 | 2 | 5 | 9 | 9 | 9 | 9 | 2021 | ,00 | ,00 | 29/12/2021 | 29/12/2021 | | | 38 |
| 2022 | 3850/0 | 2 | 5 | 9 | 9 | 9 | 9 | 2022 | ,00 | 51.847,95 | 31/12/2022 | | | | 38 |
| 2022 | 3850/0 | 2 | 5 | 9 | 9 | 9 | 9 | 2022 | 9.200,14 | ,00 | 31/12/2022 | | | | 38 |
| 2022 | 3850/0 | 2 | 5 | 9 | 9 | 9 | 9 | 2022 | 59.507,31 | -51.847,95 | 31/12/2022 | | | | 38 |
| 2022 | 3850/0 | 2 | 5 | 9 | 9 | 9 | 9 | 2022 | 21.262,55 | ,00 | 31/12/2022 | | | | 38 |

Riferimento pratica finanziaria : 2022/81



Comunità di Montagna del Gemonese

| N.RO DETERMINA | DATA | PROPOSTA DA | DATA ESECUTIVITA' |
|----------------|------------|---------------------------|-------------------|
| 38 | 18/03/2022 | Ufficio LL.PP. Patrimonio | 29/03/2022 |

OGGETTO: PIANO DI COMPLETAMENTO DELLA RETE CICLABILE REGIONALE DEL COMPRESORIO DEL GEMONESE FVG1 – FVG3 – FVG6. REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO GEMONA DEL FRIULI – ARTEGNA SULL'EX SEDIME FERROVIARIO, II° LOTTO. CUP G21B21005970002. CIG 90391259EA. AFFIDAMENTO SERVIZI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO/ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 05/04/2022 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 20/04/2022.

Addì 05/04/2022

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Daniela Pascolo

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PASCOLO DANIELA

CODICE FISCALE: PSCDNL62R53Z112Y

DATA FIRMA: 05/04/2022 19:00:59

IMPRONTA: AC38B59FC4EA8500CB627786E9EA7D55306CC9DC20F04C7CFB481397F6C505BC
306CC9DC20F04C7CFB481397F6C505BCBFC448ACBCEFB75050400B1AE1E01F5A
BFC448ACBCEFB75050400B1AE1E01F5A2190CEDBAB93701BE6DDA1CEEBA56B3A
2190CEDBAB93701BE6DDA1CEEBA56B3ADC9AD27FBE9F666F0BEC9CE4497252D4

| | |
|---|---|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO | |
| Servizio infrastrutture e opere strategiche | territorio@certregione.fvg.it infrastrutture@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4514 fax + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

Servizio infrastrutture e opere strategiche

Allegato B - LR 14/2002, art. 51. Delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese per la progettazione e realizzazione degli interventi di completamento delle ciclovie FVG 1 / FVG 3 nel comprensorio del gemonese, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, n. procedura 47, progetto B8.1.2A "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1-FVG 3".

CUP G21B21005970002

Art. 1. Con il presente atto, è affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002, alla Comunità di Montagna del Gemonese (P.IVA: 02878510300 C.F. 94140650303, di seguito anche denominato "**Delegatario**") la progettazione e la realizzazione del seguente intervento di completamento delle ciclovie FVG 1 / FVG 3 nel comprensorio del gemonese:

progetto b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegna della ciclovia FVG 1- FVG 3 - CUP G21B21005970002- tratto Gemona del Friuli-Artegna (ponte sul torrente Orvenco)

A tal fine, la Comunità di Montagna del Gemonese opererà nei confronti dei terzi in nome proprio, nell'ambito di propria competenza e con piena autonomia e responsabilità; alla medesima Comunità saranno imputabili gli effetti giuridici e le responsabilità, anche verso i terzi, connesse all'attività di progettazione, direzione, esecuzione e collaudo dei lavori.

Tale intervento si inserisce nell'ambito del "PR FESR 2021-2027, n. procedura 47, azione b8.1 "Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali", tipologia di intervento b8.1.2 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale". L'importo complessivo previsto a copertura del quadro economico

dei lavori del progetto oggetto della presente delegazione amministrativa intersoggettiva è pari ad € 1.100.000,00. Il soggetto delegatario dovrà realizzare l'intervento secondo le modalità e i termini previsti dalla scheda progetto di cui all'allegato A del decreto con cui si approva la presente Delegazione.

Art. 2. Al Soggetto delegatario (Comunità di Montagna del Gemonese) vengono attribuite tutte le funzioni amministrative relative alla progettazione e realizzazione degli interventi e, in particolare, le attività di seguito elencate, alcune delle quali già espletate:

- predisporre il progetto di fattibilità tecnica economica e il progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero le equivalenti fasi di progettazione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile (art. 51, c. 7 lett. a), L.R. 14/2002);
- includere nel progetto di fattibilità tecnica economica, una relazione che attesti il rispetto del principio DNSH e l'immunizzazione dagli effetti del clima in conformità al seguente art. 5 lettera c);
- provvedere agli adempimenti relativi alla procedura di VIA, qualora necessaria;
- acquisire, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica sviluppato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 ovvero sulle equivalenti fasi di progettazione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile, tutte le autorizzazioni previste dalle norme di settore vigenti (art. 51, c. 7 lett. b), L.R. 14/2002);
- approvare il progetto esecutivo (art. 51, c. 7 lett. a), L.R. 14/2002);
- elaborare la documentazione di gara ed espletare le procedure d'appalto volte alla realizzazione dei lavori suddetti anche per lotti o stralci funzionali nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche nazionale ed europea;
- nominare il Direttore dei Lavori e i Responsabili della sicurezza;
- certificare lo stato di avanzamento dei lavori;
- assumere le funzioni di autorità espropriante (art. 51, c. 7 lett. b, L.R. 14/2002) e pertanto compiere tutti gli atti relativi alla procedura espropriativa, così come individuata dall'art. 8, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e, in particolare:
 - atti volti a sottoporre i beni interessati al vincolo preordinato all'esproprio;
 - atti preordinati alla redazione del progetto, ai sensi dell'articolo 15, D.P.R. 327/2001;
 - atti volti a conseguire la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - atti relativi alla determinazione dell'indennità di esproprio anche in via d'urgenza;
 - stipula di atti di cessione del bene (cosiddetta cessione volontaria);
 - atti volti all'occupazione in via d'urgenza dei beni da espropriare;
 - pubblicità relativa agli atti della procedura espropriativa;
 - comunicazione ai soggetti interessati;
 - decreto di espropriazione;
- nominare il collaudatore;
- approvare gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione o il certificato di collaudo e la rendicontazione della spesa;
- comunicare tempestivamente eventuali criticità, impedimenti o ritardi nello sviluppo della progettazione e, in ogni caso, trasmettere all'Amministrazione regionale una comunicazione sull'andamento delle attività con cadenza almeno semestrale.

Art. 3. La scelta di trascrivere i beni realizzati al demanio regionale ovvero ai Comuni interessati sarà oggetto di confronto tra le parti in fase di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero di approvazione del progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile. In tale sede, il Servizio infrastrutture e opere strategiche, in qualità di Struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA), comunica la scelta al Soggetto Pagatore, per gli eventuali adempimenti conseguenti.

Art. 4. Il Soggetto delegatario, nello sviluppo della progettazione e durante lo svolgimento delle procedure di appalto, è tenuto altresì ad osservare le seguenti disposizioni:

- a. tenere in considerazione, nello sviluppo della progettazione, il D.M. n. 557/1999, le "Linee guida per la redazione dei Biciplan" della Regione FVG approvate con decreto n. 2959/TERINF del 2 luglio 2019 e le disposizioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) con particolare riferimento all'elaborato P1.1 "Norme di attuazione";
- b. tener conto, ai sensi dell'art. 16 co. 2 delle Norme di attuazione del PREMOCI, degli standard previsti per il Sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT) dal D.M. n. 517/2018;

- c. rispettare le previsioni di tracciato del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) e, nel caso si evidenziasse l'opportunità di variazioni, attivare con la struttura regionale competente l'iter di programmazione coordinata di cui al par. 7 dell'elaborato P6.0 del PREMOCI denominato "Obiettivi, strategie ed azioni di Piano";
- d. rispettare le indicazioni sulla segnaletica previste dal PREMOCI (elaborato P6.5 denominato "Manuale della segnaletica e della grafica coordinata"); nelle more del rilascio da parte della Regione di specifici indirizzi sulla segnaletica, si fa riferimento alla nota inviata con PEC prot. n. 337540 del 21/12/2022 e si chiede di sottoporre il progetto della segnaletica al parere del Servizio infrastrutture e opere strategiche;
- e. inviare al Servizio infrastrutture e opere strategiche i file GIS dell'itinerario ciclabile così come da progetto approvato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/2018;
- f. nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa e alla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare, per quanto possibile, tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021- 2027 si applicano le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione;
- g. durante l'intero svolgimento delle procedure di appalto, il Soggetto delegatario dovrà tenere conto delle informazioni contenute nella check list di autocontrollo degli appalti e verificare che le procedure messe in atto siano conformi agli adempimenti ivi previsti, anche integrando la documentazione di gara con le informazioni richieste (la checklist è reperibile sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata al PR FESR 21/27 accessibile al percorso Programmi > PR FESR FVG > Visibilità, Trasparenza e Comunicazione > Materiale di supporto per i Beneficiari).
- h. il Soggetto delegatario svolgerà le attività delegate nel rispetto dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21/27 nella seduta del 19/12/2022 e del principio DNSH (Do Not Significant Harm principle - non nuocere in modo significativo). Nello specifico, il delegatario dovrà porre in essere gli accorgimenti necessari, anche attraverso specifiche relazioni di progetto, al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto, così come nella successiva fase di esecuzione dei lavori, affinché sia ottemperante alle prescrizioni evidenziate in fase di valutazione DNSH, come di seguito elencate:
- i. gli acquisti pubblici terranno conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea);
 - ii. in fase di costruzione/installazione andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali sarà necessario limitare quanto più possibile fattori di disturbo alla fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera. Nel caso di cantieri in contesti antropizzati particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici;
 - iii. con riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla gestione sostenibile dei prodotti a fine vita, al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto,

- sarà necessario, in sede di progettazione, assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE;
- iv. Il progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà sottoposto a verifica e parere del Servizio regionale competente in tema di biodiversità, al fine di limitare le interferenze con gli habitat e la rete ecologica, e verifica e relativa autorizzazione sul rischio alluvioni rispetto alle previsioni del PGRA;
 - v. nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, sarà previsto – in coerenza con le disposizioni del Piano paesaggistico regionale – l'utilizzo di fondi stradali permeabili;
 - vi. nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, dovrà essere previsto l'utilizzo di materiali e soluzioni adeguate a ridurre l'impatto visivo e percettivo dell'opera;
- i. durante l'intero svolgimento della procedura il Soggetto delegatario dovrà, ad ogni modo, porre in essere tutte le necessarie misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.
- Art. 5.** Il Soggetto delegatario è tenuto inoltre ad osservare i seguenti obblighi generali:
- a. rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;
 - b. rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, come declinati al successivo art. 16;
 - c. fornire apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità³, che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH "adattamento ai cambiamenti climatici" e all'art. 73 par. 2, lett. j) del Reg. (UE) 2021/1060 (Immunizzazione effetti del clima);
 - d. rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27, di cui alla L.R. 14/2015, art. 3;
 - e. in generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.
- Art. 6.** Il Soggetto delegatario deve presentare all'Amministrazione regionale il progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ovvero le equivalenti fasi di progettazione previste dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile, dell'opera entro la scadenza indicata nel cronoprogramma incluso nella scheda progetto di cui all'allegato A del decreto con cui si approva la presente Delegazione.
- Art. 7.** All'Amministrazione regionale rimangono attribuite le seguenti funzioni:
- a. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016), attraverso l'emanazione del provvedimento che costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - b. vigilanza, tramite il competente Servizio infrastrutture e opere strategiche, sullo svolgimento delle attività delegate affinché le stesse siano eseguite nel rispetto degli obblighi e delle tempistiche previsti nell'atto di delegazione;
 - c. la definizione della pratica con provvedimento dichiarativo attestante l'avvenuta esecuzione dell'intervento, le spese sostenute e il rispetto degli obblighi previsti dall'atto di delega;
 - d. le verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74 del Reg. UE 1060/2021 sul progetto oggetto della presente delegazione amministrativa intersoggettiva.
- Art. 8.** I termini per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni sono stabiliti con il provvedimento regionale di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) e tali termini dovranno rispettare la scadenza massima del 30 novembre 2027.
- Art. 9.** Eventuali proroghe dei termini di cui agli articoli 6 e 8 potranno essere concesse su richiesta del Soggetto delegatario, per concrete e motivate circostanze, almeno 30 (trenta) giorni prima della

³ Per indicazioni su procedure di valutazione per l'analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, fare riferimento ai seguenti documenti:
- "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" del MEF (in particolare l'Appendice 1);
- Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

scadenza del termine da prorogare, fermo restando il rispetto della scadenza finale del 31 dicembre 2029.

Art. 10. Il Soggetto delegatario rimane comunque responsabile in ordine alla legittimità degli affidamenti, alla regolare esecuzione dei lavori e per danni diretti o indiretti da chiunque causati.

Art. 11. Il Soggetto delegatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contenziosi, riserve, richieste e simili, sia con l'impresa appaltatrice che verso terzi in ordine alla progettazione e all'esecuzione dei lavori.

Art. 12. Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere ammesse, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale e subordinatamente alla copertura finanziaria, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi previsti dalla vigente disciplina in materia.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2015, le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi, oggetto della delegazione, non potranno essere utilizzate, e dovranno essere comunicate e restituite al Fondo di cui all'art. 1 della precitata legge regionale; il Soggetto delegatario è altresì tenuto alla restituzione delle somme non utilizzate all'interno della delegazione ovvero delle somme la cui spesa non risulti adeguatamente documentata entro i termini stabiliti con il provvedimento dichiarativo di cui al precedente articolo 7 lettera c.

Art. 13. La decadenza della delegazione (art. 51, c. 7 lett. i), L.R. 14/2002) è regolata dalle seguenti disposizioni:

- a) la delegazione si intende decaduta nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni di legge e/o del presente atto per dolo o colpa grave e di violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei lavoratori pubblici, integrato e specificato dal "Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", di cui al D.P.Reg. n. 153/Pres. di data 21/11/2022;
- b) con decreto del direttore del servizio delegante o di altro soggetto da quest'ultimo delegato, verrà dichiarata decaduta la delegazione amministrativa nel caso vengano confermate le casistiche di cui alla lettera a);
- c) l'Ente delegatario, nel caso di decadenza, è tenuto alla restituzione delle somme acquisite in via di anticipazione, la cui spesa non risulti adeguatamente documentata, nei termini che saranno fissati dall'Amministrazione regionale e sarà tenuto a rimborsare il maggiore onere che derivasse all'Amministrazione dalla mancata ultimazione delle opere.

Art. 14. Fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 13 del presente atto, oltre che per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e qualora il Soggetto delegatario comprometta per negligenza, imprudenza, imperizia o violazione di norme, la progettazione, la gestione dei lavori e la sollecita riuscita dei lavori medesimi, la delegazione amministrativa può essere revocata, ai sensi dell'art. 51, c. 10 quater, della L.R. n. 14/2002, per mancata esecuzione dei lavori pubblici oggetto della presente delegazione. In caso di revoca l'Ente avrà diritto al solo pagamento di quanto fino ad allora sostenuto, e in particolare in caso di esecuzione parziale dei lavori, avrà diritto al riconoscimento dei lavori eseguiti regolarmente, nonché dei relativi oneri di progettazione e generali, e sarà tenuto a rimborsare il maggiore onere che derivasse all'Amministrazione dalla mancata ultimazione delle opere.

Art. 15. L'erogazione del finanziamento (art. 51, c. 7 lett. g), L.R. 14/2002) è disposta secondo le seguenti modalità:

- a) L'erogazione del finanziamento di cui all'art. 1 avviene su istanza del Soggetto delegatario, in duplice modalità: erogazione anticipata oppure erogazione per stati di avanzamento/saldo.
- b) Ai fini della prima erogazione, il beneficiario dovrà trasmettere al servizio delegante copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto sulla base di quanto previsto dalle check list di autocontrollo pubblicata sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata ai beneficiari del PR FESR 21/27.
- c) Il finanziamento può essere erogato in via anticipata, nella misura massima del 40% dell'importo di cui all'art. 1, entro trenta giorni dall'inizio dei lavori, previa richiesta da parte del beneficiario.
- d) L'erogazione del finanziamento può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento (SAL) e del certificato di pagamento, corredati dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 20% del totale e fino ad un massimo complessivo del 40% della spesa, indipendentemente dall'eventuale anticipo ricevuto.
- e) L'erogazione del saldo del finanziamento è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto

finale del progetto, secondo le modalità di cui alla successiva lettera f) e alle verifiche e controlli di cui al presente decreto.

- f) Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta al servizio delegante:
- i. la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute;
 - ii. il quadro economico della spesa sostenuta (per SAL o finale di spesa);
 - iii. il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze;
 - iv. la dimostrazione del sostenimento della spesa dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante presentazione di fatture, mandati e relative quietanze di spesa;
 - v. SAL relativo, corredato dal certificato di pagamento, o stato finale, a seconda del caso;
 - vi. nel caso di saldo finale, il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dal Delegatario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata;
 - vii. dichiarazione attestante la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali e il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
 - viii. check list di autocontrollo appalti, secondo il facsimile pubblicato sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata al PR FESR 21/27 accessibile al percorso Programmi > PR FESR FVG > Visibilità, Trasparenza e Comunicazione > Materiale di supporto per i Beneficiari;
 - ix. copia degli atti relativi alle procedure di appalto, se non già fornite nelle precedenti fasi;
 - x. ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione, secondo quanto previsto dalla L.R. 14/2015, dal Regolamento di attuazione del PR FESR 21/27 e dal Manuale Si.Ge.Co. del PR FESR 21/27;
 - xi. coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del finanziamento.
- g) la rendicontazione è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dal servizio delegante entro 12 mesi dalla data di effettiva ultimazione dei lavori e comunque entro il 31/12/2029.
- h) l'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

Art. 16 Il Soggetto delegatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, come indicati nelle Linee guida per la visibilità e la comunicazione – Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia disponibile nel portale istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia (<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934/visibilita-trasparenza-e-comunicazione-66511>). Ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR con le seguenti modalità:

– pubblicando sul sito web del beneficiario e sui social media ufficiali, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, il sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) e la percentuale della quota FESR pari al 40% e apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicato sul portale Europa FVG

<https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). L'inserimento deve essere effettuato entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e mantenuto almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;

- collocando un cartellone, nel caso di investimenti strutturali o apertura di cantiere, di dimensioni almeno pari a 100 cm di larghezza e 150 cm di altezza, non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento e fino al completamento dei lavori. A conclusione dei lavori il cartellone sarà sostituito da una targa permanente;

- collocando targa permanente, a completamento dei lavori in sostituzione del cartellone o al momento dell'installazione delle attrezzature con costo superiore ai 500.000 euro, di formato almeno pari ad A4, che dovrà essere mantenuta per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati.

Il cartellone e la targa permanente devono riportare il titolo del progetto, una breve descrizione dello stesso, compresi le finalità e i risultati attesi, dare evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), indicare la percentuale della quota FESR pari al 40% e apporre il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base dei modelli "CARTELLONE ORIZZONTALE", "CARTELLONE VERTICALE" e "TARGA PERMANENTE" pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari")

- apponendo il **logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione)**, in maniera visibile **su documenti e materiali per la comunicazione** riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico, reperibili sul portale Europa FVG all'interno dell'allegato "LOGO FESR 21 - 27", pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Art. 17. Alla complessiva spesa della delegazione intersoggettiva, pari ad € 1.100.000,00 si fa fronte con risorse del PR FESR 21/27 come da DGR n. 2114/2023, nel rispetto delle modalità di erogazione previste al precedente articolo 15.

L'impegno di spesa a favore della Comunità di Montagna del Gemonese (P.IVA. 02878510300 - C.F. 94140650303) per complessivi € 1.100.000,00 viene assunto con il decreto di approvazione della presente delegazione amministrativa.

Trieste,

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa
coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e
ciclabilità
ing. Chiara Di Marco

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO CONTABILE OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

DATI GENERALI OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

Direzione Centrale

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E
TERRITORIO

Servizio responsabile/Organismo Intermedio

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE STRATEGICHE

PROGETTO

Procedura attivazione/finanziamento

Estensione piste ciclabili

Procedimento

b8.1.2 Estensione piste ciclabili

Codice Progetto

2024/3849

CUP

G21B21005970002

DESTINATARIO

Denominazione / ragione sociale

COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE

Indirizzo

via C. Caneva, 25

Località

CAP

33013

Comune: Codice ISTAT

06 030043

Comune

GEMONA DEL FRIULI

Provincia

UD

Codice fiscale

94140650303

Partita IVA

02878510300

Zone di intervento

| Zona | Codice |
|-------|--------|
| Udine | 030 |

DATI CONTABILI

Decreto di impegno iniziale sul fondo

Data

Numero

Oggetto

Totale obbligazione giuridica di spesa corrente decreto

€ 1.100.000,00



PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Codice CIG

-

Descrizione

Codice CIG Aggiuntivo

-

PIANO DEI CONTI**Quote**

| Piano | Quota | Saldo |
|-------|---------|-----------------------|
| POR | UE | € 440.000,00 |
| POR | Stato | € 462.000,00 |
| POR | Regione | € 198.000,00 |
| | | € 1.100.000,00 |

| Piani | | | | | | |
|-------------------------|---------|-----------|-----------------------|--|-------------------|-----------------------|
| Tipo | Quota | Esercizio | Capitolo/ Articolo | Descrizione capitolo | Codice V Livello | Importo |
| POR | UE | 2024 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 20.739,18 |
| POR | Stato | 2024 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 21.776,14 |
| POR | Regione | 2024 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 9.332,63 |
| Totale 2024 | | | | | | € 51.847,95 |
| POR | UE | 2025 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 180.000,00 |
| POR | Stato | 2025 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 189.000,00 |
| POR | Regione | 2025 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 81.000,00 |
| Totale 2025 | | | | | | € 450.000,00 |
| POR | UE | 2026 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 180.000,00 |
| POR | Stato | 2026 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 189.000,00 |
| POR | Regione | 2026 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 81.000,00 |
| Totale 2026 | | | | | | € 450.000,00 |
| POR | UE | 2027 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 59.260,82 |
| POR | Stato | 2027 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 62.223,86 |
| POR | Regione | 2027 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 26.667,37 |
| Totale 2027 | | | | | | € 148.152,05 |
| Totale generale: | | | | | | € 1.100.000,00 |

24_47_1_DPO_COORD MOB SOST_49640_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità” del Servizio infrastrutture ed opere strategiche 17 ottobre 2024, n. 49640

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: Investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto “b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2”, approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. Codice CUP G41B24000050002.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

PREMESSO che:

- il Titolo IV, L.R. 20 agosto 2007, n. 23 “Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità”, disciplina l'esercizio delle funzioni concernenti la materia della viabilità, in attuazione dell'art. 4, co. 1, n. 9), L.C. 1/1963, D.lgs. 111/04 e del D.lgs. 2 marzo 2007, n. 33 “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti modifiche al D.lgs. 111/04 riguardante il trasferimento alla Regione di funzioni in materia di viabilità e trasporti”;
- l'art. 3 quater della L.R. 20 agosto 2007, n. 23, così come modificato dall'art. 16 della L.R. 18 febbraio 2018, n. 8, prevede che la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR), le Reti ciclabili delle Unioni Territoriali Intercomunali e le Reti ciclabili dei Comuni e degli altri Soggetti istituzionali siano parte integrante del sistema regionale di mobilità delle persone e concorrano al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento dei sistemi di trasporto, della diminuzione dei tempi di spostamento, dell'abbattimento dei livelli d'inquinamento, della riqualificazione del territorio e della valorizzazione del paesaggio;
- l'art. 60 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 individua le funzioni esercitate dalla Regione in materia di viabilità e, in particolare:
 - a) pianificazione della rete stradale costituente risorsa essenziale di interesse regionale ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) e c), L.R. 23 febbraio 2007, n. 5;
 - b) programmazione pluriennale e realizzazione degli interventi, coordinate con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
- l'art. 4, co. 1 della L.R. 18 febbraio 2018, n. 8 recita: “La Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) è parte integrante del sistema stradale regionale ed è costituita dagli itinerari ciclabili di prioritario interesse regionale che collegano i centri di maggior interesse turistico, storico, artistico-culturale naturalistico tra loro e con le reti ciclabili previste dalle Regioni confinanti”;
- ai sensi dell'art. 4, co. 2 della medesima L.R. n. 8/2018, “la RECIR è individuata dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) di cui all'articolo 7 ed è realizzata e gestita dalla Regione tramite Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ovvero, previa convenzione, tramite le strutture degli EDR o dei Comuni interessati territorialmente”;
- il Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI), che individua la RECIR, è stato approvato con decreto del Presidente della Regione del 3 ottobre 2022, n. 120 e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 34 del 12 ottobre 2022 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 del 12 ottobre 2022;
- la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) include 9 ciclovie composte da itinerari principali e secondari, tra cui la ciclovia FVG 1 “Alpe Adria” da Grado a Tarvisio, la ciclovia FVG 3 “pedemontana” da Sacile a Gorizia, la ciclovia FVG 2/e “variante della ferrovia” da Latisana a Torviscosa, la ciclovia FVG 5 “dell'Isonzo” dalla foce dell'Isonzo a Gorizia, la ciclovia FVG 5/a “diramazione Cormons” da Gradisca d'Isonzo a Cormons e la ciclovia FVG 6 “del Tagliamento” da Lignano Sabbiadoro ad Ampezzo;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico e della struttura del Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come da ultimo modificata con DGR n. 984 del 04 luglio 2024 che, in relazione all'azione b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali del Programma, tipologia di intervento b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale, procedura n. 47:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile (di seguito SRA);
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura in un importo di euro 21.599.843,00, di cui euro 15.299.843,00 di risorse PR ed euro 6.300.000,00 di risorse PAR;
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 2114 del 29 dicembre 2023, la quale in particolare ha approvato l'elenco di operazioni ai sensi dell'art. 7, co. 4, lett. b) del DPreg. 200/2021 in cui si sostanzia la procedura n. 47, ripartendo le risorse assegnate per ognuna di esse. Tra le altre, è stata approvata l'operazione "investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegn-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3" per un importo complessivo pari ad euro 5.100.000,00 di risorse PR;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

TENUTO CONTO che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta del 13 marzo 2023 del CdS e trasmessi con nota dell'AdG prot. n. 150612/P del 14 marzo 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 37961/GRFVG del 07/08/2024 con il quale si è preso atto della declinazione dei criteri di valutazione relativi alla presente procedura di attivazione, approvati nella sopra citata seduta del 13 marzo 2023 del CdS, nonché, all'esito dell'applicazione dei suddetti criteri di valutazione alle progettualità disponibili, sono stati individuati i progetti che sono risultati ammissibili in quanto hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto;

RICORDATO che con il medesimo decreto, nell'ambito delle ciclovie FVG1 e FVG3 sopraccitate, sono stati individuati i seguenti interventi di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale nel

comprensorio del gemonese:

1. tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco), (intervento b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegn della ciclovia FVG 1-FVG 3 - CUP G21B21005970002);

2. tratto Gemona del Friuli - Trasaghis (intervento b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3 - CUP G61B21008720002);

3. tratto Portis-Venzone (intervento b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2 - CUP G41B24000050002);

DATO ATTO che le opere sono già individuate come prioritarie dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR n. 1224/2022 (elaborato P6.4, interventi n. A.5, A.6 e B.10);

ATTESO che i tre interventi in questione si trovano ai seguenti stati di attuazione:

1. tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco) (intervento b.8.1.2.A): la progettazione è già avviata dalla Comunità di Montagna del Gemonese ed è in corso il progetto di fattibilità tecnico-economica, congiuntamente con il Comune di Gemona e Rete Ferroviaria Italiana, per la riqualificazione di via Sofia Pecol per connettere l'area della stazione ferroviaria con via Campo e la nuova pista ciclabile verso Artegn;

2. tratto Gemona del Friuli-ponte di Braulins-Trasaghis (intervento b.8.1.2.B): la Regione aveva già stanziato l'importo di € 1,5 milioni nell'ambito delle Concertazioni 2021-23 a favore della Comunità di Montagna del Gemonese e avviato, attraverso la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. in qualità di ente gestore, la verifica della vulnerabilità sismica del ponte di Braulins; il progetto prevede inoltre la realizzazione dei tratti ciclabili di raccordo, in particolare verso Trasaghis, con i percorsi ciclabili esistenti. Le risorse del PR-FESR 2021-2027, pari ad € 2,7 milioni integrano le risorse regionali, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 4,2 milioni.

3. tratto Portis-Venzone, 2° lotto (intervento b.8.1.2.C): l'intervento in questione è parte di un progetto suddiviso in due lotti. Il primo lotto, per il quale è già stata avviata la progettazione definitiva dalla Comunità di Montagna, è stato finanziato con € 900.000,00 nell'ambito delle Concertazioni 2021-2023.

VISTO l'art. 51 della legge 14/2002 che autorizza l'amministrazione regionale a delegare agli enti locali per la progettazione e realizzazione di opere di viabilità di interesse regionale mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva;

PRESO ATTO della disponibilità della Comunità di Montagna del Gemonese ad accettare la delegazione amministrativa intersoggettiva, ex art. 51 L.R. 14/2002, per la progettazione e realizzazione delle opere in questione, manifestata con nota prot.484 del 19/02/2024 (assunta al protocollo della direzione al n. GRFVG-GEN-2024-0110887-A in data 20/02/2024), con la quale viene contestualmente dichiarato il possesso al proprio interno delle figure con la necessaria competenza per l'adempimento delle funzioni delegate;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 715 del 17 maggio 2024 con cui la Giunta Regionale dispone di:

- affidare in delegazione intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese la progettazione e realizzazione delle opere di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica a scala urbana e suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali:

- tratto Portis-Venzone;
- tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco);
- tratto Gemona del Friuli (ponte di Braulins)-Trasaghis;

nell'ambito del POR FESR 2021-2027, tipologia d'intervento b8.1.2, n. procedura 47, operazione specifica "investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegn-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3";

- di delegare le funzioni di autorità espropriante alla Comunità di Montagna del Gemonese e di riservare alla fase di approvazione del progetto definitivo e di confronto tra le parti la scelta di trascrivere i beni al demanio regionale ovvero ai comuni interessati;

- di indicare che per la suddetta progettazione la Comunità di Montagna del Gemonese debba tener conto del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557, delle "Linee guida per la redazione dei Biciplan" della Regione approvate con decreto 2959/TERINF del 2 luglio 2019, nonché delle disposizioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) e in particolare dell'elaborato P1.1 "Norme di attuazione";

- di autorizzare il Direttore del Servizio infrastrutture e opere strategiche a predisporre e sottoscrivere con decreto la delegazione amministrativa intersoggettiva, nonché gli atti presupposti e conseguenti;

DATO ATTO che le risorse destinate all'operazione specifica sopra citata sono complessivamente pari ad € 5.100.000,00 e sono ripartite tra i singoli progetti in cui si articola come da tabella seguente:

| Tipologia intervento / Operazione | Descrizione e CUP | Importo PR - Quota UE (€) | Importo PR - Quota Stato (€) | Importo PR - Quota Regione (€) | TOTALE PR (€) | PAR (€) | TOTALE risorse (€) |
|-----------------------------------|--|---------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------|---------|--------------------|
| b8.1.2/ b8.1.2.A | Tratto Gemona del Friuli-Artegia (ponte sul torrente Orvenco) CUP G21B21005970002 | 440.000,00 | 462.000,00 | 198.000,00 | 1.100.000,00 | - | 1.100.000,00 |
| b8.1.2/ b8.1.2.B | Tratto Gemona del Friuli-ponte di Braulins-Trasaghis. CUP G61B21008720002 | 1.080.000,00 | 1.134.000,00 | 486.000,00 | 2.700.000,00 | - | 2.700.000,00 |
| b8.1.2/ b8.1.2.C | Tratto Portis -Venzone CUP G41B24000050002 | 520.000,00 | 546.000,00 | 234.000,00 | 1.300.000,00 | - | 1.300.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | 5.100.000,00 |

RITENUTO, pertanto di affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14, la progettazione e realizzazione delle opere di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale finalizzate allo sviluppo della mobilità ciclistica a scala urbana e suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali, del seguente progetto "b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovie FVG 1 - Lotto 2";

DATO ATTO che il CUP del progetto in questione è il seguente: G41B24000050002;

TENUTO CONTO delle "Concertazioni degli investimenti di sviluppo degli Enti locali - anni 2021-2023" ai sensi all'art 9 c. 54 della LR. 13/2021 (Tabella O, intervento n. 130) e successivo decreto di concessione n. 4849/TERINF del 19/11/2021, con cui sono stati parzialmente finanziati gli interventi b8.1.2.B e b8.1.2.C;

VISTA la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. N. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovie FVG 1 - Lotto 2, parte integrante del presente decreto (Allegato 2);

VISTA la scheda progetto descrittiva dell'intervento b8.1.2.C, condivisa con l'Autorità di Gestione e allegata al presente decreto, e la relativa check list di istruttoria di data 18/09/2024, prot. 562830, in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 2114 del 29 dicembre 2023;

DATO ATTO che nella scheda progetto è riportata la verifica della coerenza con i criteri di ammissibilità specifica e con i criteri di valutazione;

RITENUTO pertanto di poter concedere un contributo per complessivi € 1.300.000,00 per il progetto "b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovie FVG 1 - Lotto 2" di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiaria, e di impegnare le relative risorse a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

RICHIAMATO l'ordine di servizio prot. n. 260/P/ODS del 26/06/2024 che individua il personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione della summenzionata tipologia d'intervento b8.1.2 e, in particolare, ha individuato l'ing. Chiara Di Marco quale Responsabile del procedimento per le funzioni di selezione e gestione con riferimento alla Procedura n. 47 - Azione b8.1 - Tipologia intervento b8.1.2 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale" del Servizio infrastrutture e opere strategiche, confermando in capo alla medesima anche il ruolo di responsabile dell'istruttoria per le medesime funzioni;

TENUTO CONTO che la predisposizione e sottoscrizione della delegazione amministrativa intersoggettiva autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024, costituisce un provvedimento ascrivibile al procedimento di selezione e gestione di ciascun progetto rientrante nella presente procedura di cui all'OdS sopra riportato;

CONSIDERATO pertanto che l'autorizzazione alla sottoscrizione della delegazione amministrativa intersoggettiva, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024 in capo al Direttore del Servizio infrastrutture e opere strategiche è da ritenersi delegata alla posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità" in forza dell'ordine di servizio prot. n. 260/P/ODS del 26/06/2024 a firma del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio;

VISTI:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1, recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;
- la legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8, recante "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023;
- il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale di data 19 giugno 2020 n. 893 relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- la delibera n. 1131 del 25 luglio 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio alla dott.ssa Magda Uliana a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;
- la delibera n. 1823 del 23/11/2023 con cui, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, si modifica l'Allegato A alla deliberazione n. 893/2020 e s.m.i., e si dispone l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- il decreto n. 1090/GRFVG del 15/01/2024 del Direttore Centrale con il quale, con decorrenza dal 1° febbraio 2024 e fino al 30 giugno 2025, è stato conferito all'ing. Di Marco Chiara, l'incarico relativo alla posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità", istituita nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio alle dipendenze del Servizio infrastrutture e opere strategiche;
- il decreto n. 1318/GRFVG del 16/01/2024 del Direttore ad interim del Servizio infrastrutture e opere strategiche e successiva integrazione con Decreto 38168/GRFVG del 07/08/2024 con i quali è stata conferita all'ing. Di Marco Chiara la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà esterna riguardanti le competenze che caratterizzano la medesima P.O. e, in particolare, la gestione dei capitoli di bilancio relativi alla Procedura n. 47 - Azione b8.1 - Tipologia intervento b8.1.2, con riferimento alla quale l'ing. Di Marco Chiara è stata identificata responsabile del procedimento per le funzioni di selezione e gestione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare la "Scheda progetto" di cui all'Allegato A al presente decreto, relativa all'attuazione della tipologia d'intervento B8.1.2: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale - procedura di attivazione n. 47 - Progetto b8.1.2.C "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovìa FVG 1 - Lotto 2", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 1.300.000,00 di risorse POR con la seguente ripartizione:

| Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità | Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità | Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità | Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità | PR (POR) | PAR |
|---|---|--|--|----------------|--------|
| € 1.300.000,00 | € 520.000,00 | € 546.000,00 | € 234.000,00 | € 1.300.000,00 | € 0,00 |

- 2.** di concedere un contributo per complessivi € 1.300.000,00 per il progetto di cui al punto 1, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiario;
- 3.** di prevedere la realizzazione del presente progetto attraverso delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024;
- 4.** di approvare e sottoscrivere la delegazione amministrativa intersoggettiva (Allegato B) di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese (soggetto destinatario/attuatore), per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2, costituente parte integrante del presente decreto e che verrà inviata tramite PEC al delegatario;
- 5.** di impegnare per le motivazioni in premessa indicate, in favore della Comunità di Montagna del Gemonese, la somma di complessivi € 1.300.000,00 (un milione e trecentomila/00) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;
- 6.** di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
- 7.** di dare atto che il beneficiario e il Soggetto delegatario devono realizzare il progetto di cui al punto 1 nel rispetto delle prescrizioni specifiche riportate agli articoli 4, 5 e 16 di cui alla delegazione amministrativa intersoggettiva, allegato 2 al presente decreto;
- 8.** di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;
- 9.** di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Udine, 17 ottobre 2024

DI MARCO

SCHEDA PROGETTO

Soggetto proponente:

Direzione Centrale: DC Infrastrutture e territorio

Servizio: infrastrutture e opere strategiche

AZIONE/TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Azione b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali

Tipologia b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale

PROCEDURA n. 47**TITOLO PROGETTO:**

b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2

DATI GENERALI

| | |
|--|--|
| Fondo Strutturale | FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| Obiettivo strategico o AT | 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile |
| Priorità PR FESR 2021/2027 | 3 - Mobilità sostenibile |
| Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021) | b8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio |
| Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021) | Investimenti in infrastrutture |
| Azione PR FESR 2021/2027 | b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali |
| Tipologia di intervento (da documento metodologico) | b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale |
| Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC) | 03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) 58 Ampliamento o potenziamento |
| Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021) | 083 Infrastrutture ciclistiche |
| Forma di sostegno (da All. 1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021) | 01 Sovvenzione |
| Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021) | 27 - Zone urbane funzionali |
| Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4) | 10 - Edilizia |
| Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5) | ITH42 - Udine (Comune di Venzone) |
| Area Montana | NO <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input checked="" type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/> |
| Area interna | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> |
| Area 107.3.c | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> |
| Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7) | 03 Neutralità di genere |
| Tipologia risorse | <input checked="" type="checkbox"/> PR <input type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto |
| Tipologia gestione | <input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: <input type="checkbox"/> Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase |

| | |
|---|--|
| Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale) | N.P. |
| DGR approvazione operazioni prioritarie | DGR n. 2114 del 29 dicembre 2023 |
| Responsabilità gestionale | A regia (gestione ordinaria con beneficiario Regione con attuazione tramite delegazione amministrativa intersoggettiva da parte della Comunità di Montagna del Gemonese) |
| Codice Ateco 2007 progetto | 42.11.00 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali |
| Tipologia di aiuto | Nessun aiuto |
| Codice Unico di Progetto (CUP) | G41B24000050002 |
| Investimento territoriale integrato (ITI) | NO <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> |
| Impatto ambientale | incentrato <input type="checkbox"/> ecocompatibile <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/> |
| N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023) | n. 47 |

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

| | |
|--|---|
| Responsabile procedimento gestione progetto | Titolare della p.o. coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità, ing. Chiara Di Marco |
| Responsabile istruttoria gestione progetto | ing. Chiara Di Marco, arch. Fabio Dandri, ing. Federico Buzzolo, arch. Simone Stanic, dott.ssa Stefania Basso, dott.ssa. Sofia Crepaldi |
| Responsabile monitoraggio | Servizio infrastrutture e opere strategiche |
| Responsabile procedimento controllo primo livello | Direttore del Servizio organizzazione, programmazione e progetti europei, dott.ssa Stefania Franzot |
| Responsabile istruttoria controllo primo livello | Titolare della p.o. coordinamento delle attività inerenti l'attuazione di progetti europei, dott.ssa Silvia Bianchet |

I componenti della tabella soprariportata sono stati definiti con ordine di servizio interdirezionale prot. n. 260/P/ODS dd. 26/06/2024.

Tale organigramma potrà essere oggetto di revisione in presenza di nuove assegnazioni di personale ovvero di mutate condizioni organizzative.

CONTENUTO TECNICO

Titolo

“Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2”

Descrizione del progetto

La ciclovia FVG 1 “Alpe Adria” fa parte della Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) definita dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR n. 1224/2022.

Nell'area del Gemonese, oltre a far parte della suddetta rete regionale, la ciclovia FVG 1 – anche in combinazione con le altre ciclovie regionali FVG 3 e FVG 7 – svolge la funzione di collegamento tra il centro urbano di Gemona del Friuli, le aree suburbane e gli altri abitati dell'hinterland, quali Venzone, Portis, Osoppo, Trasaghis, Artegna e Buja. Diversi sono i tratti già realizzati, o in fase di realizzazione.

Il tratto oggetto di questo intervento, individuato tra Portis e Venzone, va a completare le piste ciclabili già presenti nei territori dei Comuni di Gemona del Friuli e Venzone ed è individuato come prioritario dal Piano regionale della mobilità ciclistica (elaborato P6.4, punto A.5).

Il progetto prevede il recupero del sedime ferroviario dismesso parallelo alla SS13, allo scopo di mettere in sicurezza il collegamento tra Venzone e l'abitato di Portis, che attualmente si sviluppa in promiscuità con il traffico motorizzato della strada statale. È prevista inoltre la realizzazione di una passerella ciclabile per collegare la ciclovia con la stazione ferroviaria di Venzone e con l'imbocco del percorso ciclabile esistente che porta verso Gemona; la costruzione della passerella si rende necessaria in quanto non sono più presenti gli originari manufatti ferroviari.

Il progetto è suddiviso in 2 lotti. Per il primo lotto sono già state stanziati risorse regionali per 900.000 € nell'ambito delle Concertazioni 2021-23 a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, che ha avviato la progettazione. Per dare continuità all'iter, verificato il possesso della necessaria competenza ed organizzazione, si intende realizzare l'opera ricorrendo all'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva a favore della Comunità di Montagna del Gemonese.

Prescrizioni specifiche

Pari opportunità e non discriminazione

L'ambito di intervento dell'operazione in oggetto non ha un impatto diretto sui principi richiamati dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021. Durante l'intero svolgimento della procedura saranno ad ogni modo poste in essere tutte le necessarie misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.

Sostenibilità ambientale e appalti pubblici

Le forme di trasporto sostenibili sono essenziali per il conseguimento degli obiettivi dell'UE in tema di clima, azzeramento dell'inquinamento ed efficienza energetica. Tra queste, la mobilità ciclistica è una delle più sostenibili, salutari ed efficienti, con un notevole potenziale per quanto riguarda il contributo alla decarbonizzazione dei trasporti urbani e all'obiettivo a livello UE della riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il

55% entro il 2030 rispetto al 1990, nonché del conseguimento della neutralità climatica entro il 2050, in linea con la normativa europea sul clima, così come evidenziato nella *Dichiarazione europea sulla mobilità ciclistica pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C/2024/2377, il 3 aprile 2024*, che evidenzia anche come si preveda che il miglioramento della mobilità ciclistica contribuirà al conseguimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE, compresi in particolare il piano d'azione per l'inquinamento zero (5) e gli altri obiettivi del Green Deal europeo, della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente (6) e del nuovo quadro dell'UE per la mobilità urbana.

Si evidenzia inoltre come maggiori e migliori infrastrutture ciclabili sicure nella Regione Friuli Venezia Giulia sono essenziali per attrarre un maggior numero di persone verso la mobilità ciclistica, all'interno delle zone urbane e rurali e tra di esse. Una migliore infrastruttura ciclabile andrà a beneficio anche di altri mezzi, come le soluzioni di micromobilità, contribuendo alla sostituzione dell'uso dell'auto privata con l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle ciclabili.

Il progetto risulta in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare per il raggiungimento dell'Obiettivo 3 "Salute e Benessere", il quale sottolinea come la mobilità attiva possa contribuire a migliorare la salute e il benessere delle persone, aumentare la sicurezza delle strade e di conseguenza ridurre gli incidenti stradali, ridurre i decessi causati dall'esposizione a sostanze chimiche pericolose e all'inquinamento atmosferico. Inoltre, l'azione risulta in linea con l'Obiettivo 11 "Città e Comunità Sostenibili", che mira a rendere le città e le comunità più sostenibili, accessibili, sicure e resilienti, promuovendo la mobilità attiva e riducendo l'inquinamento atmosferico. Infine, il progetto sostiene l'Obiettivo 13 "Azione per il Clima", ovvero implementare misure per contrastare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas serra.

Il progetto è coerente con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e di non arrecare danno significativo all'ambiente. L'impatto fisico dell'intervento risulta estremamente contenuto in quanto il progetto si sviluppa attraverso il recupero del sedime ferroviario dismesso; la nuova passerella ciclabile insiste sulla viabilità esistente. L'intervento non interessa aree tutelate o Siti Natura 2000.

La normativa e la giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici saranno rispettate in ogni procedura di affidamento. Come previsto dalla normativa nazionale, in sede di gara d'appalto per la progettazione e per i lavori si applicheranno i CAM pertinenti integrati, laddove possibile, da criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili" in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Per gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la Stazione Appaltante sarà tenuta ad accertare l'esistenza dell'interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento sono affidate alla Comunità di Montagna del Gemonese in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici". La delegazione amministrativa intersoggettiva è stata autorizzata con deliberazione della Giunta regionale n. 715 del 17 maggio 2024.

La Comunità di Montagna del Gemonese è qualificata con livello L1 nella rete delle stazioni appaltanti adeguate alla realizzazione di lavori pubblici di interesse locale o regionale, promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 44 bis della suddetta L.R. n. 14/2022.

Coerenza con i criteri di ammissibilità specifica

L'intervento rientra nell'azione che ha ad oggetto lo sviluppo e il completamento della rete ciclabile già esistente, con lo scopo di:

- mettere in sicurezza le infrastrutture ciclabili e ciclopedonali utilizzate per gli spostamenti sistematici, al fine di disincentivare l'utilizzo dei veicoli motorizzati e favorire quello della bicicletta;
- consolidare la rete cicloviaria attraverso il completamento dei collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano-rurali;
- ottimizzare le infrastrutture ciclabili in parte già realizzate attraverso il superamento delle discontinuità e criticità attualmente esistenti;
- realizzare tratti ex novo con il recupero, laddove possibile, di sedimi e manufatti già esistenti.

Con riferimento ai criteri di ammissibilità specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza, si evidenzia che:

1. Coerenza con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) e dei Piani urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS) laddove presenti o previsti per legge.

Sì NO N.P.

L'intervento è coerente con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI). Il tratto da realizzare rientra nel tracciato pianificato per la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) ed è individuato come intervento prioritario nell'elaborato P6.4 del PREMOCI (intervento A.5). L'opera avrà dimensioni infrastrutturali, materiali di pavimentazione e segnaletica coerenti con le Norme di Attuazione del PREMOCI.

In merito alla coerenza con i PUMS, si segnala che questi non risultano essere presenti nei Comuni interessati dagli interventi.

2. Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS.

Sì NO N.P.

Il progetto dell'intervento prevedrà una specifica relazione in cui saranno individuate e descritte le misure di accompagnamento/mitigazione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH (oltre all'applicazione dei CAM, ove pertinenti). In merito all'immunizzazione dagli effetti climatici, la relazione di progetto conterrà idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici.

Considerato che l'intervento in oggetto ricade, in base alle tipologie d'investimento previste, nell'ambito delle prescrizioni di cui alla scheda E presente nella VAS "Interventi edilizi in assenza di volumetrie e cantieristica generale", si specifica che:

- Non sono previsti interventi che prevedono attività su strutture e manufatti connessi a:
 - estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.
- In merito all'orientamento per la limitazione del consumo di suolo: gli indirizzi del Piano regionale della mobilità ciclistica prevedono l'utilizzo, ove possibile, della viabilità esistente per gli itinerari ciclabili al fine del contenimento del consumo di suolo. Nello specifico, il tratto in progetto:

- sarà realizzato attraverso il recupero del sedime ferroviario dismesso che sarà collegato alla stazione mediante una nuova passerella ciclabile che insiste sulla viabilità esistente e la riqualificazione di una strada sterrata esistente;

- sarà soggetto a verifica dell'invarianza idraulica come previsto dalla normativa regionale vigente.

- In merito alle indicazioni per la limitazione di interferenze sulla biodiversità e vincoli relativi alle aree a rischio idrogeologico:

il progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà sottoposto a:

- verifica e parere del Servizio regionale competente in tema di biodiversità, al fine di limitare le interferenze con gli habitat, la rete ecologica e i prati stabili;

- verifica e relativa autorizzazione sul rischio alluvioni rispetto alle previsioni del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA).

- In merito ai criteri per la limitazione degli impatti in fase di cantiere:

in fase di costruzione/installazione andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali sarà necessario limitare quanto più possibile fattori di disturbo alla fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera. Nel caso di cantieri in contesti antropizzati particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici.

La prestazione sarà richiesta in sede di progettazione al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto. Come detto in precedenza saranno inoltre applicati, ove disponibili, i Criteri ambientali minimi (CAM).

- In merito ai requisiti in materia di qualità progettuale, per la limitazione dell'impatto visivo/percettivo: nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, sarà previsto l'utilizzo di materiali e soluzioni adeguate a ridurre l'impatto visivo dell'opera. Tale dettaglio verrà inserito nella gara di progettazione.

- In merito ai requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti:

il progetto e la documentazione di gara terranno conto, ove disponibili, dei Criteri ambientali minimi (CAM).

- In merito ai criteri per la riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita:

sarà necessario assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE.

La prestazione sarà richiesta in sede di progettazione al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto.

3. Coerenza con le strategie ITI.

SÌ NO N.P.

Il criterio non è pertinente in quanto il territorio in cui si sviluppa il tratto ciclabile in oggetto non rientra in un'area di competenza di un'autorità urbana riconosciuta e pertanto non è governato mediante una strategia territoriale di autorità urbana ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE 1060/2021. Tuttavia detto intervento risulta coerente con le finalità dell'azione b8.1 del programma in quanto riguarda collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano-rurali volti a collegare i poli urbani in cui si concentrano servizi pubblici di area vasta con le zone a urbanizzazione diffusa di relativa pertinenza.

Si evidenzia infatti che il tratto di ciclovia in argomento si propone a completamento dell'asse ciclabile tra i centri abitati di Gemona del Friuli, Venzone e Portis, nell'ambito del più ampio e complesso quadro di completamento della Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR). Il tratto finanziato con fondi FESR è complementare al progetto di recupero del sedime ferroviario, 1° lotto, che – come detto – è già finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito delle Concertazioni 2021-23.

Coerenza con i criteri di valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza, la valutazione delle operazioni prioritarie approvate con DGR n. 2114 di data 29/12/2023 è stata formalizzata nel decreto n. 37961 di data 07/08/2024 in cui è stata esplicitata la griglia di valutazione e sono stati individuati i progetti che risultano aver superato il punteggio minimo. Relativamente al presente progetto si riporta di seguito la valutazione dettagliata:

1. Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni inquinanti e l'utilizzo dei veicoli privati, anche coniugando le esigenze di spostamento quotidiano e di connessione con le reti di trasporto pubblico e con altri percorsi ciclabili.

L'intervento concorre alla riduzione delle emissioni inquinanti e dell'utilizzo dei veicoli privati attraverso l'aumento dell'uso della bicicletta conseguente al completamento dei percorsi ciclabili, anche coniugando le esigenze di spostamento quotidiano e di connessione con le reti di trasporto pubblico e con altri percorsi ciclabili.

Come evidenziato in precedenza, la mobilità ciclistica è una delle forme di trasporto più sostenibili, salutari ed efficienti, con un notevole potenziale per quanto riguarda il contributo alla decarbonizzazione dei trasporti urbani e all'obiettivo a livello di UE della riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra. Un maggiore e migliore sviluppo dell'infrastruttura ciclabile sicura nella Regione Friuli Venezia Giulia è essenziale per attrarre un maggior numero di persone verso la mobilità ciclistica, all'interno delle zone urbane e rurali e tra di esse. Una migliore infrastruttura ciclabile andrà a beneficio anche di altri mezzi, come le soluzioni di micromobilità, contribuendo alla sostituzione dell'uso dell'auto privata con l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle ciclabili.

2. Complementarietà e sinergia con gli interventi già programmati e/o avviati.

L'intervento risulta complementare e sinergico sia con gli interventi già eseguiti, sia con ulteriori interventi già finanziati.

L'intervento in oggetto ha una lunghezza di 0,72 km, rappresenta il 2° lotto del segmento Venzone-Portis e realizza il tratto terminale dell'asse ciclabile di collegamento Gemona-Venzone-Portis, il quale presenta uno sviluppo complessivo di 9,9 km. Di questi 8,3 km risultano già realizzati, mentre i restanti 0,8 km (1° lotto del segmento Venzone-Portis) sono già finanziati e in fase di progettazione definitiva.

3. Capacità dell'intervento di risolvere le criticità puntuali al fine di completare e mettere a sistema i tratti ciclabili esistenti, in termini di continuità e sicurezza, massimizzando l'efficienza e l'estensione delle infrastrutture cicloviarie.

Come indicato al punto precedente, l'intervento mette a sistema, in termini di continuità e sicurezza, le ciclovie di collegamento tra i centri urbani e le aree periurbane e rurali afferenti ai centri abitati di Gemona del Friuli e Venzone. In particolare, l'intervento consente di mettere in sicurezza un tratto pericoloso di viabilità promiscua con il traffico veicolare tra Venzone e Portis, che attualmente si sviluppa sulla SS 13.

Si precisa che la distanza tra i centri abitati interessati – Gemona, la fraz. di Ospedaletto, Venzone e Portis – è inferiore a 6 km, pertanto le opere in oggetto possono fornire un notevole contributo alla promozione dell'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani, con particolare riferimento al casa-lavoro.

Procedura di attivazione

- Tipologia procedura di attivazione:
"approvazione elenco operazioni prioritarie" ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento di attuazione del Programma, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, come modificato con decreto n° 118/Pres del 6 luglio 2023.
- Descrizione procedura di attivazione:
Procedura 47 – tipologia d'intervento b8.1.2 già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027. Il presente progetto è afferente all'operazione prioritaria "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2".
- Importo procedura di attivazione:
come da piano finanziario del Programma regionale FESR 2021-2027 da ultimo modificato con DGR n. 984 del 4 luglio 2024 l'importo complessivamente previsto per la procedura n. 47 è pari ad € 21.599.843,00.

Nello specifico, l'importo assegnato all'operazione prioritaria "Investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegn-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3" è pari ad € 5.100.000,00 di risorse POR, di cui destinate al presente progetto:

| Tipologia intervento / Operazione | Importo PR - Quota UE (€) | Importo PR - Quota Stato (€) | Importo PR - Quota Regione (€) | TOTALE PR (€) | PAR (€) | TOTALE risorse (€) |
|-----------------------------------|---------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|---------|---------------------|
| b8.1.2 / b8.1.2.C | 520.000,00 | 546.000,00 | 234.000,00 | 1.300.000,00 | - | 1.300.000,00 |
| TOTALE | | | | 1.300.000,00 | - | 1.300.000,00 |

Dati finanziari del progetto e durata

- Periodo di ammissibilità della spesa: dal 1° gennaio 2021 alla data di conclusione del progetto, tenuto conto di eventuali proroghe (e comunque entro il 31 dicembre 2029).
- Data di conclusione prevista: 30 novembre 2027

| Tipologia di intervento bs.1.2.C | | |
|--|------------------------------------|------------------------------------|
| TIPOLOGIA SPESA | COSTO COMPLESSIVO * (€) | SPESA AMMISSIBILE * (€) |
| a) Lavori in appalto | 750.000,00 | 750.000,00 |
| b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | 70.000,00 | 70.000,00 |
| c) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto | 0,00 | 0,00 |
| d) Rilievi, accertamenti e indagini | 8.196,72 | 8.196,72 |
| e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze | 0,00 | 0,00 |
| f) Imprevisti | 39.355,46 | 39.355,46 |
| g) Accantonamenti di legge | 16.393,44 | 16.393,44 |
| h) Acquisizione aree o immobili, indennizzi | 40.000,00 | 40.000,00 |
| i) Spese tecniche | 128.061,62 | 128.061,62 |
| l) Incentivi alle funzioni tecniche | 13.442,62 | 13.442,62 |
| m) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione | 410,00 | 410,00 |
| n) Commissioni giudicatrici | 0,00 | 0,00 |
| o) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio | 0,00 | 0,00 |
| p) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici | 7.000,96 | 7.000,96 |
| q) Verifica preventiva dell'interesse archeologico | 0,00 | 0,00 |
| r) IVA su lavori (a+b) | 180.400,00 | 180.400,00 |
| s) IVA residua (d+f+g+i+l+p) | 46.739,18 | 46.739,18 |
| t) Altre spese | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 |

* Importi indicativi soggetti a possibili variazioni in fase di progettazione e realizzazione dell'opera.

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

| Tipologia di intervento b8.1.2.C | | | |
|----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| Anno | Importo realizzato nell'anno (€) | Importo da realizzare nell'anno (€) | Totale (€) |
| 2024 | | | |
| 2025 | | 200.000,00 € | 200.000,00 € |
| 2026 | | 525.000,00 € | 525.000,00 € |
| 2027 | | 575.000,00 € | 575.000,00 € |
| 2028 | | | |
| 2029 | | | |
| Totale | | 1.300.000,00 € | 1.300.000,00 € |

Contributo richiesto e percentuale copertura

€ 1.300.000,00 (copertura 100% della quota a carico del PR FESR).

Prevedendo un finanziamento pari al 100% della spesa ammissibile, non si prevede la possibilità di cumulo con altri finanziamenti pubblici e privati.

DATI PROCEDURALI

interventi tipo opere e lavori pubblici

| FASI | AVVIO | | CONCLUSIONE | |
|---|-------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|
| | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) |
| Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi del D.Lgs. 36/2023) | 01/10/2024 | | 31/07/2025 | |
| Progettazione esecutiva | 01/08/2025 | | 30/09/2025 | |
| Esecuzione lavori | 01/12/2025 | | 29/04/2027 | |
| Collaudo/Certificato di regolare esecuzione | 30/04/2027 | | 30/11/2027 | |

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o altre spese già sostenute prima della presentazione della scheda progetto

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti svolte dall'Ente delegato di servizi tecnici e opere, il cui finanziamento è definito secondo quanto riportato nell'atto di delegazione amministrativa intersoggettiva.

La rendicontazione potrà essere operata tramite SAL e/o rendiconto finale.

Non ci sono SAL/spese già sostenute.

INDICATORI FISICI

Indicatori Specifici di Programma

| Indicatori di risultato | Unità di misura | b8.1.2 (complessivo) | | b8.1.2.C (singolo progetto) | |
|---|-------------------|-----------------------------|----------------------|-----------------------------|----------------------|
| | | Valore base dell'indicatore | Target finale (2029) | Valore base dell'indicatore | Target finale (2029) |
| RCR64 - Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti | n. utenti annuale | 160.000 | 192.000 | 13.179 | 15.815 |
| RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra | t CO2 eq/anno | 149,80 | 27,30 | 12.34 | 2.25 |
| RCR50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria | n. persone | 0 | 38.803 | 0 | 1.278 |
| Indicatori di output | Unità di misura | Target intermedio (2024) | Target finale (2029) | Target intermedio (2024) | Target finale (2029) |
| RCO58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno | km | 0 | 50,73 | 0 | 0,72 |

Gli indicatori complessivi RCR64 e RCR29 sono stati valutati sulla base di una stima del numero di utenti desunto dai dati storici relativi all'insieme di percorsi proposti nell'ambito dell'intero intervento b8.1.2.

Gli indicatori RCR64 e RCR29 per la singola operazione b8.1.2.C sono ottenuti mediante suddivisione proporzionale dell'indicatore complessivo, effettuata in base alla lunghezza totale dell'asse ciclabile a cui l'operazione appartiene. La medesima lunghezza è considerata anche nella valutazione dell'indicatore RCR50 (l'indicatore RCO58 include invece l'estensione dei soli tratti oggetto di finanziamento FESR).

Come indicato in precedenza nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, l'intervento in oggetto ha una lunghezza di 0,72 km e fa parte dell'asse ciclabile di collegamento Gemona-Venzona-Portis, per uno sviluppo complessivo di 9,9 km.

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Le procedure di aggiudicazione saranno attuate dalla Comunità di Montagna del Gemonese, a cui è affidata la delegazione amministrativa intersoggettiva per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici".

La Comunità di Montagna del Gemonese procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, al fine di massimizzare l'effetto del contributo e garantendo un miglior rapporto tra l'importo del sostegno delle attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi nell'attuazione dell'operazione.

In coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici terranno conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Non vi sono procedure già attivate inerenti alla presente operazione.

DICHIARAZIONI

Si dichiara l'assenza di cumulo e pluricontribuzione sulle medesime spese ammissibili.

Qualora parte del quadro economico non fosse coperto dal contributo di cui alla presente scheda, potrà essere finanziato da altri fondi, fermo restando che la somma dei contributi non può superare il 100% della spesa e che vige l'obbligo di contabilità separata.

Il Responsabile del procedimento di gestione del progetto
ing. Chiara Di Marco
[firmato digitalmente]

| | |
|---|---|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO | |
| Servizio infrastrutture e opere strategiche | territorio@certregione.fvg.it infrastrutture@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4514 fax + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

Servizio infrastrutture e opere strategiche

Allegato B - LR 14/2002, art. 51. Delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese per la progettazione e realizzazione degli interventi di completamento delle ciclovie FVG 1 / FVG 3 nel comprensorio del gemonese, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, n. procedura 47, progetto "b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2".

CUP G41B24000050002

Art. 1. Con il presente atto, è affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002, alla Comunità di Montagna del Gemonese (P.IVA: 02878510300 C.F. 94140650303, di seguito anche denominato "**Delegatario**") la progettazione e la realizzazione del seguente intervento di completamento delle ciclovie FVG 1 / FVG 3 nel comprensorio del gemonese:

progetto b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2 (Tratto Portis- Venzone)

A tal fine, la Comunità di Montagna del Gemonese opererà nei confronti dei terzi in nome proprio, nell'ambito di propria competenza e con piena autonomia e responsabilità; alla medesima Comunità saranno imputabili gli effetti giuridici e le responsabilità, anche verso i terzi, connesse all'attività di progettazione, direzione, esecuzione e collaudo dei lavori.

Tale intervento si inserisce nell'ambito del "PR FESR 2021-2027, n. procedura 47, azione b8.1 "Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali", tipologia di intervento b8.1.2 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale". L'importo complessivo previsto a copertura del quadro economico

dei lavori del progetto oggetto della presente delegazione amministrativa intersoggettiva è pari ad € 1.300.000,00. Il soggetto delegatario dovrà realizzare l'intervento secondo le modalità e i termini previsti dalla scheda progetto di cui all'allegato A del decreto con cui si approva la presente Delegazione.

Art. 2. Al Soggetto delegatario (Comunità di Montagna del Gemonese) vengono attribuite tutte le funzioni amministrative relative alla progettazione e realizzazione degli interventi e, in particolare, le attività di seguito elencate:

- predisporre il progetto di fattibilità tecnica economica e il progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero le equivalenti fasi di progettazione previste dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile (art. 51, c. 7 lett. a), L.R. 14/2002);
- includere nel progetto di fattibilità tecnica economica, una relazione che attesti il rispetto del principio DNSH e l'immunizzazione dagli effetti del clima in conformità al seguente art. 5 lettera c);
- provvedere agli adempimenti relativi alla procedura di VIA, qualora necessaria;
- acquisire, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica sviluppato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 ovvero sulle equivalenti fasi di progettazione previste dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile, tutte le autorizzazioni previste dalle norme di settore vigenti (art. 51, c. 7 lett. b), L.R. 14/2002);
- approvare il progetto esecutivo (art. 51, c. 7 lett. a), L.R. 14/2002);
- elaborare la documentazione di gara ed espletare le procedure d'appalto volte alla realizzazione dei lavori suddetti anche per lotti o stralci funzionali nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche nazionale ed europea;
- nominare il Direttore dei Lavori e i Responsabili della sicurezza;
- certificare lo stato di avanzamento dei lavori;
- assumere le funzioni di autorità espropriante (art. 51, c. 7 lett. b, L.R. 14/2002) e pertanto compiere tutti gli atti relativi alla procedura espropriativa, così come individuata dall'art. 8, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e, in particolare:
 - atti volti a sottoporre i beni interessati al vincolo preordinato all'esproprio;
 - atti preordinati alla redazione del progetto, ai sensi dell'articolo 15, D.P.R. 327/2001;
 - atti volti a conseguire la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - atti relativi alla determinazione dell'indennità di esproprio anche in via d'urgenza;
 - stipula di atti di cessione del bene (cosiddetta cessione volontaria);
 - atti volti all'occupazione in via d'urgenza dei beni da espropriare;
 - pubblicità relativa agli atti della procedura espropriativa;
 - comunicazione ai soggetti interessati;
 - decreto di espropriazione;
- nominare il collaudatore;
- approvare gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione o il certificato di collaudo e la rendicontazione della spesa;
- comunicare tempestivamente eventuali criticità, impedimenti o ritardi nello sviluppo della progettazione e, in ogni caso, trasmettere all'Amministrazione regionale una comunicazione sull'andamento delle attività con cadenza almeno semestrale.

Art. 3. La scelta di trascrivere i beni realizzati al demanio regionale ovvero ai Comuni interessati sarà oggetto di confronto tra le parti in fase di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero di approvazione del progetto definitivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile. In tale sede, il Servizio infrastrutture e opere strategiche, in qualità di Struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA), comunica la scelta al Soggetto Pagatore, per gli eventuali adempimenti conseguenti.

Art. 4. Il Soggetto delegatario, nello sviluppo della progettazione e durante lo svolgimento delle procedure di appalto, è tenuto altresì ad osservare le seguenti disposizioni:

- a. tenere in considerazione, nello sviluppo della progettazione, il D.M. n. 557/1999, le "Linee guida per la redazione dei Biciplan" della Regione FVG approvate con decreto n. 2959/TERINF del 2 luglio 2019 e le disposizioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) con particolare riferimento all'elaborato P1.1 "Norme di attuazione";
- b. tener conto, ai sensi dell'art. 16 co. 2 delle Norme di attuazione del PREMOCI, degli standard previsti per il Sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT) dal D.M. n. 517/2018;

- c. rispettare le previsioni di tracciato del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) e, nel caso si evidenziasse l'opportunità di variazioni, attivare con la struttura regionale competente l'iter di programmazione coordinata di cui al par. 7 dell'elaborato P6.0 del PREMOCI denominato "Obiettivi, strategie ed azioni di Piano";
- d. rispettare le indicazioni sulla segnaletica previste dal PREMOCI (elaborato P6.5 denominato "Manuale della segnaletica e della grafica coordinata"); nelle more del rilascio da parte della Regione di specifici indirizzi sulla segnaletica, si fa riferimento alla nota inviata con PEC prot. n. 337540 del 21/12/2022 e si chiede di sottoporre il progetto della segnaletica al parere del Servizio infrastrutture e opere strategiche;
- e. inviare al Servizio infrastrutture e opere strategiche i file GIS dell'itinerario ciclabile così come da progetto approvato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/2018;
- f. nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa e alla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare, per quanto possibile, tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021- 2027 si applicano le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione;
- g. durante l'intero svolgimento delle procedure di appalto, il Soggetto delegatario dovrà tenere conto delle informazioni contenute nella check list di autocontrollo degli appalti e verificare che le procedure messe in atto siano conformi agli adempimenti ivi previsti, anche integrando la documentazione di gara con le informazioni richieste (la checklist è reperibile sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata al PR FESR 21/27 accessibile al percorso Programmi > PR FESR FVG > Visibilità, Trasparenza e Comunicazione > Materiale di supporto per i Beneficiari).
- h. il Soggetto delegatario svolgerà le attività delegate nel rispetto dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21/27 nella seduta del 19/12/2022 e del principio DNSH (Do Not Significant Harm principle - non nuocere in modo significativo). Nello specifico, il delegatario dovrà porre in essere gli accorgimenti necessari, anche attraverso specifiche relazioni di progetto, al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto, così come nella successiva fase di esecuzione dei lavori, affinché sia ottemperante alle prescrizioni evidenziate in fase di valutazione DNSH, come di seguito elencate:
 - i. gli acquisti pubblici terranno conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;
 - ii. in fase di costruzione/installazione andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali sarà necessario limitare quanto più possibile fattori di disturbo alla fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera. Nel caso di cantieri in contesti antropizzati particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici;
 - iii. con riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla gestione sostenibile dei prodotti a fine vita, al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto,

- sarà necessario, in sede di progettazione, assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE;
- iv. Il progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà sottoposto a verifica e parere del Servizio regionale competente in tema di biodiversità, al fine di limitare le interferenze con gli habitat e la rete ecologica, e verifica e relativa autorizzazione sul rischio alluvioni rispetto alle previsioni del PGRA;
 - v. nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, sarà previsto – in coerenza con le disposizioni del Piano paesaggistico regionale – l'utilizzo di fondi stradali permeabili;
 - vi. nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, dovrà essere previsto l'utilizzo di materiali e soluzioni adeguate a ridurre l'impatto visivo e percettivo dell'opera;
 - i. durante l'intero svolgimento della procedura il Soggetto delegatario dovrà, ad ogni modo, porre in essere tutte le necessarie misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.

Art. 5. Il Soggetto delegatario è tenuto inoltre ad osservare i seguenti obblighi generali:

- a. rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;
- b. rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, come declinati al successivo art. 16;
- c. fornire apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità¹, che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH "adattamento ai cambiamenti climatici" e all'art. 73 par. 2, lett. j) del Reg. (UE) 2021/1060 (Immunizzazione effetti del clima);
- d. rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27, di cui alla L.R. 14/2015, art. 3;
- e. in generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

Art. 6. Il Soggetto delegatario deve presentare all'Amministrazione regionale il progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ovvero le equivalenti fasi di progettazione previste dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile, dell'opera entro la scadenza indicata nel cronoprogramma incluso nella scheda progetto di cui all'allegato A del decreto con cui si approva la presente Delegazione.

Art. 7. All'Amministrazione regionale rimangono attribuite le seguenti funzioni:

- a. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016), attraverso l'emanazione del provvedimento che costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- b. vigilanza, tramite il competente Servizio infrastrutture e opere strategiche, sullo svolgimento delle attività delegate affinché le stesse siano eseguite nel rispetto degli obblighi e delle tempistiche previsti nell'atto di delegazione;
- c. la definizione della pratica con provvedimento dichiarativo attestante l'avvenuta esecuzione dell'intervento, le spese sostenute e il rispetto degli obblighi previsti dall'atto di delega;
- d. le verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74 del Reg. UE 1060/2021 sul progetto oggetto della presente delegazione amministrativa intersoggettiva.

Art. 8. I termini per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni sono stabiliti con il provvedimento regionale di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i) e tali termini dovranno rispettare la scadenza massima del 30 novembre 2027.

Art. 9. Eventuali proroghe dei termini di cui agli articoli 6 e 8 potranno essere concesse su richiesta del Soggetto delegatario, per concrete e motivate circostanze, almeno 30 (trenta) giorni prima della

¹ Per indicazioni su procedure di valutazione per l'analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, fare riferimento ai seguenti documenti:
 - "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" del MEF (in particolare l'Appendice 1);
 - Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

scadenza del termine da prorogare, fermo restando il rispetto della scadenza finale del 31 dicembre 2029.

Art. 10. Il Soggetto delegatario rimane comunque responsabile in ordine alla legittimità degli affidamenti, alla regolare esecuzione dei lavori e per danni diretti o indiretti da chiunque causati.

Art. 11. Il Soggetto delegatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contenziosi, riserve, richieste e simili, sia con l'impresa appaltatrice che verso terzi in ordine alla progettazione e all'esecuzione dei lavori.

Art. 12. Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere ammesse, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale e subordinatamente alla copertura finanziaria, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi previsti dalla vigente disciplina in materia.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2015, le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi, oggetto della delegazione, non potranno essere utilizzate, e dovranno essere comunicate e restituite al Fondo di cui all'art. 1 della precitata legge regionale; il Soggetto delegatario è altresì tenuto alla restituzione delle somme non utilizzate all'interno della delegazione ovvero delle somme la cui spesa non risulti adeguatamente documentata entro i termini stabiliti con il provvedimento dichiarativo di cui al precedente articolo 7, lettera c).

Art. 13. La decadenza della delegazione (art. 51, c. 7 lett. i), L.R. 14/2002) è regolata dalle seguenti disposizioni:

- a) la delegazione si intende decaduta nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni di legge e/o del presente atto per dolo o colpa grave e di violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei lavoratori pubblici, integrato e specificato dal "Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", di cui al D.P.Reg. n. 153/Pres. di data 21/11/2022;
- b) con decreto del direttore del servizio delegante o di altro soggetto da quest'ultimo delegato, verrà dichiarata decaduta la delegazione amministrativa nel caso vengano confermate le casistiche di cui alla lettera a);
- c) l'Ente delegatario, nel caso di decadenza, è tenuto alla restituzione delle somme acquisite in via di anticipazione, la cui spesa non risulti adeguatamente documentata, nei termini che saranno fissati dall'Amministrazione regionale e sarà tenuto a rimborsare il maggiore onere che derivasse all'Amministrazione dalla mancata ultimazione delle opere.

Art. 14. Fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 13 del presente atto, oltre che per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e qualora il Soggetto delegatario comprometta per negligenza, imprudenza, imperizia o violazione di norme, la progettazione, la gestione dei lavori e la sollecita riuscita dei lavori medesimi, la delegazione amministrativa può essere revocata, ai sensi dell'art. 51, c. 10 quater, della L.R. n. 14/2002, per mancata esecuzione dei lavori pubblici oggetto della presente delegazione. In caso di revoca l'Ente avrà diritto al solo pagamento di quanto fino ad allora sostenuto, e in particolare in caso di esecuzione parziale dei lavori, avrà diritto al riconoscimento dei lavori eseguiti regolarmente, nonché dei relativi oneri di progettazione e generali, e sarà tenuto a rimborsare il maggiore onere che derivasse all'Amministrazione dalla mancata ultimazione delle opere.

Art. 15. L'erogazione del finanziamento (art. 51, c. 7 lett. g), L.R. 14/2002) è disposta secondo le seguenti modalità:

- a) L'erogazione del finanziamento di cui all'art. 1 avviene su istanza del Soggetto delegatario, in duplice modalità: erogazione anticipata oppure erogazione per stati di avanzamento/saldo.
- b) Ai fini della prima erogazione, il beneficiario dovrà trasmettere al servizio delegante copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto sulla base di quanto previsto dalle check list di autocontrollo pubblicata sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata ai beneficiari del PR FESR 21/27.
- c) Il finanziamento può essere erogato in via anticipata, nella misura massima del 40% dell'importo di cui all'art. 1, entro trenta giorni dall'inizio dei lavori, previa richiesta da parte del beneficiario.
- d) L'erogazione del finanziamento può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento (SAL) e del certificato di pagamento, corredati dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 20% del totale e fino ad un massimo complessivo del 40% della spesa, indipendentemente dall'eventuale anticipo ricevuto.
- e) L'erogazione del saldo del finanziamento è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto

finale del progetto, secondo le modalità di cui alla successiva lettera f) e alle verifiche e controlli di cui al presente decreto.

- f) Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta al servizio delegante:
- i. la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute;
 - ii. il quadro economico della spesa sostenuta (per SAL o finale di spesa);
 - iii. il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze;
 - iv. la dimostrazione del sostenimento della spesa dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante presentazione di fatture, mandati e relative quietanze di spesa;
 - v. SAL relativo, corredato dal certificato di pagamento, o stato finale, a seconda del caso;
 - vi. nel caso di saldo finale, il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dal delegatario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata;
 - vii. dichiarazione attestante la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali e il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
 - viii. check list di autocontrollo appalti, secondo il facsimile pubblicato sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata al PR FESR 21/27 accessibile al percorso Programmi > PR FESR FVG > Visibilità, Trasparenza e Comunicazione > Materiale di supporto per i Beneficiari;
 - ix. copia degli atti relativi alle procedure di appalto, se non già fornite nelle precedenti fasi;
 - x. ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione, secondo quanto previsto dalla L.R. 14/2015, dal Regolamento di attuazione del PR FESR 21/27 e dal Manuale Si.Ge.Co. del PR FESR 21/27;
 - xi. coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del finanziamento.
- g) la rendicontazione è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dal servizio delegante entro 12 mesi dalla data di effettiva ultimazione dei lavori e comunque entro il 31/12/2029.
- h) l'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

Art. 16 Il Soggetto delegatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, come indicati nelle Linee guida per la visibilità e la comunicazione – Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia disponibile nel portale istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia (<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934/visibilita-trasparenza-e-comunicazione-66511>). Ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR con le seguenti modalità:

– pubblicando sul sito web del beneficiario e sui social media ufficiali, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, il sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) e la percentuale della quota FESR pari al 40% e apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicato sul portale Europa FVG

<https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). L'inserimento deve essere effettuato entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e mantenuto almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;

– collocando un cartellone, nel caso di investimenti strutturali o apertura di cantiere, di dimensioni almeno pari a 100 cm di larghezza e 150 cm di altezza, non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento e fino al completamento dei lavori. A conclusione dei lavori il cartellone sarà sostituito da una targa permanente;

– collocando targa permanente, a completamento dei lavori in sostituzione del cartellone o al momento dell'installazione delle attrezzature con costo superiore ai 500.000 euro, di formato almeno pari ad A4, che dovrà essere mantenuta per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati.

Il cartellone e la targa permanente devono riportare il titolo del progetto, una breve descrizione dello stesso, compresi le finalità e i risultati attesi, dare evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), indicare la percentuale della quota FESR pari al 40% e apporre il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base dei modelli "CARTELLONE ORIZZONTALE", "CARTELLONE VERTICALE" e "TARGA PERMANENTE" pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari")

– apponendo il **logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione)**, in maniera visibile **su documenti e materiali per la comunicazione** riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico, reperibili sul portale Europa FVG all'interno dell'allegato "LOGO FESR 21 - 27", pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Art. 17. Alla complessiva spesa della delegazione intersoggettiva, pari ad € 1.300.000,00 si fa fronte con risorse del PR FESR 21/27 come da DGR n. 2114/2023, nel rispetto delle modalità di erogazione previste al precedente articolo 15.

L'impegno di spesa in favore della Comunità di Montagna del Gemonese (P.IVA. 02878510300 - C.F. 94140650303) per complessivi € 1.300.000,00 viene assunto con il decreto di approvazione della presente delegazione amministrativa.

Trieste,

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa
coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e
ciclabilità
ing. Chiara Di Marco

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO CONTABILE OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

DATI GENERALI OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

Direzione Centrale

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E
TERRITORIO

Servizio responsabile/Organismo Intermedio

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE STRATEGICHE

PROGETTO

Procedura attivazione/finanziamento

Estensione piste ciclabili

Procedimento

b8.1.2 Estensione piste ciclabili

Codice Progetto

2024/4587

CUP

G41B24000050002

DESTINATARIO

Denominazione / ragione sociale

COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE

Indirizzo

via C. Caneva, 25

Località

CAP

33013

Comune: Codice ISTAT

06 030043

Comune

GEMONA DEL FRIULI

Provincia

UD

Codice fiscale

94140650303

Partita IVA

02878510300

Zone di intervento

Zona

Codice

Udine

030

DATI CONTABILI

Decreto di impegno iniziale sul fondo

Data

Numero

Oggetto

Totale obbligazione giuridica di spesa corrente decreto

€ 1.300.000,00



PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Codice CIG

-

Descrizione

Codice CIG Aggiuntivo

-

PIANO DEI CONTI**Quote**

| Piano | Quota | Saldo |
|-------|---------|-----------------------|
| POR | UE | € 520.000,00 |
| POR | Stato | € 546.000,00 |
| POR | Regione | € 234.000,00 |
| | | € 1.300.000,00 |

Piani

| Tipo | Quota | Esercizio | Capitolo/ Articolo | Descrizione capitolo | Codice V Livello | Importo |
|-------------------------|---------|-----------|-----------------------|--|-------------------|-----------------------|
| POR | UE | 2025 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 80.000,00 |
| POR | Stato | 2025 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 84.000,00 |
| POR | Regione | 2025 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 36.000,00 |
| Totale 2025 | | | | | | € 200.000,00 |
| POR | UE | 2026 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 210.000,00 |
| POR | Stato | 2026 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 220.500,00 |
| POR | Regione | 2026 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 94.500,00 |
| Totale 2026 | | | | | | € 525.000,00 |
| POR | UE | 2027 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 230.000,00 |
| POR | Stato | 2027 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 241.500,00 |
| POR | Regione | 2027 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 103.500,00 |
| Totale 2027 | | | | | | € 575.000,00 |
| Totale generale: | | | | | | € 1.300.000,00 |

24_47_1_DPO_COORD MOB SOST_49641_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità” del Servizio infrastrutture ed opere strategiche 17 ottobre 2024, n. 49641

PR FESR 2021-2027 - Tipologia di intervento b8.1.2 - Procedura di attivazione n. 47: Investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale. Approvazione Scheda progetto “b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3”, approvazione delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi della LR 14/2002, art. 51 ed assunzione impegno di spesa a carico del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR di cui all'art. 1 della LR 14/2015 e s.m.i. Codice CUP G61B21008720002.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

PREMESSO che:

- il Titolo IV, L.R. 20 agosto 2007, n. 23 “Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità”, disciplina l'esercizio delle funzioni concernenti la materia della viabilità, in attuazione dell'art. 4, co. 1, n. 9), L.C. 1/1963, D.lgs. 111/04 e del D.lgs. 2 marzo 2007, n. 33 “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti modifiche al D.lgs. 111/04 riguardante il trasferimento alla Regione di funzioni in materia di viabilità e trasporti”;
- l'art. 3 quater della L.R. 20 agosto 2007, n. 23, così come modificato dall'art. 16 della L.R. 18 febbraio 2018, n. 8, prevede che la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR), le Reti ciclabili delle Unioni Territoriali Intercomunali e le Reti ciclabili dei Comuni e degli altri Soggetti istituzionali siano parte integrante del sistema regionale di mobilità delle persone e concorrano al raggiungimento degli obiettivi di efficientamento dei sistemi di trasporto, della diminuzione dei tempi di spostamento, dell'abbattimento dei livelli d'inquinamento, della riqualificazione del territorio e della valorizzazione del paesaggio;
- l'art. 60 della L.R. 20 agosto 2007, n. 23 individua le funzioni esercitate dalla Regione in materia di viabilità e, in particolare:
 - a) pianificazione della rete stradale costituente risorsa essenziale di interesse regionale ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) e c), L.R. 23 febbraio 2007, n. 5;
 - b) programmazione pluriennale e realizzazione degli interventi, coordinate con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e sulla base delle risorse finanziarie disponibili;
- l'art. 4, co. 1 della L.R. 18 febbraio 2018, n. 8 recita: “La Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) è parte integrante del sistema stradale regionale ed è costituita dagli itinerari ciclabili di prioritario interesse regionale che collegano i centri di maggior interesse turistico, storico, artistico-culturale naturalistico tra loro e con le reti ciclabili previste dalle Regioni confinanti”;
- ai sensi dell'art. 4, co. 2 della medesima L.R. n. 8/2018, “la RECIR è individuata dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) di cui all'articolo 7 ed è realizzata e gestita dalla Regione tramite Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ovvero, previa convenzione, tramite le strutture degli EDR o dei Comuni interessati territorialmente”;
- il Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI), che individua la RECIR, è stato approvato con decreto del Presidente della Regione del 3 ottobre 2022, n. 120 e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 34 del 12 ottobre 2022 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 del 12 ottobre 2022;
- la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) include 9 ciclovie composte da itinerari principali e secondari, tra cui la ciclovia FVG 1 “Alpe Adria” da Grado a Tarvisio, la ciclovia FVG 3 “pedemontana” da Sacile a Gorizia, la ciclovia FVG 2/e “variante della ferrovia” da Latisana a Torviscosa, la ciclovia FVG 5 “dell'Isonzo” dalla foce dell'Isonzo a Gorizia, la ciclovia FVG 5/a “diramazione Cormons” da Gradisca d'Isonzo a Cormons e la ciclovia FVG 6 “del Tagliamento” da Lignano Sabbiadoro ad Ampezzo;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015, n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico e della struttura del Programma regionale FESR FVG 2021-2027, come da ultimo modificata con DGR n. 984 del 04 luglio 2024 che, in relazione all'azione b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali del Programma, tipologia di intervento b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale, procedura n. 47:

- ha individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile (di seguito SRA);
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura in un importo di euro 21.599.843,00, di cui euro 15.299.843,00 di risorse PR ed euro 6.300.000,00 di risorse PAR;
- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 2114 del 29 dicembre 2023, la quale in particolare ha approvato l'elenco di operazioni ai sensi dell'art. 7, co. 4, lett. b) del DPreg. 200/2021 in cui si sostanzia la procedura n. 47, ripartendo le risorse assegnate per ognuna di esse. Tra le altre, è stata approvata l'operazione "investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegn-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3" per un importo complessivo pari ad euro 5.100.000,00 di risorse PR;

VISTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 17.11.2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito CdS);

TENUTO CONTO che i criteri di selezione relativi alla presente procedura di attivazione sono stati approvati nella seduta del 13 marzo 2023 del CdS e trasmessi con nota dell'AdG prot. n. 150612/P del 14 marzo 2023;

RICHIAMATO il decreto n. 37961/GRFVG del 07/08/2024 con il quale si è preso atto della declinazione dei criteri di valutazione relativi alla presente procedura di attivazione, approvati nella sopra citata seduta del 13 marzo 2023 del CdS, nonché, all'esito dell'applicazione dei suddetti criteri di valutazione alle progettualità disponibili, sono stati individuati i progetti che sono risultati ammissibili in quanto hanno raggiunto il punteggio minimo richiesto;

RICORDATO che con il medesimo decreto, nell'ambito delle ciclovie FVG1 e FVG3 sopraccitate, sono stati individuati i seguenti interventi di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale nel

comprensorio del gemonese:

1. tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco), (intervento b8.1.2.A - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Artegn della ciclovia FVG 1-FVG 3 - CUP G21B21005970002);

2. tratto Gemona del Friuli - Trasaghis (intervento b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3 - CUP G61B21008720002);

3. tratto Portis-Venzone (intervento b8.1.2.C - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Portis della ciclovia FVG 1 - Lotto 2 - CUP G41B24000050002);

DATO ATTO che le opere sono già individuate come prioritarie dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR n. 1224/2022 (elaborato P6.4, interventi n. A.5, A.6 e B.10);

ATTESO che i tre interventi in questione si trovano ai seguenti stati di attuazione:

1. tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco) (intervento b.8.1.2.A): la progettazione è già avviata dalla Comunità di Montagna del Gemonese ed è in corso il progetto di fattibilità tecnico-economica, congiuntamente con il Comune di Gemona e Rete Ferroviaria Italiana, per la riqualificazione di via Sofia Pecol per connettere l'area della stazione ferroviaria con via Campo e la nuova pista ciclabile verso Artegn;

2. tratto Gemona del Friuli-ponte di Braulins-Trasaghis (intervento b.8.1.2.B): la Regione aveva già stanziato l'importo di € 1,5 milioni nell'ambito delle Concertazioni 2021-23 a favore della Comunità di Montagna del Gemonese e avviato, attraverso la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. in qualità di ente gestore, la verifica della vulnerabilità sismica del ponte di Braulins; il progetto prevede inoltre la realizzazione dei tratti ciclabili di raccordo, in particolare verso Trasaghis, con i percorsi ciclabili esistenti. Le risorse del PR-FESR 2021-2027, pari ad € 2,7 milioni integrano le risorse regionali, per un totale complessivo dell'intervento pari a € 4,2 milioni.

3. tratto Portis-Venzone, 2° lotto (intervento b.8.1.2.C): l'intervento in questione è parte di un progetto suddiviso in due lotti. Il primo lotto, per il quale è già stata avviata la progettazione definitiva dalla Comunità di Montagna, è stato finanziato con € 900.000,00 nell'ambito delle Concertazioni 2021-2023.

VISTO l'art. 51 della legge 14/2002 che autorizza l'amministrazione regionale a delegare agli enti locali per la progettazione e realizzazione di opere di viabilità di interesse regionale mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva;

PRESO ATTO della disponibilità della Comunità di Montagna del Gemonese ad accettare la delegazione amministrativa intersoggettiva, ex art. 51 L.R. 14/2002, per la progettazione e realizzazione delle opere in questione, manifestata con nota prot.484 del 19/02/2024 (assunta al protocollo della direzione al n. GRFVG-GEN-2024-0110887-A in data 20/02/2024), con la quale viene contestualmente dichiarato il possesso al proprio interno delle figure con la necessaria competenza per l'adempimento delle funzioni delegate;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 715 del 17 maggio 2024 con cui la Giunta Regionale dispone di:

- affidare in delegazione intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese la progettazione e realizzazione delle opere di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica a scala urbana e suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali:

- tratto Portis-Venzone;
- tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco);
- tratto Gemona del Friuli (ponte di Braulins)-Trasaghis;

nell'ambito del POR FESR 2021-2027, tipologia d'intervento b8.1.2, n. procedura 47, operazione specifica "investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegn-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3";

- di delegare le funzioni di autorità espropriante alla Comunità di Montagna del Gemonese e di riservare alla fase di approvazione del progetto definitivo e di confronto tra le parti la scelta di trascrivere i beni al demanio regionale ovvero ai comuni interessati;

- di indicare che per la suddetta progettazione la Comunità di Montagna del Gemonese debba tener conto del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557, delle "Linee guida per la redazione dei Biciplan" della Regione approvate con decreto 2959/TERINF del 2 luglio 2019, nonché delle disposizioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) e in particolare dell'elaborato P1.1 "Norme di attuazione";

- di autorizzare il Direttore del Servizio infrastrutture e opere strategiche a predisporre e sottoscrivere con decreto la delegazione amministrativa intersoggettiva, nonché gli atti presupposti e conseguenti;

DATO ATTO che le risorse destinate all'operazione specifica sopra citata sono complessivamente pari ad € 5.100.000,00 e sono ripartite tra i singoli progetti in cui si articola come da tabella seguente:

| Tipologia intervento / Operazione | Descrizione e CUP | Importo PR - Quota UE (€) | Importo PR - Quota Stato (€) | Importo PR - Quota Regione (€) | TOTALE PR (€) | PAR (€) | TOTALE risorse (€) |
|-----------------------------------|---|---------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------|---------|--------------------|
| b8.1.2/ b8.1.2.A | Tratto Gemona del Friuli-Artegn (ponte sul torrente Orvenco) CUP G21B21005970002 | 440.000,00 | 462.000,00 | 198.000,00 | 1.100.000,00 | - | 1.100.000,00 |
| b8.1.2/ b8.1.2.B | Tratto Gemona del Friuli-ponte di Braulins-Trasaghis. CUP G61B21008720002 | 1.080.000,00 | 1.134.000,00 | 486.000,00 | 2.700.000,00 | - | 2.700.000,00 |
| b8.1.2/ b8.1.2.C | Tratto Portis -Venzone CUP G41B24000050002 | 520.000,00 | 546.000,00 | 234.000,00 | 1.300.000,00 | - | 1.300.000,00 |
| TOTALE | | | | | | | 5.100.000,00 |

RITENUTO, pertanto di affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese, ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002 n. 14, la progettazione e realizzazione delle opere di completamento della rete delle ciclovie di interesse regionale finalizzate allo sviluppo della mobilità ciclistica a scala urbana e suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali, del seguente progetto "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3";

DATO ATTO che il CUP del progetto in questione è il seguente: G61B21008720002;

TENUTO CONTO della "Concertazioni degli investimenti di sviluppo degli Enti locali - anni 2021-2023" ai sensi all'art 9 c. 54 della LR. 13/2021 (Tabella O, intervento n. 130) e successivo decreto di concessione n. 4849/TERINF del 19/11/2021, con cui sono stati parzialmente finanziati gli interventi b8.1.2.B e b8.1.2.C;

VISTA la delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3, parte integrante del presente decreto (Allegato 2);

VISTA la scheda progetto descrittiva dell'intervento b8.1.2.B, condivisa con l'Autorità di Gestione e allegata al presente decreto, e la relativa check list di istruttoria di data 18/09/2024, prot.562829, in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 2114 del 29 dicembre 2023;

DATO ATTO che nella scheda progetto è riportata la verifica della coerenza con i criteri di ammissibilità specifica e con i criteri di valutazione;

RITENUTO pertanto di poter concedere un contributo per complessivi € 2.700.000,00 per il progetto "b8.1.2.B - Estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3" di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiaria, e di impegnare le relative risorse a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della LR 14/2015 con le imputazioni indicate nell'allegato contabile al presente atto;

RICHIAMATO l'ordine di servizio prot. n. 260/P/ODS del 26/06/2024 che individua il personale competente allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo per l'attuazione della summenzionata tipologia d'intervento b8.1.2 e, in particolare, ha individuato l'ing. Chiara Di Marco quale Responsabile del procedimento per le funzioni di selezione e gestione con riferimento alla Procedura n. 47 - Azione b8.1 - Tipologia intervento b8.1.2 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale" del Servizio infrastrutture e opere strategiche, confermando in capo alla medesima anche il ruolo di responsabile dell'istruttoria per le medesime funzioni;

TENUTO CONTO che la predisposizione e sottoscrizione della delegazione amministrativa intersoggettiva autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024, costituisce un provvedimento ascrivibile al procedimento di selezione e gestione di ciascun progetto rientrante nella presente procedura di cui all'OdS sopra riportato;

CONSIDERATO pertanto che l'autorizzazione alla sottoscrizione della delegazione amministrativa intersoggettiva, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024 in capo al Direttore del Servizio infrastrutture e opere strategiche è da ritenersi delegata alla posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità" in forza dell'ordine di servizio prot. n. 260/P/ODS del 26/06/2024 a firma del Direttore centrale Infrastrutture e Territorio;

VISTI:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1, recante "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 432 di data 18 marzo 2016 con la quale è stata disposta l'applicazione della disciplina contabile armonizzata ex decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori del bilancio del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015 e s.m.i.;
- la legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8, recante "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023;
- il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023;
- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale di data 19 giugno 2020 n. 893 relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- la delibera n. 1131 del 25 luglio 2023 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio alla dott.ssa Magda Uliana a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;
- la delibera n. 1823 del 23/11/2023 con cui, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, si modifica l'Allegato A alla deliberazione n. 893/2020 e s.m.i., e si dispone l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- il decreto n. 1090/GRFVG del 15/01/2024 del Direttore Centrale con il quale, con decorrenza dal 1° febbraio 2024 e fino al 30 giugno 2025, è stato conferito all'ing. Di Marco Chiara, l'incarico relativo alla posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità", istituita nell'ambito della Direzione centrale infrastrutture e territorio alle dipendenze del Servizio infrastrutture e opere strategiche;
- il decreto n. 1318/GRFVG del 16/01/2024 del Direttore ad interim del Servizio infrastrutture e opere strategiche e successiva integrazione con Decreto 38168/GRFVG del 07/08/2024 con i quali è stata conferita all'ing. Di Marco Chiara la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà esterna riguardanti le competenze che caratterizzano la medesima P.O. e, in particolare, la gestione dei capitoli di bilancio relativi alla Procedura n. 47 - Azione b8.1 - Tipologia intervento b8.1.2, con riferimento alla quale l'ing. Di Marco Chiara è stata identificata responsabile del procedimento per le funzioni di selezione e gestione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di approvare la "Scheda progetto" di cui all'Allegato A al presente decreto, relativa all'attuazione della tipologia d'intervento B8.1.2: investimenti per l'estensione delle piste ciclabili di valenza regionale - procedura di attivazione n. 47 - Progetto b8.1.2.B "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovía FVG 3", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 2.700.000,00 di risorse POR con la seguente ripartizione:

| Assegnazioni da piano finanziario al netto dell'importo di flessibilità | Contributo UE al netto dell'importo di flessibilità | Contributo Stato al netto dell'importo di flessibilità | Contributo Regione al netto dell'importo di flessibilità | PR (POR) | PAR |
|---|---|--|--|----------------|--------|
| € 2.700.000,00 | € 1.080.000,00 | € 1.134.000,00 | € 486.000,00 | € 2.700.000,00 | € 0,00 |

- 2.** di concedere un contributo per complessivi € 2.700.000,00 per il progetto di cui al punto 1, di cui l'Amministrazione Regionale è beneficiario;
- 3.** di prevedere la realizzazione del presente progetto attraverso delegazione amministrativa intersoggettiva di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese, autorizzata con DGR n. 715 del 17 maggio 2024;
- 4.** di approvare e sottoscrivere la delegazione amministrativa intersoggettiva (Allegato B) di cui all'art. 51 della L.R. n. 14/2002, a favore della Comunità di Montagna del Gemonese (soggetto destinatario/attuatore), per la progettazione e realizzazione degli interventi di estensione dei tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3, costituente parte integrante del presente decreto e che verrà inviata tramite PEC al delegatario;
- 5.** di impegnare per le motivazioni in premessa indicate, in favore della Comunità di Montagna del Gemonese, la somma di complessivi € 2.700.000,00 (due milioni e settecentomila/00) di risorse POR, suddivisi in quote di cofinanziamento (40% Unione Europea, 42% Stato e 18% Regione), a valere sul "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, come riportato nell'allegato contabile costituente parte integrante e sostanziale del presente atto con riferimento all'insieme dei dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;
- 6.** di autorizzare il soggetto pagatore, gestore del Fondo, a produrre tutte le conseguenti registrazioni contabili e di eventuale variazione al bilancio gestionale, in entrata e in spesa, derivanti dal presente atto, anche mediante l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;
- 7.** di dare atto che il beneficiario e il Soggetto delegatario devono realizzare il progetto di cui al punto 1 nel rispetto delle prescrizioni specifiche riportate agli articoli 4, 5 e 16 di cui alla delegazione amministrativa intersoggettiva, Allegato 2 al presente decreto;
- 8.** di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;
- 9.** di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione entro 5 giorni e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Udine, 17 ottobre 2024

DI MARCO

SCHEDA PROGETTO

Soggetto proponente:

Direzione Centrale: DC Infrastrutture e territorio

Servizio: infrastrutture e opere strategiche

AZIONE/TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Azione b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali

Tipologia b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale

PROCEDURA n. 47**TITOLO PROGETTO:**

b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovía FVG 3

DATI GENERALI

| | |
|--|--|
| Fondo Strutturale | FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale |
| Obiettivo strategico o AT | 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile |
| Priorità PR FESR 2021/2027 | 3 - Mobilità sostenibile |
| Obiettivo specifico (da Reg. UE 1058/2021) | b8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio |
| Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021) | Investimenti in infrastrutture |
| Azione PR FESR 2021/2027 | b8.1 - Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali |
| Tipologia di intervento (da documento metodologico) | b8.1.2 - Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale |
| Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC) | 03 Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) 58 Ampliamento o potenziamento |
| Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021) | 083 Infrastrutture ciclistiche |
| Forma di sostegno (da All. 1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021) | 01 Sovvenzione |
| Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021) | 27 - Zone urbane funzionali |
| Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4) | 10 - Edilizia |
| Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5) | ITH42 - Udine (Comuni di Osoppo e Trasaghis) |
| Area Montana | NO <input type="checkbox"/> SI (in parte) <input checked="" type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input checked="" type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/> |
| Area interna | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> |
| Area 107.3.c | NO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> |
| Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7) | 03 Neutralità di genere |
| Tipologia risorse | <input checked="" type="checkbox"/> PR <input type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto |
| Tipologia gestione | <input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: <input type="checkbox"/> Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase |

| | |
|---|--|
| Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale) | N.P. |
| DGR approvazione operazioni prioritarie | DGR n. 2114 del 29 dicembre 2023 |
| Responsabilità gestionale | A regia (gestione ordinaria con beneficiario Regione con attuazione tramite delegazione amministrativa intersoggettiva da parte della Comunità di Montagna del Gemonese) |
| Codice Ateco 2007 progetto | 42.11.00 Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali |
| Tipologia di aiuto | Nessun aiuto |
| Codice Unico di Progetto (CUP) | G61B21008720002 |
| Investimento territoriale integrato (ITI) | NO <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> |
| Impatto ambientale | incentrato <input type="checkbox"/> ecocompatibile <input checked="" type="checkbox"/> neutro <input type="checkbox"/> |
| N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023) | n. 47 |

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

| | |
|--|---|
| Responsabile procedimento gestione progetto | Titolare della p.o. coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e ciclabilità, ing. Chiara Di Marco |
| Responsabile istruttoria gestione progetto | ing. Chiara Di Marco, arch. Fabio Dandri, ing. Federico Buzzolo, arch. Simone Stanic, dott.ssa Stefania Basso, dott.ssa. Sofia Crepaldi |
| Responsabile monitoraggio | Servizio infrastrutture e opere strategiche |
| Responsabile procedimento controllo primo livello | Direttore del Servizio organizzazione, programmazione e progetti europei, dott.ssa Stefania Franzot |
| Responsabile istruttoria controllo primo livello | Titolare della p.o. coordinamento delle attività inerenti l'attuazione di progetti europei, dott.ssa Silvia Bianchet |

I componenti della tabella soprariportata sono stati definiti con ordine di servizio interdirezionale prot. n. 260/P/ODS dd. 26/06/2024.

Tale organigramma potrà essere oggetto di revisione in presenza di nuove assegnazioni di personale ovvero di mutate condizioni organizzative.

CONTENUTO TECNICO

Titolo

“Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3”

Descrizione del progetto

La ciclovia FVG 3 fa parte della Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) definita dal Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) approvato con DGR n. 1224/2022.

Nell'area del Gemonese, oltre a far parte della suddetta rete regionale, la ciclovia FVG 3 – anche in combinazione con le altre ciclovie regionali FVG 1 e FVG 7 – svolge la funzione di collegamento tra il centro urbano di Gemona del Friuli, le aree suburbane e gli altri abitati dell'hinterland, quali Venzone, Portis, Osoppo, Trasaghis, Artegna e Buja. Diversi sono i tratti già realizzati o in fase di realizzazione.

Il tratto oggetto di questo intervento, che si colloca nei Comuni di Osoppo e Trasaghis, va a completare la connessione ciclabile tra Gemona, Osoppo e Trasaghis con l'obiettivo primario di mettere in sicurezza il passaggio ciclopeditone sul ponte di Braulins. L'asse ciclabile assume un'importante funzione negli spostamenti sistematici in quanto connette i centri abitati all'area commerciale collocata lungo la SS 13 ed alle aree industriali-artigianali collocate a Trasaghis e tra Gemona e Osoppo.

L'intervento è individuato come prioritario dal Piano regionale della mobilità ciclistica (elaborato P6.4, punto B.10). Per tale intervento, la Regione aveva già stanziato l'importo di 1,5 mln € nell'ambito delle Concertazioni 2021-23 a favore della Comunità di Montagna del Gemonese e avviato, attraverso la società Friuli-Venezia Giulia Strade S.p.A. in qualità di ente gestore, la verifica della vulnerabilità sismica del ponte di Braulins.

Gli esiti delle verifiche strutturali consentiranno la definizione delle alternative di progetto, che potranno includere due passerelle ciclabili monodirezionali ai lati del ponte oppure una sola passerella bidirezionale, con struttura parzialmente o totalmente indipendente dal manufatto esistente. Oltre al ponte, il progetto prevede la realizzazione dei tratti ciclabili di raccordo con i percorsi ciclabili esistenti, in particolare verso Trasaghis dove sarà ricavata un'infrastruttura ciclabile in affiancamento alla SR 512 e sarà riqualificata la parte finale di collegamento con il centro abitato utilizzando un tratto di viabilità esistente con fondo sterrato.

Per dare continuità all'iter, verificato il possesso della necessaria competenza ed organizzazione, si intende realizzare l'opera ricorrendo all'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva a favore della Comunità di Montagna del Gemonese.

Prescrizioni specifiche

Pari opportunità e non discriminazione

L'ambito di intervento dell'operazione in oggetto non ha un impatto diretto sui principi richiamati dall'art. 9 del Regolamento (UE) 1060/2021. Durante l'intero svolgimento della procedura saranno ad ogni modo poste in essere tutte le necessarie misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.

Sostenibilità ambientale e appalti pubblici

Le forme di trasporto sostenibili sono essenziali per il conseguimento degli obiettivi dell'UE in tema di clima, azzeramento dell'inquinamento ed efficienza energetica. Tra queste, la mobilità ciclistica è una delle più sostenibili, salutari ed efficienti, con un notevole potenziale per quanto riguarda il contributo alla decarbonizzazione dei trasporti urbani e all'obiettivo a livello UE della riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto al 1990, nonché del conseguimento della neutralità climatica entro il 2050, in linea con la normativa europea sul clima, così come evidenziato nella *Dichiarazione europea sulla mobilità ciclistica pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C/2024/2377, il 3 aprile 2024*, che evidenzia anche come si preveda che il miglioramento della mobilità ciclistica contribuirà al conseguimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE, compresi in particolare il piano d'azione per l'inquinamento zero (5) e gli altri obiettivi del Green Deal europeo, della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente (6) e del nuovo quadro dell'UE per la mobilità urbana.

Si evidenzia inoltre come maggiori e migliori infrastrutture ciclabili sicure nella Regione Friuli Venezia Giulia sono essenziali per attrarre un maggior numero di persone verso la mobilità ciclistica, all'interno delle zone urbane e rurali e tra di esse. Una migliore infrastruttura ciclabile andrà a beneficio anche di altri mezzi, come le soluzioni di micromobilità, contribuendo alla sostituzione dell'uso dell'auto privata con l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle ciclabili.

Il progetto risulta in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare per il raggiungimento dell'Obiettivo 3 "Salute e Benessere", il quale sottolinea come la mobilità attiva possa contribuire a migliorare la salute e il benessere delle persone, aumentare la sicurezza delle strade e di conseguenza ridurre gli incidenti stradali, ridurre i decessi causati dall'esposizione a sostanze chimiche pericolose e all'inquinamento atmosferico. Inoltre, l'azione risulta in linea con l'Obiettivo 11 "Città e Comunità Sostenibili", che mira a rendere le città e le comunità più sostenibili, accessibili, sicure e resilienti, promuovendo la mobilità attiva e riducendo l'inquinamento atmosferico. Infine, il progetto sostiene l'Obiettivo 13 "Azione per il Clima", ovvero implementare misure per contrastare i cambiamenti climatici e ridurre le emissioni di gas serra.

Il progetto è coerente con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e di non arrecare danno significativo all'ambiente. L'impatto fisico dell'intervento risulta estremamente contenuto in quanto il progetto punta – ove possibile – al miglioramento della viabilità esistente ed al recupero di sedimenti rurali e capezzagne già presenti sul territorio. L'intervento non interessa aree tutelate o Siti Natura 2000.

La normativa e la giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici saranno rispettate in ogni procedura di affidamento. Come previsto dalla normativa nazionale, in sede di gara d'appalto per la progettazione e per i lavori si applicheranno i CAM pertinenti integrati, laddove possibile, da criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili" in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Per gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, la Stazione Appaltante sarà tenuta ad accertare l'esistenza dell'interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

La progettazione e l'esecuzione dell'intervento sono affidate alla Comunità di Montagna del Gemonese in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14

“Disciplina organica dei lavori pubblici”. La delegazione amministrativa intersoggettiva è stata autorizzata con deliberazione della Giunta regionale n. 715 del 17 maggio 2024.

La Comunità di Montagna del Gemonese è qualificata con livello L1 nella rete delle stazioni appaltanti adeguate alla realizzazione di lavori pubblici di interesse locale o regionale, promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 44 bis della suddetta L.R. n. 14/2022.

Coerenza con i criteri di ammissibilità specifica

L'intervento rientra nell'azione che ha ad oggetto lo sviluppo e il completamento della rete ciclabile già esistente, con lo scopo di:

- mettere in sicurezza le infrastrutture ciclabili e ciclopedonali utilizzate per gli spostamenti sistematici, al fine di disincentivare l'utilizzo dei veicoli motorizzati e favorire quello della bicicletta;
- consolidare la rete cicloviaria attraverso il completamento dei collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano-rurali;
- ottimizzare le infrastrutture ciclabili in parte già realizzate attraverso il superamento delle discontinuità e criticità attualmente esistenti;
- realizzare tratti ex novo con il recupero, laddove possibile, di sedimi e manufatti già esistenti.

Con riferimento ai criteri di ammissibilità specifici approvati dal Comitato di Sorveglianza, si evidenzia che:

1. Coerenza con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PREMOCI) e dei Piani urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS) laddove presenti o previsti per legge.

Sì NO N.P.

L'intervento è coerente con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI). Il tratto da realizzare rientra nel tracciato pianificato per la Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR) ed è individuato come intervento prioritario nell'elaborato P6.4 del PREMOCI (intervento B.10). L'opera avrà dimensioni infrastrutturali, materiali di pavimentazione e segnaletica coerenti con le Norme di Attuazione del PREMOCI.

In merito alla coerenza con i PUMS, si segnala che questi non risultano essere presenti nei Comuni interessati dagli interventi.

2. Rispetto delle misure di accompagnamento/mitigazione inerenti i criteri di selezione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH e nel parere motivato di VAS.

Sì NO N.P.

Il progetto dell'intervento prevedrà una specifica relazione in cui saranno individuate e descritte le misure di accompagnamento/mitigazione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH (oltre all'applicazione dei CAM, ove pertinenti). In merito all'immunizzazione dagli effetti climatici, la relazione di progetto conterrà idonea trattazione del tema vulnerabilità e adattamento ai cambiamenti climatici.

Considerato che l'intervento in oggetto ricade, in base alle tipologie d'investimento previste, nell'ambito delle prescrizioni di cui alla scheda E presente nella VAS "Interventi edilizi in assenza di volumetrie e cantieristica generale", si specifica che:

- Non sono previsti interventi che prevedono attività su strutture e manufatti connessi a:
 - estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.

- In merito all'orientamento per la limitazione del consumo di suolo:
gli indirizzi del Piano regionale della mobilità ciclistica prevedono l'utilizzo, ove possibile, della viabilità esistente per gli itinerari ciclabili al fine del contenimento del consumo di suolo. Nello specifico, il tratto in progetto:
 - sarà realizzato attraverso la messa in sicurezza della viabilità esistente ed il recupero di sedimi rurali e capezzagne già presenti sul territorio. È altresì previsto un breve tratto di ampliamento della viabilità esistente, che si rivela necessario in quanto non sono possibili valide alternative;
 - sarà soggetto a verifica dell'invarianza idraulica come previsto dalla normativa regionale vigente;
 - nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, sarà previsto – in coerenza con le disposizioni del Piano paesaggistico regionale – l'utilizzo di fondi stradali permeabili.
 - In merito alle indicazioni per la limitazione di interferenze sulla biodiversità e vincoli relativi alle aree a rischio idrogeologico:
il progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà sottoposto a:
 - verifica e parere del Servizio regionale competente in tema di biodiversità, al fine di limitare le interferenze con gli habitat, la rete ecologica e i prati stabili;
 - verifica e relativa autorizzazione sul rischio alluvioni rispetto alle previsioni del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA).
 - In merito ai criteri per la limitazione degli impatti in fase di cantiere:
in fase di costruzione/installazione andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali sarà necessario limitare quanto più possibile fattori di disturbo alla fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera. Nel caso di cantieri in contesti antropizzati particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici.
La prestazione sarà richiesta in sede di progettazione al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto. Come detto in precedenza saranno inoltre applicati, ove disponibili, i Criteri ambientali minimi (CAM).
 - In merito ai requisiti in materia di qualità progettuale, per la limitazione dell'impatto visivo/percettivo:
nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, sarà previsto l'utilizzo di materiali e soluzioni adeguate a ridurre l'impatto visivo dell'opera. Tale dettaglio verrà inserito nella gara di progettazione.
 - In merito ai requisiti in materia di qualità dei materiali e delle componenti:
il progetto e la documentazione di gara terranno conto, ove disponibili, dei Criteri ambientali minimi (CAM).
 - In merito ai criteri per la riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile dei prodotti a fine vita:
sarà necessario assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE.
La prestazione sarà richiesta in sede di progettazione al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto.
3. Coerenza con le strategie ITI.
SÌ NO N.P.

Il criterio non è pertinente in quanto il territorio in cui si sviluppa il tratto ciclabile in oggetto non rientra in un'area di competenza di un'autorità urbana riconosciuta e pertanto non è governato mediante una strategia territoriale di autorità urbana ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE 1060/2021. Tuttavia detto intervento risulta coerente con le finalità dell'azione b8.1 del programma in quanto riguarda collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano-rurali volti a collegare i poli urbani in cui si concentrano servizi pubblici di area vasta con le zone a urbanizzazione diffusa di relativa pertinenza.

Si evidenzia infatti che il tratto di ciclovia in argomento si propone a completamento degli assi ciclabili tra i centri abitati di Gemona del Friuli, Osoppo, Trasaghis, le relative aree suburbane e l'hinterland, nell'ambito del più ampio e complesso quadro di completamento della Rete delle ciclovie di interesse regionale (RECIR). Oltre al tratto finanziato con fondi FESR, nella strategia di completamento dei suddetti assi ciclabili rientrano altri 4 tratti:

- pista ciclabile in Comune di Gemona del Friuli lungo via Armentaressa, completata nel 2023;
- messa in sicurezza dell'attraversamento della SS 13 con nuova rotatoria in Comune di Gemona del Friuli (lavori in corso di esecuzione);
- riqualificazione di via della Cartiera in Comune di Gemona del Friuli con introduzione delle corsie ciclabili (lavori in corso di esecuzione);
- pista ciclabile in Comune di Osoppo lungo via Cartiera e messa in sicurezza dell'attraversamento della SR UD 63 con nuova rotatoria (progettazione in fase di avvio).

Coerenza con i criteri di valutazione

Con riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza, la valutazione delle operazioni prioritarie approvate con DGR n. 2114 di data 29/12/2023 è stata formalizzata nel decreto n. 37961 di data 07/08/2024 in cui è stata esplicitata la griglia di valutazione e sono stati individuati i progetti che risultano aver superato il punteggio minimo. Relativamente al presente progetto si riporta di seguito la valutazione dettagliata:

1. Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni inquinanti e l'utilizzo dei veicoli privati, anche coniugando le esigenze di spostamento quotidiano e di connessione con le reti di trasporto pubblico e con altri percorsi ciclabili.

L'intervento concorre alla riduzione delle emissioni inquinanti e dell'utilizzo dei veicoli privati attraverso l'aumento dell'uso della bicicletta conseguente al completamento dei percorsi ciclabili, anche coniugando le esigenze di spostamento quotidiano e di connessione con le reti di trasporto pubblico e con altri percorsi ciclabili.

Come evidenziato in precedenza, la mobilità ciclistica è una delle forme di trasporto più sostenibili, salutari ed efficienti, con un notevole potenziale per quanto riguarda il contributo alla decarbonizzazione dei trasporti urbani e all'obiettivo a livello di UE della riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra. Un maggiore e migliore sviluppo dell'infrastruttura ciclabile sicura nella Regione Friuli Venezia Giulia è essenziale per attrarre un maggior numero di persone verso la mobilità ciclistica, all'interno delle zone urbane e rurali e tra di esse. Una migliore infrastruttura ciclabile andrà a beneficio anche di altri mezzi, come le soluzioni di micromobilità, contribuendo alla sostituzione dell'uso dell'auto privata con l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle ciclabili.

2. Complementarietà e sinergia con gli interventi già programmati e/o avviati.

L'intervento risulta complementare e sinergico sia con gli interventi eseguiti negli ultimi anni, sia con ulteriori interventi già finanziati.

L'intervento in oggetto ha una lunghezza di 2,11 km e realizza il tratto terminale degli assi ciclabili di collegamento Osoppo/Gemona-Trasaghis, che presentano uno sviluppo complessivo di 8,7 km. Di questi

5,4 km risultano già realizzati (inclusa la recente riqualificazione di via Armentaressa in Comune di Gemona del Friuli), mentre i restanti 1,2 km sono finanziati e nel seguente stato di attuazione:

- messa in sicurezza dell'attraversamento della SS 13 con nuova rotonda in Comune di Gemona del Friuli: lavori in corso di esecuzione;
- riqualificazione di via della Cartiera in Comune di Gemona del Friuli con introduzione delle corsie ciclabili: lavori in corso di esecuzione;
- pista ciclabile in Comune di Osoppo lungo via Cartiera e messa in sicurezza dell'attraversamento della SR UD 63 con nuova rotonda: progettazione in fase di avvio.

3. Capacità dell'intervento di risolvere le criticità puntuali al fine di completare e mettere a sistema i tratti ciclabili esistenti, in termini di continuità e sicurezza, massimizzando l'efficienza e l'estensione delle infrastrutture cicloviarie.

Come indicato al punto precedente, l'intervento mette a sistema, in termini di continuità e sicurezza, le ciclovie di collegamento tra i centri urbani e le aree periurbane e rurali afferenti ai centri abitati di Gemona del Friuli, Osoppo e Trasaghis. In particolare, l'intervento consente di mettere in sicurezza un tratto pericoloso di viabilità promiscua con il traffico veicolare, con particolare riferimento al tratto di itinerario che interessa il ponte di Braulins.

Si precisa che la distanza tra i centri urbani in questione è inferiore a 6 km, pertanto le opere in oggetto possono fornire un notevole contributo alla promozione dell'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani, con particolare riferimento al casa-lavoro.

Procedura di attivazione

- Tipo procedura di attivazione:
"approvazione elenco operazioni prioritarie" ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento di attuazione del Programma, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, come modificato con decreto n° 118/Pres del 6 luglio 2023.
- Descrizione procedura di attivazione:
Procedura 47 – tipologia d'intervento b8.1.2 già inserita nel Programma regionale FESR 2021-2027. Il presente progetto è afferente all'operazione prioritaria "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3".
- Importo procedura di attivazione:
come da piano finanziario del Programma Regionale FESR 2021-2027 da ultimo modificato con DGR n. 984 del 4 luglio 2024 l'importo complessivamente previsto per la procedura n. 47 è pari ad € 21.599.843,00. Nello specifico, l'importo assegnato all'operazione prioritaria "Investimenti per estensione dei tratti Trasaghis-Gemona-Artegn-Buja + Portis-Venzone-Gemona-Osoppo nel comprensorio del Gemonese delle ciclovie FVG 1 / FVG 3" è pari ad € 5.100.000,00 di risorse POR, di cui destinate al presente progetto:

| Tipologia intervento / Operazione | Importo PR - Quota UE (€) | Importo PR - Quota Stato (€) | Importo PR - Quota Regione (€) | TOTALE PR (€) | PAR (€) | TOTALE risorse (€) |
|-----------------------------------|---------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|---------|---------------------|
| b8.1.2 / b8.1.2.B | 1.080.000,00 | 1.134.000,00 | 486.000,00 | 2.700.000,00 | - | 2.700.000,00 |
| TOTALE | | | | 2.700.000,00 | - | 2.700.000,00 |

Dati finanziari del progetto e durata

- Periodo di ammissibilità della spesa: dal 1° gennaio 2021 alla data di conclusione del progetto, tenuto conto di eventuali proroghe (e comunque entro il 31 dicembre 2029).
- Data di conclusione prevista: 30 novembre 2027

| Tipologia di intervento bs.1.2.B | | |
|--|------------------------------------|------------------------------------|
| TIPOLOGIA SPESA | COSTO COMPLESSIVO * (€) | SPESA AMMISSIBILE * (€) |
| a) Lavori in appalto | 2.650.000,00 | 1.703.571,43 |
| b) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | 100.000,00 | 64.285,71 |
| c) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto esclusi dall'appalto | 0,00 | 0,00 |
| d) Rilievi, accertamenti e indagini | 16.393,44 | 10.538,64 |
| e) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento interferenze | 0,00 | 0,00 |
| f) Imprevisti | 123.978,12 | 79.700,22 |
| g) Accantonamenti di legge | 25.472,11 | 16.374,93 |
| h) Acquisizione aree o immobili, indennizzi | 40.000,00 | 25.714,29 |
| i) Spese tecniche | 413.569,86 | 265.866,34 |
| l) Incentivi alle funzioni tecniche | 45.081,97 | 28.981,27 |
| m) Attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione | 410,00 | 263,57 |
| n) Commissioni giudicatrici | 0,00 | 0,00 |
| o) Prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche e monitoraggio | 0,00 | 0,00 |
| p) Collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico, altri collaudi specialistici | 35.004,50 | 22.502,89 |
| q) Verifica preventiva dell'interesse archeologico | 0,00 | 0,00 |
| r) IVA su lavori (a+b) | 605.000,00 | 388.928,57 |
| s) IVA residua (d+f+g+i+l+p) | 145.090,00 | 93.272,14 |
| t) Altre spese | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 4.200.000,00 | 2.700.000,00 |

* Importi indicativi soggetti a possibili variazioni in fase di progettazione e realizzazione dell'opera.

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

| Tipologia di intervento b8.1.2.B | | | |
|----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| Anno | Importo realizzato nell'anno (€) | Importo da realizzare nell'anno (€) | Totale (€) |
| 2024 | | | |
| 2025 | | 100.000,00 € | 100.000,00 € |
| 2026 | | 820.000,00 € | 820.000,00 € |
| 2027 | | 1.780.000,00 € | 1.780.000,00 € |
| 2028 | | | |
| 2029 | | | |
| Totale | | 2.700.000,00 € | 2.700.000,00 € |

Contributo richiesto e percentuale copertura

€ 2.700.000,00 di risorse FESR e € 1.500.000 di risorse regionali già impegnate con decreto n. 4849 del 19/11/2021 a favore della Comunità di Montagna del Gemonese (copertura 64,3% della quota totale a carico del PR FESR; tale percentuale potrebbe variare in relazione alle fasi attuative del progetto).

La somma dei contributi pubblici non supera il 100% della spesa complessiva dell'intervento.

DATI PROCEDURALI

interventi tipo opere e lavori pubblici

| FASI | AVVIO | | CONCLUSIONE | |
|---|-------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|
| | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) | data prevista (ex ante) | data effettiva (ex post) |
| Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi del D.Lgs. 36/2023) | 31/10/2024 | | 31/07/2025 | |
| Progettazione esecutiva | 01/08/2025 | | 30/09/2025 | |
| Esecuzione lavori | 01/12/2025 | | 29/04/2027 | |
| Collaudo/Certificato di regolare esecuzione | 30/04/2027 | | 30/11/2027 | |

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL) o altre spese già sostenute prima della presentazione della scheda progetto

L'operazione prevede la realizzazione dell'intervento tramite apposite procedure di appalti svolte dall'Ente delegato, il cui finanziamento è definito secondo quanto riportato nell'atto di delegazione amministrativa intersoggettiva.

La rendicontazione potrà essere operata tramite SAL e/o rendiconto finale.

Non ci sono SAL/spese già sostenute.

INDICATORI FISICI

Indicatori specifici di programma

| Indicatori di risultato | Unità di misura | b8.1.2 (complessivo) | | b8.1.2.B (singolo progetto) | |
|---|-------------------|-----------------------------|----------------------|-----------------------------|----------------------|
| | | Valore base dell'indicatore | Target finale (2029) | Valore base dell'indicatore | Target finale (2029) |
| RCR64 - Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti | n. utenti annuale | 160.000 | 192.000 | 11.581 | 13.898 |
| RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra | t CO2 eq/anno | 149,80 | 27,30 | 10,84 | 1,98 |
| RCR50 - Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria | n. persone | 0 | 38.803 | 0 | 4.158 |
| Indicatori di output | Unità di misura | Target intermedio (2024) | Target finale (2029) | Target intermedio (2024) | Target finale (2029) |
| RCO58 - Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno | km | 0 | 50,73 | 0 | 2,11 |

Gli indicatori complessivi RCR64 e RCR29 sono stati valutati sulla base di una stima del numero di utenti desunto dai dati storici relativi all'insieme di percorsi proposti nell'ambito dell'intero intervento b8.1.2.

Gli indicatori RCR64 e RCR29 per la singola operazione b8.1.2.B sono ottenuti mediante suddivisione proporzionale dell'indicatore complessivo, effettuata in base alla lunghezza totale dell'asse ciclabile a cui l'operazione appartiene. La medesima lunghezza è considerata anche nella valutazione dell'indicatore RCR50 (l'indicatore RCO58 include invece l'estensione dei soli tratti oggetto di finanziamento FESR).

Come indicato in precedenza nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, l'intervento in oggetto ha una lunghezza di 2,11 km e fa parte degli assi ciclabili di collegamento Osoppo/Gemona-Trasaghis, per uno sviluppo complessivo di 8,7 km.

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

Le procedure di aggiudicazione saranno attuate dalla Comunità di Montagna del Gemonese, a cui è affidata la delegazione amministrativa intersoggettiva per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici".

La Comunità di Montagna del Gemonese procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, al fine di massimizzare l'effetto del contributo e garantendo un miglior rapporto tra l'importo del sostegno delle attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi nell'attuazione dell'operazione.

In coerenza con le politiche in materia di Green Public Procurement (GPP), gli acquisti pubblici terranno conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea.

Non vi sono procedure già attivate inerenti alla presente operazione.

DICHIARAZIONI

Si dichiara l'assenza di cumulo e pluricontribuzione sulle medesime spese ammissibili.

Qualora parte del quadro economico non fosse coperto dal contributo di cui alla presente scheda, potrà essere finanziato da altri fondi, fermo restando che la somma dei contributi non può superare il 100% della spesa e che vige l'obbligo di contabilità separata.

ALLEGATI

A1: Decreto n. 4849 del 19/11/2021 di impegno a favore della Comunità di Montagna del Gemonese delle risorse regionali stanziato per l'opera nell'ambito della "Concertazione degli investimenti di sviluppo degli Enti locali - anni 2021-2023" di cui all'art 9 comma 54 della LR. 13/2021.

Il Responsabile del procedimento di gestione del progetto
ing. Chiara Di Marco
[firmato digitalmente]

| | |
|---|---|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO | |
| Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile | territorio@certregione.fvg.it infrastrutture@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4514 fax + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e
della mobilità sostenibile

Tabella O “Concertazione degli investimenti di sviluppo degli Enti locali - anni 2021-2023” di cui all’art 9 comma 54 della LR. 13/2021 – Impegno di spesa a favore della Comunità di Montagna del Gemonese per il “Piano di completamento della rete ciclabile Regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6”, capitolo 11210/1-11231/1.

Il Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile

Premesso che ai sensi dell’art. 9 della Legge regionale 06 agosto 2021, n. 13 “Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26”, comma 54: In attuazione di quanto previsto dall’ articolo 17, comma 1, della legge regionale 20/2020, le risorse di cui all’ articolo 10, comma 90, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), sono ripartite a favore degli enti locali indicati nella Tabella O “Concertazione degli investimenti di sviluppo degli Enti locali - anni 2021-2023”, allegata alla medesima L.R. 13/2021;

in base al successivo comma 55: le risorse sono concesse su domanda dell’ente locale alla Direzione centrale competente per materia, presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge,

la domanda è corredata del cronoprogramma di attuazione e integrata dell’ulteriore documentazione chiesta dall’ufficio regionale istruttore e l’erogazione è disposta su richiesta dell’ente locale, corredata della documentazione indicata dal decreto di concessione che fissa anche il termine di rendicontazione finale;

Atteso che tra gli interventi di cui alla tabella “O” sopra citata al punto 130 è previsto l’intervento per la “Piano di completamento della rete ciclabile Regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6” a favore della Comunità di Montagna del Gemonese per € 2.550.000,00 così suddiviso:

| DENOMINAZIONE INTERVENTO | FINANZIAMENTO REGIONALE | CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO | | | CUP |
|---|--------------------------------|----------------------------|---------------------|-----------------------|-----------------|
| | | Capitolo 11231/1 | Capitolo 11210/1 | Capitolo 11231/1 | |
| | | 2021 | 2022 | 2023 | |
| Pista ciclabile Collegamento Portis Vecchio- Venzone sull'ex sedime ferroviario, completamento FVG | 900.000,00 € | | 900.000,00 € | | G41B21007910002 |
| Superamento della pericolosità del transito ciclabile sul ponte di Braulins e collegamento con Trasaghis, FVG1 – FVG3 – FVG6 | 1.500.000,00 € | | | 1.500.000,00 € | G61B21008720002 |
| Integrazione al finanziamento per la realizzazione del sottopasso a Venzone | 150.000,00 € | 150.000,00 € | | | G41B19000240002 |
| totali | 2.550000,00 € | 150.000,00 € | 900.000,00 € | 1.500.000,00 € | |

- annualità 2021 pari a € 150.000,00 al capitolo 11231/1;
- annualità 2022 pari a € 900.000,00 al capitolo 11210/1;
- annualità 2023 pari a € 1.500.000,00 al capitolo 11231/1;

Dato atto che l'allegato 15 alla delibera di Giunta n. 1276 del 6 agosto 2021 individua la direzione centrale infrastrutture e territorio quale competente per materia rispetto all'intervento sopra citato;

Considerato che all'interno della Direzione centrale suddetta la competenza per materia è attribuita al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile;

Considerato che ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 20/2020:

comma 6. Una volta conclusa la procedura di concertazione e definito il riparto con legge regionale, le risorse individuate per i singoli investimenti non possono essere oggetto di devoluzione a favore di altri interventi;

comma 7. Le direzioni centrali competenti per materia gestiscono la concessione, l'erogazione, il monitoraggio dell'attuazione degli investimenti, la proroga della tempistica, se prevista dalla deliberazione di cui al comma 3, la verifica della rendicontazione finale degli interventi finanziati e ogni altro adempimento connesso e conseguente con riferimento agli investimenti rientranti nel settore seguito per competenza;

comma 8. Per la rendicontazione finale degli investimenti concertati trova applicazione l'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Preso atto che con nota assunta al prot. n. TERINF-GEN-2021-0062511-A il 29/09/2021 la Comunità di Montagna del Gemonese ha fatto pervenire l'istanza corredata del cronoprogramma di attuazione:

| DENOMINAZIONE INTERVENTO | FINANZIAMENTO REGIONALE | CUP | AVVIO LAVORI | FINE LAVORI | TERMINE RENDICONTO |
|---|----------------------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------------|
| Pista ciclabile Collegamento Portis Vecchio- Venzone sull'ex sedime ferroviario, completamento FVG | 900.000,00 € | G41B21007910002 | 01/02/2023 | 30/09/2023 | 29/02/2024 |
| Superamento della pericolosità del transito ciclabile sul ponte di Braulins e collegamento con Trasaghis, FVG1 – FVG3 – FVG6 | 1.500.000,00 € | G61B21008720002 | 01/09/2023 | 31/08/2024 | 31/01/2025 |

| | | | | | |
|---|-------------|-----------------|------------|------------|------------|
| Integrazione al finanziamento per la realizzazione del sottopasso a Venzone | 150.000,00€ | G41B19000240002 | 01/03/2023 | 28/02/2024 | 31/07/2024 |
|---|-------------|-----------------|------------|------------|------------|

Ritenuto quindi di procedere direttamente all'impegno di spesa di € 2.550000,00 a favore della Comunità di Montagna del Genovese per l'intervento denominato "Piano di completamento della rete ciclabile Regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6" nell'ambito dei finanziamenti approvati a seguito della concertazione 2021-2023;

Visti la Legge regionale 6 novembre 2020, n. 20 (Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo, ed in particolare l'art. 17;

la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 13;

la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023)

la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);

la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione 2021-2023);

Il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021 – 2023 (approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2025 del 30 dicembre 2020);

il Bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020;

l'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale di data 19 giugno 2020 n. 893 relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;

la delibera n. 768 del 21/05/2021 con cui è stato conferito l'incarico di direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Paolo Perucci, a decorrere dal 1° giugno 2021 e sino al 31 maggio 2024;

la delibera n. 1250 del 6/8/2021 con cui, con decorrenza dal 1° settembre 2021, si modifica l'Allegato A alla deliberazione n. 893/2020, e si dispone che l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, già conferito al 31 agosto 2021, si intende riferito fino a scadenza naturale e fatto salvo il caso di revoca anticipata, al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile;

decreta

1. Per le motivazioni espresse in premessa, di concedere il contributo di € 2.550000,00 alla Comunità di Montagna del Genovese per l'intervento denominato "Piano di completamento della rete ciclabile Regionale del comprensorio del Gemonese FVG1 – FVG3 – FVG6";
2. Si impegna la spesa di € 2.550000,00 a favore della Comunità di Montagna del Genovese così suddivisa:

| DENOMINAZIONE INTERVENTO | FINANZIAMENTO REGIONALE | CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO | | | CUP |
|---|--------------------------------|----------------------------|---------------------|-----------------------|-----------------|
| | | Capitolo 11231/1 | Capitolo 11210/1 | Capitolo 11231/1 | |
| | | 2021 | 2022 | 2023 | |
| Pista ciclabile Collegamento Portis Vecchio- Venzone sull'ex sedime ferroviario, completamento FVG | 900.000,00 € | | 900.000,00 € | | G41B21007910002 |
| Superamento della pericolosità del transito ciclabile sul ponte di Braulins e collegamento con Trasaghis, FVG1 – FVG3 – FVG6 | 1.500.000,00 € | | | 1.500.000,00 € | G61B21008720002 |
| Integrazione al finanziamento per la realizzazione del sottopasso a Venzone | 150.000,00 € | 150.000,00 € | | | G41B19000240002 |
| totali | 2.550.000,00 € | 150.000,00 € | 900.000,00 € | 1.500.000,00 € | |

- annualità 2021 pari a € 150.000,00 al capitolo 11231/1;
 - annualità 2022 pari a € 900.000,00 al capitolo 11210/1;
 - annualità 2023 pari a € 1.500.000,00 al capitolo 11231/1;
- del bilancio di previsione 2021-2023;

3. Per quanto concerne tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici della pratica di cui trattasi, si fa espresso riferimento all'allegato contabile costituente parte integrante del presente provvedimento.
4. Ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a) della L.R. 14/2002, l'erogazione del contributo è disposta, previa richiesta, sulla base della progressione della spesa in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte riferite alle spese ammissibili a contributo, certificate dal responsabile del procedimento.
5. L'erogazione del contributo è disposta, previa richiesta, sulla base della progressione della spesa in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte riferite alle spese ammissibili a contributo, certificate dal responsabile del procedimento.
6. In coerenza con il cronoprogramma presentato, sono fissati i seguenti termini:

| DENOMINAZIONE INTERVENTO | FINANZIAMENTO REGIONALE | CUP | AVVIO LAVORI | FINE LAVORI | TERMINE RENDICONTO |
|---|----------------------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------------|
| Pista ciclabile Collegamento Portis Vecchio- Venzone sull'ex sedime ferroviario, completamento FVG | 900.000,00 € | G41B21007910002 | 01/02/2023 | 30/09/2023 | 29/02/2024 |
| Superamento della pericolosità del transito ciclabile sul ponte di Braulins e collegamento con Trasaghis, FVG1 – FVG3 – FVG6 | 1.500.000,00 € | G61B21008720002 | 01/09/2023 | 31/08/2024 | 31/01/2025 |
| Integrazione al finanziamento per la realizzazione del sottopasso a Venzone | 150.000,00 € | G41B19000240002 | 01/03/2023 | 28/02/2024 | 31/07/2024 |

7. La concessione di eventuali proroghe spetta all'organo concedente il contributo, previa presentazione di motivata istanza di proroga.

8. Ad avvenuta realizzazione delle opere ed entro 12 mesi dalla data di effettiva ultimazione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare la dichiarazione prevista dall'art. 42 della L.R. 7/2000 come sostituito dall'art. 7 c. 28 della L.R. 30/2007, sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, attestante che l'opera per la quale il contributo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle condizioni poste nel decreto di concessione, con l'indicazione dell'importo effettivamente speso e delle eventuali economie contributive conseguite; ai sensi del secondo comma del medesimo articolo, dovranno essere presentati anche il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione dei lavori, corredati dalla deliberazione di approvazione divenuta esecutiva.
9. Entro il 10 gennaio di ciascun anno il Comune è tenuto a comunicare alla Regione se le somme impegnate in competenza sull'esercizio finanziario precedente e non liquidate entro il 31 dicembre debbano essere conservate in conto residui ovvero riaccertate sul nuovo esercizio. In caso di mancata comunicazione, si provvederà a conservare in conto residui esclusivamente le somme per le quali è stata richiesta l'erogazione ai sensi dell'articolo 4 del presente decreto entro il 31 dicembre e a riaccertare in conto competenza sul nuovo esercizio l'importo pari a quanto iscritto sull'esercizio al netto delle somme così conservate in conto residui.

Il Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto, digitali
e della mobilità sostenibile

dott. Paolo Perucci

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]

| | |
|---|---|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO | |
| Servizio infrastrutture e opere strategiche | territorio@certregione.fvg.it infrastrutture@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4514 fax + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6 |

Servizio infrastrutture e opere strategiche

Allegato B - LR 14/2002, art. 51. Delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità di Montagna del Gemonese per la progettazione e realizzazione degli interventi di completamento delle ciclovie FVG 1 / FVG 3 nel comprensorio del gemonese, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, n. procedura 47, progetto B8.1.2B "Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3".

CUP G61B21008720002.

Art. 1. Con il presente atto, è affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 14/2002, alla Comunità di Montagna del Gemonese (P.IVA: 02878510300 C.F. 94140650303, di seguito anche denominato "**Delegatario**") la progettazione e la realizzazione del seguente intervento di completamento delle ciclovie FVG 1 / FVG 3 nel comprensorio del gemonese:

progetto b8.1.2.B - Estensione tratti ciclabili nel comprensorio del Gemonese, tratto di collegamento tra Gemona e Trasaghis della ciclovia FVG 3 - CUP G61B21008720002 (tratto Gemona del Friuli-ponte di Braulins-Trasaghis)

A tal fine, la Comunità di Montagna del Gemonese opererà nei confronti dei terzi in nome proprio, nell'ambito di propria competenza e con piena autonomia e responsabilità; alla medesima Comunità saranno imputabili gli effetti giuridici e le responsabilità, anche verso i terzi, connesse all'attività di progettazione, direzione, esecuzione e collaudo dei lavori.

Tale intervento si inserisce nell'ambito del "PR FESR 2021-2027, n. procedura 47, azione b8.1 "Sviluppo delle infrastrutture e i servizi di mobilità ciclopedonale a scala urbana, suburbana, compresi i collegamenti con l'hinterland e i collegamenti urbano rurali", tipologia di intervento b8.1.2 "Investimenti per estensione delle piste ciclabili di valenza regionale". L'importo complessivo previsto a copertura del quadro economico

dei lavori del progetto oggetto della presente delegazione amministrativa intersoggettiva è pari ad € 2.700.000,00. Il soggetto delegatario dovrà realizzare l'intervento secondo le modalità e i termini previsti dalla scheda progetto di cui all'allegato A del decreto con cui si approva la presente Delegazione.

Art. 2. Al Soggetto delegatario (Comunità di Montagna del Gemonese) vengono attribuite tutte le funzioni amministrative relative alla progettazione e realizzazione degli interventi e, in particolare, le attività di seguito elencate:

- predisporre il progetto di fattibilità tecnica economica e il progetto esecutivo ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero le equivalenti fasi di progettazione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile (art. 51, c. 7 lett. a), L.R. 14/2002);
- includere nel progetto di fattibilità tecnica economica, una relazione che attesti il rispetto del principio DNSH e l'immunizzazione dagli effetti del clima in conformità al seguente art. 5 lettera c);
- provvedere agli adempimenti relativi alla procedura di VIA, qualora necessaria;
- acquisire, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica sviluppato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 ovvero sulle equivalenti fasi di progettazione previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile, tutte le autorizzazioni previste dalle norme di settore vigenti (art. 51, c. 7 lett. b), L.R. 14/2002);
- approvare il progetto esecutivo (art. 51, c. 7 lett. a), L.R. 14/2002);
- elaborare la documentazione di gara ed espletare le procedure d'appalto volte alla realizzazione dei lavori suddetti anche per lotti o stralci funzionali nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche nazionale ed europea;
- nominare il Direttore dei Lavori e i Responsabili della sicurezza;
- certificare lo stato di avanzamento dei lavori;
- assumere le funzioni di autorità espropriante (art. 51, c. 7 lett. b, L.R. 14/2002) e pertanto compiere tutti gli atti relativi alla procedura espropriativa, così come individuata dall'art. 8, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e, in particolare:
 - atti volti a sottoporre i beni interessati al vincolo preordinato all'esproprio;
 - atti preordinati alla redazione del progetto, ai sensi dell'articolo 15, D.P.R. 327/2001;
 - atti volti a conseguire la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - atti relativi alla determinazione dell'indennità di esproprio anche in via d'urgenza;
 - stipula di atti di cessione del bene (cosiddetta cessione volontaria);
 - atti volti all'occupazione in via d'urgenza dei beni da espropriare;
 - pubblicità relativa agli atti della procedura espropriativa;
 - comunicazione ai soggetti interessati;
 - decreto di espropriazione;
- nominare il collaudatore;
- approvare gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione o il certificato di collaudo e la rendicontazione della spesa;
- comunicare tempestivamente eventuali criticità, impedimenti o ritardi nello sviluppo della progettazione e, in ogni caso, trasmettere all'Amministrazione regionale una comunicazione sull'andamento delle attività con cadenza almeno semestrale.

Art. 3. La scelta di trascrivere i beni realizzati al demanio regionale ovvero ai Comuni interessati sarà oggetto di confronto tra le parti in fase di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ovvero di approvazione del progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile. In tale sede, il Servizio infrastrutture e opere strategiche, in qualità di Struttura Responsabile dell'Attuazione (SRA), comunica la scelta al Soggetto Pagatore, per gli eventuali adempimenti conseguenti.

Art. 4. Il Soggetto delegatario, nello sviluppo della progettazione e durante lo svolgimento delle procedure di appalto, è tenuto altresì ad osservare le seguenti disposizioni:

- a. tenere in considerazione, nello sviluppo della progettazione, il D.M. n. 557/1999, le "Linee guida per la redazione dei Biciplan" della Regione FVG approvate con decreto n. 2959/TERINF del 2 luglio 2019 e le disposizioni del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) con particolare riferimento all'elaborato P1.1 "Norme di attuazione";
- b. tener conto, ai sensi dell'art. 16 co. 2 delle Norme di attuazione del PREMOCI, degli standard previsti per il Sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT) dal D.M. n. 517/2018;

- c. rispettare le previsioni di tracciato del Piano regionale della mobilità ciclistica (PREMOCI) e, nel caso si evidenziasse l'opportunità di variazioni, attivare con la struttura regionale competente l'iter di programmazione coordinata di cui al par. 7 dell'elaborato P6.0 del PREMOCI denominato "Obiettivi, strategie ed azioni di Piano";
- d. rispettare le indicazioni sulla segnaletica previste dal PREMOCI (elaborato P6.5 denominato "Manuale della segnaletica e della grafica coordinata"); nelle more del rilascio da parte della Regione di specifici indirizzi sulla segnaletica, si fa riferimento alla nota inviata con PEC prot. n. 337540 del 21/12/2022 e si chiede di sottoporre il progetto della segnaletica al parere del Servizio infrastrutture e opere strategiche;
- e. inviare al Servizio infrastrutture e opere strategiche i file GIS dell'itinerario ciclabile così come da progetto approvato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 8/2018;
- f. nell'attuazione delle operazioni, tutte le spese dovranno essere generate da procedure conformi alla normativa e alla giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti, dando prova in senso ampio di aver adottato tutte le misure in grado di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione degli inviti e adeguata pubblicità, come ricordato nella comunicazione interpretativa della Commissione n. 2006/C 179/02. In tal senso i beneficiari/attuatori delle operazioni finanziate dal PR FESR 21/27 dovranno applicare, per quanto possibile, tutte le best practice in grado di dimostrare il più ampio rispetto dei principi summenzionati. Come previsto dall'art. 4 della L.R. 14/2015, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" FESR per il periodo 2021- 2027 si applicano le procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici. In caso di mancato rispetto delle indicazioni di cui al presente comma, si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione CE C(2019) 3452 final del 14/05/2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione;
- g. durante l'intero svolgimento delle procedure di appalto, il Soggetto delegatario dovrà tenere conto delle informazioni contenute nella check list di autocontrollo degli appalti e verificare che le procedure messe in atto siano conformi agli adempimenti ivi previsti, anche integrando la documentazione di gara con le informazioni richieste (la checklist è reperibile sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata al PR FESR 21/27 accessibile al percorso Programmi > PR FESR FVG > Visibilità, Trasparenza e Comunicazione > Materiale di supporto per i Beneficiari).
- h. il Soggetto delegatario svolgerà le attività delegate nel rispetto dei criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 21/27 nella seduta del 19/12/2022 e del principio DNSH (Do Not Significant Harm principle - non nuocere in modo significativo). Nello specifico, il delegatario dovrà porre in essere gli accorgimenti necessari, anche attraverso specifiche relazioni di progetto, al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto, così come nella successiva fase di esecuzione dei lavori, affinché sia ottemperante alle prescrizioni evidenziate in fase di valutazione DNSH, come di seguito elencate:
- i. gli acquisti pubblici terranno conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti e, laddove attinenti, dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali – Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea);
 - ii. in fase di costruzione/installazione andranno perseguite tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali sarà necessario limitare quanto più possibile fattori di disturbo alla fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera. Nel caso di cantieri in contesti antropizzati particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici;
 - iii. con riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla gestione sostenibile dei prodotti a fine vita, al fine di inserire le dovute raccomandazioni e prescrizioni nella documentazione della gara di appalto,

- sarà necessario, in sede di progettazione, assicurare che almeno il 70% (in peso) dei rifiuti delle attività di costruzione e demolizione sia inviato a recupero ai sensi della Direttiva 2008/98/CE;
- iv. Il progetto, come previsto dalla normativa vigente, sarà sottoposto a verifica e parere del Servizio regionale competente in tema di biodiversità, al fine di limitare le interferenze con gli habitat e la rete ecologica, e verifica e relativa autorizzazione sul rischio alluvioni rispetto alle previsioni del PGRA;
 - v. nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, sarà previsto – in coerenza con le disposizioni del Piano paesaggistico regionale – l'utilizzo di fondi stradali permeabili;
 - vi. nei tratti di ciclovia che interessano aree soggette a particolare tutela ambientale, dovrà essere previsto l'utilizzo di materiali e soluzioni adeguate a ridurre l'impatto visivo e percettivo dell'opera;
- i. durante l'intero svolgimento della procedura il Soggetto delegatario dovrà, ad ogni modo, porre in essere tutte le necessarie misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione.
- Art. 5.** Il Soggetto delegatario è tenuto inoltre ad osservare i seguenti obblighi generali:
- a. rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa;
 - b. rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, come declinati al successivo art. 16;
 - c. fornire apposita relazione tecnica di Analisi del rischio climatico e di vulnerabilità³, che identifichi i pericoli rilevanti e le soluzioni di adattamento, atta a garantire che l'intervento sia conforme all'obiettivo DNSH "adattamento ai cambiamenti climatici" e all'art. 73 par. 2, lett. j) del Reg. (UE) 2021/1060 (Immunizzazione effetti del clima);
 - d. rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27, di cui alla L.R. 14/2015, art. 3;
 - e. in generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.
- Art. 6.** Il Soggetto delegatario deve presentare all'Amministrazione regionale il progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ovvero le equivalenti fasi di progettazione previste dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ove applicabile, dell'opera entro la scadenza indicata nel cronoprogramma incluso nella scheda progetto di cui all'allegato A del decreto con cui si approva la presente Delegazione.
- Art. 7.** All'Amministrazione regionale rimangono attribuite le seguenti funzioni:
- a. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016), attraverso l'emanazione del provvedimento che costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - b. vigilanza, tramite il competente Servizio infrastrutture e opere strategiche, sullo svolgimento delle attività delegate affinché le stesse siano eseguite nel rispetto degli obblighi e delle tempistiche previsti nell'atto di delegazione;
 - c. la definizione della pratica con provvedimento dichiarativo attestante l'avvenuta esecuzione dell'intervento, le spese sostenute e il rispetto degli obblighi previsti dall'atto di delega;
 - d. le verifiche di gestione ai sensi dell'art. 74 del Reg. UE 1060/2021 sul progetto oggetto della presente delegazione amministrativa intersoggettiva.
- Art. 8.** I termini per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni sono stabiliti con il provvedimento regionale di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023 (o del progetto definitivo qualora redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.) e tali termini dovranno rispettare la scadenza massima del 30 novembre 2027.
- Art. 9.** Eventuali proroghe dei termini di cui agli articoli 6 e 8 potranno essere concesse su richiesta del Soggetto delegatario, per concrete e motivate circostanze, almeno 30 (trenta) giorni prima della

³ Per indicazioni su procedure di valutazione per l'analisi del rischio climatico e di vulnerabilità, fare riferimento ai seguenti documenti:
- "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" del MEF (in particolare l'Appendice 1);
- Comunicazione della Commissione (2021/C 373/01) "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

scadenza del termine da prorogare, fermo restando il rispetto della scadenza finale del 31 dicembre 2029.

Art. 10. Il Soggetto delegatario rimane comunque responsabile in ordine alla legittimità degli affidamenti, alla regolare esecuzione dei lavori e per danni diretti o indiretti da chiunque causati.

Art. 11. Il Soggetto delegatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contenziosi, riserve, richieste e simili, sia con l'impresa appaltatrice che verso terzi in ordine alla progettazione e all'esecuzione dei lavori.

Art. 12. Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere ammesse, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale e subordinatamente alla copertura finanziaria, esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi previsti dalla vigente disciplina in materia.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2015, le economie contributive derivanti in seguito all'aggiudicazione dei lavori, forniture e servizi o alla realizzazione degli stessi, oggetto della delegazione, non potranno essere utilizzate, e dovranno essere comunicate e restituite al Fondo di cui all'art. 1 della precitata legge regionale; il Soggetto delegatario è altresì tenuto alla restituzione delle somme non utilizzate all'interno della delegazione ovvero delle somme la cui spesa non risulti adeguatamente documentata entro i termini stabiliti con il provvedimento dichiarativo di cui al precedente punto 7c.

Art. 13. La decadenza della delegazione (art. 51, c. 7 lett. i), L.R. 14/2002) è regolata dalle seguenti disposizioni:

- a) la delegazione si intende decaduta nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni di legge e/o del presente atto per dolo o colpa grave e di violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei lavoratori pubblici, integrato e specificato dal "Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", di cui al D.P.Reg. n. 153/Pres. di data 21/11/2022;
- b) con decreto del direttore del servizio delegante o di altro soggetto da quest'ultimo delegato, verrà dichiarata decaduta la delegazione amministrativa nel caso vengano confermate le casistiche di cui alla lettera a);
- c) l'Ente delegatario, nel caso di decadenza, è tenuto alla restituzione delle somme acquisite in via di anticipazione, la cui spesa non risulti adeguatamente documentata, nei termini che saranno fissati dall'Amministrazione regionale e sarà tenuto a rimborsare il maggiore onere che derivasse all'Amministrazione dalla mancata ultimazione delle opere.

Art. 14. Fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 13 del presente atto, oltre che per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e qualora il Soggetto delegatario comprometta per negligenza, imprudenza, imperizia o violazione di norme, la progettazione, la gestione dei lavori e la sollecita riuscita dei lavori medesimi, la delegazione amministrativa può essere revocata, ai sensi dell'art. 51, c. 10 quater, della L.R. n. 14/2002, per mancata esecuzione dei lavori pubblici oggetto della presente delegazione. In caso di revoca l'Ente avrà diritto al solo pagamento di quanto fino ad allora sostenuto, e in particolare in caso di esecuzione parziale dei lavori, avrà diritto al riconoscimento dei lavori eseguiti regolarmente, nonché dei relativi oneri di progettazione e generali, e sarà tenuto a rimborsare il maggiore onere che derivasse all'Amministrazione dalla mancata ultimazione delle opere.

Art. 15. L'erogazione del finanziamento (art. 51, c. 7 lett. g), L.R. 14/2002) è disposta secondo le seguenti modalità:

- a) L'erogazione del finanziamento di cui all'art. 1 avviene su istanza del Soggetto delegatario, in duplice modalità: erogazione anticipata oppure erogazione per stati di avanzamento/saldo.
- b) Ai fini della prima erogazione, il beneficiario dovrà trasmettere al servizio delegante copia della documentazione degli atti relativi alle procedure di appalto sulla base di quanto previsto dalle check list di autocontrollo pubblicata sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata ai beneficiari del PR FESR 21/27.
- c) Il finanziamento può essere erogato in via anticipata, nella misura massima del 40% dell'importo di cui all'art. 1, entro trenta giorni dall'inizio dei lavori, previa richiesta da parte del beneficiario.
- d) L'erogazione del finanziamento può essere effettuata su presentazione degli stati di avanzamento (SAL) e del certificato di pagamento, corredati dalla documentazione contabile comprovante la spesa effettivamente sostenuta per importi non inferiori al 20% del totale e fino ad un massimo complessivo del 40% della spesa, indipendentemente dall'eventuale anticipo ricevuto.
- e) L'erogazione del saldo del finanziamento è effettuata a seguito della presentazione del rendiconto

finale del progetto, secondo le modalità di cui alla successiva lettera f) e alle verifiche e controlli di cui al presente decreto.

- f) Ai fini della rendicontazione a SAL o finale a saldo, il beneficiario presenta al servizio delegante:
- i. la relazione tecnica illustrativa dell'attività svolta, in cui si dà conto dei risultati parziali/finali ottenuti, della misura del conseguimento degli obiettivi prefissati e di ogni eventuale scostamento o variazione intervenuti, sia nei contenuti sia nelle risorse impiegate che nelle spese sostenute;
 - ii. il quadro economico della spesa sostenuta (per SAL o finale di spesa);
 - iii. il prospetto riepilogativo della documentazione di spesa, complessivo e per tipologia di spesa contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e i riferimenti delle relative quietanze;
 - iv. la dimostrazione del sostenimento della spesa dell'intero quadro economico del progetto rendicontato mediante presentazione di fatture, mandati e relative quietanze di spesa;
 - v. SAL relativo, corredato dal certificato di pagamento, o stato finale, a seconda del caso;
 - vi. nel caso di saldo finale, il verbale di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto dal tecnico abilitato e regolarmente approvato dal delegatario, attestante che l'opera è stata eseguita in conformità al progetto presentato o alla eventuale variante in corso d'opera regolarmente comunicata e/o autorizzata;
 - vii. dichiarazione attestante la conformità della documentazione presentata rispetto agli originali e il rispetto delle politiche trasversali in materia di tutela ambientale, di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione e di accesso per le persone con disabilità;
 - viii. check list di autocontrollo appalti, secondo il facsimile pubblicato sul sito <https://europa.regione.fvg.it/> nella sezione dedicata al PR FESR 21/27 accessibile al percorso Programmi > PR FESR FVG > Visibilità, Trasparenza e Comunicazione > Materiale di supporto per i Beneficiari;
 - ix. copia degli atti relativi alle procedure di appalto, se non già fornite nelle precedenti fasi;
 - x. ulteriore documentazione prevista dalla modulistica di presentazione della rendicontazione, secondo quanto previsto dalla L.R. 14/2015, dal Regolamento di attuazione del PR FESR 21/27 e dal Manuale Si.Ge.Co. del PR FESR 21/27;
 - xi. coordinate bancarie per la liquidazione dell'acconto o del saldo del finanziamento.
- g) la rendicontazione è presentata in formato elettronico, previa sottoscrizione con firma digitale a garanzia della paternità e integrità della stessa, per via telematica secondo le modalità indicate dal servizio delegante entro 12 mesi dalla data di effettiva ultimazione dei lavori e comunque entro il 31/12/2029.
- h) l'Amministrazione regionale ha facoltà di richiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa in originale e di effettuare gli opportuni controlli.

Art. 16 Il Soggetto delegato è tenuto al rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità, come indicati nelle Linee guida per la visibilità e la comunicazione – Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia disponibile nel portale istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia (<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/pr-fesr-friuli-venezgia-giulia-39934/visibilita-trasparenza-e-comunicazione-66511>). Ai fini degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR con le seguenti modalità:

– pubblicando sul sito web del beneficiario e sui social media ufficiali, laddove esistenti, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati attesi, il sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso) e la percentuale della quota FESR pari al 40% e apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello "CARD SOCIAL NETWORK" pubblicato sul portale Europa FVG

<https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). L'inserimento deve essere effettuato entro 3 mesi dall'avvio del progetto o, se il progetto è stato avviato precedentemente alla concessione del contributo, entro 3 mesi dalla comunicazione della concessione, e mantenuto almeno fino all'adozione dell'atto di approvazione della rendicontazione;

- collocando un cartellone, nel caso di investimenti strutturali o apertura di cantiere, di dimensioni almeno pari a 100 cm di larghezza e 150 cm di altezza, non appena inizia l'attuazione materiale dell'intervento e fino al completamento dei lavori. A conclusione dei lavori il cartellone sarà sostituito da una targa permanente;

- collocando targa permanente, a completamento dei lavori in sostituzione del cartellone o al momento dell'installazione delle attrezzature con costo superiore ai 500.000 euro, di formato almeno pari ad A4, che dovrà essere mantenuta per tutto il tempo in cui l'oggetto fisico, l'infrastruttura o la costruzione oggetto di sostegno esistono fisicamente e vengono utilizzati per lo scopo per il quale sono stati finanziati.

Il cartellone e la targa permanente devono riportare il titolo del progetto, una breve descrizione dello stesso, compresi le finalità e i risultati attesi, dare evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso), indicare la percentuale della quota FESR pari al 40% e apporre il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base dei modelli "CARTELLONE ORIZZONTALE", "CARTELLONE VERTICALE" e "TARGA PERMANENTE" pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari")

- apponendo il **logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione)**, in maniera visibile **su documenti e materiali per la comunicazione** riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico, reperibili sul portale Europa FVG all'interno dell'allegato "LOGO FESR 21 - 27", pubblicati sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Comunicazione, visibilità e strumenti" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Art. 17. Alla complessiva spesa della delegazione intersoggettiva, pari ad € 2.700.000,00 si fa fronte con risorse del PR FESR 21/27 come da DGR n. 2114/2023, nel rispetto delle modalità di erogazione previste al precedente articolo 15.

L'impegno di spesa in favore della Comunità di Montagna del Gemonese (P.IVA. 02878510300 - C.F. 94140650303) per complessivi € 2.700.000,00 viene assunto con il decreto di approvazione della presente delegazione amministrativa.

Trieste,

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa
coordinamento degli interventi della mobilità sostenibile e
ciclabilità
ing. Chiara Di Marco

[sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del
D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni e integrazioni]

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO CONTABILE OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

DATI GENERALI OBBLIGAZIONE GIURIDICA DI SPESA

Direzione Centrale

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E
TERRITORIO

Servizio responsabile/Organismo Intermedio

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE STRATEGICHE

PROGETTO

Procedura attivazione/finanziamento

Estensione piste ciclabili

Procedimento

b8.1.2 Estensione piste ciclabili

Codice Progetto

2024/4577

CUP

G61B21008720002

DESTINATARIO

Denominazione / ragione sociale

COMUNITÀ DI MONTAGNA DEL GEMONESE

Indirizzo

via C. Caneva, 25

Località

CAP

33013

Comune: Codice ISTAT

06 030043

Comune

GEMONA DEL FRIULI

Provincia

UD

Codice fiscale

94140650303

Partita IVA

02878510300

Zone di intervento

| Zona | Codice |
|-------|--------|
| Udine | 030 |

DATI CONTABILI

Decreto di impegno iniziale sul fondo

Data

Numero

Oggetto

Totale obbligazione giuridica di spesa corrente decreto

€ 2.700.000,00



PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Codice CIG

-

Descrizione

Codice CIG Aggiuntivo

-

PIANO DEI CONTI**Quote**

| Piano | Quota | Saldo |
|-------|---------|-----------------------|
| POR | UE | € 1.080.000,00 |
| POR | Stato | € 1.134.000,00 |
| POR | Regione | € 486.000,00 |
| | | € 2.700.000,00 |

Piani

| Tipo | Quota | Esercizio | Capitolo/ Articolo | Descrizione capitolo | Codice V Livello | Importo |
|-------------------------|---------|-----------|-----------------------|--|-------------------|-----------------------|
| POR | UE | 2025 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 40.000,00 |
| POR | Stato | 2025 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 42.000,00 |
| POR | Regione | 2025 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 18.000,00 |
| Totale 2025 | | | | | | € 100.000,00 |
| POR | UE | 2026 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 328.000,00 |
| POR | Stato | 2026 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 344.400,00 |
| POR | Regione | 2026 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 147.600,00 |
| Totale 2026 | | | | | | € 820.000,00 |
| POR | UE | 2027 | 103.1 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - UE | U.02.03.01.02.006 | € 712.000,00 |
| POR | Stato | 2027 | 103.2 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Stato | U.02.03.01.02.006 | € 747.600,00 |
| POR | Regione | 2027 | 103.3 | Contr.inv. Amm.ni Locali - POR 21/27 - Regione | U.02.03.01.02.006 | € 320.400,00 |
| Totale 2027 | | | | | | € 1.780.000,00 |
| Totale generale: | | | | | | € 2.700.000,00 |

24_47_1_DPO_COORD VAL AMB_54074_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 7 novembre 2024, n. 54074

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un parco solare fotovoltaico 9,998MW, posto in un'area, di superficie pari a 14,7917 ha, situata nel Comune di Udine (UD) in via Prati di Prasingel, in Comune di Udine, Pradamano e Remanzacco. (SCR/2008). Proponente: Chemia sviluppo 3 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

CONSTATATO che la richiesta di autorizzazione unica (e il relativo avvio del procedimento autorizzativo) per il progetto in questione è stata posta antecedentemente alla entrata in vigore del d.l. 63/2024 e della l.r. 3/2024, art.96 che pertanto detti dettami normativi non sono applicabili e pertinenti al caso in esame;

VISTA la domanda pervenuta in data 28 maggio 2024 presentata da Chemia sviluppo 3 s.r.l. e successivamente integrata in data 27 giugno 2024 per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/427277/SCR/2008 dd. 08 luglio 2024, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Udine, al Comune di Pradamano, al Comune di Remanzacco, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all' Ispettorato forestale di Udine della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all' EDR Udine e all'ARPA FVG;

PRECISATO che il progetto in argomento non è sottoposto a contestuale procedura di VINCA, poiché con nota prot. 316767 del 17 maggio 2024, il Servizio biodiversità ha escluso interferenze funzionali dell'impianto e delle opere accessorie con la ZSC IT3320023i "Magredi di Campoformido", ritenendo non necessaria e dovuta la procedura di screening di incidenza (livello 1) (di cui alla dgr 1182/2022)

PRESO ATTO che con nota prot. 498822/P del 14 agosto 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della sospensione di 30 giorni dei termini per l'invio, risultano pervenute in data 18 settembre 2024.

RILEVATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto, nella fase antecedente alla richiesta integrazioni:

- Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 429748 del 9 luglio 2024;
- Servizio geologico con nota prot. 471319 del 30 luglio 2024;
- EDR di Udine con nota prot. 17876 del 22 agosto 2024;
- Arpa con nota prot. 25401 del 08 agosto 2024;
- Legambiente con nota datata 7 agosto 2024;

e successiva all'invio della documentazione integrativa:

- Arpa con nota prot. 33828 del 18 ottobre 2024

PRESO ATTO che il proponente in data 28 ottobre 2024 ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria di recepimento ai contenuti del parere ARPA di cui alla nota prot. 33828 del 18 ottobre 2024;

PRESO ATTO inoltre che, con nota prot. 561507 del 18 settembre 2024, il Servizio V.A. ha comunicato al proponente la necessità di avvalersi della proroga di 20 giorni per la conclusione del procedimento, prevista dall'articolo 19, comma 6 del d.lgs. 152/06;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 04 novembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima; **VISTO** il parere n. SCR/41/2024 del 06 novembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le seguenti considerazioni e valutazioni sugli impatti ambientali del progetto:

- per l'analisi degli impatti di cantiere si è fatto riferimento alla documentazione complessivamente trasmessa dal proponente nell'ambito del procedimento in oggetto e anche al "piano di cantierizzazione" già predisposto per il procedimento (attualmente in corso) di autorizzazione unica ai sensi del d.lgs. 387/2003. All'interno del piano di cantierizzazione è stata formulata una stima di massima sul carico emissivo potenzialmente prodotto per effetto delle varie attività di cantiere e previste adeguate misure di contenimento in grado di abbattere i carichi emissivi a valori prossimi al 95% riducendo così le pressioni in termini tali da non indurre impatti di rilievo a carico dell'ambiente esterno (componente aria). Non sono prevedibili effetti indiretti sulla vegetazione presente in loco. Non vengono previsti scarichi di cantiere. Previsti altresì dal proponente opportuni protocolli operativi di intervento in caso di accidentali sversamenti di materiali inquinanti al suolo. Per quanto riguarda l'accesso al sito su larga scala, le strade di cui si prevede l'uso non risulta presentino particolari criticità correlate al transito di mezzi pesanti. Il cavidotto elettrico che collegherà le cabine di trasformazione di ogni sottocampo alla cabina di consegna verrà interrato sotto le strade interne all'impianto. Per quanto riguarda il materiale di scavo il proponente ne prevede correttamente un riuso parziale come sottoprodotto o non rifiuto in adempimento a quanto previsto dal DPR 120/2017 (verifica non ricompresa all'interno del procedimento di screening di VIA, che verrà comunque effettuata da ARPA preventivamente alle operazioni di scavo). Prevista altresì una gestione dei rifiuti prodotti in fase realizzativa conforme ai disposti di norma stabiliti dal d.lgs. 152/06 e quindi indirizzata a contenere al minimo i possibili impatti a carico delle matrici suolo e sottosuolo. Per quanto attiene al rumore prodotto, i punti sensibili saranno rappresentati dai fabbricati abitati presenti nelle vicinanze. In caso di possibile superamento dei limiti di zona il proponente può richiedere deroga al Comune sottostando ad una specifica procedura (funzionale a individuare le più efficaci soluzioni per contenere i livelli emissivi e limitare il disturbo alle abitazioni presenti) che essa stessa costituisce garanzia di adeguato contenimento degli impatti entro limiti di sostenibilità. Va preso atto che il proponente in data 28 ottobre 2024 ha trasmesso il piano di cantierizzazione aggiornato - per la componente acustica- secondo le indicazioni operative proposte da ARPA con nota prot. 33828 del 18 ottobre 2024. Si concorda in definitiva con le conclusioni dello SPA sulla bassa rilevanza e significatività degli impatti di cantiere (peraltro temporanei), in ragione, in particolare all'insieme di misure di mitigazione previste che si valutano efficaci nel contenere adeguatamente gli impatti medesimi;
- relativamente agli impatti sulla componente paesaggio, si rileva come il proponente abbia sviluppato una adeguata analisi di conformità del progetto con le indicazioni ed indirizzi operativi del PPR (in ordine a cui Il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica non ha ritenuto di effettuare osservazioni in corso di procedimento). Il campo fotovoltaico risulta altresì collocato in area pianeggiante non interessata dalla presenza di aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/04 e s.m.i.e. Prevista siepe perimetrale per la quale risultano dettagliate le varie azioni previste per mantenere la schermatura a verde in buono stato durante l'intera vita dell'impianto fotovoltaico. Tenuto conto della collocazione dell'altezza massima dei pannelli indicata a 2,6 m dal suolo, si può ragionevolmente ritenere che la siepe prevista possa risultare efficace nel schermare adeguatamente l'impianto da possibili punti di visibilità presenti nei dintorni. L'impatto "Intrusione nel paesaggio visibile di nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico-percettivo" può pertanto ritenersi ragionevolmente non significativo, nel medio/lungo periodo;
- possono valutarsi non significativi nel medio/lungo periodo gli impatti sulla componente suolo in termini di "Incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta) dell'attuale modalità di drenaggio delle acque meteoriche". A garanzia della sostenibilità dell'impatto interviene la LR 11/2015, articolo 14 comma 1 lettera k) ed il correlato regolamento regionale D.P.Reg. 27 marzo 2018 n. 083/Pres il cui fine è contenere il potenziale incremento dei deflussi (conseguenti alla realizzazione di opere/interventi edilizi) nella rete idrografica e/o nella rete di drenaggio a seguito di precipitazioni meteoriche. L'impatto può considerarsi sostenibile posto che Il proponente deve necessariamente sottostare a tale disposto normativo, preventivamente alla realizzazione e messa in opera dell'impianto in argomento. Un tanto verrà puntualmente verificato dal competente Servizio difesa del suolo in fase autorizzativa;
- l'impatto "Danneggiamento (o rischio di danneggiamento) di vegetazione in fase di esercizio da alterazione dei bilanci idrici (componente flora)" risulta evidentemente direttamente correlato all'impatto "Incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta) dell'attuale modalità di drenaggio delle acque meteoriche" valutato non significativo per le ragioni sopra esposte;
- l'impatto "Danneggiamento (o rischio di danneggiamento) di vegetazione in fase di esercizio da ap-

porti di sostanze inquinanti (componente flora)" può ritenersi del tutto trascurabile stante le accortezze previste dal proponente in tutte le fasi successive alla messa in esercizio dell'impianto, per evitare che il suolo venga a contatto con sostanze potenzialmente inquinanti. Idem dicasi per l'impatto "Danni o disturbi in fase di esercizio su animali presenti nelle aree di progetto (componente fauna)" che anch'esso può ritenersi sostenibile nel medio/lungo periodo in ragione alle accortezze progettuali e alle misure di mitigazione previste;

- la realizzazione della siepe perimetrale in un ambiente ad oggi privo di essenze vegetali di interesse naturalistico può indubbiamente determinare potenziali impatti positivi sulle componenti flora e fauna in termini di "Aggiunta di elementi di interesse botanico al territorio circostante attraverso azioni connesse al Progetto (+) (componente flora)" e "Miglioramento indiretto della situazione faunistica attuale attraverso la creazione di nuovi habitat funzionali (+) (componente fauna)";

- per quanto attiene alla componente rumore, in fase di esercizio, si rileva come il proponente abbia fornito adeguata documentazione di analisi dell'impatto acustico. In sede di integrazioni è stata altresì sviluppato un opportuno modello previsionale di impatto acustico, ritenuto adeguato da ARPA. I livelli acustici previsionali risultano tali da non determinare impatti di rilievo, permanendo il clima acustico ampiamente entro i limiti di zona. Va altresì evidenziato che il proponente con comunicazione pervenuta in data 29 ottobre 2024 si è impegnato a svolgere idoneo monitoraggio acustico post operam, volto a verificare il rispetto dei limiti acustici di zona, in conformità a quanto da ARPA richiesto con nota prot. 33828 del 18 ottobre 2024;

- relativamente al cavidotto di connessione dell'impianto alla rete elettrica che, preso a se stante, non rientra nella fattispecie di progetti sottoposti a procedura di screening di VIA, non si rilevano impatti di rilievo, che necessitino di particolare attenzione ed analisi, posto che l'elettrodotta è interrata e corre principalmente lungo strutture varie già esistenti. Gli impatti principali riguardano la fase realizzativa. Prevista l'adozione di opportune misure di contenimento (assimilabili a quelle previste per il progetto del parco fotovoltaico) tali da considerare gli impatti non significativi;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

PRESO ATTO altresì delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all' Ispettorato forestale di Udine della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all' EDR Udine e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un parco solare fotovoltaico 9,998MW, posto in un'area, di superficie pari a 14,7917 ha, situata nel comune di Udine (UD) in via Prati di Prasingel, in Comune di Udine, Pradamano e Remanzacco - presentato da Chemia sviluppo 3 s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali

3. La Chemia sviluppo 3 s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Udine, al Comune di Pradamano, al Comune di Remanzacco, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all' Ispettorato forestale di Udine della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, all' EDR Udine e all'ARPA FVG.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

24_47_1_DPO_RIS MIN_52086_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 29 ottobre 2024, n. 52086/SGEO - PAUR26 (Estratto)

Art. 27 bis DLgs. 152/2006. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), Permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "Aprilia Marittima" nei Comuni di Latisana, Lignano, Marano Lagunare e Preceniccio in Friuli Venezia Giulia. Proroga relativa all'articolo 3 del decreto 20411/AMB/2024.

IL RESPONSABILE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", come successivamente modificato e integrato ed in particolare l'art. 27 bis che disciplina il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

RICHIAMATO il decreto di rilascio del Permesso di Ricerca di Risorse Geotermiche denominato "APRILIA MARITTIMA", del Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 20371/AMB dd. 30 aprile 2024;

RICHIAMATO il decreto di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), del Permesso di Ricerca di Risorse Geotermiche denominato "APRILIA MARITTIMA", del Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 20411/AMB dd. 30 aprile 2024;

VISTA l'istanza, acquisita con nota pervenuta in data 26.09.2024 e acquisita a prot. n. GRFVG-GEN-2024-0582935-A, in data 27.09.2024, la società AGA srl, titolare del Permesso di ricerca in oggetto, ha presentato istanza di proroga di quattro mesi del termine di cui al punto 3 del decreto n. 20411/AMB/2024, nonché del punto 4, lettera c) del decreto n. 20371/AMB/2024, che prevedevano, ai fini della realizzazione della Fase 1, la presentazione, entro il 30 settembre 2024, dell'istanza di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1 della VIA 583/2024, rilasciata con decreto n. 16376 dd. 08.04.2024; (omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è prorogato di quattro mesi e, pertanto, fino al 28 gennaio 2025, il termine per la presentazione dell'istanza di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1 di cui all'articolo 3 del decreto n. 20411/AMB/2024.
2. È altresì prorogato il termine di cui al punto 4, lettera c) del decreto n. 20371/AMB/2024. (omissis)

Trieste, 29 ottobre 2024

GNECH

24_47_1_DPO_RIS MIN_52096_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 29 ottobre 2024 n. 52096/SGEO - UMGCM006 (Estratto)

RD 1443/1927 - DPR 382/1994 - DLgs. 22/2010. Conferma della concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "Rosa dei venti" in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), rilasciata alla Società Rosa dei venti Srl con sede a Casarsa della Delizia (PN), via Trento 22, con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 647/IND/9-M/EP dd. 31 ottobre 1994 e allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039.

IL RESPONSABILE DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 (Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale);

VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);
(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, la concessione di risorse geotermiche denominata "Rosa dei Venti" in Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), già rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 647/IND/9-M/EP dd. 31 ottobre 1994, è confermata alla Società Rosa dei Venti S.r.l. con sede a Casarsa della Delizia (PN), via Trento 22, (C.F. 0155590304 e Partita IVA 01162440935) e, la relativa scadenza, è allineata alla data del 20 dicembre 2039.

2. L'area interessata dalla concessione, catastalmente individuata al Foglio 56, mappale n. 114, del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD), per un'estensione che viene confermata su un'area di 0,001440 km², è evidenziata in linea rossa sull'allegata planimetria catastale in scala 1:2.000 e CTR in scala 1:5.000.
(omissis)

Trieste, 29 ottobre 2024

GNECH

24_47_1_DPO_RIS MIN_52885_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 4 novembre 202, n. 52885/SGEO - UMGCM43 (Estratto)

RD 1443/1927 - DPR 382/1994 - DLgs. 22/2010. Conferma della concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "Revelino" in Comune di Latisana (UD), rilasciata alla Società Aprilia Marittima 2000 Spa, con sede in Pordenone, via Fratelli Bandiera 3 (CF 00966100307) con decreto n. ALP.6/1-1825-UMGCM/43 di data 30 settembre 2008 e allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039.

IL RESPONSABILE DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 (Disciplina dei procedimenti di

conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale);

VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99), in particolare l'articolo 7;

(omissis)

VISTO il decreto del direttore del Servizio geologico n. ALP6/1-1825-UMGCM/43 di data 30 settembre 2008 con il quale è stata rilasciata la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "Revelino" in Comune di Latisana (UD) alla Società Aprilia Marittima 2000 S.p.A. per la durata di anni trenta;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, la concessione, già rilasciata con decreto del direttore del Servizio geologico n. ALP6/1-1825-UMGCM/43 di data 30 settembre 2008, è confermata in capo alla Società Aprilia Marittima 2000 S.p.A. con sede in Pordenone, via Fratelli Bandiera 3, iscritta al numero 00966100307 del Registro delle Imprese, e, la relativa scadenza, è allineata alla data del 20 dicembre 2039.

2. L'area interessata dalla concessione, corrispondente ad un'area di 0,056995 Km², individuata dalle particelle catastali n. 566, 567, 560, 485, 458, 415 e 108 del Foglio 36 del Comune di Latisana, è evidenziata in linea rossa sull'allegata planimetria catastale in scala 1:2.000.

(omissis)

Trieste, 4 novembre 2024

GNECH

24_47_1_DGR_1638_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2024, n. 1638

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 dicembre 2024 al 31 dicembre 2024, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;

- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);

- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro

per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giunta n. 1340 del 13 settembre 2024 viene a scadere in data 30 novembre 2024;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per il mese di dicembre 2024, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 31 dicembre 2024, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

| ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010) | Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010) | Contributo totale |
|--|---|---|--|-------------------|
| Benzina | 12 cent | 5 cent | 7 cent | 24 cent |
| Gasolio | 8 cent | 3 cent | 4 cent | 15 cent |

| ZONA 2 (Comuni a contributo base) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010) | Contributo totale |
|-----------------------------------|---|---|-------------------|
| Benzina | 12 cent | 5 cent | 17 cent |
| Gasolio | 8 cent | 3 cent | 11 cent |

| FASCIA 0 (Comuni confinari) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010) |
|-----------------------------|---|
| Benzina | 10 cent |
| Gasolio | 10 cent |

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di confermare per il periodo decorrente dal 1 dicembre 2024 e fino al 31 dicembre 2024 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

| ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010) | Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010) | Contributo totale |
|--|---|---|--|-------------------|
| Benzina | 12 cent | 5 cent | 7 cent | 24 cent |
| Gasolio | 8 cent | 3 cent | 4 cent | 15 cent |

| ZONA 2 (Comuni a contributo base) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010) | Contributo totale |
|--------------------------------------|---|---|-------------------|
| Benzina | 12 cent | 5 cent | 17 cent |
| Gasolio | 8 cent | 3 cent | 11 cent |

| FASCIA o (Comuni confinari) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010) |
|--------------------------------|---|
| Benzina | 10 cent |
| Gasolio | 10 cent |

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_47_1_DGR_1667_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2024, n. 1667

LR 19/2006, art 31. Elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 31, comma 3, della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di salute umana e sanità veterinaria e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale, nonché in materia di personale), che prevede che la Giunta regionale approvi e aggiorni annualmente l'elenco delle strutture residenziali per anziani regolarmente autorizzate ai sensi del decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 0144/Pres.;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144, che ha emanato il "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani" e le sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 31, commi 4 e 5, della legge regionale n. 19/2006, che prevede che nell'elenco di cui al comma 3 siano indicati la tipologia della struttura, la natura giuridica dell'ente gestore, il numero di posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti e la retta giornaliera praticata nell'anno in corso e che, entro il 31 marzo di ogni anno, gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani comunichino tali dati alla Direzione centrale competente in materia di salute;

PRESO ATTO che i dati di cui sopra, comunicati entro la scadenza del 31 marzo 2024, non tengono conto delle successive modifiche avvenute in corso d'anno;

VISTI, altresì, i commi 6 e 7 dell'articolo 31 della legge regionale n. 19/2006 che dispongono che la retta giornaliera includa almeno i costi sostenuti per garantire le prestazioni e i servizi minimi previsti dalla normativa vigente ai fini autorizzativi, al netto di quelli a carico del Servizio sanitario regionale e che la retta giornaliera comunicata non possa essere aumentata nel corso dell'anno di riferimento e che, in caso di aumento della retta giornaliera rispetto all'anno precedente, la predetta comunicazione debba essere corredata da apposita relazione che dia evidenza dei motivi oggettivi alla base dell'incremento;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Disposizioni per la formazione del Bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 1997), che prevede che agli ospiti non autosufficienti accolti in residenze per anziani non autosufficienti regolarmente autorizzate all'esercizio sia riconosciuto, nel limite dei posti letto oggetto di accordo contrattuale stipulato con l'Azienda sanitaria territorialmente competente, un contributo giornaliero finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza;

VISTA la deliberazione n. 429 del 2 marzo 2018, recante "Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti", con cui la Giunta regionale ha

uniformato, in tutte le strutture regionali, la contribuzione finalizzata all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza, di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 10/1997 e ha disposto che le Aziende sanitarie riconoscano alle strutture residenziali un rimborso per gli oneri sanitari sostenuti per l'assistenza infermieristica e riabilitativa, nonché un rimborso forfettario per il coordinamento infermieristico, la gestione dei rifiuti speciali e i trasporti sanitari;

VISTA la deliberazione n. 145 del 2 febbraio 2024, avente ad oggetto: "Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti", che ha da ultimo aggiornato le disposizioni in materia di rimborso degli oneri sanitari;

VISTA la deliberazione n. 1239 del 23 agosto 2024, avente ad oggetto: "LR 10/1997. Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali, dei servizi semiresidenziali e delle sperimentazioni in materia di Abitare Inclusivo per anziani non autosufficienti", che ha da ultimo aggiornato la quantificazione della quota fissa del contributo giornaliero finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza, di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 10/1997;

PRECISATO che, come da indicazioni fornite dalla Direzione centrale competente, gli importi delle rette dichiarate dalle strutture residenziali, riportati nell'elenco allegato alla presente deliberazione, sono indicati al netto del rimborso degli oneri sanitari e al lordo del contributo regionale per l'abbattimento della retta giornaliera di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/1997 e che, di conseguenza, per calcolare l'importo rimanente a carico dell'utente, le rette indicate devono essere ridotte di un importo pari a quello del contributo per l'abbattimento della retta di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/1997, laddove riconosciuto;

RILEVATO che, sulla base dei dati in possesso dell'amministrazione regionale, alcune strutture risultano attualmente non operative o sospese e che, nell'elenco allegato alla presente deliberazione, per tali strutture è riportata, in calce alla denominazione, la dicitura "sospesa";

VISTO l'articolo 4 del "Regolamento recante norme per le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia", emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2016, n. 52;

CONSIDERATE le rilevanti esigenze di pubblica conoscenza dell'elenco regionale aggiornato delle strutture residenziali per anziani, sia da parte dei privati cittadini impegnati nella ricerca di strutture idonee a soddisfare i propri bisogni di cura e assistenza, sia da parte degli enti pubblici chiamati a interfacciarsi con tali strutture;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 19/2006, di approvare l'elenco regionale delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2024, nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco regionale delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale, relativo all'anno 2024, allegato al presente provvedimento.
2. Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

ANNO 2024

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|-------------------------|--|------------------------|--|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | Ad Maiores | Ad Maiores S.r.l. | Privata di mercato | Corso Italia, 27 34122 - Trieste | 040/638200 | Terzo livello | 76 | 0 | 0 | 76 | € 86,50 | € 86,50 |
| ASU GI | ASP "ITIS" | ASP ITIS | Pubblica ASP | Via Pascoli, 31 34129 - Trieste | 040/3736210 | Terzo livello | 411 | 0 | 0 | 411 | € 101,85 | € 101,85 |
| ASU GI | Casa Emmaus | Comunità Educante Soc. Coop. Sociale - Onlus | Privata sociale | Via Italo Svevo, 34 34145 - Trieste | 040/3882111 | Terzo livello | 122 | 0 | 0 | 122 | € 95,50 | € 95,50 |
| ASU GI | Casa Serena - Grado | Socialteam S.r.l. | Pubblica comunale | V.le Papa Giovanni XXIII, 40 34073 - Grado | 0431/896401 | Terzo livello | 115 | 0 | 0 | 115 | € 70,00 | € 70,00 |
| ASU GI | Fiori del Carso | Fiori del Carso S.r.l. | Privata di mercato | Viale Stazione, 26/A 34011 - Duino-Aurisina | 040/3784300 | Terzo livello | 81 | 0 | 0 | 81 | € 96,00 | € 96,00 |
| ASU GI | Gregoretti | Comune di Trieste | Pubblica comunale | Via de Ralli, 1 34128 - Trieste | 040/3593711 | Terzo livello | 91 | 0 | 0 | 91 | € 49,53 | € 86,53 |
| ASU GI | Livia Ieralla | Fondazione Casa "Livia Ieralla" - ONLUS | Privata ente religioso | Loc. Padriciano, 199 34149 - Trieste | 040/226260 | Terzo livello | 112 | 0 | 0 | 112 | € 97,00 | € 97,00 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. / N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|-----------------------------------|--|------------------------|---|----------------------------|-----------------------|--------------------|----------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | Residenza per anziani Montfalcone | Comune di Montfalcone | Pubblica comunale | Via Crociera, 14 34074 - Montfalcone | 0481/494906 | Terzo livello | 120 | 0 | 0 | 120 | | € 67,77 |
| ASU GI | Rosa Mistica | Suore della Provvidenza | Privata ente religioso | Largo S. Luigi Scrosoppi, 2 34071 - Cormons | 0481/60157 | Terzo livello | 99 | 0 | 0 | 99 | | € 85,50 |
| ASU GI | Villa San Giusto | Prov. Lombardo-Veneta Ordine Osp. di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli | Privata ente religioso | Corso Italia, 224 34170 - Gorizia | 0481/596911 | Terzo livello | 200 | 0 | 0 | 200 | | € 92,50 |
| ASU GI | Zaffiro Ronchi | Zaffiro Srl | Privata di mercato | Via Mazzini, 44 34077 - Ronchi dei Legionari | 0481757500 | Terzo livello | 120 | 0 | 0 | 120 | | € 113,50 |
| ASU GI | Casa di riposo comunale di Muggia | Comune di Muggia | Pubblica comunale | Salita Ubaldini, 5 34015 - Muggia | 040/3360350 | Secondo livello | 64 | 0 | 23 | 41 | € 76,60 | € 76,60 |
| ASU GI | Centro per l'anziano | Comune di Trieste | Pubblica comunale | Via Carlo de Marchesetti, 8/1 - 8/3 34133 - Trieste | 040/910252 | Secondo livello | 203 | 22 | 102 | 79 | € 49,53 | € 86,53 |
| ASU GI | F.lli Stuparich | Comune di Duino Aurisina | Pubblica comunale | Borgo San Mauro, 132 34011 - Duino-Aurisina | 040/2017461 040/2017462 | Secondo livello | 78 | 0 | 30 | 48 | | € 71,80 |
| ASU GI | Futura | Futura S.r.l. | Privata di mercato | Via Cellini, 3 34132 - Trieste | 040/660996 | Secondo livello | 44 | 0 | 0 | 44 | € 80,00 | € 104,00 |
| ASU GI | Hotel Fernetti | Fernetti S.r.l. | Privata di mercato | Loc. Fernetti, 3/A 34016 - Trieste | 040/3726410 | Secondo livello | 64 | 0 | 8 | 56 | € 85,00 | € 105,00 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|--------------------------|--------------------------------|------------------------|--|-------------|-----------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | La Cjase | Comune di Cormons | Pubblica comunale | Viale Venezia Giulia, 74 34071 - Cormons | 0481/60485 | Secondo livello | 0 | 0 | 49 | € 49,50 | € 72,00 |
| ASU GI | Le Magnolie | Residenza Le Magnolie S.r.l. | Privata di mercato | Via di Cologna, 29/1 34127 - Trieste | 040/568578 | Secondo livello | 0 | 0 | 45 | € 79,00 | € 100,50 |
| ASU GI | Residenza "Angelo Culot" | Comune di Gorizia | Pubblica comunale | Via Brigata Re, 31 34170 - Gorizia | 0481/390701 | Secondo livello | 0 | 0 | 60 | | € 79,05 |
| ASU GI | Residenza "Corradini" | Comune di Ronchi dei Legionari | Pubblica Comunale | Via D'Annunzio, 14 34077 - Ronchi dei Legionari | 0481/474577 | Secondo livello | 0 | 1 | 65 | | € 101,90 |
| ASU GI | Residenza "Mimosa" | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via Roma, 46 34075 - San Canzian D'Isonzo | 0481/767245 | Secondo livello | 0 | 0 | 60 | € 104,00 | € 104,00 |
| ASU GI | Residenza Carducci | Agape S.r.l. | Privata di mercato | Via Carducci, 24 34125 - Trieste | 040/763078 | Secondo livello | 0 | 0 | 40 | € 81,00 | € 102,50 |
| ASU GI | San Domenico | Ente di culto San Giusto | Privata ente religioso | Strada di Guardiella, 13 34128 - Trieste | 040/568611 | Secondo livello | 0 | 0 | 48 | | € 89,00 |
| ASU GI | Villa Sissi | Q Nord soc. coop soc. | Privata sociale | Strada per Vienna, 55 34100 - Trieste | 040/2171086 | Secondo livello | 0 | 0 | 65 | | € 90,00 |
| ASU GI | Villa Verde | Villa Verde S.r.l. | Privata di mercato | Loc. Santa Croce, 12 34011 - Duino-Aurisina | 040/220813 | Secondo livello | 0 | 0 | 54 | € 71,35 | € 91,30 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|---------------------------------|---|--------------------|---|-------------|-----------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | Albertina | Residenza polifunzionale Albertina S.r.l. | Privata di mercato | Via del Coroneo, 3 34133 - Trieste | 040/365900 | Primo livello | 0 | 7 | 18 | € 75,00 | € 81,60 |
| ASU GI | Casa Fider Monfalcone | Fider S.r.l. | Privata di mercato | Via Pietro Blaserna, 12 34074 - Monfalcone | 0481/412983 | Primo livello | 0 | 13 | 17 | € 70,00 | € 91,50 |
| ASU GI | Casa Verde | B&G Group S.r.l. | Privata di mercato | Via di Servola, 180 34146 - Trieste | 040/2605502 | Primo livello | 0 | 19 | 23 | € 90,00 | € 95,00 |
| ASU GI | Centro demenze e Alzheimer Argo | Comune di Ronchi dei Legionari | Pubblica Comunale | Via Trieste, 71 34075 - San Canzian D'Isonzo | 0481/76409 | Primo livello | 0 | 0 | 13 | | € 135,54 |
| ASU GI | Cinque Stelle | MBD sas di Liessi Massimiliano & C. | Privata di mercato | Via Torrebianca, 8 34132 - Trieste | 040/3478042 | Primo livello | 0 | 0 | 20 | € 62,33 | € 65,00 |
| ASU GI | La Fenice | Rotta Corporation di Rotta Andrea & C. S.a.s. | Privata di mercato | Via Imbriani, 2 34122 - Trieste | 040/636666 | Primo livello | 0 | 11 | 27 | € 96,50 | € 96,50 |
| ASU GI | La Meridiana | Ci. Erre. A. sas di Cincopan Tullia e C. | Privata di mercato | Via di Conconello, 29 34151 - Trieste | 040/211511 | Primo livello | 0 | 0 | 30 | € 88,50 | € 108,50 |
| ASU GI | La Perla | Rotta Corporation di Rotta Andrea & C. S.a.s. | Privata di mercato | Via Imbriani, 2 34122 - Trieste | 040/636666 | Primo livello | 0 | 0 | 34 | € 96,50 | € 96,50 |
| ASU GI | Le Terrazze | Le Terrazze S.r.l.s. | Privata di mercato | Via Montecchi, 6 34137 - Trieste | 040/632792 | Primo livello | 0 | 0 | 23 | € 60,00 | € 80,00 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto autosuff. / N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|----------------------------------|------------------------------|--------------------|---|-------------|-----------------------|----------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | Nonna Adriana | Nonnalina S.r.l. | Privata di mercato | Via Torrebianca, 8 34132 - Trieste | 040/362961 | Primo livello | 0 | 0 | 25 | € 96,00 | € 98,00 |
| ASU GI | Nova Primula | B.U. 1914 S.r.l.s. | Privata di mercato | Via Molino a Vento, 72 34137 - Trieste | 040/9937098 | Primo livello | 0 | 0 | 48 | € 75,00 | € 77,00 |
| ASU GI | Raggio di Sole (sospesa) | Aristotele S.r.l. | Privata di mercato | Via Battisti, 22 34125 - Trieste | 040/661758 | Primo livello | 0 | 0 | 52 | | |
| ASU GI | Residenza "Anni Sereni in Viale" | Case di Riposo Triestine SRL | Privata di mercato | Via Gatteri, 6 34125 - Trieste | 040/633452 | Primo livello | 0 | 7 | 18 | € 75,00 | € 95,00 |
| ASU GI | Residenza "Arcobaleno" | Azimut S.r.l. | Privata di mercato | Via Cellini, 3 34132 - Trieste | 040/362013 | Primo livello | 0 | 0 | 34 | € 75,00 | € 98,00 |
| ASU GI | Residenza "Bifoni" | De Michele Alejandro sas | Privata di mercato | Loc. Lazzaretto, 4 34015 - Muggia | 040/271730 | Primo livello | 0 | 0 | 39 | € 74,00 | € 77,00 |
| ASU GI | Residenza "Elite" | Case di Riposo Triestine SRL | Privata di mercato | Via Battisti, 17 34125 - Trieste | 040/3481488 | Primo livello | 0 | 0 | 18 | € 75,00 | € 95,00 |
| ASU GI | Residenza "Relax" | Buttazzoni S.r.l. | Privata di mercato | Via S. Maurizio, 13 34129 - Trieste | 040/365070 | Primo livello | 0 | 0 | 25 | € 75,00 | € 96,50 |
| ASU GI | Residenza "San Salvatore" | Comune di Gradisca d'Isonzo | Pubblica comunale | Via della Campagnola, 13 34072 - Gradisca D'Isonzo | 0481/967940 | Primo livello | 0 | 0 | 32 | € 48,00 | € 80,50 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|--------------------------|--|------------------------|---|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | Residenza Antonella 2 | Ditta individuale Residenza Antonella | Privata di mercato | Via S. Lazzaro, 17 34122 - Trieste | 040/631020 | Primo livello | 24 | 0 | 0 | 24 | € 95,00 | € 95,00 |
| ASU GI | Senilità | Senilità S.r.l. | Privata di mercato | Via Coroneo, 3 34133 - Trieste | 040/366766 | Primo livello | 25 | 0 | 0 | 25 | € 80,00 | € 104,00 |
| ASU GI | Villa Iris | Villa Iris S.r.l. | Privata di mercato | Loc. Log. 194 34018 - San Dorligo della Valle - Dolina | 040/8323666 | Primo livello | 25 | 0 | 0 | 25 | € 80,00 | € 96,50 |
| ASU GI | Domus Mariae SS. Reginae | Congregazione Suore di Maria della Medaglia Miracolosa | Privata ente religioso | Corso Italia, 120 34170 - Gorizia | 0481/533888 | Comunità familiare | 14 | 14 | 0 | 0 | € 40,00 | |
| ASU GI | Sacro Cuore | Istituto delle Orsoline F.M.I. di Verona | Privata ente religioso | Via del Cerreto, 2 34136 - Trieste | 040/410096 | Comunità familiare | 12 | 12 | 0 | 0 | € 46,03 | |
| ASU GI | Alida | MBD sas di Liessi Massimiliano &C. | Privata di mercato | Via S. Nicolò, 834121 - Trieste | 040/633054 | Base | 24 | 0 | 24 | 0 | € 62,33 | € 65,00 |
| ASU GI | Anni d'argento | Anni d'argento S.r.l. | Privata di mercato | Largo della Barriera Vecchia, 11 34129 - Trieste | 040/636258 | Base | 17 | 0 | 17 | 0 | € 58,33 | € 58,33 |
| ASU GI | Casa Fider Trieste | FIDER S.r.l. | Privata sociale | Via Belpoggio, 1 34123 - Trieste | 040/765310 | Base | 24 | 8 | 16 | 0 | € 70,00 | € 70,00 |
| ASU GI | Casa Fiorita | Casa Fiorita S.r.l. | Privata di mercato | Strada Nuova per Opicina, 7 34151 - Trieste | 040/55193 | Base | 25 | 0 | 25 | 0 | € 68,00 | € 68,00 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|-------------------------------------|--|--------------------|---|--------------------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | Casa Zovenzoni | Casa Zovenzoni S.r.l. | Privata sociale | Via Zovenzoni, 6 34126 - Trieste | 040/634546 | Base | 22 | 0 | 22 | 0 | € 65,66 | € 65,66 |
| ASU GI | Cellini | Cellini S.r.l. | Privata di mercato | Via Cellini, 3 34132 - Trieste | 040/365084 | Base | 22 | 0 | 22 | 0 | € 58,50 | € 61,50 |
| ASU GI | De Gressi (sospesa) | Comune di Ronchi dei Legionari | Pubblica Comunale | Via Cosolo, 19 34070 - Fogliano Redipuglia | 0434/504018 | Base | 18 | 10 | 8 | 0 | | |
| ASU GI | Donna Domenica (ex Residenza Flora) | "Nemesi" - Impresa individuale di Flavia Saliasi | Privata di mercato | Via Torrebianca, 25 34132 - Trieste | 040/361385 3459331081 | Base | 12 | 0 | 12 | 0 | € 55,00 | € 58,00 |
| ASU GI | Eden - IV piano | Geres S.r.l. | Privata di mercato | Largo della Barriera Vecchia, 11 (IV piano) 34131 - Trieste | 040/7606599 | Base | 13 | 0 | 13 | 0 | € 57,00 | € 57,00 |
| ASU GI | Eden - III piano | Geres S.r.l. | Privata di mercato | Largo della Barriera Vecchia, 11 (III piano) 34131 - Trieste | 040/7606599 | Base | 17 | 0 | 17 | 0 | € 57,00 | € 57,00 |
| ASU GI | Il Nido | Il nido S.r.l. | Privata di mercato | Via Valdirivo, 22 34132 - Trieste | 3355706637 | Base | 20 | 0 | 20 | 0 | € 60,00 | € 63,00 |
| ASU GI | La Mia | Residenza Polifunzionale La Mia | Privata di mercato | Via Pozzo del Mare, 1 34121 - Trieste | 0402457701 | Base | 21 | 0 | 21 | 0 | € 61,66 | € 63,00 |
| ASU GI | La Tua Casa Via Genova 2°P | La tua casa S.r.l. | Privata di mercato | Via Genova, 23 (II piano) 34139 - Trieste | 040/636239 | Base | 22 | 0 | 22 | 0 | € 60,82 | € 60,82 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|-------------------------------|--|------------------------|--|------------------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | La Tua Casa Via Genova 3°p | La tua casa S.r.l. | Privata di mercato | Via Genova, 23 (III piano) 34139 - Trieste | 040/636239 | Base | 20 | 0 | 20 | 0 | € 60,82 | € 60,82 |
| ASU GI | La Tua Casa Via Giulia 1 | La tua casa S.a.s. | Privata di mercato | Via Giulia, 1 34126 - Trieste | 040/370223 | Base | 24 | 0 | 24 | 0 | € 60,82 | € 60,82 |
| ASU GI | La Tua Casa Via Giulia 5 | La tua casa S.a.s. | Privata di mercato | Via Giulia, 5 34126 - Trieste | 040/635744 | Base | 25 | 0 | 25 | 0 | € 60,82 | € 60,82 |
| ASU GI | Mater Dei | Casa Famiglia della Giovane Mater Dei | Privata ente religioso | Viale Raffaello Sanzio, 3 34128 - Trieste | 040/53580 040/54332 | Base | 77 | 59 | 18 | 0 | € 61,66 | € 65,66 |
| ASU GI | Moschion 1 | Moschion S.r.l. | Privata di mercato | Via Battisti, 22 (I piano) 34125 - Trieste | 040/631144 | Base | 18 | 0 | 18 | 0 | € 56,00 | € 60,00 |
| ASU GI | Moschion 2 | Moschion S.r.l. | Privata di mercato | Via Battisti, 22 (II piano) 34125 - Trieste | 040/631144 | Base | 20 | 0 | 20 | 0 | € 56,00 | € 60,00 |
| ASU GI | Nonno Felice | Consulting Group S.r.l.s. | Privata di mercato | Via Stock 2/2 34135 - Trieste | 391/7604757 | Base | 24 | 0 | 24 | 0 | € 62,00 | € 62,00 |
| ASU GI | Oasis 2 | Residenza polifunzionale "Oasis" di Balbi Sabrina | Privata di mercato | Via Machiavelli, 13 34132 - Trieste | 040/367063 | Base | 18 | 0 | 18 | 0 | € 62,50 | € 62,50 |
| ASU GI | Renè (sospesa) | Renè S.n.c. di Dedic Vagoja Andreja | Privata di mercato | Via Santa Caterina, 5 34122 - Trieste | 040/637204 | Base | 11 | 0 | 11 | 0 | | |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|-------------------------------|---------------------------------------|--------------------|--|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | Renè 2 | Renè 2 di Dedic Vagaja Andreja | Privata di mercato | Via Santa Caterina, 5 34122 - Trieste | 040/9718467 | Base | 11 | 0 | 11 | 0 | € 58,33 | € 60,00 |
| ASU GI | Residenza "Flora 1" (sospesa) | Ditta individuale di Sallasi Flora | Privata di mercato | Via Valdirivo, 21 34132 - Trieste | 040/7606118 | Base | 12 | 0 | 12 | 0 | | |
| ASU GI | Residenza "Flora 2" | DAMAT Srls | Privata di mercato | Via Carducci, 32 34125 - Trieste | 040/0646327 | Base | 21 | 0 | 21 | 0 | € 50,00 | € 53,33 |
| ASU GI | Residenza "Flora 3" (sospesa) | Ditta individuale di Sallasi Flora | Privata di mercato | Via del Lavatoio, 5 34133 - Trieste | 040/2601568 | Base | 20 | 0 | 20 | 0 | | |
| ASU GI | Residenza Antonella | Ditta individuale Residenza Antonella | Privata di mercato | Via di Prosecco, 9 34151 - Trieste | 040/211188 | Base | 20 | 0 | 20 | 0 | € 75,00 | € 75,00 |
| ASU GI | Residenza Le rose | Residenza Le Rose S.r.l. | Privata di mercato | Via Roma, 13, 3 P 34132 - Trieste | 347/8225691 | Base | 25 | 0 | 25 | 0 | € 61,66 | € 61,66 |
| ASU GI | Santa Chiara | Prosperi S.r.l. | Privata di mercato | Via Mario Maovaz, 12 34148 - Trieste | 040/307892 | Base | 20 | 0 | 20 | 0 | € 65,00 | € 65,00 |
| ASU GI | Valdirivo | Geres S.r.l. | Privata di mercato | Via Valdirivo, 22 34132 - Trieste | 040/3728722 | Base | 20 | 0 | 20 | 0 | € 57,00 | € 57,00 |
| ASU GI | Venus (sospesa) | Lorenzo Barbara | Privata di mercato | Via Carducci, 31 34100 - Trieste | 345/5966220 | Base | 13 | 0 | 13 | 0 | | |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|------------------------------|---|------------------------|---|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU GI | Vesta | Residenza Polifunzionale Vesta di Vittorio Govi | Impresa individuale | Via Machiavelli, 22 34132 - Trieste | 040/2458241 | Base | 14 | 0 | 14 | 0 | € 55,89 | € 55,89 |
| ASU GI | Villa Amica | Villa Amica di Scatton Daniela & C. S.a.s. | Privata di mercato | Via Rossetti, 56 34141 - Trieste | 040/942482 | Base | 25 | 0 | 25 | 0 | € 57,00 | € 57,00 |
| ASU GI | Villa Colle (ex Villa Elma) | Retirement Home S.r.l. | Privata di mercato | Via Revoltella, 69 34139 - Trieste | 040/398207 | Base | 18 | 0 | 18 | 0 | € 65,00 | € 70,00 |
| ASU GI | Domus Mariae | Ente di culto San Giusto | Privata ente religioso | Via Madonna del Mare, 5 34124 - Trieste | 040/300771 | Alberghiera | 45 | 45 | 0 | 0 | € 46,00 | |
| ASU GI | Osiride Brovedani | Fondazione Osiride Brovedani Onlus | Privata sociale | Via M. Eulambio, 3 34072 - Gradisca D'Isonzo | 0481/967511 | Alberghiera | 98 | 98 | 0 | 0 | € 9,33 | |
| ASU GI | Sacra Famiglia | Istituto Sacra Famiglia | Privata ente religioso | Via Don Bosco, 66 34170 - Gorizia | 0481/530341 | Alberghiera | 20 | 20 | 0 | 0 | € 45,00 | |
| ASU GI | Villa San Vincenzo De' Paoli | Fondazione Opera Immacolata Concezione - Onlus | Privata sociale | Via della Bona, 15 34170 - Gorizia | 0481/531546 | Alberghiera | 68 | 68 | 0 | 0 | € 49,00 | € 61,50 |

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|---|--|--------------------|--|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU FC | Ardito Desio | ASP "Ardito Desio" | Pubblica ASP | Piazza Caribaldi, 7 33057 - Palmanova | 0432/929372 | Terzo livello | 117 | 23 | 11 | 83 | € 50,30 | € 84,44 |
| ASU FC | ASP "Fondazione E. Muner De Giudici" | ASP "Fondazione Emilia Muner De Giudici" | Pubblica ASP | Via della Libertà, 19 33040 - Pradamano | 0432/671684 | Terzo livello | 81 | 5 | 0 | 76 | € 56,00 | € 95,80 |
| ASU FC | ASP "Opera Pia Coianiz" | ASP "Opera Pia Coianiz" | Pubblica ASP | Via Coianiz, 8 33017 - Tarcento | 0432/780711 | Terzo livello | 180 | 24 | 0 | 156 | € 59,30 | € 88,90 |
| ASU FC | Casa per Anziani di Cividale del Friuli | ASP "Casa per Anziani" | Pubblica ASP | Viale Trieste, 42 33043 - Cividale del Friuli | 0432/731048 | Terzo livello | 233 | 0 | 0 | 233 | € 66,70 | € 86,70 |
| ASU FC | Daniele Moro | ASP "Daniele Moro" | Pubblica ASP | Viale F. Duodo, 80 33033 - Codroipo | 0432/909311 | Terzo livello | 129 | 0 | 0 | 129 | | € 90,70 |
| ASU FC | G. Chiabà | ASP "Giovanni Chiabà" | Pubblica ASP | Via Cristofoli, 18 33058 - San Giorgio di Nogaro | 0431/65032 | Terzo livello | 151 | 0 | 48 | 103 | € 52,00 | € 91,80 |
| ASU FC | Italia Rovere Bianchi | ASP "Umberto I" di Latisana | Pubblica comunale | Via Gonars, 11 33050 - Mortegliano | 0432/762094 | Terzo livello | 90 | 0 | 0 | 90 | € 47,00 | € 80,00 |
| ASU FC | La Quiete | ASP "La Quiete" | Pubblica ASP | Via S. Agostino, 7 33100 - Udine | 0432/886211 | Terzo livello | 408 | 0 | 0 | 408 | | € 92,10 |
| ASU FC | Le Camelie | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via Stazione, 70 33048 - San Giovanni al Natisone | 0432/757378 | Terzo livello | 80 | 0 | 0 | 80 | € 104,00 | € 104,00 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|---|--|--------------------|--|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU FC | Residenza "Le Meridiane" | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via G. Rossini, 19/B 33041 - Aiello del Friuli | 0431/99019 | Terzo livello | 118 | 0 | 0 | 118 | € 106,00 | € 106,00 |
| ASU FC | Residenza "Paolino Zucchini" | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via Vera Tonino, 1 33037 - Pasian di Prato | 0432/690463 | Terzo livello | 120 | 0 | 0 | 120 | € 122,00 | € 122,00 |
| ASU FC | Residenza "S. Anna" | QNord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale | Privata sociale | Via Tellini, 1 33100 - Udine | 0432/600649 | Terzo livello | 95 | 0 | 0 | 95 | € 99,50 | € 99,50 |
| ASU FC | Residenza per Persone non autosufficienti di S. Daniele | Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale - ASU FC | Pubblica | Via Dalmazia, 33 33038 - San Daniele del Friuli | 0432/969011 | Terzo livello | 146 | 0 | 0 | 146 | € 82,00 | € 82,00 |
| ASU FC | San Luigi Scrosoppi | ASP della Carnia "San Luigi Scrosoppi" | Pubblica ASP | Via Morgagni, 5 33028 - Tolmezzo | 0433/481611 | Terzo livello | 166 | 0 | 0 | 166 | € 56,70 | € 84,00 |
| ASU FC | Valentino Sarcinelli | Comune di Cervignano del Friuli | Pubblica comunale | Via Mercato, 12 33052 - Cervignano del Friuli | 0431/388530 | Terzo livello | 87 | 0 | 0 | 87 | € 42,93 | € 84,69 |
| ASU FC | Zaffiro Rivignano | Zaffiro S.r.l. | Privata di mercato | Via Nazario Sauro, 4 33050 - Rivignano Teor | 0432/775300 | Terzo livello | 150 | 30 | 30 | 90 | € 73,00 | € 111,50 |
| ASU FC | Zaffiro Fagagna | Zaffiro S.r.l. | Privata di mercato | Via dei Colli, 60 33034 - Fagagna | 0432/811919 | Terzo livello | 120 | 0 | 0 | 120 | € 113,50 | € 113,50 |
| ASU FC | Zaffiro Magnano Green (sospesa) | Zaffiro Magnano green S.r.l. | Privata di mercato | Via Buia, 4 33010 - Magnano in Riviera | 0432/781900 | Terzo livello | 120 | 0 | 0 | 120 | | |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|---|--|--------------------|---|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU FC | Zaffiro Martignacco | Zzeta Martignacco S.r.l. | Privata di mercato | Via della Vecchia Filatura, 26 33035 - Martignacco | 0432/407311 | Terzo livello | 148 | 28 | 36 | 84 | € 83,00 | € 114,50 |
| ASU FC | Zaffiro Tarcento | Zaffiro S.r.l. | Privata di mercato | Via Sottocolle Verzan, 30 33017 - Tarcento | 0432/781800 | Terzo livello | 189 | 20 | 85 | 84 | € 72,00 | € 108,50 |
| ASU FC | Zaffiro Udine | Zaffiro S.r.l. | Privata di mercato | Via Umago, 13 33100 - Udine | 0432/814811 | Terzo livello | 118 | 0 | 0 | 118 | | € 120,50 |
| ASU FC | ASP "Casa di Riposo Giuseppe Sirch" | ASP "Giuseppe Sirch" | Pubblica ASP | Via del Klancic, 2 33049 - San Pietro al Natisone | 0432/727013 | Secondo livello | 60 | 0 | 0 | 60 | | € 94,20 |
| ASU FC | Casa di soggiorno per anziani di Gemona | Comune di Gemona del Friuli | Pubblica comunale | Via Croce del Papa, 31 33013 - Gemona del Friuli | 0432/972810 | Secondo livello | 68 | 0 | 0 | 68 | € 74,00 | € 74,00 |
| ASU FC | Centro Anziani "E. Tolazzi" | Comune di Moggio Udinese | Pubblica comunale | Via Giorgio Ermolli, 28 33015 - Moggio Udinese | 0433/51999 | Secondo livello | 71 | 0 | 0 | 71 | € 48,00 | € 78,00 |
| ASU FC | COVIL "Matteo Brunetti" | ASP COVIL "Matteo Brunetti" | Pubblica ASP | Via Nazionale, 31 33026 - Paluzza | 0433/775121 | Secondo livello | 130 | 33 | 24 | 73 | € 53,20 | € 84,70 |
| ASU FC | Nobili de Pilosio (trasmessa temporaneamente c/o Magnano Green) | Comune di Tricesimo | Pubblica comunale | Via Buja, 4 33010 - Magnano in Riviera | 0432/851115 | Secondo livello | 99 | 54 | 0 | 45 | € 50,00 | € 76,50 |
| ASU FC | Residenza "Caris" | QNord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale | Privata sociale | Via Montello, 55 33100 - Udine | 0432/484736 | Secondo livello | 60 | 0 | 0 | 60 | € 100,50 | € 100,50 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto autosuff. totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|------------------------------|--|--------------------|--|-------------|-----------------------|------------------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU FC | Residenza "Gelsomino" | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via Podgora, 16 33100 - Udine | 0432/235612 | Secondo livello | 48 | 0 | 0 | 48 | € 104,00 | € 104,00 |
| ASU FC | Residenza "Giacinto Blasoni" | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via Roggia, 4 33050 - Pavia di Udine | 0432/564709 | Secondo livello | 55 | 0 | 0 | 55 | € 104,00 | € 104,00 |
| ASU FC | Residenza "I Tigli" | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via Santa Lucia, 53 33013 - Gemona del Friuli | 0432/971520 | Secondo livello | 60 | 0 | 0 | 60 | € 106,00 | € 106,00 |
| ASU FC | Residenza "Villa Orchidea" | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via Aquileia, 94 33050 - Pavia di Udine | 0432/676898 | Secondo livello | 50 | 0 | 0 | 50 | € 106,00 | € 106,00 |
| ASU FC | Residenza Ianus | QNord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale | Privata sociale | Viale S. Marco, 4 33057 - Palmanova | 0432/924132 | Secondo livello | 60 | 0 | 11 | 49 | € 89,50 | € 89,50 |
| ASU FC | Umberto I - Latisana | ASP "Umberto I" di Latisana | Pubblica ASP | Via Sabbionera, 10333053 - Latisana | 0431/50202 | Secondo livello | 56 | 0 | 0 | 56 | € 47,00 | € 96,97 |
| ASU FC | Villa Nimis | Consorzio Unico - Consorzio tra Cooperative Sociali - Soc. Coop. Sociale | Privata sociale | Via Roma, 38 33045 - Nimis | 0432/790113 | Secondo livello | 60 | 0 | 6 | 54 | € 94,00 | € 91,00 |
| ASU FC | Zaffiro Magnano | Zaffiro S.r.l. | Privata di mercato | Via Cividina, 56 33010 - Magnano in Riviera | 0432/781222 | Secondo livello | 134 | 0 | 88 | 46 | € 106,50 | € 106,50 |
| ASU FC | Albertone del Colle | ASP "Pio Istituto Elemosiniere" | Pubblica ASP | Via S. Giovanni, 8 33010 - Venzone | 0432/890850 | Primo livello | 34 | 0 | 18 | 16 | € 52,00 | € 61,00 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto autosuff. / N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|---|--|------------------------|---|-------------|---|----------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU FC | Casa Mafalda | Comune di Aiello Del Friuli | Pubblica comunale | Via Petrarca, 30 33041 - Aiello del Friuli | 0431/99081 | Primo livello | 0 | 0 | 60 | € 53,50 | € 83,70 |
| ASU FC | Centro residenziale per anziani di Paularo | Idea società cooperativa sociale | Privata sociale | Via della Pineta, 2 33027 - Paularo | 0433/711193 | Primo livello | 0 | 0 | 25 | € 56,50 | € 79,00 |
| ASU FC | La Villa Rosa | La Villa Rosa S.r.l. | Privata di mercato | Via S. Zenone - Fraz. Muscoli, 112 33052 - Cervignano del Friuli | 0431/34744 | Primo livello | 0 | 23 | 18 | € 72,32 | € 78,90 |
| ASU FC | M. Stango Rodino | Comune di Majano | Pubblica comunale | Via Bertagnoli, 1 33030 - Majano | 0432/948466 | Primo livello | 47 | 11 | 23 | € 45,20 | € 52,30 |
| ASU FC | Monsignor Nigris | Universiis società cooperativa sociale | Privata sociale | Via della Maina, 28 33021 - Ampezzo | 0433/80970 | Primo livello | 0 | 0 | 37 | | € 80,95 |
| ASU FC | Residenza per anziani non autosufficienti di Buja | Comune di Buja | Pubblica comunale | Via Ursinis Piccolo, 2/23 33030 - Buja | 0432/960192 | Primo livello | 0 | 12 | 15 | € 53,50 | € 82,50 |
| ASU FC | Casa di accoglienza del clero | Fraternità sacerdotale soc. coop. sociale S.r.l. | Privata ente religioso | Via Giuseppe Ellero, 3/4 33100 - Udine | 0432/511185 | Personale religioso non autosufficiente | 0 | 0 | 0 | € 49,31 | € 59,18 |
| ASU FC | Santa Maria degli Angeli | Congregazione Suore Francescane Miss. del S. Cuore | Privata ente religioso | Largo Padre Gregorio Fioravanti, 9 33013 - Gemona del Friuli | 0432/898711 | Personale religioso non autosufficiente | 0 | 0 | 0 | | € 66,00 |
| ASU FC | Associazione "Residenti Comunità Alloggio" Nimis | Pedemontana Servizi - società cooperativa sociale | Privata sociale | Via S. Giacomo, 11 33045 - Nimis | 0432/797344 | Comunità familiare | 11 | 0 | 0 | € 46,00 | |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|---|---|------------------|--|----------------------------|-----------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASU FC | Comunità alloggio "Associazione anziani" di Taipana | A.P.S. Associazione Anziani Casa Famiglia di Taipana | Privata Sociale | Frazione Taipana, 46 33040 - Taipana | 0432/788296 | Comunità familiare | 24 | 0 | 0 | € 40,00 | |
| ASU FC | Comunità alloggio anziani - Pradielis 11 | Associazione comunità alloggio anziani | Privata sociale | Fraz. Pradielis, 11 33010 - Lusevera | 0432/787055 335/7065813 | Comunità familiare | 13 | 0 | 0 | € 26,67 | |
| ASU FC | Comunità alloggio anziani - Pradielis 11/A | Associazione comunità alloggio anziani | Privata sociale | Fraz. Pradielis, 11/A 33010 - Lusevera | 0432/787024 | Comunità familiare | 7 | 0 | 0 | € 26,67 | |
| ASU FC | Comunità alloggio anziani - Villanova 110 | Associazione comunità alloggio anziani | Privata sociale | Fraz. Villanova delle Grotte, 110 33010 - Lusevera | 0432/787069 | Comunità familiare | 13 | 0 | 0 | € 26,67 | |
| ASU FC | Comunità alloggio di Attimis | Universiis soc. coop. soc. | Privata sociale | Piazza Aldo Moro, 1/A 33040 - Attimis | 0432/789593 | Comunità familiare | 10 | 0 | 0 | € 38,48 | |
| ASU FC | Residenza polifunzionale di Campeggio | Universiis soc. coop. soc. | Privata sociale | Via Soffumbergo, 19 33040 - Faedis | 0432/711826 | Base | 0 | 24 | 0 | € 59,00 | |
| ASU FC | Centro Sociale Comunale per Anziani di Osoppo (sospesa) | Residenze Sociali e Sanitarie Società Coop. Soc. Consortile Onlus | Privata sociale | Via Rosselli, 7 33010 - Osoppo | 0432/610618 | Alberghiera | 81 | 0 | 0 | | |
| ASU FC | I Faggi | ASP "La Quiete" | Pubblica ASP | Via Micesio, 31 33100 - Udine | 0432/514111 | Alberghiera | 124 | 0 | 0 | € 44,86 | |
| ASU FC | Stati Uniti d'America | ASP "Stati Uniti d'America" | Pubblica ASP | Via Stati Uniti d'America, 10 33029 - Villa Santina | 0433/74364 | Alberghiera | 96 | 0 | 0 | € 48,36 | € 54,36 |

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|--|---|------------------------|---|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASFO | ASP "Daniele Moro" | ASP "Daniele Moro" | Pubblica ASP | Via Roma , 27 33075 - Morsano al Tagliamento | 0434/697046 | Terzo livello | 113 | 0 | 0 | 113 | € 86,00 | € 86,00 |
| ASFO | ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento" (ex Taliento) | ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento" (ex Arcobaleno) | Pubblica ASP | Via Cervel, 68 33084 - Cordenons | 0434/930440 | Terzo livello | 113 | 0 | 20 | 93 | € 60,00 | € 84,60 |
| ASFO | ASP di Spilimbergo | ASP di Spilimbergo | Pubblica ASP | Viale Barbacane, 19 33097 - Spilimbergo | 0427/2134 | Terzo livello | 204 | 0 | 14 | 190 | € 60,00 | € 86,00 |
| ASFO | Casa di Riposo Parrocchia dei Santi, Vito, Modesto e Crescenza Martiri | Casa di Riposo Parrocchia Santi Vito, Modesto e Crescenza Martiri | Privata ente religioso | Via Savorgnano, 47 33078 - San Vito al Tagliamento | 0434/842511 | Terzo livello | 254 | 0 | 19 | 235 | € 50,00 | € 84,00 |
| ASFO | Casa di soggiorno per anziani di Aviano | Comune di Aviano | Pubblica comunale | Via Aldo Moro, 13 33081 - Aviano | 0434/652367 | Terzo livello | 95 | 0 | 0 | 95 | € 70,90 | € 70,90 |
| ASFO | Casa Serena - Pordenone | ASP "Umberto I" di Pordenone | Pubblica ASP | Via Revedole, 88 33170 - Pordenone | 0434/41221 | Terzo livello | 271 | 0 | 58 | 213 | € 61,23 | € 83,80 |
| ASFO | Centro Assistenza Anziani di Maniago | Comune di Maniago | Pubblica comunale | Via S. Mauro, 5 33085 - Maniago | 0427/707400 | Terzo livello | 88 | 0 | 0 | 88 | € 72,60 | € 72,60 |
| ASFO | Residenza "Le Betulle" | ASP Pedemontana | Pubblica ASP | Via Vittorio Veneto, 91 33092 - Cavasso Nuovo | 0427/77248 | Terzo livello | 91 | 3 | 0 | 88 | € 61,50 | € 84,80 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|---|--|--------------------|---|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASFO | Residenza "Micoli Toscano" | Fondazione Micoli-Toscano | Privata sociale | Via Favetti, 7 33080 - Zoppola | 0434/97187 | Terzo livello | 108 | 0 | 0 | 108 | € 88,00 | |
| ASFO | Residenza per anziani di Sacile | Città di Sacile | Pubblica comunale | Via Ettoreo, 4 33077 - Sacile | 0434/787206 | Terzo livello | 86 | 0 | 0 | 86 | € 77,10 | |
| ASFO | Solidarietà - Mons. D. Cadore | ASP "Solidarietà - Monsignor Don Cadore" | Pubblica ASP | Viale XXV Aprile, 42 33082 - Azzano Decimo | 0434/640074 | Terzo livello | 84 | 0 | 0 | 84 | € 80,40 | |
| ASFO | Umberto I - Pordenone | ASP "Umberto I" di Pordenone | Pubblica ASP | Piazza della Motta, 12 33170 - Pordenone | 0434/223811 | Terzo livello | 110 | 0 | 0 | 110 | € 83,80 | |
| ASFO | Zaffiro Noncello | ZZETA S.R.L. | Privata di mercato | Via Vittorio Veneto, 31 33170 - Pordenone | 0434 539200 | Terzo livello | 120 | 0 | 0 | 120 | € 96,00 | |
| ASFO | Zaffiro Torre | ZZETA S.R.L. | Privata di mercato | Via Vittorio Veneto, 31 33170 - Pordenone | 0434 539200 | Terzo livello | 120 | 0 | 0 | 120 | € 96,00 | |
| ASFO | Casa anziani Ada e Alfredo Arcicasa | Comune di San Quirino | Pubblica comunale | Via Piazzetta, 10 33080 - San Quirino | 0434/91250 | Secondo livello | 47 | 0 | 0 | 47 | € 82,00 | |
| ASFO | Casa Lucia | ASP "Casa Lucia" | Pubblica ASP | Via Roma, 54 33087 - Pasiano di Pordenone | 0434/614001 | Secondo livello | 60 | 0 | 0 | 60 | € 78,60 | |
| ASFO | Residenza "Casa dell'Emigrante C. e A. Carnera" | ASP Pedemontana | Pubblica ASP | Via Gian Domenico Facchina, 82 33090 - Sequals | 0427/93231 | Secondo livello | 90 | 0 | 24 | 66 | € 61,50 | € 84,80 |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|----------------------------|--|------------------------|---|-------------|---|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASFO | Fondazione G. Fabricio | Parrocchia San Martino Vescovo e Sacro Cuore di Gesù | Privata ente religioso | Via Villa Dote, 17 33090 - Clauzetto | 0427/80205 | Primo livello | 25 | 0 | 0 | 25 | € 51,00 | € 76,50 |
| ASFO | La Panoramica | Sereni Orizzonti 1 S.p.a. | Privata di mercato | Via Tagliamento, 10 33094 - Pinzano al Tagliamento | 0432/950890 | Primo livello | 47 | 0 | 23 | 24 | | € 81,40 |
| ASFO | Residenza casa del clero | Casa di Riposo Parrocchia Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri | Privata ente religioso | Via Savorgnano, 47 33078 - San Vito al Tagliamento | 0434/842549 | Personale religioso non autosufficiente | 10 | 0 | 0 | 0 | € 50,00 | € 84,00 |
| ASFO | Casa alberina | Cooperativa sociale Foenis ARL ONLUS | Privata sociale | Via Dante Alighieri, 30 33081 - Aviano | 340/6403995 | Comunità familiare | 19 | 19 | 0 | 0 | € 63,00 | € 84,00 |
| ASFO | Casa Clelia | Cooperativa sociale Foenis ARL ONLUS | Privata sociale | Via Meschio, 6 33170 - Pordenone | 340/6403995 | Comunità familiare | 8 | 8 | 0 | 0 | € 63,00 | |
| ASFO | Casa Colvera | Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus | Privata sociale | Via Colvera, 1 33170 - Pordenone | 0434/50073 | Comunità familiare | 14 | 14 | 0 | 0 | € 52,51 | |
| ASFO | Casa per anziani Valeriano | Fondazione Casa per Anziani Valeriano | Privata sociale | Via Sottoplovia, 21 33094 - Pinzano al Tagliamento | 0432/950643 | Comunità familiare | 14 | 14 | 0 | 0 | € 44,00 | |
| ASFO | Il Pellegrin | Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus | Privata sociale | Via Battisti, 1 33086 - Montereale Valcellina | 0427/75300 | Comunità familiare | 17 | 17 | 0 | 0 | € 57,94 | |
| ASFO | Villa Mariucci | Drulea Clara | Privata di mercato | Via San Quirino, 4 33084 - Cordenons | 0434 932442 | Comunità familiare | 5 | 5 | 0 | 0 | € 53,00 | |

| Azienda sanitaria | Denominazione struttura | Denominazione ente gestore | Natura giuridica | Indirizzo | Telefono | Livello autorizzativo | Posti letto totali | Posti letto autosuff. /N1 | Posti letto N2 | Posti letto N3 | Retta minima autosuff. | Retta minima non autosuff. |
|-------------------|---|---|------------------|--|-------------|-----------------------|--------------------|---------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------------------|
| ASFO | Opera Colledani Bullian | Fondazione Opera Colledani Bullian | Privata sociale | Borgo S. Antonio, 9 33098 - Valvasone Aizene | 0434/899390 | Alberghiera | 31 | 31 | 0 | 0 | € 47,00 | |
| ASFO | Residenza Assistenziale Alberghiera di Cimolais | Cooperativa Itaca soc. coop. Soc. Onlus | Privata sociale | Via XIX Ottobre, 19 33080 - Cimolais | 0427/87035 | Alberghiera | 32 | 32 | 0 | 0 | € 51,01 | |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_47_1_DGR_1681_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2024, n. 1681

DM 563747/2024, individuazione aree colpite da grave siccità o eccessive precipitazioni durante l'inverno 2023-2024 e la primavera 2024. Proroga validità delle autorizzazioni per impianti viticoli scadute o in scadenza nel 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

RICHIAMATI in particolare gli articoli 62, 64, 66 e 68 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recanti le disposizioni che disciplinano il sistema di rilascio delle autorizzazioni all'impianto e reimpianto e di conversione dei diritti di impianto di viti di uve da vino e il paragrafo 3, del predetto articolo 62 ai sensi del quale le autorizzazioni all'impianto di vigneti sono valide per tre anni dalla data di concessione e i produttori che non abbiano utilizzato le autorizzazioni concesse nel corso del relativo periodo di validità sono soggetti a sanzioni amministrative;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione, e in particolare l'articolo 1;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 dicembre 2022 n. 649010 e ss.mm e ii. recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli";

RICHIAMATI in particolare gli articoli 6, 12, 15 e 17 del DM 649010/2022, recanti la disciplina per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti, reimpianti da estirpo, reimpianti anticipati e autorizzazioni da conversione di diritti di impianto;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e richiamato in particolare l'articolo 69, comma 3 recante le misure sanzionatorie previste in caso di violazione dell'articolo 62, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

RICHIAMATI altresì gli articoli 6, comma 3, lettera b) e 11, comma 6, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 20 (Norme in materia di disciplina sanzionatoria in viticoltura, nonché modifiche alla legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali));

PREMESSO che, il regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146 della Commissione del 2 agosto 2024, recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi, all'articolo 1, paragrafo 2 prevede, in via derogatoria, che per le autorizzazioni all'impianto e al reimpianto rilasciate a norma degli articoli 64, 66 o 68 del regolamento (UE) n. 1308/2013, che scadono nel 2024 e devono essere utilizzate nelle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024, sia disposta la proroga della validità di 12 mesi dalla data di scadenza iniziale;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 1, paragrafo 3 del medesimo regolamento di esecuzione (UE) 2024/2146 ai sensi del quale i viticoltori titolari di autorizzazioni di impianto e di reimpianto che scadono nell'anno 2024 e che devono essere utilizzate nelle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024, non sono soggetti a sanzioni amministrative per il mancato utilizzo delle autorizzazioni medesime a condizione che, entro il 31 dicembre 2024, comunichino alle autorità competenti che non intendono utilizzare l'autorizzazione né beneficiare della proroga della sua validità;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 24 ottobre 2024 n. 563747 recante "Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli - proroga dei termini di scadenza nelle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024. Misure temporanee di emergenza a favore delle Organizzazioni di produttori ortofrutticoli";

PRESO ATTO che l'articolo 1 del decreto ministeriale 563747/2024 attribuisce alle Regioni e alle Pro-

vince autonome l'individuazione delle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024 nelle quali la durata delle autorizzazioni di cui agli articoli 6, 12, 15 e 17 del decreto ministeriale n. 649010/2022, scadute o in scadenza nell'anno 2024, è prorogata di 12 mesi a decorrere dalla relativa data di scadenza;

VISTE:

- la "Relazione sull'andamento meteorologico in Regione FVG nel periodo dicembre 2023-giugno 2024", protocollo n. 33205, redatta dall'ARPA FVG, trasmessa in data 14 ottobre 2024 e assunta al protocollo generale n. 625943;
- la relazione avente ad oggetto l'"analisi delle ripercussioni sulle colture ortofrutticole e viticole in Regione FVG derivanti dall'andamento climatico nel periodo dicembre 2023-giugno 2024" del 24 ottobre 2024, protocollo n. 9378, redatta da ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica, pervenuta in data 25 ottobre 2024 e assunta al protocollo generale n. 653877;

RILEVATO che nel rapporto tecnico redatto da ARPA FVG, per il periodo compreso tra il mese di dicembre 2023 ed il mese di agosto 2024, vengono illustrate:

- l'analisi delle precipitazioni mensili basata sui dati pluviometrici raccolti attraverso 48 stazioni meteorologiche dislocate sul territorio regionale e in particolare dati pluviometrici mensili, dati cumulati dall'inizio dell'anno 2024 e dati relativi agli ultimi 3, 6 e 12 mesi confrontati con i corrispondenti dati medi degli ultimi 10 anni;
- la mappatura della precipitazione cumulata mensile, elaborata sulla base dei dati di circa 160 stazioni pluviometriche della rete meteorologica regionale;
- la mappatura della variazione percentuale di pioggia mensile rispetto al dato medio climatico, effettuata utilizzando circa 80 stazioni per le quali sono disponibili raccolte storiche di dati relativi a periodi di apprezzabile durata (1991-2020) e tali da offrire una base statistica solida per i confronti climatologici;
- la mappatura della variazione percentuale di pioggia mensile rispetto al dato medio climatico con particolare riferimento ai singoli territori comunali;

PRESO ATTO che dalla relazione sull'andamento meteorologico redatta da ERSA FVG, emergono delle correlazioni significative tra l'andamento climatico e la realizzazione delle operazioni di impianto delle viti, con particolare riferimento alle fasi preparatorie dei terreni antecedenti rispetto alla messa a dimora delle barbatelle e successive all'impianto, che risultano influenzate dalle condizioni pedologiche e climatiche dei suoli;

ATTESO che, sebbene l'arco temporale oggetto di indagine, da dicembre 2023 ad agosto 2024, sia stato caratterizzato da alcuni lunghi periodi di intense precipitazioni intervallati da brevi periodi con precipitazioni nella norma rispetto alle medie trentennali 1991-2020, tale andamento non ha tuttavia permesso il ripristino delle idonee condizioni dei terreni favorevoli all'impianto delle viti, determinando così la necessità di rinviare le operazioni di impianto in prossimità della stagione estiva; operazioni tuttavia ulteriormente impedito dal repentino aumento delle temperature, registrato a partire da inizio luglio 2024, inadatto alla messa a dimora delle barbatelle, se non con serie difficoltà di sviluppo dell'apparato radicale e moria generalizzata delle piante;

RITENUTO pertanto di dare applicazione alle disposizioni sopra citate in ordine alla proroga di validità delle autorizzazioni, onde consentire ai viticoltori titolari di autorizzazioni da esercitare in terreni ubicati nelle zone colpite dai descritti eventi climatici avversi durante l'inverno 2023-2024 e la primavera 2024 di non incorrere in ulteriori penalizzazioni;

CONSIDERATO inoltre che non risulta possibile individuare singole e specifiche aree, puntualmente delimitate, colpite dalle avversità climatiche posto che, dalle relazioni tecniche esaminate, è emerso come tali avversità abbiano di fatto interessato tutto il territorio regionale, non potendosi pertanto escludere alcuna zona dalle previsioni derogatorie relative alla scadenza delle autorizzazioni;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) con particolare riguardo all'articolo 16, comma 1 lettera j);

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto sopra esposto, di individuare l'intero territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale area colpita da precipitazioni eccessive durante l'inverno 2023-2024 e la primavera 2024 ai sensi del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 24 ottobre 2024 n. 563747.

2. Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto ministeriale 563747/2024, le autorizzazioni all'impianto e al reimpianto rilasciate a norma degli articoli 64, 66 o 68 del regolamento (UE) n. 1308/2013, scadute, o in scadenza, nel 2024 delle aziende vitivinicole che riguardano l'area di cui al punto 1, sono prorogate di 12

mesi dalla data della relativa scadenza.

3. Il presente provvedimento è trasmesso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_47_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2207/2024-presentato il-30/09/2024
GN-2254/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2273/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2280/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2330/2024-presentato il-09/10/2024
GN-2339/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2340/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2350/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2373/2024-presentato il-14/10/2024
GN-2376/2024-presentato il-14/10/2024
GN-2384/2024-presentato il-14/10/2024
GN-2399/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2426/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2427/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2428/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2429/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2430/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2449/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2451/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2452/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2456/2024-presentato il-22/10/2024
GN-2457/2024-presentato il-22/10/2024
GN-2463/2024-presentato il-22/10/2024
GN-2466/2024-presentato il-22/10/2024

GN-2467/2024-presentato il-22/10/2024
GN-2471/2024-presentato il-22/10/2024
GN-2478/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2488/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2500/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2502/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2505/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2524/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2530/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2531/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2532/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2533/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2546/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2551/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2564/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2565/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2575/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2576/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2577/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2588/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2589/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2590/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2594/2024-presentato il-04/11/2024

24_47_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2272/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2278/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2359/2024-presentato il-11/10/2024
GN-2377/2024-presentato il-14/10/2024
GN-2386/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2387/2024-presentato il-15/10/2024

GN-2401/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2403/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2406/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2407/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2409/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2410/2024-presentato il-17/10/2024

GN-2411/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2418/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2419/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2420/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2421/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2422/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2440/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2441/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2444/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2459/2024-presentato il-22/10/2024
GN-2479/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2484/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2489/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2490/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2491/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2492/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2493/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2496/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2504/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2506/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2507/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2508/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2509/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2510/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2511/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2512/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2513/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2514/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2515/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2516/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2518/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2519/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2526/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2527/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2528/2024-presentato il-28/10/2024

GN-2535/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2536/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2537/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2538/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2539/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2540/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2541/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2542/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2543/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2544/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2545/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2553/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2554/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2555/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2556/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2557/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2558/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2559/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2560/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2561/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2562/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2597/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2598/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2599/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2600/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2601/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2617/2024-presentato il-05/11/2024
GN-2618/2024-presentato il-05/11/2024
GN-2619/2024-presentato il-05/11/2024
GN-2620/2024-presentato il-05/11/2024
GN-2621/2024-presentato il-05/11/2024
GN-2629/2024-presentato il-05/11/2024
GN-2631/2024-presentato il-05/11/2024
GN-2643/2024-presentato il-06/11/2024

24_47_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2414/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2610/2024-presentato il-27/09/2024
GN-2683/2024-presentato il-03/10/2024
GN-2699/2024-presentato il-08/10/2024
GN-2714/2024-presentato il-09/10/2024
GN-2717/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2718/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2719/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2731/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2732/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2733/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2745/2024-presentato il-11/10/2024
GN-2746/2024-presentato il-11/10/2024
GN-2777/2024-presentato il-15/10/2024

GN-2778/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2779/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2780/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2783/2024-presentato il-16/10/2024
GN-2784/2024-presentato il-16/10/2024
GN-2785/2024-presentato il-16/10/2024
GN-2788/2024-presentato il-16/10/2024
GN-2790/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2808/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2809/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2810/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2811/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2812/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2813/2024-presentato il-18/10/2024

GN-2816/2024-presentato il-18/10/2024
GN-2820/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2844/2024-presentato il-22/10/2024
GN-2848/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2853/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2865/2024-presentato il-24/10/2024
GN-2869/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2872/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2873/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2874/2024-presentato il-25/10/2024
GN-2876/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2877/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2878/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2879/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2880/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2894/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2895/2024-presentato il-29/10/2024

GN-2896/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2897/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2898/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2905/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2908/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2909/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2915/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2916/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2918/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2949/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2951/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2952/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2953/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2954/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2955/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2956/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2957/2024-presentato il-04/11/2024

24_47_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2467/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2513/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2514/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2515/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2516/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2517/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2518/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2519/2024-presentato il-23/09/2024
GN-2553/2024-presentato il-24/09/2024
GN-2613/2024-presentato il-30/09/2024
GN-2639/2024-presentato il-01/10/2024
GN-2642/2024-presentato il-01/10/2024
GN-2661/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2662/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2663/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2666/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2667/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2668/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2669/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2670/2024-presentato il-02/10/2024
GN-2685/2024-presentato il-04/10/2024
GN-2693/2024-presentato il-07/10/2024
GN-2696/2024-presentato il-07/10/2024
GN-2706/2024-presentato il-08/10/2024
GN-2709/2024-presentato il-08/10/2024
GN-2711/2024-presentato il-08/10/2024
GN-2712/2024-presentato il-08/10/2024
GN-2715/2024-presentato il-09/10/2024
GN-2722/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2727/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2729/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2734/2024-presentato il-10/10/2024

GN-2735/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2736/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2737/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2738/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2739/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2740/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2741/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2742/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2743/2024-presentato il-10/10/2024
GN-2748/2024-presentato il-11/10/2024
GN-2750/2024-presentato il-11/10/2024
GN-2755/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2756/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2757/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2758/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2759/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2760/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2761/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2762/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2763/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2764/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2765/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2766/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2767/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2768/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2769/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2770/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2771/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2772/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2773/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2774/2024-presentato il-15/10/2024
GN-2786/2024-presentato il-16/10/2024

GN-2792/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2793/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2794/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2795/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2796/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2797/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2798/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2799/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2800/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2801/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2802/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2803/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2804/2024-presentato il-17/10/2024
GN-2827/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2833/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2834/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2835/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2836/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2837/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2838/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2839/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2840/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2841/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2842/2024-presentato il-21/10/2024
GN-2852/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2855/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2856/2024-presentato il-23/10/2024

GN-2857/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2858/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2859/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2860/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2861/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2862/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2863/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2864/2024-presentato il-23/10/2024
GN-2884/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2885/2024-presentato il-28/10/2024
GN-2889/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2890/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2899/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2900/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2902/2024-presentato il-29/10/2024
GN-2903/2024-presentato il-30/10/2024
GN-2919/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2920/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2921/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2944/2024-presentato il-31/10/2024
GN-2962/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2965/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2966/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2976/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2977/2024-presentato il-04/11/2024
GN-2978/2024-presentato il-04/11/2024

24_47_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5118/2024-presentato il-14/10/2024
GN-5129/2024-presentato il-15/10/2024
GN-5135/2024-presentato il-15/10/2024
GN-5140/2024-presentato il-15/10/2024
GN-5167/2024-presentato il-17/10/2024
GN-5169/2024-presentato il-17/10/2024
GN-5178/2024-presentato il-17/10/2024
GN-5183/2024-presentato il-17/10/2024
GN-5202/2024-presentato il-18/10/2024
GN-5205/2024-presentato il-18/10/2024
GN-5246/2024-presentato il-22/10/2024
GN-5247/2024-presentato il-22/10/2024
GN-5258/2024-presentato il-23/10/2024
GN-5264/2024-presentato il-23/10/2024
GN-5265/2024-presentato il-23/10/2024
GN-5266/2024-presentato il-23/10/2024
GN-5278/2024-presentato il-24/10/2024
GN-5279/2024-presentato il-24/10/2024
GN-5282/2024-presentato il-24/10/2024
GN-5296/2024-presentato il-25/10/2024
GN-5303/2024-presentato il-25/10/2024

GN-5310/2024-presentato il-25/10/2024
GN-5313/2024-presentato il-25/10/2024
GN-5317/2024-presentato il-25/10/2024
GN-5322/2024-presentato il-25/10/2024
GN-5346/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5357/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5362/2024-presentato il-29/10/2024
GN-5363/2024-presentato il-29/10/2024
GN-5375/2024-presentato il-29/10/2024
GN-5400/2024-presentato il-29/10/2024
GN-5404/2024-presentato il-30/10/2024
GN-5410/2024-presentato il-30/10/2024
GN-5413/2024-presentato il-30/10/2024
GN-5414/2024-presentato il-30/10/2024
GN-5416/2024-presentato il-30/10/2024
GN-5419/2024-presentato il-30/10/2024
GN-5432/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5440/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5441/2024-presentato il-31/10/2024
GN-5442/2024-presentato il-31/10/2024

24_47_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4950/2024-presentato il-02/10/2024
GN-4958/2024-presentato il-03/10/2024
GN-5003/2024-presentato il-07/10/2024
GN-5015/2024-presentato il-08/10/2024
GN-5022/2024-presentato il-08/10/2024
GN-5104/2024-presentato il-11/10/2024
GN-5182/2024-presentato il-17/10/2024
GN-5329/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5330/2024-presentato il-28/10/2024

GN-5331/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5332/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5333/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5334/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5335/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5336/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5337/2024-presentato il-28/10/2024
GN-5422/2024-presentato il-30/10/2024

24_47_1_ADC_PATR DEM UTTS-LFOND EDITTO TREBICIANO I PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Trebiciano 06/COMP/23. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 7 agosto 2024.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 7 agosto 2024 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N.141/24

R.G.V.G.

N. / CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente rel.

dott. Marina Vitulli - Consigliere

dott. Angela Feletto - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Trebiciano con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare degl'immobili contrassegnati dalle ppc.c. 2889 e 88/2, con iscrizione del diritto di proprietà - secondo le quote ereditarie - a nome di
Luciana Lacota nata a Verteneglio il 29.12.1935,
Marina Calzi nata a Trieste il 21.11.1958,
Gabriella Calzi nata a Trieste il 11.9.1960,
senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.9.2024;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui



all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

- a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
 - b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,
- a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.1.2025, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

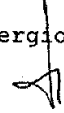
Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.




Così deliberato in Trieste il 7 agosto 2024.

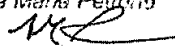
Il Presidente

Sergio Gorjan



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone


DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 7. 8. 2024
Il Funzionario Giudiziario

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone


La presente copia è conforme
all'originale.

Trieste, il 8.8.2024



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone






Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_47_3_GAR_ASU FC ASTA IMMOBILI DECR 286 E 294_006

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di esito d'asta pubblica per la vendita di immobili diversi dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

Amministrazione Aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, sede legale Udine, via Pozzuolo, 330, sede operativa Udine, P.le S. M. della Misericordia, 15 - codice NUTS: ITH42- Indirizzi Internet: www.asufc.sanita.fvg.it; PEC: asufc@certsanita.fvg.it.

Tipo di procedura: asta pubblica per la vendita di immobili diversi dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Oggetto: LOTTO 1 Fagagna (UD) palazzina con due unità immobiliari, due garage/rimesse e due terreni - Importo a base d'asta: € 190.000,00; LOTTO 2 Faedis (UD), appezzamento di terreno - importo a base d'asta: € 24.000,00; LOTTO 3 Martignacco (UD) capannone artigianale in disuso - importo a base d'asta: € 40.000,00; LOTTO 4 Udine (UD) edificio "tipo villino" con area scoperta - importo a base d'asta: € 290.000,00; LOTTO 5 Udine (UD) edificio ad un solo piano fuori terra con area scoperta - importo a base d'asta: € 525.000,00; LOTTO 6 Udine (UD) unità immobiliare costituita da più edifici di tipologia e di età di costruzione diverse con area scoperta - importo a base d'asta: € 2.500.000,00; LOTTO 7 Valtournenche (AO) appartamento con box auto facente parte del Condominio Schuss - importo a base d'asta: € 172.000,00.

Provvedimento di aggiudicazione: Determinazione Dirigenziale n. 1310 dd. 29.07.2024.

Criterio di aggiudicazione dell'asta: Ai sensi e per gli effetti degli artt. 73 comma 1, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924 in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore (in aumento) rispetto all'importo posto a base d'asta per ciascun lotto di vendita.

Offerte ricevute: LOTTO 1 - asta deserta; LOTTO 2 - asta deserta; LOTTO 3 - "Impresa Samassa Ivan & Gabriele SNC" - P.IVA: 02639560305; LOTTO 4 - asta deserta; LOTTO 5 - asta deserta; LOTTO 6 - asta deserta; LOTTO 7 - asta deserta.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario - Lotto 3: "Impresa Samassa Ivan & Gabriele SNC" di Martignacco (UD), Piazza San Michele n.5, CAP: 33035, P.IVA: 02639560305.

Importo netto di aggiudicazione - Lotto 3: € 50.000,00.

Data stipula contratto - Lotto 3: 21.10.2024.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

24_47_1_GAR_PATR DEM ASTA PALAZZO VUCETICH_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare in 2 lotti. Lotto 1: immobile denominato "Palazzo Vucetich" sito in riva Nazario Sauro n. 8 - Trieste. Lotto 2: immobile denominato

“Porzione fabbricato viale Miramare” sito in viale Miramare n. 9 - Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO RENDE NOTO

che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

VENDE

ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e 7, e dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57, a mezzo di asta pubblica con il criterio del massimo rialzo percentuale sul prezzo a base di gara, i seguenti immobili siti in Comune di Trieste:

“LOTTO 1”

Immobile denominato “Palazzo Vucetich”, sito in Comune di Trieste, via Riva Nazario Sauro n.8.

Trattasi di un edificio di antica costruzione parzialmente isolato poiché un lato è eretto in aderenza con un altro palazzo attiguo.

L'edificio confina per un lato (prospetto principale) con la riva Nazario Sauro, ad est con la via dell'Annunziata a nord con la via Cadorna ed a ovest in aderenza con il succitato palazzo.

L'immobile si eleva fuori terra con un pianoterra, tre piani superiori e un piano sottotetto adibito ad archivio. L'Edificio è sottoposto a vincolo con decreto ministeriale 25-01-1954 artt. 1, 2 e 3.

Nell'immobile è presente di fatto l'uso non formalizzato a favore di A.C.E.G.A., oggi AcegasApsAmga SpA, della cabina elettrica di trasformazione posta al piano terra dell'immobile (lato via Cadorna).

Si dà atto che palazzo Vucetich è stato oggetto di una prima procedura di alienazione immobiliare disposta con la deliberazione della Giunta regionale n. 776 di data 19.05.2023.

Con decreto prot. 56889/GRFVG del 27/11/2023 si è preso atto che entro il termine per la presentazione delle offerte non è pervenuta alcuna offerta per la gara sopramenzionata indetta dal Servizio Patrimonio per la vendita mediante asta pubblica dell'immobile denominato Palazzo Vucetich, come risulta anche dal verbale prot. 444 dd. 13.11.2023.

Successivamente, con Deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 15.03.2024 e susseguente decreto n. 19910/GRFVG dd 26.04.2024 del Direttore del Servizio patrimonio è stato disposto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 7 della L.R 57 del 1971, di procedere ad un secondo tentativo di vendita mediante il sistema delle offerte al ribasso con successive riduzioni, ciascuna delle quali non può eccedere il 15 per cento del corrispettivo stabilito nel giudizio di stima del competente organo tecnico regionale.

Nondimeno, anche in esito alla seconda procedura di alienazione, con provvedimento n. 37301 del 02.08.2024 si è preso atto che, entro il termine per la presentazione delle offerte, non è pervenuta nessuna proposta di acquisto in merito all'immobile di cui al lotto in parola, come risulta dal verbale del seggio di gara prot. 473831 dd. 31.07.20204.

Purtattavia, trattandosi di immobile suscettibile di valorizzazione e di dismissione, non più adibibile all'esercizio delle funzioni istituzionali, con successivo decreto del Direttore del Servizio patrimonio n. 54069/GRFVG del 07.11.2024 di approvazione del presente avviso, si è provveduto, in applicazione dell'art. 6, comma 7 della L.R. 57 del 1971, alla vendita con applicazione di un secondo ribasso del 15 per cento rispetto a quello stabilito nella procedura sopra menzionata.

Dati catastali e tavolari

| CATASTO TERRENI E DATI TAVOLARI | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|--------|------------|--------|-----|-------|-------------|-----|---------------|----------------|----------------|------------|---------|----------------------------|
| Sezione Cens. | Foglio | Particella | | Sub | Porz. | Qualita' | Cl. | Superficie Mq | Reddito Dom. € | Reddito Agr. € | Part. tav. | C. tav. | Comune Amm. - Comune Cens. |
| | | Numer. | Denom. | | | | | | | | | | |
| A | 15 | 1897 | | | | ENTE URBANO | | 1.010 | 0,00 | 0,00 | 1298 | 1 | TRIESTE - TRIESTE |
| Totali : | | | | | | | | 1.010 | 0,00 | 0,00 | | | |

| CATASTO FABBRICATI E DATI TAVOLARI | | | | | | | | | | | | | |
|------------------------------------|--------|------------|--------|-----|------|-------|-----------|------|----|-----------|------------|---------|---------------------------|
| Sezione | Foglio | Particella | | Sub | Cat. | Clas. | Rendita € | Vani | Mq | Mc | Part. Tav. | C. Tav. | Comune Amm - Comune Cens. |
| | | Numer. | Denom. | | | | | | | | | | |
| V | 15 | 1897 | | 7 | B04 | 04 | 24.346,75 | 0 | 0 | 17.460,00 | 1298 | 1 | TRIESTE - TRIESTE |
| V | 15 | 1897 | | 8 | D01 | | 259,00 | 0,0 | 0 | 0,00 | 1298 | 1 | TRIESTE - TRIESTE |
| Totali: | | | | | | | 24.605,75 | 0,0 | 0 | 17.460 | | | |

Prezzo a base d'asta per l'immobile:

€ 5.590.650,00 (cinquemilionicinquecentonovantamilaseicentocinquanta/00)

“LOTTO 2”

Immobile denominato “Porzione fabbricato Viale Miramare” sito in Viale Miramare n. 9 - Trieste
Trattasi di un edificio a “blocco” edificato nel 1965, ubicato a Trieste in Viale Miramare n. 9, strada che rappresenta il proseguimento della Strada Costiera, via di accesso al centro città di Trieste.

Il palazzo, formante un intero isolato, è delimitato dalle vie degli Stella, Miramare e Scala Belvedere e crea un super condominio con i civici Via degli Stella 2, Viale Miramare 9 e Scala al Belvedere 1.

L'ufficio di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, risultato dell'accorpamento di più unità, è sito al primo piano ed ha accessi dalle scale di tutti e tre i numeri civici sopra indicati, che però risultano non utilizzati in quanto esiste un accesso diretto da Via degli Stella ad uso esclusivo dell'ufficio in questione. Il palazzo si sviluppa per otto piani fuori terra di cui il piano terra è occupato da fori commerciali, il primo piano è occupato quasi interamente da vani di proprietà regionale, mentre i restanti piani sono costituiti da unità immobiliari con destinazione a civile abitazione.

Il riscaldamento è centralizzato con due caldaie che servono tutto il super condominio. L'accesso alla centrale termica avviene da Via degli Stella.

Le condizioni di manutenzione dell'immobile sono da ritenersi normali pur considerando che tutte le finiture risalgono agli anni 60 ad esclusione dei servizi igienici che andrebbero rinnovati. Inoltre l'accessibilità ai disabili non è assicurata né per quanto riguarda l'accesso agli uffici né per la presenza di servizi igienici adeguati.

Il palazzo è stato oggetto di una prima procedura di alienazione disposta con la deliberazione della Giunta regionale n. 385 del 15.03.2024 e successive decreto n. 19910/GRFVG del 26.04.2024 Direttore del Servizio patrimonio.

Con decreto del Direttore del Servizio patrimonio n. 37301 del 02.08.2024 si è preso atto che entro il termine per la presentazione delle offerte non è pervenuta nessuna offerta in merito all'immobile di cui al lotto in parola, come risulta dal verbale del seggio di gara prot. 473831 dd. 31.07.20204.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1260 del 30.08.2024 e successive decreto n. 54069/GRFVG del 07.11.2024 Direttore del Servizio patrimonio, è stato disposto in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 7, della L.R. 57 del

1971, di procedere alla vendita mediante il sistema delle offerte al ribasso con successive riduzioni, ciascuna delle quali non può eccedere il 15 per cento del corrispettivo stabilito nel giudizio di stima del competente organo tecnico regionale.

Dati catastali e tavolari

| CATASTO TERRENI E DATI TAVOLARI | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------|--------|------------|--------|-----|-------|-------------|-----|---------------|----------------|----------------|------------|---------|----------------------------|
| Sezione Cens. | Foglio | Particella | | Sub | Porz. | Qualita' | Cl. | Superficie Mq | Reddito Dom. € | Reddito Agr. € | Part. tav. | C. tav. | Comune Amm. - Comune Cens. |
| | | Numer. | Denom. | | | | | | | | | | |
| A | 6 | 401 | 1 | | | ENTE URBANO | | 451 | 0,00 | 0,00 | 31762 | 1 | TRIESTE - TRIESTE |
| A | 6 | 401 | 2 | | | ENTE URBANO | | 683 | 0,00 | 0,00 | 31777 | 1 | TRIESTE - TRIESTE |
| A | 6 | 401 | 3 | | | ENTE URBANO | | 436 | 0,00 | 0,00 | 31759 | 1 | TRIESTE - TRIESTE |
| Totali : | | | | | | | | 1.570 | 0,00 | 0,00 | | | |

| CATASTO FABBRICATI E DATI TAVOLARI | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------|------------|--------|-----|------|-------|-----------|------|----|----------|------------|---------|---------------------------|
| Sezione | Foglio | Particella | | Sub | Cat. | Clas. | Rendita € | Vani | Mq | Mc | Part. Tav. | C. Tav. | Comune Amm - Comune Cens. |
| | | Numer. | Denom. | | | | | | | | | | |
| V | 6 | 401 | 1 | 2 | B04 | 03 | 2.414,90 | 0 | 0 | 2.033,00 | 31762 | 1 | TRIESTE - TRIESTE |
| V | 6 | 401 | 2 | 6 | B04 | 03 | 0,00 | 0,0 | 0 | 0,00 | 31777 | 1 | TRIESTE - TRIESTE |
| Graffato: Tipo catasto: F - Foglio: 6 - Numeratore: 401 - Denominatore: 1 - Sub: 2 - Cat.: B04 - Rendita: 2414.90 - P.M.: 26551 | | | | | | | | | | | | | |
| Totali: | | | | | | | 2.414,90 | 0,0 | 0 | 2.033 | | | |

Prezzo a base d'asta per l'immobile:

€ 842.700,00 (ottocentoquarantaduemilasettecento/00)

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione, alla sezione Bandi e avvisi www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/

È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area “Messaggi” del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto, accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>, entro il 23 dicembre 2024 ore 12:00.

Termine scadenza offerte: 07 gennaio 2025, ore 12.00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Marco Padrini

24_47_3_GAR_PATR DEM PROCEDURE EVIDENZA PUBBLICA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Art 3, comma 2, della legge 5 agosto 2022 n.118. Procedure di evidenza pubblica esperite per il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia- Servizio demanio. Avviso di post informazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Richiamato il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

Richiamati il decreto legislativo 25.05.2001, n. 265 e gli articoli 9, 11, 13 e 15 del decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

Richiamate la legge regionale 21.04.2017, n. 10 e la legge regionale 13.11.2006 n. 22 recanti disposizioni in materia di demanio marittimo di competenza regionale;

Vista la legge 5 agosto 2022, n. 118 "legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

Dato atto che l'Amministrazione regionale ha istruito i procedimenti finalizzati al rilascio di concessioni demaniali, in conformità ai principi costituzionali, eurocomunitari e alle disposizioni della legge regionale n.10/2017 e dell'articolo 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.897 dd. 14.06.2024 che ha approvato le linee di indirizzo per il rilascio di concessioni demaniali marittime e in particolare il punto 2.3. Avvio del procedimento che riporta i contenuti, le modalità e i termini di pubblicazione degli avvisi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 dd. 04.07.2024 ad oggetto LR. 15/2023, Art. 10, comma 2. Atto di indirizzo per avvio procedure selettive del Servizio demanio;

Preso atto che gli avvisi finalizzati alla verifica della sussistenza di eventuali osservazioni o istanze concorrenti, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come da Allegato A, oltre che sul sito internet dell'Amministrazione regionale e ai rispettivi albi pretori dei Comuni nel cui territorio erano situati i beni demaniali, con l'esatta individuazione del bene demaniale (riferimenti catastali e planimetria di dettaglio), oltre che la tipologia dell'uso e il nome dei concessionari; Preso altresì atto che le osservazioni e/o istanze concorrenti potevano essere presentate esclusivamente in modalità telematica, attraverso la piattaforma di negoziazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG;

INFORMA

che l'esito delle pubblicazioni avvenute nel periodo dal 31.07.2024 al 04.10.2024 è consultabile nell'allegato A del presente Avviso.

Trieste, 6 novembre 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

ALL. A

ESITO PUBBLICAZIONI ISTANZE DEMANIALI MARITTIME DI COMPETENZA DEL SERVIZIO DEMANIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL PERIODO DAL 31/07/2024 AL 04/10/2024

| TIPO | N. PRATICA | CONCESSIONARIO | COMUNE | N. BUR | DATA PUBBLICAZIONE | ESITO PUBBLICAZIONE |
|------|------------|--|--------------------|--------|--------------------|---|
| DMR | 200 | CARNARO DI POPAZZI GIOVANNI & CO | Grado | 31 | 31/07/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |
| DMR | 214 | DELTIN GIOVANNI | Grado | 31 | 31/07/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |
| DMR | 532 | MARINA DI LEVANTE S.A.S. | Grado | 31 | 31/07/2024 | È pervenuta una manifestazione di interesse da parte della Società GMR S.r.l. |
| DMR | 541 | SCARAMUZZA FABIO | Grado | 31 | 31/07/2024 | È pervenuta una manifestazione di interesse da parte della Società GMR S.r.l. |
| DMR | 703 | GORI RENATO | Grado | 31 | 31/07/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |
| DMR | 688 | ADRIATICA MARINA PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVA TURISTICO-PORTUALI S.R.L. | Lignano Sabbiadoro | 34 | 21/08/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |
| DMR | 690 | ROVAL S.R.L. | Grado | 34 | 21/08/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |
| DMR | 557 | CANTIERE NAUTICO DELTIN SILVANO | Grado | 36 | 04/09/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |
| DMR | 559 | ASD SOCIETÀ CANOTTIERI AUSONIA | Grado | 36 | 04/09/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |
| DMR | 578 | ASD LEGA NAVALE ITALIANA - SEZIONE DI GRADO | Grado | 36 | 04/09/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |
| DMR | 585 | MALLISÀ DOMENICO | Grado | 36 | 04/09/2024 | Non è pervenuta alcuna osservazione o manifestazione di interesse |

24_47_3_AVV_COM AMARO 52 PRGC_003

Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 52 al PRGC relativa al recepimento richieste di privati cittadini e piccole modifiche in adeguamento/aggiornamento normativo.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 28 del 28/10/2024 è stata adottata la Variante n° 52 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i..

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 74 del 30/09/2024, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 52 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Amaro, 5 novembre 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Jeremy Scarsini

24_47_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA DECR 10964_014

Comune di Castions di Strada (UD) - Settore Tecnico

Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale di beni immobili per scopi di interesse pubblico. Decreto n. 10964 di data 11 novembre 2024 ai sensi dell'articolo 42 bis del DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(omissis)

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica numero 327 in data 8 giugno 2001 ed in particolare l'articolo 42 bis; - omissis -

DECRETA

è pronunciata in favore del Comune di Castions di Strada, con sede in Castions di Strada, via Roma numero 43 - codice fiscale 81000650309 - l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei seguenti immobili ubicati tutti in comune di Castions di Strada:

1 - Ditta proprietaria: PASSON Silvia (CF PSSSLV85D57G284B) nata a Palmanova (Ud) il 17/04/1985 diritto di proprietà per 1/1

Catasto Terreni - Foglio 3 - particella numero 960 - sem. irr. arb. - superficie mq 190

2 - Ditta proprietaria: PASSON Silvia (CF PSSSLV85D57G284B) nata a Palmanova (Ud) il 17/04/1985 diritto di proprietà per 1/1

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 961 - area urbana F/1 - superficie mq 40

3 - Ditta proprietaria: BASELLO Mario (BSLMRA 41P05C327S) nato a Castions di Strada (Ud) il 05/09/1941 diritto di proprietà per 1000/1000

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 962 - area urbana F/1 - superficie mq 60

4 - Ditta proprietaria: BASELLO Valentino (CF BSLVNT44A04C327D) nato a Castions di Strada il 04/01/1944 diritto di proprietà per 500/1000; Puntel Porfiria (CF PNTPFR43B51G300C) nata a Paluzza (Ud) il 11/02/1943 diritto di proprietà per 500/1000

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 964 - area urbana F/1 - superficie mq 40

5 - Ditta proprietaria: BASELLO Valentino (CF BSLVNT44A04C327D) nato a Castions di Strada il 04/01/1944 diritto di proprietà per 500/1000; Puntel Porfiria (CF PNTPFR43B51G300C) nata a Paluzza (Ud) il 11/02/1943 diritto di proprietà per 500/1000

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 966 - area urbana F/1 - superficie mq 30
6 - Ditta proprietaria: BALDAS DAL PRA Daniela (CF BLDDNL60D68L424A) nata a Trieste (Ts) il 28/04/1960 diritto di proprietà per 7/18 in regime di comunione dei beni con STOCCO FRANCO; STOCCO FRANCO (CF STCFNC53M12C327B) nato a Castion di Strada (Ud) il 12/08/1953 diritto di proprietà per 2/9; STOCCO FRANCO (CF STCFNC53M12C327B) nato a Castion di Strada (Ud) il 12/08/1953 diritto di proprietà per 7/18 in regime di comunione dei beni con BALDAS DAL PRA Daniela

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 969 - area urbana F/1 - superficie mq 60
7 - Ditta proprietaria: BUIAN Domenico (CF BNUDNC44A31C327V) nato a CASTIONS DI STRADA (UD) il 31/01/1944 diritto di proprietà per 1/2; ZANGA Gabriella (CF ZNGGRL50S52A163U) nata a ALBINO (BG) il 12/11/1950 diritto di proprietà per 1/2

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 970 - area urbana F/1 - superficie mq 20
8 - Ditta proprietaria: FINEDIL S.R.L. (CF 02145960304) con sede in Pocenia (Ud) diritto di proprietà per 1/1

Catasto Terreni - Foglio 3 - particella numero 973 - sem. irr. arb. - superficie mq 730
9 - Ditta proprietaria: STOCCO Franco (CF STCFNC59T24L483P) nato a UDINE (UD) il 24/12/1959 diritto di proprietà per 1000/3000; STOCCO Maurizio (CF STCMRZ61P14H895C) nato a SAN GIORGIO DI NOGARO (UD) il 14/09/1961 diritto di proprietà per 1000/3000; STOCCO Sergio (CF STCSR64R-02G284Y) nato a PALMANOVA (UD) il 02/10/1964 diritto di proprietà per 1000/3000

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 976 - area urbana F/1 - superficie mq 190
10 - Ditta proprietaria: NARDINI Dino (CF NRDDNI39C02Z110Y) nato in FRANCIA (EE) il 02/03/1939 diritto di proprietà per 1000/1000

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 977 - area urbana F/1 - superficie mq 40 - indennità euro 160;
11 - Ditta proprietaria: NARDINI Roberto (CF NRDRRT50R28C327C) nato a CASTIONS DI STRADA (UD) il 28/10/1950 diritto di proprietà per 1000/1000

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 978 - area urbana F/1 - superficie mq 40 - indennità euro 160;

12 - Ditta proprietaria: PALLAMIN Maria (CF PLLMRA58P42G743B) nata a POCENIA (UD) il 02/09/1958 diritto di proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni con STOCCO GIANPIETRO; STOCCO Gianpietro (CF STCGPT46B09C327Y) nato a CASTIONS DI STRADA (UD) il 09/02/1946 diritto di proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni con PALLAMIN MARIA; STOCCO Gianpietro (CF STCGPT46B09C327Y) nato a CASTIONS DI STRADA (UD) il 09/02/1946 diritto di proprietà per 2/4

Catasto Fabbricati - Foglio 3 - particella numero 979 - area urbana F/1 - superficie mq 90 - indennità euro 90

(omissis)

Castions di Strada, 11 novembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:
Antonino Zanchetta

24_47_3_AVV_COM LATISANA 67 PRGC_008

Comune di Latisana (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 67 al PRGC del Comune di Latisana.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Visto la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 05.11.2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 67 al P.R.G.C.;

Che la documentazione viene depositata presso l'Area Urbanistica e Opere Pubbliche - Servizio Edilizia Privata e Urbanistica, per trenta giorni effettivi a far data dalla pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione;

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Latisana, 7 novembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
E OPERE PUBBLICHE:
dott. pian. Luca Marcatti

24_47_3_AVV_COM PRAVISDOMINI 31 PRGC_015

Comune di Pravisdomini (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 05.11.2024, esecutiva in pari data, è stata approvata la variante n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., consistente nella ricognizione e reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali, modifiche puntuali della zonizzazione e modifiche puntuali delle norme di attuazione.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., la Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.

Pravisdomini, 11 novembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Marco Mian

24_47_3_AVV_COM SAN QUIRINO 82 PRGC_002

Comune di San Quirino (PN)

Avviso di deposito relativo adozione della variante al PRGC n. 82.

IL RESPONSABILE DI P.O

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30.10.2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 82 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa all'introduzione di una nuova Sottozona urbanistica denominata E5.7, in capo alla Zona omogenea E5.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della Legge Regionale 23.02.2007 n.5, la deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni /opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Quirino, 4 novembre 2024

LA RESPONSABILE DI P.O.:
ing. Ilenia Rosso

24_47_3_AVV_COM TRIESTE CONC DEM MUSEO DELLA PESCA_016

Comune di Trieste

Richiesta di nuova concessione demaniale marittima. Presa d'atto e pubblicazione della richiesta. Prot. n.10/2024-23/1-26/3 (3398). PG:2024/.

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

PREMESSO che ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge regionale n.22/2006 il Comune esercita le funzioni

amministrative sul demanio marittimo con finalità turistico ricreativa;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art.13 bis, comma 2 quater, della L.R. 22/2006 il Comune esercita altresì in via generale le funzioni amministrative sul demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico ricreative a partire dal 1.1.2018;

VISTA la richiesta di nuova concessione demaniale con allegata documentazione tecnica presentata in data 29.10.2024 da parte dell'Associazione senza scopo di lucro denominata "Museo della Pesca del Litorale Triestino - Ribiski Muzej Trzaskega Primorja" relativa ad un'area sita nel Porto di Santa Croce, contraddistinta dalla p.c.n. 2248/3 e dalla p.c.n. 2249 del C.C. di Santa Croce, della superficie complessiva di mq. 217,20, area comprensiva di una costruzione in legno e muratura;

CONSIDERATO che l'area oggetto della richiesta non ricade attualmente in una zona contraddistinta dal Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo, approvato con D.P.Reg. n.320 di data 9.10.2007, che si riferisce unicamente alle concessioni con finalità turistico ricreativa;

DATO ATTO pertanto che, nelle more di una nuova variante al PUD, che consideri l'area in oggetto destinata a finalità turistico ricreativa, la stessa possa essere concessa solo in analogia con le finalità "diverse" dal turistico ricreativo di cui all'art.13 bis comma 2 quater della L.R. 22/2006;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 10/2017, e con le sole esclusioni di cui al comma 4 dello stesso art. 7, le istanze relative a concessioni demaniali marittime vengono pubblicate sul BUR e affisse all'albo del Comune per un termine non inferiore a giorni venti per consentire a chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

ATTESTATO che il responsabile del procedimento e l'istruttore addetto alla trattazione della pratica non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis l. 241/90 e s.m.i., e dell'art. 7 D.P.R. 62/2013;

VISTA la Determinazione n. 4618/2023 di conferimento dell'incarico di Responsabile sulla Posizione Organizzativa "Gestione amministrativo Contabile e Pratiche Immobiliari Complesse" alla dottoressa Michela Indrio a decorrere dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2024;

DETERMINA

1. di prendere atto che in data 29.10.2024 l'Associazione senza scopo di lucro denominata "Museo della Pesca del Litorale Triestino - Ribiski Muzej Trzaskega Primorja" ha presentato istanza di nuova concessione, con allegata documentazione tecnica, relativa ad un'area sita nel Porto di Santa Croce contraddistinta dalla p.c.n. 2248/3 e dalla p.c.n. 2249 del C.C. di Santa Croce, della superficie complessiva di mq. 217,20, area comprensiva di una costruzione in legno e muratura;

2. di dare atto che per i motivi in premessa l'area in questione può essere concessa attualmente solo per le finalità "diverse" dal turistico ricreativo di cui all'art.13 bis comma 2 quater della L.R. 22/2006;

3. di autorizzare la pubblicazione dell'istanza sul BUR e l'affissione all'albo del Comune di Trieste per un termine non inferiore a giorni venti, per consentire a chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

4. di informare che eventuali osservazioni, opposizioni ovvero la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'Ufficio Accettazione Atti del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e dalla pubblicazione della presente determinazione che funge da avviso, così come previsto dall'art. 7 della legge regionale 10/2017, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito in assenza di osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti, si darà corso alla pratica inerente l'istanza di nuova concessione.

Trieste, 11 novembre 2024

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
dott.ssa Michela Indrio

24_47_3_AVV_CONS BCM DECR 9021 ACCETTANTI_1_TESTO_004

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Progetto 561 - "30° lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" - CUP C67B17000100001 - Decreto di asservimento definitivo consenzienti n. 01/9021 del 4 novembre 2024, ex art. 23

del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 561 - "30° lotto - opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" CUP C67B17000100001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 065/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7981 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/6902 in data 01.08.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7981 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA

Art. 1

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Fontanafredda (PN) e Roveredo in Piano (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o im-

pianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato.

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)
CUP: C67B17000100001

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/9021 del 04/11/2024

| N. PROGETTO | ALLEGATO | TITOLO ELABORATO |
|-------------|----------|-------------------------------|
| 561V | A | Tabella riferimenti pagamenti |

| N.P. | Ditta | Proprietà | Comune | Foglio | Mappale | Servitù |
|--|---------|-----------|---------------|--------|---------|---------|
| 61 | OMISSIS | 1000/1000 | FONTANAFREDDA | 59 | 58 | 13,60 |
| Mandato di pagamento n. 2103 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 81 | OMISSIS | 1/2 | FONTANAFREDDA | 25 | 66 | 77,18 |
| | | | FONTANAFREDDA | 25 | 94 | 6,12 |
| Mandato di pagamento n. 2106 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 81 | OMISSIS | 1/2 | FONTANAFREDDA | 25 | 66 | 77,18 |
| | | | FONTANAFREDDA | 25 | 94 | 6,12 |
| Mandato di pagamento n. 2107 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 92 | OMISSIS | 1/2 | FONTANAFREDDA | 25 | 10 | 71,40 |
| | | | FONTANAFREDDA | 41 | 987 | 7,14 |
| Mandato di pagamento n. 2108 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 92 | OMISSIS | 2/12 | FONTANAFREDDA | 25 | 10 | 23,80 |
| | | | FONTANAFREDDA | 41 | 987 | 2,38 |
| Mandato di pagamento n. 2109 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 92 | OMISSIS | 2/12 | FONTANAFREDDA | 25 | 10 | 23,80 |
| | | | FONTANAFREDDA | 41 | 987 | 2,38 |
| Mandato di pagamento n. 2110 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 92 | OMISSIS | 1/12 | FONTANAFREDDA | 25 | 10 | 11,90 |
| | | | FONTANAFREDDA | 41 | 987 | 1,19 |
| Mandato di pagamento n. 2111 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 92 | OMISSIS | 1/12 | FONTANAFREDDA | 25 | 10 | 11,90 |
| | | | FONTANAFREDDA | 41 | 987 | 1,19 |
| Mandato di pagamento n. 2112 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 114 | OMISSIS | 1/3 | FONTANAFREDDA | 41 | 52 | 15,64 |
| Mandato di pagamento n. 2113 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 114 | OMISSIS | 1/3 | FONTANAFREDDA | 41 | 52 | 15,64 |
| Mandato di pagamento n. 2114 del 20/09/2024 | | | | | | |

| N.P. | Ditta | Proprietà | Comune | Foglio | Mappale | Servitù |
|--|---------|----------------------|-------------------|--------|---------|---------|
| 114 | OMISSIS | 1/3 | FONTANAFREDDA | 41 | 52 | 15,64 |
| Mandato di pagamento n. 2115 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 115 | OMISSIS | 1/1 | FONTANAFREDDA | 41 | 242 | 44,20 |
| Mandato di pagamento n. 2116 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 1 | OMISSIS | 1/1 | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 5 | 6,30 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 50 | 180,00 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 52 | 53,10 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 53 | 485,10 |
| Mandato di pagamento n. 2117 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 10 | OMISSIS | 1/1 | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 463 | 216,90 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 79 | 228,48 |
| Mandato di pagamento n. 2118 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 13 | OMISSIS | 1000/1000 | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 78 | 541,35 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 82 | 9,45 |
| Mandato di pagamento n. 2119 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 16 | OMISSIS | 100/100 | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 373 | 111,60 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 375 | 36,04 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 376 | 48,60 |
| | OMISSIS | usufrutto | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 373 | 0,00 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 375 | 0,00 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 376 | 0,00 |
| Mandato di pagamento n. 2120 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 30 | OMISSIS | 1/1 | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 193 | 40,12 |
| | | | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 512 | 350,20 |
| Mandato di pagamento n. 2121 del 20/09/2024 | | | | | | |
| 34 | OMISSIS | 1000/1000 | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 440 | 6,80 |
| | OMISSIS | Proprietà per l'area | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 440 | 0,00 |
| Mandato di pagamento n. 2122 del 20/09/2024 | | | | | | |



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)
CUP: C67B17000100001

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/9021 del 04/11/2024

N. PROGETTO

561V

ALLEGATO

B

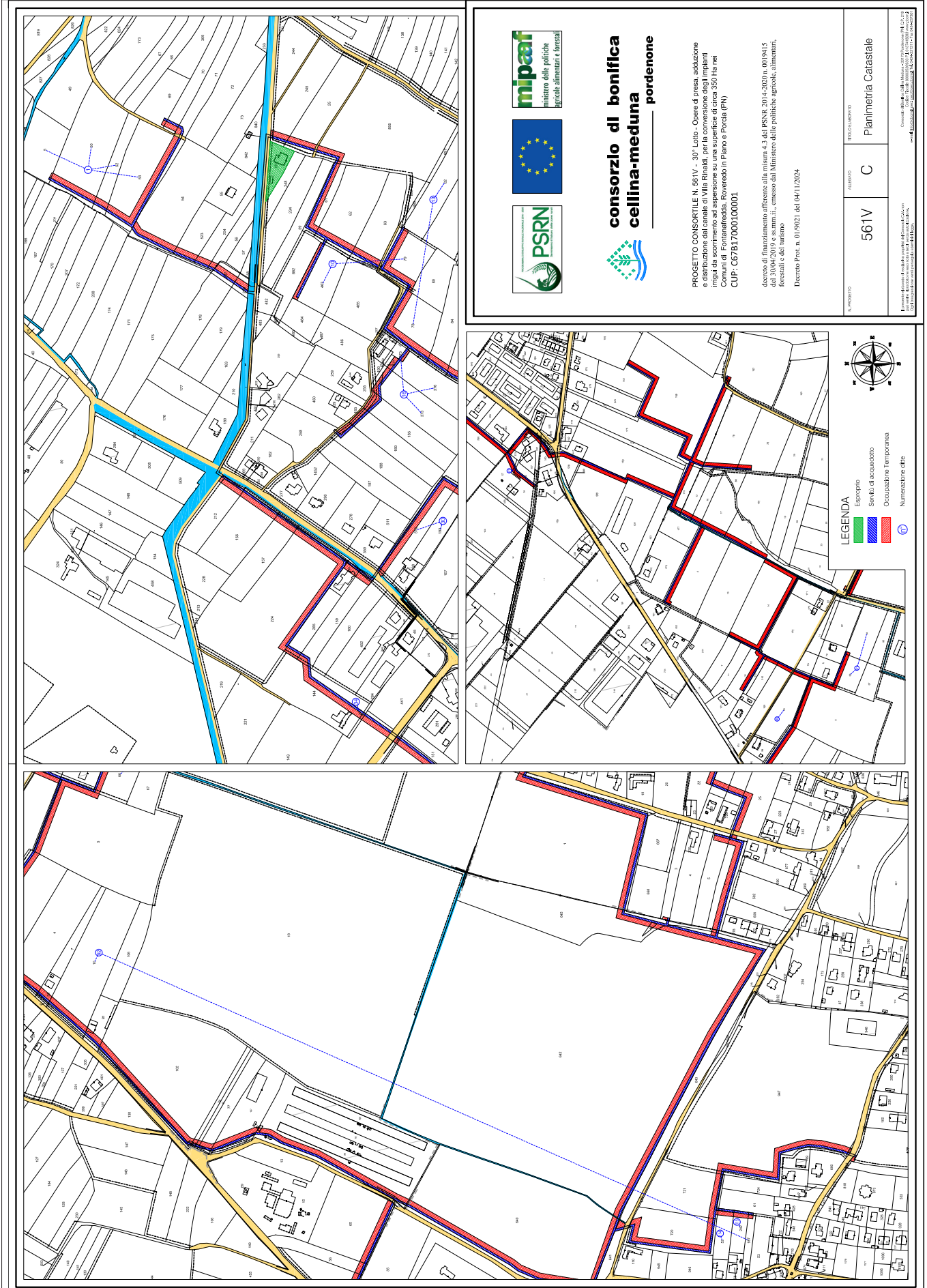
TITOLO ELABORATO

Piano particellare
Elenco Ditte Decreto

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

| N.P. | D I T T A | Comune | Foglio | Particella | Qualità | Superficie p.lla | Superficie Servitù | Indennità Servitù | |
|------|-----------|-------------------|--------|------------|-------------|------------------|--------------------|-------------------|--------|
| | | | | | | m ² | m ² | €/m ² | € |
| 61 | OMISSIS | FONTANAFREDDA | 59 | 58 | SEMIN ARBOR | 250 | 20,00 | 0,68 | 13,60 |
| 81 | OMISSIS | FONTANAFREDDA | 25 | 66 | SEMINATIVO | 3.980 | 227,00 | 0,68 | 154,36 |
| | | | 25 | 94 | SEMINATIVO | 6.420 | 18,00 | 0,68 | 12,24 |
| 92 | OMISSIS | FONTANAFREDDA | 25 | 10 | SEMIN ARBOR | 12.840 | 210,00 | 0,68 | 142,80 |
| | | | 41 | 987 | SEMIN ARBOR | 890 | 21,00 | 0,68 | 14,28 |
| 114 | OMISSIS | FONTANAFREDDA | 41 | 52 | SEMIN ARBOR | 1.780 | 69,00 | 0,68 | 46,92 |
| 115 | OMISSIS | FONTANAFREDDA | 41 | 242 | SEMIN ARBOR | 1.310 | 65,00 | 0,68 | 44,20 |
| 1 | OMISSIS | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 5 | SEMIN IRRIG | 4.270 | 7,00 | 0,90 | 6,30 |
| | | | 16 | 50 | SEMIN IRRIG | 9.230 | 200,00 | 0,90 | 180,00 |
| | | | 16 | 52 | SEMIN IRRIG | 2.320 | 59,00 | 0,90 | 53,10 |
| | | | 16 | 53 | SEMIN IRRIG | 7.730 | 539,00 | 0,90 | 485,10 |
| 10 | OMISSIS | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 463 | SEMIN IRRIG | 3.790 | 241,00 | 0,90 | 216,90 |
| | | | 16 | 79 | SEMIN ARBOR | 3.560 | 336,00 | 0,68 | 228,48 |
| 13 | OMISSIS | ROVEREDO IN PIANO | 16 | 78 | VIGNETO | 4.480 | 401,00 | 1,35 | 541,35 |
| | | | 16 | 82 | VIGNETO | 5.200 | 7,00 | 1,35 | 9,45 |
| 16 | OMISSIS | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 373 | SEMIN IRRIG | 5.530 | 124,00 | 0,90 | 111,60 |
| | | | 15 | 375 | SEMIN ARBOR | 360 | 53,00 | 0,68 | 36,04 |
| | | | 15 | 376 | SEMIN IRRIG | 5.365 | 54,00 | 0,90 | 48,60 |
| 30 | OMISSIS | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 193 | SEMINATIVO | 2.620 | 59,00 | 0,68 | 40,12 |
| | | | 15 | 512 | SEMIN ARBOR | 4.186 | 515,00 | 0,68 | 350,20 |
| 34 | OMISSIS | ROVEREDO IN PIANO | 15 | 440 | SEMIN ARBOR | 240 | 10,00 | 0,68 | 6,80 |



**consorzio di bonifica
cellina-meduna
pordenone**

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Loto - Opere di presa, aduzione e distribuzione di acqua potabile in servizio di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Rovereto in Piano e Prosa (PN)
C.U.P.: C67B17000100001

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSRN 2014-2020 n. 001941.S del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo
Decreto Prot. n. 01/9021 del 04/11/2024

| | | | |
|-------------|------|-------------------|-----------------------|
| N. PRODOTTO | 561V | PRODOTTO/ABBONATO | Planimetria Catastale |
| ALLEGATO | C | | |

LEGENDA

- Estraglio
- Sentiti di acquedotto
- Occupazione Temporanea
- Numerazione delle

Il presente documento è stato elaborato e redatto in formato elettronico. Il documento è stato firmato digitalmente con il sistema di firma elettronica avanzata (FEA) del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna Pordenone. Il documento è stato firmato digitalmente con il sistema di firma elettronica avanzata (FEA) del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna Pordenone.

24_47_3_AVV_CONS BCM DECR 9022 ACCETTANTI_1_TESTO_005

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Progetto 561 - "30° lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" - CUP C67B17000100001 - Decreto di asservimento definitivo consenzienti n. 01/9022 del 4 novembre 2024, ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 561 - "30° lotto - opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 ha nei comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia" CUP C67B17000100001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 065/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7981 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/7251 in data 20.08.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7981 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA**Art. 1**

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Fontanafredda (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sottterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato.

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)
CUP: C67B17000100001

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/9022 del 04/11/2024

| N. PROGETTO | ALLEGATO | TITOLO ELABORATO |
|-------------|----------|-------------------------------|
| 561V | A | Tabella riferimenti pagamenti |

| N.P. | Ditta | Proprietà | Comune | Foglio | Mappale | Servitù |
|--|---------|-----------|---------------|--------|---------|---------|
| 102 | OMISSIS | 1/3 | FONTANAFREDDA | 42 | 3 | 2,27 |
| | | | FONTANAFREDDA | 42 | 25 | 37,85 |
| Mandato di pagamento n. 2408 del 15/10/2024 | | | | | | |
| 102 | OMISSIS | 2/9 | FONTANAFREDDA | 42 | 3 | 1,51 |
| | | | FONTANAFREDDA | 42 | 25 | 25,24 |
| Mandato di pagamento n. 2409 del 15/10/2024 | | | | | | |
| 102 | OMISSIS | 2/9 | FONTANAFREDDA | 42 | 3 | 1,51 |
| | | | FONTANAFREDDA | 42 | 25 | 25,24 |
| Mandato di pagamento n. 2410 del 15/10/2024 | | | | | | |
| 102 | OMISSIS | 2/9 | FONTANAFREDDA | 42 | 3 | 1,51 |
| | | | FONTANAFREDDA | 42 | 25 | 25,24 |
| Mandato di pagamento n. 2411 del 15/10/2024 | | | | | | |



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)
CUP: C67B17000100001

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/9022 del 04/11/2024

| N. PROGETTO | ALLEGATO | TITOLO ELABORATO |
|-------------|----------|--|
| 561V | B | Piano particellare Elenco Ditte Decreto |

| N.P. | D I T T A | Comune | Foglio | Particella | Qualità | Superficie p.lla | Superficie Servitù | Indennità Servitù | |
|------|-----------|---------------|--------|------------|-------------|------------------|--------------------|-------------------|--------|
| | | | | | | m ² | m ² | €/m ² | € |
| 102 | OMISSIS | FONTANAFREDDA | 42 | 3 | SEMINATIVO | 2.210 | 10,00 | 0,68 | 6,80 |
| | | | 42 | 25 | SEMIN ARBOR | 5.990 | 167,00 | 0,68 | 113,56 |



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone



**PROGETTO CONSORTILE N. 561V - 30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione del canale di Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione su una superficie di circa 350 Ha nei Comuni di Fontanafredda, Rovereto in Piano e Porcia (PN)
CUP: C67B17000100001**

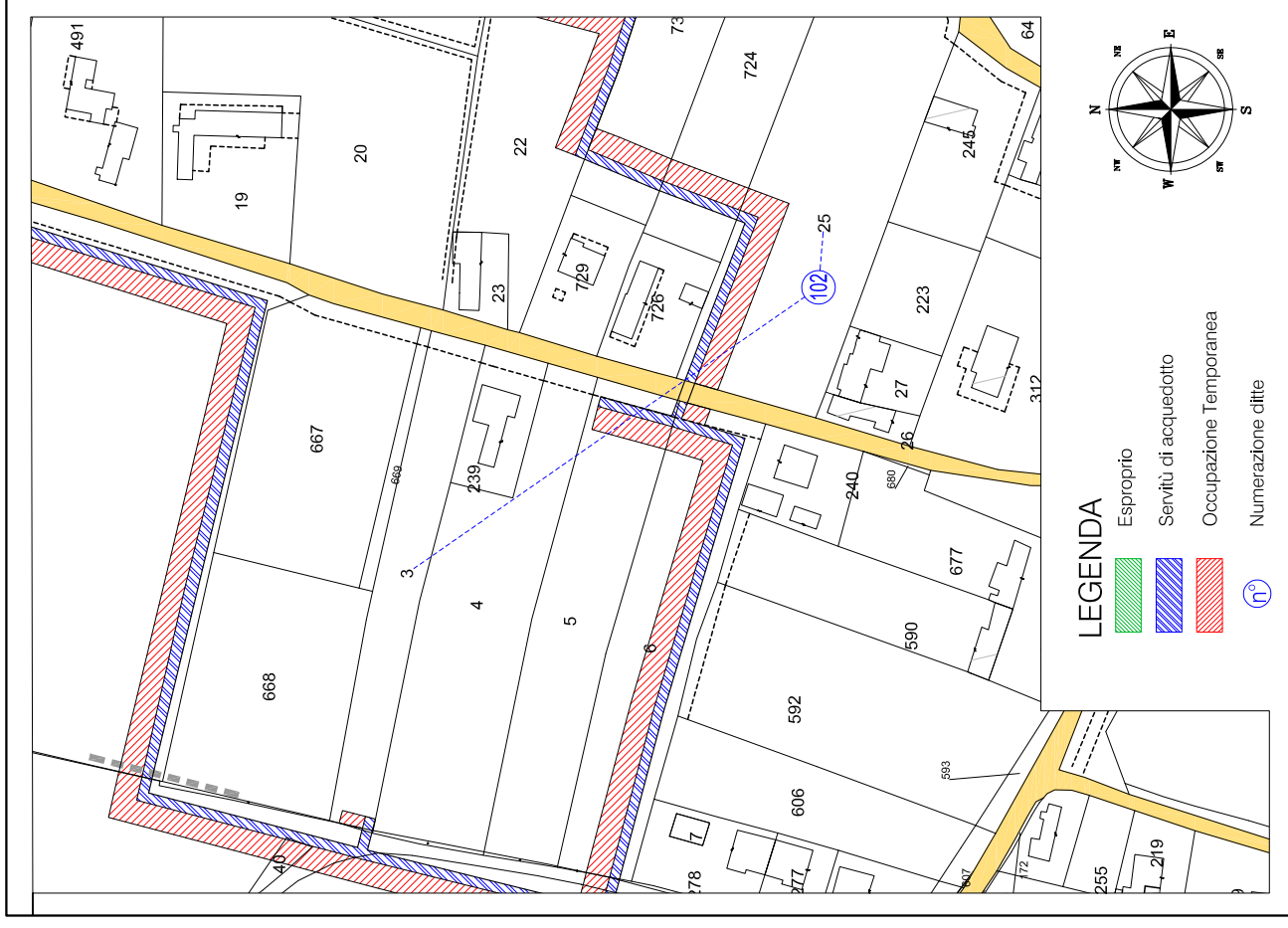
decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/9022 del 04/11/2024

| | | |
|-------------|----------|-----------------------|
| N. PROGETTO | ALLEGATO | TITOLO ELABORATO |
| 561V | C | Planimetria Catastale |

Il presente elaborato di studio, proprietà del Consorzio C.M., non può essere riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita ai termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 31100 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 8009320300 P.I. 0157418033 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it; pec: pec@pec.cbcm.it; Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301



24_47_3_AVV_EDR UDINE PROG DEF CORMOR UD 16-20_012

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

Avviso di deposito progetto definitivo - Lavori di realizzazione della passerella sul torrente Cormor per il collegamento del percorso naturalistico "in@natura" della Valle del Cormor con la pista ciclabile di Plaino, lungo la SR UD 58 di Brazzacco in Comune di Pagnacco e Tavagnacco - codice int. UD_16_20.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Visto l'art. 10, comma 6 ter della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che l'Ente di decentramento regionale di Udine ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Lavori di realizzazione della passerella sul torrente Cormor per il collegamento del percorso naturalistico "in@natura" della Valle del Cormor con la pista ciclabile di Plaino, lungo la S.R. UD 58 di Brazzacco in Comune di Pagnacco e Tavagnacco" - codice int. UD_16_20. Ai sensi dell'art. 10, comma 6 ter, della L.R. 19/2009 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto progetto definitivo, viene depositato presso il Servizio Viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine per la durata di trenta giorni a far data dalla pubblicazione di questo avviso sul presente BUR. La documentazione progettuale è inoltre pubblicata sul sito internet istituzionale dello stesso Ente al seguente link: <https://www.udine.edrfvg.it/it/amministrazione-trasparente-79256/opere-pubbliche-79429/avvisi-pubblici-deposito-atti-art-10-comma-6-ter-lr-192009-90511> Entro tale periodo, chiunque potrà prendere visione del progetto e presentare all'Ente di decentramento regionale di Udine osservazioni in merito alle quali l'Amministrazione precedente darà specifica evidenza nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Udine, 8 novembre 2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:
ing. Mauro Tositti

24_47_3_AVV_UFF COM DEL DECR 546 SOGG ATTUATORE_001

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 546 del 25 ottobre 2024 - P.115/2-3 "Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale" - CUP I61B07000360005. Approvazione dell'aggiornamento del quadro economico, dei correlati elaborati economici e del Capitolato speciale d'appalto del progetto definitivo e degli ulteriori elaborati di accompagnamento al progetto definitivo da porre a base di gara.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore

del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata a Autovie Venete S.p.A. nella concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A34 Villesse - Gorizia e A57 Tangenziale di Mestre (fino al Terraglio);
- che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;
- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;
- che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;
- che il Commissario delegato, con il Decreto del 9 aprile 2013, n. 236, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto definitivo degli interventi di ampliamento autostradale con la terza corsia del II Lotto dell'autostrada A4, nel tratto compreso tra San Donà di Piave ed Alvisopoli;
- che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario delegato ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, "sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori";
- che il Commissario delegato, con il Decreto del 24 marzo 2017, n. 327, ha approvato la suddivisione in tre sub-lotti degli interventi di ampliamento autostradale con la terza corsia del II Lotto dell'autostrada A4, nel tratto compreso tra San Donà di Piave ed Alvisopoli;
- che il Commissario delegato, con il Decreto del 2 agosto 2017, n. 342, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto esecutivo del sub-lotto 1, comprendente la tratta tra Portogruaro e Alvisopoli, i cui lavori sono attualmente in corso di completamento;
- che il Commissario delegato, con il Decreto n. 368 del 24 aprile 2018, ha disposto di procedere anticipatamente alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione dei cavalcavia ricadenti nei sub-lotti 2 e 3 del II Lotto rispetto alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle opere di ampliamento

dell'asse autostradale degli stessi due sub-lotti;

- che il Commissario delegato, con il Decreto n. 399 dell'8 aprile 2019, ha approvato il quadro economico di riordino dell'intero II lotto, all'interno del quale è riportato il quadro economico dei sub-lotti 2 e 3 del II Lotto;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 472 del 15 luglio 2022, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto esecutivo dei cavalcavia ricadenti nei sub-lotti 2 e 3 del II Lotto (op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143 op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030) ed il relativo quadro economico;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 518 del 13 novembre 2023, ha approvato l'accordo quadro per l'anticipata demolizione dei fabbricati ricadenti nelle aree necessarie alla realizzazione delle opere relative ai sub-lotti 2 e 3 del II Lotto dell'autostrada A4 compresi nel tratto San Donà di Piave - Portogruaro il cui importo dei lavori, rientra all'interno dei quadri economici dei sub-lotti 2 e 3 (asse autostradale) del II Lotto;
- che il Commissario delegato, con nota prot. U/412 del 29 gennaio 2024, ha richiesto alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. la copertura economico e finanziaria per l'opera in oggetto, stimando cautelativamente un importo complessivo aggiornato del quadro economico pari a circa 812 milioni di euro;
- che il Commissario delegato, con la medesima nota prot. U/412 del 29 gennaio 2024, ha rappresentato alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. l'intenzione di procedere all'affidamento dell'opera in oggetto, unitamente al nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, tramite affidamento a contraente generale della sua progettazione esecutiva e dei lavori, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e prevedendo il ricorso ad una specifica clausola di opzione nel bando di gara, ai sensi degli artt. 14, comma 4 e 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dei lavori non rientranti nella copertura economica disponibile nel Piano Economico Finanziario della Società approvato dal CIPESS in data 22 dicembre 2021;
- che la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con nota assunta al prot. E/482 del 1° febbraio 2024, comunicando la copertura finanziaria effettivamente disponibile, ha richiesto di valutare la fattibilità tecnica di una suddivisione in sublotti del tratto autostradale oggetto di intervento tale da contenere entro tale limite l'importo dell'obbligazione da contrarre con l'affidamento a contraente generale, prevedendo la parte eccedente quale opzione nell'ambito del medesimo affidamento;
- che l'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, impone l'utilizzo di prezzi aggiornati per l'avvio delle procedure di scelta del contraente;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., con nota assunta al prot. E/25938 del 3 luglio 2024, il prezzo aggiornato ANAS 2024 rev. 1 da utilizzare quale riferimento per la definizione dei quadri economici delle opere;
- che l'ufficio progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha aggiornato il computo metrico estimativo del progetto definitivo approvato dell'opera in oggetto, nonché tutti gli altri correlati elaborati economici, adottando il prezzo ANAS 2024 rev. 1 e stralciando le opere nel frattempo già realizzate e in corso di realizzazione nell'ambito di altri appalti;
- che l'ufficio progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha aggiornato il Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo approvato dell'opera in oggetto, alla luce della normativa sopravvenuta, tra cui innanzitutto il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché dell'intenzione di procedere, ai sensi dell'art. 204 del medesimo D. Lgs., all'affidamento a contraente generale della progettazione esecutiva e dei lavori;
- che l'ufficio progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha inoltre predisposto alcuni ulteriori elaborati di accompagnamento al progetto definitivo approvato da porre a base di gara allo scopo di illustrare gli aggiornamenti intervenuti e coordinarne i contenuti con il progetto definitivo già approvato, di rappresentare le aree nel frattempo acquisite nel corso del procedimento espropriativo per l'esecuzione dell'opera, nonché le modifiche non sostanziali da apportare in sede di progettazione esecutiva al progetto definitivo alla luce dell'esperienza nel frattempo maturata sia in fase di progettazione sia di realizzazione dell'ampliamento dell'autostrada;
- che l'aggiornamento degli elaborati economici, del Capitolato Speciale d'Appalto e dei relativi documenti di accompagnamento al progetto definitivo da porre a base di gara sono stati sottoposti alla verifica dell'Organismo di Controllo Accreditato RINA Check S.r.l.;
- che l'Organismo di Controllo Accreditato RINA Check S.r.l., con nota assunta al prot. E/3346 del 13 giugno 2024, ha trasmesso il positivo Rapporto finale "RC.01-F dd. 12.06.2024" relativo alla "Verifica dell'aggiornamento economico e della coerenza dei nuovi documenti prodotti di accompagnamento del progetto definitivo approvato per l'Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori";
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 540 del 10 settembre 2024, ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto definitivo del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza;

- che l'ufficio progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha nel frattempo condotto la valutazione richiesta dalla stessa Società con nota assunta al prot. E/482 del 1° febbraio 2024 in merito alla possibilità di individuare una suddivisione in sublotti del tratto autostradale oggetto di intervento tale da limitare l'obbligazione da contrarre con l'affidamento a contraente generale;
- che l'esito di tale valutazione ha portato all'individuazione, quale sublotto "minimo" di ampliamento dell'autostrada A4 da realizzare necessariamente in modo unitario, del tratto da San Donà di Piave, progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500), alla progr. km 441+726 (ex progr. km 45+250), a cui deve aggiungersi anche il nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, con esclusione delle nuove opere richieste dalle condizioni ambientali previste dal Decreto n. 722 del 28 dicembre 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- che l'ufficio progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha conseguentemente aggiornato gli elaborati già positivamente verificati dall'Organismo di Controllo Accreditato RINA Check S.r.l. prevedendo l'affidamento congiunto a contraente generale oltre che dell'opera in oggetto anche del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, nonché inserendo quale opzione ai sensi degli artt. 14, comma 4 e 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la realizzazione di tutti o di parte dei lavori dalla progr. km 441+726 (ex progr. km 45+250) a Portogruaro progr. km 451 +236 (ex progr. km 54+760);
- che gli elaborati così aggiornati sono stati nuovamente sottoposti alla verifica da parte dell'Organismo di Controllo Accreditato RINA Check S.r.l., il quale con nota assunta al prot. E/5054 del 17 ottobre 2024 ha trasmesso il positivo Rapporto finale "Fase opzionale RC.02-F dd. 16.10.2024" relativo alla "Verifica dell'aggiornamento economico e della coerenza dei nuovi documenti prodotti di accompagnamento del progetto definitivo approvato per l'Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori";
- che, per effetto dell'aggiornamento degli elaborati economici, il quadro economico di spesa dell'intervento in oggetto risulta così rimodulato:

| | | |
|--------|--|------------------|
| A | LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro) | |
| A.1 | LAVORI A CORPO | |
| A.1.1 | Movimenti di materie | € 54.317.955,14 |
| A.1.2 | Opere d'arte maggiori | € 135.355.612,65 |
| A.1.3 | Opere d'arte minori | € 23.920.145,91 |
| A.1.4 | Pavimentazioni | € 92.767.810,22 |
| A.1.5 | Barriere di sicurezza | € 26.678.289,33 |
| A.1.6 | Segnaletica | € 2.167.584,03 |
| A.1.7 | Impianti | € 38.866.566,42 |
| A.1.8 | Opere di mitigazione ambientale | € 124.245.776,20 |
| A.1.9 | Lavori diversi | € 2.781.728,07 |
| A.1.10 | Sistemazioni idrauliche | € 6.334.970,94 |
| A.1.11 | Opere di cantierizzazione | € 8.973.319,65 |
| A.1 | TOTALE LAVORI A CORPO | € 516.409.758,56 |
| A.2 | COSTI PER LA SICUREZZA (NON soggetti a ribasso d'asta) | € 22.008.581,04 |
| A.3 | PROGETTO ESECUTIVO E AGGIORNAMENTO DEL PSC | € 7.736.863,67 |
| A.4 | VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO | € 2.443.500,33 |
| A.5 | PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE | € 3.096.569,77 |
| A.6 | ALTRI SERVIZI ACCESSORI | € 1.230.589,54 |
| A.7 | COSTI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE ANTIMAFIA (NON soggetti a ribasso d'asta) (art. 204, c. 6, lett. e) del D.Lgs. 36/2023) | € 818.100,00 |
| A | TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2 + A.3 + A.4 + A.5 + A.6 + A.7) | € 553.743.962,91 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE (Euro) | |
| B.1 | PRESTAZIONI COMPLEMENTARI E LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO | |
| B.1.1 | Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico, viabilità e meteo e informativi per la sicurezza degli utenti | € 269.000,00 |
| B.1.2 | Impianti di videosorveglianza | € 3.250.000,00 |
| B.1.3 | Interventi diretti sui ricettori | € 1.098.000,00 |
| B.1.4 | Anticipata esecuzione interventi di demolizione fabbricati (Decreto Commissario n. 517 dd. 31.10.23) | € 3.022.647,64 |
| B.1 | TOTALE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI E LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO | € 7.639.647,64 |

| | | |
|-----------|--|------------------|
| B.2 | RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI DA ESEGUIRE AI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE | |
| B.2.1 | Audit esterno per il monitoraggio ambientale | € 1.244.000,00 |
| B.2.2 | Indagini archeologiche preliminari | € 24.000,00 |
| B.2.3 | Caratterizzazione terreni preliminare | € 13.000,00 |
| B.2 | TOTALE RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI DA ESEGUIRE AI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE | € 1.281.000,00 |
| B.3 | ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E SUPERAMENTO EVENTUALI INTERFERENZE | |
| B.3.1 | Impianti tecnologici interferenti | € 8.116.000,00 |
| B.3.2 | Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi | € 938.000,00 |
| B.3 | TOTALE ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E SUPERAMENTO EVENTUALI INTERFERENZE | € 9.054.000,00 |
| B.4 | IMPREVISTI (10% DI A) | € 55.374.396,29 |
| B.5 | ACCANTONAMENTI | |
| B.5.1 | Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 del codice (calcolato su A.1 + A.2) | € 6.188.268,20 |
| B.5.2 | Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 120, comma 1, lettera a), del codice | € 4.866.000,00 |
| B.5 | TOTALE ACCANTONAMENTI IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DI CUI AGLI ARTICOLI 60 E 120 COMMA 1 LETTERA A) DEL CODICE | € 11.054.268,20 |
| B.6 | ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI | |
| B.6.1 | Espropriazioni | € 60.611.404,75 |
| B.6.2 | Occupazioni temporanee e d'urgenza | € 9.096.178,67 |
| B.6.3 | Spese di registrazione e bolli | € 4.124,83 |
| B.6 | TOTALE ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI | € 69.711.708,25 |
| B.7 | SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI | € 115.500,00 |
| B.8 | SPESE PER PROVE DI LABORATORIO, ACCERTAMENTI E VERIFICHE TECNICHE OBBLIGATORIE (0,6% di A.1) | € 3.098.458,55 |
| B.9 | SPESE PER I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE | |
| B.9.1 | Accantonamento per transazioni ed accordi bonari (3% di A) | € 16.612.318,89 |
| B.9.2 | Oneri di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 del D.Lgs n.36/2023 | € 2.233.677,54 |
| B.9 | TOTALE SPESE PER I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE | € 18.845.996,43 |
| B | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | € 176.174.975,36 |
| C | SPESE GENERALI (Euro) | |
| C.1 | SPESE GENERALI 17% di (A.1 + A.2) - A.3 - A.4 | € 81.350.753,73 |
| C.2 | SPESE DI CUI ALL'O.P.C.M. n° 3702 di data 05.09.2008 (art. 2, c.1) 0,7% di A | € 3.876.207,74 |
| C | TOTALE SPESE | € 85.226.961,47 |
| A + B + C | TOTALE COMPLESSIVO | € 815.145.899,74 |

- che il Commissario delegato, con nota prot. U/5086 del 18 ottobre 2024, ha rappresentato alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. l'esito della valutazione richiesta con nota assunta al prot. E/482 del 1° febbraio 2024, ed in particolare ha individuato i lavori dalla progr. km 441+726 (ex progr. km 45+250) a Portogruaro progr. km 451 +236 (ex progr. km 54+760) quale opzione da inserire ai sensi degli artt. 14, comma 4 e 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 nel bando di gara per l'affidamento a contraente generale ai sensi dell'art. 204 dello stesso D. Lgs., allegando altresì il quadro economico aggiornato e richiedendo la relativa copertura economica e finanziaria;
- che la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. con nota assunta al prot. E/5149 del 23 ottobre 2024, ha confermato la sussistenza delle risorse necessarie ad avviare la procedura di gara subordinando l'attivazione dell'opzione ad una nuova conferma di sussistenza della copertura;
- che il Responsabile Unico del Progetto, con la nota interna prot. NI/233 del 24 ottobre 2024, ha provveduto a trasmettere l'aggiornamento degli elaborati economici e del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo e gli ulteriori elaborati di accompagnamento al progetto definitivo da porre a base di gara, proponendone l'approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM 3702/2008;
- che il Responsabile Unico del Progetto, con la nota interna prot. NI/233 del 24 ottobre 2024, ha precisato che le modifiche introdotte negli elaborati ad essa allegati non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, hanno carattere non sostanziale e non modificano quindi l'impostazione del progetto definitivo approvato per quanto attiene gli aspetti viabilistici, strutturali, idraulici e ambientali, non determinano la necessità di acquisire nuove aree e, pertanto, non alterano le istruttorie di verifica e validazione

già condotte sul progetto definitivo approvato, mantenendo validi ed efficaci gli effetti di cui al Decreto del Commissario n. 236 del 9 aprile 2013;

- che, a fronte degli obiettivi da perseguire, il Commissario delegato ritiene che risponda all'interesse pubblico l'approvazione dell'aggiornamento degli elaborati economici e del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo e degli ulteriori elaborati di accompagnamento al progetto definitivo da porre a base di gara, per le motivazioni e nei limiti descritti negli atti richiamati in narrativa, allo scopo di:
 - (a) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;
 - (b) poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate per relationem;
- che con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa.

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, per le motivazioni richiamate,

DECRETA

di disporre l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, dell'aggiornamento degli elaborati economici e del Capitolato Speciale d'Appalto del progetto definitivo e degli ulteriori elaborati di accompagnamento al progetto definitivo da porre a base di gara, allegati alla NI/233 del 24 ottobre 2024 del Responsabile Unico del Progetto e relativi all' "Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale";

di disporre l'approvazione dell'aggiornamento del quadro economico di spesa dell'intervento in oggetto riportato per esteso in premessa ed allegato alla NI/233 del 24 ottobre 2024 del Responsabile Unico del Progetto;

di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;

di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da comunicazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. acquisita al prot. Commissario E/5149 del 23 ottobre 2024.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 25 ottobre 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 548 del 7 novembre 2024 - Decreto di approvazione del Progetto esecutivo del collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'Area del triangolo della sedia in Comune di Manzano - 2° lotto

stralcio: dall'Autostrada A4 (casello di Palmanova) al ponte sul Torre - CUP J24E16000490002 (CUP master I61B06000620002).

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
- che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. I, comma I, lettera c) dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano" rientra tra gli interventi di competenza di enti diversi dalla S.p.A. Autovie Venete che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., individuati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera di Giunta 24 giugno 2009 n. 1471 "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza e interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.";
- che il comma 1-bis dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) della medesima Ordinanza, "si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico di amministrazioni statali od enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello stato o delle regioni, individuate con successivo provvedimento del Commissario delegato";
- che il Commissario delegato con il Decreto n. 45 del 14 gennaio 2010 ha decretato di avvalersi del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete per la realizzazione del Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano;
- che il Commissario delegato con il Decreto n. 210 del 13 dicembre 2012 ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo del Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano;
- che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera n. 518 del 21 marzo 2014 ha dato mandato agli uffici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università di predisporre, di concerto con la società S.p.A. Autovie Venete, una nuova proposta di tracciato di collegamento tra Palmanova e il triangolo della sedia a Manzano che prevedesse principalmente la riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità esistente, finalizzata a garantire il collegamento veloce delle aree interessate con il sistema autostradale regionale nel rispetto delle previsioni del piano di settore;
- che per dare una migliore attuazione ai contenuti della delibera n. 518 del 21 marzo 2014 della Giunta regionale, il tracciato del collegamento è stato suddiviso in tre lotti stralcio;
- che il Commissario delegato con il Decreto n. 289 del 30 marzo 2015 ha quindi approvato il progetto definitivo dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 - ponte sul Torre (dalla progr. km 5+181,53 alla progr. km 7+057,46)", il cui Quadro economico ammonta ad Euro 32.050.000,00;

- che il Commissario delegato con il Decreto n. 341 del 31 luglio 2017 ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 - ponte sul Torre (dalla progr. km 5+181,53 alla progr. km 7+057,46)", il cui Quadro economico è pari ad Euro 32.050.000,00;
- che il Commissario delegato ha nominato, con Decreto n. 343 del 4 agosto 2017, l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento;
- che con Delibera di Giunta regionale n. 1866 del 8 ottobre 2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 al casello di Palmanova e l'Area del triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 2° lotto stralcio: dall'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) al Ponte sul Torre" e "3° lotto stralcio: dal ponte sul Torre all'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano", il cui Quadro economico ammonta ad Euro 35.032.165,73;
- che, con il Decreto n. 380 del 9 novembre 2018, il Soggetto Attuatore ha disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del "Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano e servizi accessori", da effettuarsi attraverso una procedura aperta, ai sensi dall'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- che, in esito alla valutazione delle offerte, con Decreto n. 409 del 28 agosto 2019, il Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ha disposto l'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano e servizi accessori" dell'appalto relativo alla progettazione esecutiva ed ai lavori in oggetto in favore dell'Operatore economico E-Farm Engineering & Consulting S.r.l. (capogruppo) in costituendo R.T.I. con Proteco Engineering S.r.l., Studio prof. ing. Marco Pasetto, Studio Novarin S.a.s. di Novarin Alberto & C., Expin S.r.l., Seingim Global Service S.r.l., Studio di Geologia Federico Pizzin e DB Acustica Engineering S.r.l., per un importo pari ad Euro 418.244,95;
- che il Soggetto Attuatore, con Decreto n. 431 di data 22.07.2020, ha disposto l'aggiudicazione del servizio di verifica dei progetti definitivi ed esecutivi del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano all'Operatore Economico Conteco Check S.r.l.;
- che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 468 del 21 giugno 2022 è stato approvato il progetto definitivo del 2° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano, il cui Quadro economico ammonta ad Euro 22.354.803,86;
- che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 497 del 21 marzo 2023 è stato approvato il progetto definitivo del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano, il cui Quadro economico ammonta ad Euro 38.420.036,40;
- che l'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario delegato sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 379 del 3 marzo 2023 è stato determinato che la S.p.A. Autovie Venete avrebbe concluso l'attività di propria competenza con l'approvazione del progetto esecutivo del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano e, per quanto riguarda la procedura espropriativa, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e le attività di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., ed è stato inoltre disposto che l'esecuzione degli espropri e la realizzazione del 2° e del 3° lotto del collegamento in oggetto sarebbero state affidate a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. sulla base del progetto esecutivo che sarà approvato dal Commissario delegato;
- che il Progettista incaricato ha consegnato il progetto esecutivo del 2° lotto dei lavori in oggetto in data 23 aprile 2024;
- che il progetto esecutivo del 2° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano è stato sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. da parte dell'Organismo di controllo accreditato Conteco Check S.r.l., con l'emissione del rapporto conclusivo di verifica del Progetto esecutivo del 2° Lotto, ricevuto al prot. E/2621 del 6 maggio 2024;
- che il Progettista incaricato ha consegnato in data 17 settembre 2024 il Progetto Esecutivo del 2° lotto revisionato nella parte economica con l'aggiornamento dei prezzi di riferimento al 2024;
- che, per effetto dello sviluppo del progetto esecutivo, l'importo complessivo del quadro economico

dell'intervento in oggetto, pari a Euro 28.271.000,00 - e di seguito riportato per esteso - è aumentato rispetto all'importo complessivo del quadro economico del progetto definitivo approvato sia in ragione dell'adozione dei prezzi di riferimento aggiornati al 2024, in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., sia per alcune ulteriori lavorazioni aggiuntive rese necessarie in fase di progettazione esecutiva;

- che il progetto esecutivo del 2° lotto del collegamento stradale veloce ha recepito tutte le prescrizioni e le integrazioni richieste dagli Enti preposti come riportato nel Rapporto conclusivo di Verifica dell'ente certificatore Conteco Check, assunto a prot. Commissario E/2621 del 06.05.2024;
- che con provvedimento assunto al prot. Atti/957 del 10 ottobre 2024, il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., alla validazione del progetto definitivo del 2° lotto del collegamento stradale veloce;
- che il Servizio infrastrutture e opere strategiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con nota assunta al prot. E/4982 dd. 14.10.2024 ha richiesto di procedere al trasferimento del progetto esecutivo in oggetto non appena approvato a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;
- che il Progettista incaricato ha consegnato in data 06 novembre 2024, con nota assunta al prot. E/5406 di pari data, i modelli BIM del Progetto Esecutivo del 2° lotto;
- che, con Nota Interna prot. NI/245 del 6 novembre 2024, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, proponendone l'approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008;
- che, come precisato dal Responsabile Unico del Procedimento con la medesima Nota Interna prot. NI/245 del 6 novembre 2024, sono stati adottati quali prezzi di riferimento per il progetto esecutivo i prezzi ad oggi correnti;
- che, con la medesima Nota Interna prot. NI/245 del 6 novembre 2024, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Soggetto Attuatore il quadro economico di spesa dell'intervento in oggetto, di seguito riportato, proponendone l'approvazione:

| | | |
|----------|---|---------------|
| A | LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro) | |
| A.1 | LAVORI A CORPO | |
| A.1.01 | Movimenti di materie | 4.780.082,48 |
| A.1.02 | Opere d'arte principali | 1.542.511,54 |
| A.1.03 | Opere d'arte minori | 921.520,99 |
| A.1.04 | Pavimentazioni | 3.558.114,23 |
| A.1.05 | Barriere di sicurezza | 1.024.416,15 |
| A.1.06 | Segnaletica | 168.795,62 |
| A.1.07 | Impianti | 1.066.773,40 |
| A.1.07.1 | - Corridoio tecnologico | 744.628,96 |
| A.1.07.2 | - Illuminazione pubblica | 322.144,44 |
| A.1.08 | Opere a verde | 343.479,45 |
| A.1.09 | Sistemazioni idrauliche | 997.465,53 |
| A.1.10 | Trasporti e smaltimenti | 733.233,25 |
| A.1.11 | Cantierizzazione | 158.851,38 |
| A.1.12 | Opere civili per risoluzione interferenze | 43.015,54 |
| A.1 | TOTALE LAVORI A CORPO (soggetti a ribasso d'asta) | 15.338.259,56 |
| A.2 | ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta) | 573.092,13 |
| A | TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1 + A.2 | 15.911.351,69 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE (Euro) | |
| B.1 | SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO | |
| B.1.1 | Impianti tecnologici interferenti | 250.000,00 |
| B.1.2 | Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi | 15.000,00 |
| B.1.3 | Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,5% di A.1) | 76.691,30 |
| B.1.4 | Oneri per attuazione piano di monitoraggio ambientale | 579.435,39 |
| B.1.5 | Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (archeologia, caratterizzazione terre, ecc.) | 30.000,00 |
| B.1.6 | Oneri per Indagini predittive del rischio di rinvenimento di ordigni bellici | 50.000,00 |
| B.1 | TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO | 1.001.126,69 |
| B.2 | ESPROPRI | |
| B.2.1 | Espropriazioni (acquisizioni immobili, servitù e spese tecniche) | 3.316.036,00 |
| B.2.2 | Occupazioni temporanee e d'urgenza | 42.860,00 |
| B.2 | TOTALE ESPROPRI | 3.358.896,00 |

| | | |
|---------------|---|---------------|
| B.3 | IMPREVISTI (5% di A) | 795.567,58 |
| B.4 | SPESE TECNICHE E GENERALI (su A.1 + A.2 da D.P.Reg. 453/Pres dd. 20.12.2005) I.V.A. al 22% esclusa | 1.233.624,31 |
| B.5 | SPESE SOSTENUTE DALLA S.P.A. AUTOVIE VENETE SINO AL 31.12.2014 nell'ambito dell'intervento completo e relativo al solo II lotto (nota prot. Comm. U/5928 del 08/09/2017) I.V.A. al 22% esclusa | 592.231,43 |
| B.6 | ACCANTONAMENTI DI CUI AL PUNTO N. 6 COMMA 1 ART. 5 DELL'ALLEGATO I.7 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 (0,5% circa di A) | 92.516,33 |
| B.7 | ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE (PARI AL 50% DEL COMPENSO TOTALE calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 5 dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) | 138.047,37 |
| B | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | 7.212.009,71 |
| A + B | TOTALE LAVORI + SOMME A DISPOSIZIONE | 23.123.361,40 |
| C | COMPENSO PER ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA | |
| C.1 | ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA (3% di A) | 477.340,55 |
| C.2 | EXTRA ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA (nota S.p.A. Autovie Venete prot. U/3642 dd. 29.01.2020 e nota Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Prot. n. 60805/P dd. 19.10.2020 - 39% di € 456.285,73) | 177.951,43 |
| C | TOTALE COMPENSO PER ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA | 655.291,98 |
| D | IVA (22% di A + B.1 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6 + B.7 + C) | 4.492.346,62 |
| A + B + C + D | TOTALE COMPLESSIVO | 28.271.000,00 |

- che l'importo del quadro economico del 1° lotto stralcio del collegamento, approvato da ultimo con Decreto del Soggetto Attuatore n. 543 dd. 02.10.2024, è stato ridotto da 32.050.000,00 ad Euro 27.050.000,00, liberando così Euro 5.000.000,00 da poter utilizzare a copertura del 2° e del 3° lotto stralcio del medesimo collegamento;

- che l'importo ammesso a finanziamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del "Collegamento stradale veloce tra fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano", suddiviso nei lotti stralcio 1°, 2° e 3°, ammonta complessivamente ad Euro 100.000.000,00, sulla base dei provvedimenti di finanziamento di seguito elencati:

| | | |
|--|----------|----------------|
| Decreto PMT/849/VS.2.9 dd. 14.09.2006 | € | 56.464.651,00 |
| Decreto PMT/682/VS.2.9 dd. 20.09.2007 | € | 22.770.066,00 |
| Decreto PMT/5203/VS.2.9 dd. 16.11.2012 | € | 10.500.000,00 |
| Decreto n. 6605/TERINF dd. 15.12.2016 | € | -24.734.717,00 |
| Decreto TERINF-DEC-2019-0004637 dd. 23.10.2019 | € | 2.082.165,73 |
| Decreto n. 25378/GRFVG dd. 24.11.2022 | € | 17.175.060,33 |
| Decreto n. 25498/GRFVG del 31.05.2023 | € | 8.567.614,20 |
| Legge Regionale n. 7 del 07.03.2024 | € | 7.175.159,74 |
| | TOTALE € | 100.000.000,00 |

- che, pertanto, l'importo complessivo disponibile per la copertura dei quadri economici dei progetti esecutivi del 2° e del 3° lotto del collegamento è pari a Euro 72.950.000,00;

- che l'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori;

- che con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di provvedere ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto esecutivo del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 2° lotto stralcio: dall'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) al Ponte sul Torre", allegato alla NI/245 del 06 novembre 2024 del Responsabile Unico del Procedimento;
 - di approvare il quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, così come riportato in premessa;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di comunicare il presente provvedimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ed alla S.p.A. Autovie Venete.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 7 novembre 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

24_47_3_AVV_UFF COM DEL DECR 549 SOGG ATTUATORE_011

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 549 del 7 novembre 2024
- Decreto di approvazione del Progetto esecutivo del collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'Area del triangolo della sedia in Comune di Manzano - 3° lotto stralcio: dal ponte sul Torre all'Area del triangolo della sedia in Comune di Manzano - CUP J24E16000500002 (CUP master I61B06000620002).

IL SOGGETTO ATTUATORE**PREMESSO**

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
- che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. I, comma I, lettera c) dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti

competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

- che il "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano" rientra tra gli interventi di competenza di enti diversi dalla S.p.A. Autovie Venete che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., individuati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera di Giunta 24 giugno 2009 n. 1471 "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza e interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.";
- che il comma 1-bis dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) della medesima Ordinanza, "si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico di amministrazioni statali od enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello stato o delle regioni, individuate con successivo provvedimento del Commissario delegato";
- che il Commissario delegato con il Decreto n. 45 del 14 gennaio 2010 ha decretato di avvalersi del supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete per la realizzazione del Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano;
- che il Commissario delegato con il Decreto n. 210 del 13 dicembre 2012 ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo del Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano;
- che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la delibera n. 518 del 21 marzo 2014 ha dato mandato agli uffici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università di predisporre, di concerto con la società S.p.A. Autovie Venete, una nuova proposta di tracciato di collegamento tra Palmanova e il triangolo della sedia a Manzano che prevedesse principalmente la riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità esistente, finalizzata a garantire il collegamento veloce delle aree interessate con il sistema autostradale regionale nel rispetto delle previsioni del piano di settore;
- che per dare una migliore attuazione ai contenuti della delibera n. 518 del 21 marzo 2014 della Giunta regionale, il tracciato del collegamento è stato suddiviso in tre lotti stralcio;
- che il Commissario delegato con il Decreto n. 289 del 30 marzo 2015 ha quindi approvato il progetto definitivo dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 - ponte sul Torre (dalla progr. km 5+181,53 alla progr. km 7+057,46)", il cui Quadro economico ammonta ad Euro 32.050.000,00;
- che il Commissario delegato con il Decreto n. 341 del 31 luglio 2017 ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 1° lotto stralcio: riqualificazione S.P. 50 - ponte sul Torre (dalla progr. km 5+181,53 alla progr. km 7+057,46)", il cui Quadro economico è pari ad Euro 32.050.000,00;
- che il Commissario delegato ha nominato, con Decreto n. 343 del 4 agosto 2017, l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento;
- che con Delibera di Giunta regionale n. 1866 del 8 ottobre 2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 al casello di Palmanova e l'Area del triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 2° lotto stralcio: dall'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) al Ponte sul Torre" e "3° lotto stralcio: dal ponte sul Torre all'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano", il cui Quadro economico ammonta ad Euro 35.032.165,73;
- che, con il Decreto n. 380 del 9 novembre 2018, il Soggetto Attuatore ha disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del "Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano e servizi accessori", da effettuarsi attraverso una procedura aperta, ai sensi dall'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- che, in esito alla valutazione delle offerte, con Decreto n. 409 del 28 agosto 2019, il Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ha disposto l'aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di architettura e ingegneria per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano e servizi accessori" dell'appalto relativo alla progettazione esecutiva ed ai lavori in oggetto in favore dell'Operatore economico E-Farm Engineering & Consulting S.r.l. (capogruppo) in costituendo R.T.I. con Proteco Engineering S.r.l., Studio prof. ing. Marco Pasetto, Studio Novarin S.a.s. di Novarin Alberto & C., Expin S.r.l., Seingim Global Service S.r.l., Studio di Geologia Federico Pizzin e DB Acustica Engineering S.r.l., per un importo pari ad Euro 418.244,95;

- che il Soggetto Attuatore, con Decreto n. 431 di data 22.07.2020, ha disposto l'aggiudicazione del servizio di verifica dei progetti definitivi ed esecutivi del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano all'Operatore Economico Conteco Check S.r.l.;
- che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 468 del 21 giugno 2022 è stato approvato il progetto definitivo del 2° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano, il cui Quadro economico ammonta ad Euro 22.354.803,86;
- che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 497 del 21 marzo 2023 è stato approvato il progetto definitivo del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano, il cui Quadro economico ammonta ad Euro 38.420.036,40;
- che l'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario delegato sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 379 del 3 marzo 2023 è stato determinato che la S.p.A. Autovie Venete avrebbe concluso l'attività di propria competenza con l'approvazione del progetto esecutivo del 2° e del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in comune di Manzano e, per quanto riguarda la procedura espropriativa, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e le attività di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., ed è stato inoltre disposto che l'esecuzione degli espropri e la realizzazione del 2° e del 3° lotto del collegamento in oggetto sarebbero state affidate a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. sulla base del progetto esecutivo che sarà approvato dal Commissario delegato;
- che il Progettista incaricato ha consegnato il progetto esecutivo del 3° lotto dei lavori in oggetto in data 23 aprile 2024;
- che il progetto esecutivo del 3° lotto del collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano è stato sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. da parte dell'Organismo di controllo accreditato Conteco Check S.r.l., con l'emissione del rapporto conclusivo di verifica del Progetto esecutivo del 2° Lotto, ricevuto al prot. E/2621 del 6 maggio 2024;
- che il Progettista incaricato ha consegnato in data 17 settembre 2024 il Progetto Esecutivo del 3° lotto revisionato nella parte economica con l'aggiornamento dei prezzi di riferimento al 2024;
- che, per effetto dello sviluppo del progetto esecutivo, l'importo complessivo del quadro economico dell'intervento in oggetto, pari a Euro 44.679.000,00 - e di seguito riportato per esteso - è aumentato rispetto all'importo complessivo del quadro economico del progetto definitivo approvato sia in ragione dell'adozione dei prezzi di riferimento aggiornati al 2024, in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., sia per alcune ulteriori lavorazioni aggiuntive resesi necessarie in fase di progettazione esecutiva;
- che il progetto esecutivo del 3° lotto del collegamento stradale veloce ha recepito tutte le prescrizioni e le integrazioni richieste dagli Enti preposti come riportato nel Rapporto conclusivo di Verifica dell'ente certificatore Conteco Check, assunto a prot. Commissario E/2621 del 06.05.2024;
- che con provvedimento assunto al prot. Atti/958 del 10 ottobre 2024, il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., alla validazione del progetto definitivo del 3° lotto del collegamento stradale veloce;
- che il Servizio infrastrutture e opere strategiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con nota assunta al prot. E/4982 dd. 14.10.2024 ha richiesto di procedere al trasferimento del progetto esecutivo in oggetto non appena approvato a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;
- che il Progettista incaricato ha consegnato in data 06 novembre 2024, con nota assunta al prot. E/5406 di pari data, i modelli BIM del Progetto Esecutivo del 2° lotto;
- che, con Nota Interna prot. NI/246 del 06 novembre 2024, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, proponendone l'approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008;
- che, come precisato dal Responsabile Unico del Procedimento con la medesima Nota Interna prot. NI/246 del 6 novembre 2024, sono stati adottati quali prezzi di riferimento per il progetto esecutivo i prezzi ad oggi correnti;
- che, con la medesima Nota Interna prot. NI/246 del 06 novembre 2024, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Soggetto Attuatore il quadro economico di spesa dell'intervento in oggetto, di seguito riportato, proponendone l'approvazione:

| | | |
|----------|--|---------------|
| A | LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro) | |
| A.1 | LAVORI A CORPO | |
| A.1.01 | Movimenti di materie | 2.409.785,87 |
| A.1.02 | Opere d'arte principali | 3.635.924,66 |
| A.1.03 | Opere d'arte minori | 823.182,56 |
| A.1.04 | Pavimentazioni | 5.660.003,08 |
| A.1.05 | Barriere di sicurezza | 645.414,40 |
| A.1.06 | Segnaletica | 299.639,24 |
| A.1.07 | Impianti | 1.652.133,71 |
| A.1.07.1 | - Corridoio tecnologico | 617.435,36 |
| A.1.07.2 | - Illuminazione pubblica | 1.034.698,35 |
| A.1.08 | Opere a verde | 215.876,19 |
| A.1.09 | Sistemazioni idrauliche | 1.626.744,62 |
| A.1.10 | Trasporti e smaltimenti | 217.436,28 |
| A.1.11 | Cantierizzazione e deviazioni provvisorie | 2.283.489,73 |
| A.1.12 | Opere civili per risoluzione interferenze | 524.645,53 |
| A.1.13 | Fondazioni profonde | 4.478.754,59 |
| A.1 | TOTALE LAVORI A CORPO (soggetti a ribasso d'asta) | 24.473.030,46 |
| A.2 | ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta) | 1.262.077,29 |
| A | TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1 + A.2 | 25.735.107,75 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE (Euro) | |
| B.1 | SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO | |
| B.1.1 | Impianti tecnologici interferenti | 1.100.000,00 |
| B.1.2 | Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi | 30.000,00 |
| B.1.3 | Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,5% di A.1) | 122.365,15 |
| B.1.4 | Oneri per attuazione piano di monitoraggio ambientale | 1.039.620,93 |
| B.1.5 | Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (archeologia, caratterizzazione terre, ecc.) | 30.000,00 |
| B.1.6 | Oneri per Indagini predittive del rischio di rinvenimento di ordigni bellici | 15.000,00 |
| B.1.7 | Oneri per interventi diretti di protezione acustica sui ricettori | 50.000,00 |
| B.1.8 | Indagini integrative sulle strutture del Ponte sul Natisone | 120.000,00 |
| B.1.9 | Oneri per adeguamento accessi con cancelli motorizzati | 80.000,00 |
| B.1 | TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO | 2.586.986,08 |
| B.2 | ESPROPRI | |
| B.2.1 | Espropriazioni (acquisizioni immobili, servitù e spese tecniche) | 3.732.856,65 |
| B.2.2 | Occupazioni temporanee e d'urgenza | 227.116,34 |
| B.2 | TOTALE ESPROPRI | 3.959.972,99 |
| B.3 | IMPREVISTI (5% di A) | 1.286.755,39 |
| B.4 | SPESE TECNICHE E GENERALI (su A.1 + A.2 da D.P.Reg. 453/Pres dd. 20.12.2005) I.V.A. al 22% esclusa | 1.958.327,62 |
| B.5 | SPESE SOSTENUTE DALLA S.P.A. AUTOVIE VENETE SINO AL 31.12.2014 nell'ambito dell'intervento completo e relativo al solo III lotto (nota prot. Comm. U/5928 del 08/09/2017) I.V.A. al 22% esclusa | 401.814,85 |
| B.6 | ACCANTONAMENTI DI CUI AL PUNTO N. 6 COMMA 1 ART. 5 DELL'ALLEGATO I.7 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 (0,5% circa di A) | 144.557,79 |
| B.7 | ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE (PARI AL 50% DEL COMPENSO TOTALE calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 5 dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) | 212.314,64 |
| B | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | 10.550.729,36 |
| A + B | TOTALE LAVORI + SOMME A DISPOSIZIONE | 36.285.837,11 |
| C | COMPENSO PER ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA | |
| C.1 | ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA (3% di A) | 772.053,23 |

| | | |
|---------------|---|---------------|
| C.2 | EXTRA ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA (nota S.p.A. Autovie Venete prot. U/3642 dd. 29.01.2020 e nota Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Prot. n. 60805/P dd. 19.10.2020 - 61% di € 456.285,73) | 278.334,30 |
| C | TOTALE COMPENSO PER ONERI DI COORDINAMENTO COMMESSA | 1.050.387,53 |
| D | IVA (22% di A + B.1 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6 + B.7 + C) | 7.342.775,36 |
| A + B + C + D | TOTALE COMPLESSIVO | 44.679.000,00 |

- che l'importo del quadro economico del 1° lotto stralcio del collegamento, approvato da ultimo con Decreto del Soggetto Attuatore n. 543 dd. 02.10.2024, è stato ridotto da 32.050.000,00 ad Euro 27.050.000,00, liberando così Euro 5.000.000,00 da poter utilizzare a copertura del 2° e del 3° lotto stralcio del medesimo collegamento;

- che l'importo ammesso a finanziamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del "Collegamento stradale veloce tra fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano", suddiviso nei lotti stralcio 1°, 2° e 3°, ammonta complessivamente ad Euro 100.000.000,00, sulla base dei provvedimenti di finanziamento di seguito elencati:

| | | |
|--|---|----------------|
| Decreto PMT/849/VS.2.9 dd. 14.09.2006 | € | 56.464.651,00 |
| Decreto PMT/682/VS.2.9 dd. 20.09.2007 | € | 22.770.066,00 |
| Decreto PMT/5203/VS.2.9 dd. 16.11.2012 | € | 10.500.000,00 |
| Decreto n. 6605/TERINF dd. 15.12.2016 | € | -24.734.717,00 |
| Decreto TERINF-DEC-2019-0004637 dd. 23.10.2019 | € | 2.082.165,73 |
| Decreto n. 25378/GRFVG dd. 24.11.2022 | € | 17.175.060,33 |
| Decreto n. 25498/GRFVG del 31.05.2023 | € | 8.567.614,20 |
| Legge Regionale n. 7 del 07.03.2024 | € | 7.175.159,74 |
| TOTALE | € | 100.000.000,00 |

- che, pertanto, l'importo complessivo disponibile per la copertura dei quadri economici dei progetti esecutivi del 2° e del 3° lotto del collegamento è pari a Euro 72.950.000,00;

- che con Decreto del Soggetto Attuatore del Commissario delegato n. 548 del 7 novembre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo del 2° lotto stralcio del collegamento, il cui quadro economico ammonta a Euro 28.271.000,00;

- che di conseguenza è rimasto disponibile l'importo di Euro 44.679.000,00 a garantire la copertura del 3° lotto stralcio;

- che l'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori;

- che con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della medesima Ordinanza, tra i quali quello di provvedere ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il progetto esecutivo del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano - 3° lotto stralcio: dal ponte sul Torre all'area del triangolo della sedia in Comune di Manzano", allegato alla NI/246 del 6 novembre 2024 del Responsabile Unico del Procedimento;

- di approvare il quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, così come riportato in premessa;

di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento di comunicare il presente provvedimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ed alla S.p.A. Autovie Venete.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 7 novembre 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

24_47_3_CNC_ARCS BANDO 7 ASSISTENTE INFORMATICO_o_INTESTAZIONE_009

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di assistente informatico da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del direttore generale n.245 del 06/11/2024, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

| |
|-----------------------------|
| Assistente informatico |
| Personale del ruolo tecnico |
| Area degli assistenti |

da assegnare all'area dell'ingegneria clinica delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 5 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

| AZIENDE | POSTI |
|--|-------|
| Azienda Sanitaria Friuli Occidentale | 2 |
| IRCCS "Centro di riferimento oncologico" | 1 |
| IRCCS "Burlo Garofolo" | 2 |
| Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale | 1 |
| Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute | 1 |
| | 7 |

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

All'ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 5 graduatorie dei vincitori e idonei nonché la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
 - ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso, per tutte le aziende in elenco, si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi, Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
 - b) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i.

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2023 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

| AZIENDE | FEMMINE | MASCHI | TOTALE | APPLICABILE |
|--|---------|--------|--------|---------------------|
| Azienda sanitaria Friuli Occidentale | 23,077 | 76,923 | 100% | al genere femminile |
| IRCCS "Centro di riferimento oncologico" | 40,000 | 60,000 | 100% | -- |
| IRCCS "Burlo Garofolo" | 0 | 100,00 | 100% | al genere femminile |
| Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale | 6,452 | 93,548 | 100% | al genere femminile |
| Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute | 0 | 100,00 | 100% | al genere femminile |

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso: del diploma d'istruzione secondaria di 2^a grado (durata 5 anni) in:

| NUOVO ORDINAMENTO | | | PREVIGENTE ORDINAMENTO | |
|-------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------------|------------------------------|
| SETTORE | INDIRIZZO | ARTICOLAZIONE | INDIRIZZO | |
| TECNOLOGICO | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI | INFORMATICA | INFORMATICA | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| | | TELECOMUNICAZIONI | PROGETTI SPERIMENTALI (*) | ISTITUTI TECNICI |

(*) E' richiamata la tabella di confluenza dei percorsi degli istituti tecnici - DPR n.88 del 15/03/2010 art.8 comma 1, tabella D - (Gazzetta Ufficiale n.137 del 15/06/2010 - supplemento ordinario n.128)

ovvero

diploma d'istruzione secondaria di 2^a (durata 5 anni) unitamente ad un corso di formazione in informatica di durata pari o superiore a 50 ore.

Non saranno ritenuti validi più corsi di formazione in informatica di durata inferiore anche se la somma dell'impegno corrisponde a 50 ore o più.

Non sarà ritenuto valido, quale corso di formazione in informatica, la partecipazione a corsi universitari parimenti denominati e finalizzati al conseguimento del diploma universitario/laurea.

E' obbligatorio allegare copia dell'attestato relativo al corso d'informatica in argomento.

ovvero

uno dei seguenti titoli ritenuti assorbenti

| Diplomi DPR 162/82 | DM 509/1999 | DM 270/2004 |
|------------------------------------|--------------------------------------|--|
| Informatica (didattica a distanza) | 26 Scienze e tecnologie informatiche | L-31 Scienze e tecnologie informatiche |

| Diplomi universitari L341/90 | LAUREE DELLA CLASSE DM 509/1999 | LAUREE DELLA CLASSE DM 270/2004 |
|--------------------------------------|--------------------------------------|--|
| Informatica | 26 Scienze e tecnologie informatiche | L-31 Scienze e tecnologie informatiche |
| Ingegneria delle telecomunicazioni | 09 Ingegneria dell'informazione | L-08 Ingegneria dell'informazione |
| Ingegneria informatica | 09 Ingegneria dell'informazione | L-08 Ingegneria dell'informazione |
| Ingegneria informatica e automazione | 09 Ingegneria dell'informazione | L-08 Ingegneria dell'informazione |

| LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO | LAUREE SPECIALISTICHE DM 509/1999 | LAUREE MAGISTRALI DM 270/2004 |
|------------------------------------|--|--|
| Informatica | 23/S Informatica | LM-18 Informatica |
| | | LM-66 Sicurezza informatica |
| | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione | LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione |
| Ingegneria delle telecomunicazioni | 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni | LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni |

| | | |
|---------------------------|--|--|
| | | LM-26 Ingegneria della sicurezza |
| Ingegneria informatica | 35/S Ingegneria informatica | LM-32 Ingegneria informatica |
| Scienze dell'informazione | 23/S Informatica | LM-18 Informatica |
| | | LM-66 Sicurezza informatica |
| | 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione | LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione |

ovvero

eventuali titoli di studio equipollenti

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative alle equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili ai link ministeriali:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali>

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino alla validità della stessa ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando - con le eccezioni per i titoli conseguiti all'estero -, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^o giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n.445/2000 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

- a) obbligatoriamente a pena di esclusione:
 - copia di valido documento di riconoscimento,
 - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2,
 - per il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, la documentazione specificata all'articolo 2.1;
- b) qualora ricorrano le condizioni pena la non considerazione/valutazione:
 - adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
 - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
 - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva,
 - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
 - pubblicazioni edite a stampa,
 - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ainformatico@arcs.sanita.fvg.it. ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singola o più graduatorie aziendali.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 15 |
| b) titoli accademici, di studio | punti | 5 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 7 |

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria aziendale saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria aziendale.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove saranno volte ad accertare la preparazione e l'idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni inerenti al profilo professionale a concorso definite nell'allegato A del CCNL comparto sanità datato 02/11/2022 che riporta:

"Assiste i progettisti di software e di sistemi e scrive programmi informatici: installa configura e gestisce applicazioni software; garantisce il funzionamento ottimale di siti internet; manutiene database; cura l'installazione, il monitoraggio, la messa in servizio e la manutenzione di reti informatiche, fornisce informazioni di supporto agli utenti".

Inoltre nello specifico le prove potranno riguardare:

- Architettura degli elaboratori (computer, server, periferiche ed apparati mobili)
- Gestione dei sistemi operativi client e server Microsoft/Linux (anche in modalità centralizzata)
- Piattaforme di sviluppo applicazioni web (conoscenza di XHTML, CSS e CMS)
- Basi di dati e fondamenti SQL
- Ottima conoscenza strumenti di office automation
- Software open source nella Pubblica Amministrazione
- Posta Elettronica Ordinaria e Certificata
- Fondamenti di sicurezza informatica e tecniche di autenticazione
- Fondamenti di programmazione (architettura software, API e WebServices, programmazione strutturata e orientata agli oggetti, sicurezza del codice, algoritmi di ricerca e di ordinamento, crittografia e algoritmi simmetrici/asimmetrici/funzioni di HASH)
- Fondamenti sulla normativa correlata alla digitalizzazione, firma digitale e conservazione sostitutiva nella Pubblica Amministrazione
- Fondamenti ed elementi infrastrutturali per ambienti enterprise:
 - Reti: definizioni, architettura, protocolli e servizi
 - Sicurezza (antivirus, backup, firewall, crittografia, ecc..)
 - Telefonia VoIP
 - Virtualizzazione
 - Data center in alta affidabilità
- Normativa in materia di tutela dei dati personali
- Linee guida AgID e ACN

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - in relazione agli argomenti sopra elencati.

Prova pratica

La prova pratica sarà incentrata sugli argomenti sopra elencati.

Potrà:

- prevedere l'esecuzione di tecniche specifiche (ad esempio installazione, configurazione, gestione di applicazioni software, manutenzioni di reti informatiche) o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale a selezione.
- essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta e/o tesa alla verifica mediante la simulazione di procedure/casi pratici.

Prova orale

Colloquio finalizzato:

- ad approfondire le materie sopra elencate. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere, la capacità logica, la proprietà di linguaggio (anche tecnico) indispensabile a fornire informazioni di supporto agli utenti;
- a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritte e pratiche l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritte, pratiche e orali - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratiche e orali senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'Azienda si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame formula le graduatorie di merito, per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda.

Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura:

- non ricorrono le condizioni di cui al 4^a paragrafo, c. 5 ter, art.35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i.,
- ricorrono le condizioni di cui al 6^a paragrafo del comma sopra citato.

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del CCNL comparto sanità datato 02/11/2022 e s.m.i.. Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 02/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",

- D. Lgs 30/06/2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”,
- D. Lgs 30/03/2001 n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 “Attuazione dell’art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità,
- Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del S.S.R. della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto del D.G. n.197 del 19/09/2024.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L’azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all’interno del portale “Presentazione domanda on line”, potranno utilizzare il menù “**assistenza**”. Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

IL PRESENTE BANDO SOSTITUISCE QUELLO ADOTTATO CON DECRETO DEL D.G. N.215 DEL 17/10/2024 E PUBBLICATO SUL BUR FVG N.44 DEL 30/10/2024

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.7 POSTI DI ASSISTENTE INFORMATICO DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL
SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici"
- pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,

- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).









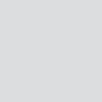
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

| | | | |
|--|--|--|---|
|  | TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it | | |
|  | RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it | | |
|    | TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”. I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato. I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR. | | |
|  <p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p> |  <p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p> |  <p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p> |  <p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p> |
| FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli | <ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 | 5 anni | Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale. |
| FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria | <ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 | 5 anni | Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale. |

| | |
|--|--|
|  | <p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p> |
|  | <p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p> |
|  | <p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p> |
| | <p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p> |

24_47_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM UROLOGIA_o_INTESTAZIONE_007

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Urologia.

In attuazione del decreto n. 1109 del 31 ottobre 2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: urologia
- area: chirurgica e delle specialità chirurgiche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
 - essere iscritti nelle liste elettorali;
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- d. laurea in Medicina e chirurgia;
- e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

- g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

➤ Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

➤ Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportate:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del

rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_47_3_CNC_ASU FC BANDO 3 INFERM ELEV QUALIF_o_INTESTAZIONE_013

Azienda sanitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di infermiere di elevata qualificazione - Area del personale di elevata qualificazione.

In attuazione al decreto n. 1113 del 31.10.2024, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:

- **professione sanitaria infermieristica – infermiere di elevata qualificazione**
- **area del personale di elevata qualificazione**
- **ruolo sanitario**
- **posti n. 3**

Si precisa che, ai sensi del vigente CCNL comparto sanità dd. 02.11.2022, il profilo professionale di infermiere di elevata qualificazione rientra nel novero delle professioni dell'area del personale di elevata qualificazione, cui appartengono i lavoratori strutturalmente già inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi, che siano già in possesso dei requisiti previsti per l'accesso ai profili dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari (infermiere nel caso di specie) e che svolgano funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordinino e gestiscano processi articolati di significativa importanza e responsabilità, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse eventualmente affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di strutture organizzative di elevata/strategica complessità. Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano, per quanto compatibili, le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 220 del 27.3.2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m. e i., per le parti compatibili con la presente procedura;
- Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità di data 02.11.2022;
- L. n. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- L. n. 68 del 12.03.1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e D. Lgs. n. 66 del 15.03.2010 "Codice dell'ordinamento militare";
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e nuovo Regolamento UE 2016/679 "GDPR – General Data Protection Regulation".

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Possono partecipare altresì:
 - a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013).
- b) **godimento dei diritti civili e politici**.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- c) **idoneità fisica piena e incondizionata** all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie

protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'ASUFC prima dell'immissione in servizio.

- d) **laurea specialistica appartenente a SNT-SPEC/1** - Classe delle lauree specialistiche in scienze infermieristiche ed ostetriche o **laurea magistrale appartenente a LM/SNT1** - Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

- e) **iscrizione all'ordine professionale.**

L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizi.

- f) **esperienza professionale di almeno tre anni**, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato, **nel profilo di infermiere** – area dei professionisti della salute e dei funzionari, o precedenti categorie D o livello economico super del precedente sistema di classificazione del personale, **con incarichi di funzione di media o elevata complessità di cui al CCNL dd. 02.11.2022 ovvero con incarichi di cui ai previgenti CCNL così come trasposti nel nuovo sistema degli incarichi dall'art. 36 del vigente CCNL, di valore superiore a 3.227,85**, presso Aziende od Enti del comparto sanità, nonché nei medesimi o corrispondenti area, profilo e tipologia d'incarico, presso altre amministrazioni di comparti diversi o in incarichi di responsabilità o posizioni equivalenti nel settore privato, sia di tipo gestionale che professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "**Utente**", selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata"**.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

I candidati portatori di handicap riconosciuto devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova. A tal fine, gli stessi devono produrre apposita certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità dichiarato, che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap,
- i tempi aggiuntivi necessari.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'Azienda si riserva l'ammissione alle prove con riserva dei candidati, demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.

La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito ASUFC assume valore di notifica.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale ed è composta da un dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica – area infermieristica e ostetrica, con funzioni di presidente e due componenti appartenenti al profilo oggetto del presente bando.

Dei due componenti, uno è scelto dal Direttore generale e l'altro è designato dal Collegio di direzione.

Con le medesime modalità sono nominati i rispettivi presidente e componenti supplenti.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo, appartenente all'area degli assistenti o all'area dei professionisti della salute e dei funzionari.

9. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:
potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, finalizzati/o ad accertare le conoscenze e la comprensione dei problemi organizzativo gestionali coerenti al profilo professionale oggetto del concorso;
- prova pratica:
potrà consistere nella soluzione di uno o più casi, finalizzato/i ad accertare la capacità di applicare le conoscenze per prevenire e/o gestire i problemi organizzativo gestionali in coerenza al profilo professionale oggetto del concorso;
- prova orale:

finalizzata ad accertare capacità di analisi, sintesi e valutazione di problematiche organizzativo gestionali attinenti al profilo professionale oggetto del concorso.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al fine di orientare i candidati e le candidate ad affrontare le prove, in coerenza alla *mission* aziendale si individuano le seguenti tematiche che potranno essere oggetto delle stesse, fatta salva l'autonomia della commissione esaminatrice nella scelta degli argomenti e delle modalità di formulazione delle medesime prove:

- ciclo della *performance* e sistemi di valutazione delle aziende sanitarie
- strumenti di governo per la gestione della sicurezza e qualità delle cure
- *leadership e management* per la gestione delle risorse umane e strutturali
- modelli organizzativi e sviluppo dei sistemi socio sanitari.

10. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

70 punti per le prove di esame

30 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

20 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento di ciascuna delle previste prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 15;
- b) titoli accademici e di studio: 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 7.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001. Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale. Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

11. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

La convocazione dei candidati alle prove scritta, pratica e orale, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", contestualmente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando.

Si precisa che la commissione valuterà solo le prove pratiche dei candidati che avranno superato la prova scritta. I candidati che risulteranno idonei anche nella prova pratica, saranno ammessi alla successiva prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido (originale) e modulo di autocertificazione covid-19 che sarà pubblicato sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

12. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

– a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva,

– per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lvo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 – e s.m.i..

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva la graduatoria dei candidati idonei e procede alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

13. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL comparto sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) ruolo e profilo professionale di inquadramento, nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura potrà prevedere una clausola in cui si precisa che l'Azienda si riserva la facoltà di definire un vincolo di almeno cinque anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta a mobilità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 9 del CCNL 02.11.2022, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive norme in materia.

14. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

15. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 del CCNL comparto sanità dd. 02.11.2022.

16. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

18. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove ovvero non sia inserito in graduatoria.

Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

19. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del.
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del.

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

24_47_3_CNC_AUSIR BANDO 1 AMMINISTRATIVO_017

Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR) - Udine

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale amministrativo, III ° livello - CCNL unico del settore gas acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 21, co. 1, della L.R. n. 5/2016,

RENDE NOTO

che, con proprio decreto n. 80 del 11 novembre 2024, è stato approvato il bando di concorso pubblico per l'assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di n. 1 lavoratore con profilo professionale amministrativo, III ° livello - CCNL unico del settore Gas Acqua, da inserire nella struttura tecnico-operativa dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti.

La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente per via telematica secondo le modalità indicate nel predetto bando e corredata dei documenti prescritti, dovrà essere presentata entro il termine perentorio delle ore 12.30 del giorno 17 gennaio 2025. Il bando integrale con le materie d'esame, i requisiti richiesti e le prescrizioni previste è pubblicato nella sua completezza sul sito internet dell'AUSIR, nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso (<https://www.ausir.fvg.it/it/amministrazione-trasparente-76783/bandi-di-concorso-76808/bandi-di-concorso-2024-93077>); viene reso inoltre disponibile presso la sede dell'AUSIR in Piazzale Osoppo n. 1, Udine.

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Marcello Del Ben

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|--------------|-----------------------------|--------------------|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|--------------|-----------------------------|--------------------|--|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula